IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 143
MARTEDÌ 17 GIUGNO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Pesce Povero» € 7,90; «Dvd Gaber» € 9,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

L'OPPOSIZIONE: EVITA AL CAVALIERE IL PROCESSO MILLS

Scontro sull'emendamento salva premier

Berlusconi: toghe di sinistra contro di me per politica. Veltroni: dialogo a rischio

ROMA Via libera alla norma che l'opposizione definisce «salva-premier». La maggioranza ha infatti presentato due emendamenti al decreto sulla sicurezza che hanno l'obiettivo non dichiarato di bloccare la sentenza del processo Mills dove Silvio Berlusconi è imputato di corruzione in atti giudiziari. Il premier ha difeso gli emendamenti: «Per il caso Mills lo ricuserò il tribunale. Veltroni attacca: «Così si rischia di far saltare il dialogo tra la maggioranza e l'opposizione».

● A pagina 2

CLIMA CHE CAMBIA

LA NUOVA LEGALITÀ

di MINO FUCCILLO

C'era una volta, un paio di settimane fa, un clima che era piaciuto al Papa, a Confindustria e al capo dello Stato. Era piaciuto tanto che ciascuno a suo modo lo aveva fatto sapere: Confindustria congratulandosi con e accodandosi al governo, il Pontefice benedicendolo urbi et orbi, Napolitano cercando di non fare ostacolo, cercando di comprendere anche ciò che non condivideva perché "border line" con la Costituzione. Era il clima in cui il governo decideva con energia, vedi il caso Campania, l'abolizione dell'Ici sulla prima casa, la detassazione degli straordinari, la campagna contro i "fannulloni" della Pubblica Amministrazione.

Decideva, agiva, forzandoli, ma senza cambiare i connotati del sistema della legalità e senza imporre a viva forza i termini di nuove autoritarie regole di convivenza. Ed era il tempo in cui l'opposizione, quella del Pd soprattutto, criticava, provava a correggere, ma non sgambettava il governo in Parlamento e non si metteva di traverso nella società. Attirandosi per questo atteggiamento anche qualche critica di "mollezza".

Due, tre settimane fa era tanto tempo fa, quel clima non c'è più. L'ha rotto Veltroni perchè l'opposizione dialogante non piace ai suoi? Può darsi ma, anche se un umore del genere montava e ha pesato, il "basta" del Pd è una conseguenza e non un principio. Conseguenza di quella che Veltroni ha battezzato la "sequenza". Sequenza ritmata e voluta da Berlusconi. Prima la richiesta leghista di non ratificare in Parlamento il trattato Europeo sancito a Lisbona e rifiutato dagli irlandesi in un referendum.

● Segue a pagina 10

CLANDESTINI

Affonda un barcone Oltre 140 morti

Il naufragio avvenuto al largo della Libia

IL SERVIZIO A PAGINA 4

PREZZI

Aumenti fino al 4,6% su bollette luce e gas

Scajola: provvedimenti contro il caro-benzina

IL SERVIZIO A PAGINA 3

SLOVENIA

Al voto in settembre per il Parlamento

Carovita, occupazione e Ue tra i temi elettorali

IL SERVIZIO A PAGINA 5

ORE 20.45: E L'OLANDA NON DEVE PERDERE CON I ROMENI

Italia-Francia, si deve vincere

Pirlo e Gattuso in testa agli azzurri nella sgroppata di allenamento di ieri

SE CAMORANESI È UN INTOCCABILE

DI BRUNO LUBIS

Gioca Cassano nell'Italia che dovrà spezzare le reni alla Francia. Donadoni si affiderà al talento anarcoide che forse ha trovato un modo di essere più rispettoso degli altri. A fargli posto sarà Del Piero che a sua volta aveva scalzato Di Natale. E Camoranesi?

● Segue nello Sport

LARGHE INTESE

STRATEGIE DEL PD

di GIAMPAOLO VALDEVIT

Dopo le elezioni di aprile il centrosinistra formulò un pronostico sul nuovo governo Berlusconi. La poderosa affermazione della Lega e il successo di Alemanno al Comune di Roma gli fece prevedere che Berlusconi e il Pdl sarebbero stati chiusi in una morsa.

● Segue a pagina 2

UNICA CERTEZZA L'USO DI BENZINA

Un testimone: ho visto chi ha incendiato "La voce della Luna"

Gli inquirenti stanno valutando il racconto sul rogo di Barcola

TRIESTE - Gli inquirenti che indagano sul rogo doloso che sabato mattina ha distrutto a Barcola "La voce della Luna" stanno valutando con attenzione il racconto di un testimone che avrebbe visto prima la lama di un coltello squarciare la copertura della veranda e poi una mano spargere all'interno un liquido infiammabile. Forse benzina. Un fiammifero e il rogo. Da tre giorni si cerca di dare un volto e un nome a questo misterioso attentatore che con la sua azione ha distrutto la «Terrazza a mare» di Barcola, un locale di tendenza frequentato da molti triestini. Il fumo ha intossicato il proprietario, Marcello di Finizio.

● A pagina 18

LE AUTOSTRADE IN SLOVENIA

Bollino da 35 euro per andare a Capodistria

CAPODISTRIA L'entrata in vigore delle «vignette», il nuovo sistema di pagamento del pedaggio autostradale in Slovenia, è ormai questione di poche settimane. A partire dal primo di luglio, tutti gli automobilisti che vorranno transitare sulle autostrade o strade a scorrimento veloce del Paese, dovranno essere muniti dell'apposito bollino, che Lubiana, nonostante le proteste degli Auto-club di mezza Europa, ha previsto in sole due versioni: semestrale, da 35 euro, e annuale, da 55 euro.

● A pagina 10

Cultura
Intervista al disegnatore

Nella matita di Giardino una Trieste a fumetti

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

TRIESTE Non smette mai di viaggiare Vittorio Giardino, il grande fumettista che giovedì presenterà l'ultimo volume della sua trilogia a Trieste. E proprio di Trieste dice: «Che fascino questa città, potrei ambientarci una storia».

● Segue a pagina 11

Grado e Lignano: turisti -30%

GRADO Brutto inizio giugno per il turismo di Grado e Lignano.

● A pagina 7

MALUMORI ANCHE PER LE NOMINE DI AEROPORTO E INSIEL

Tondo-Lega: polemica sugli immigrati

Il Carroccio diserta il vertice per la mancata delega. Il presidente: vado avanti

No al silenzio-assenso sul friulano e stop al reddito di cittadinanza

UDINE Tutela del friulano, il presidente della Regione Renzo Tondo, ribadisce la linea sul piano politico: «No al silenzio assenso per l'insegnamento; no all'uso estensivo e agli obblighi troppo onerosi per gli enti locali». Roberto Molinaro, l'assessore, la declina sul piano amministrativo: «Attendiamo la sentenza della Corte costituzionale, non modificando sino ad allora la legge, ma nemmeno applicandola nelle parti oggetto di contenzioso».

E, dal vertice di maggioranza, arriva anche l'annunciato stop al reddito di cittadinanza varato dalla giunta Illy.

● Segue a pagina 9

Renzo Tondo

UDINE Il presidente della Regione, Renzo Tondo, nel giorno in cui raduna il ghota del centrodestra, deve fare i conti con i primi problemi con l'alleato più difficile: la Lega Nord, che non si presenta. Lo strappo, in verità, era nell'aria da giovedì, quando la giunta ha votato la delibera che rivede le deleghe (e quindi i poteri) degli assessori. La Lega ha ottenuto la sicurezza, ma non l'immigrazione, assegnata all'Udc.

● **Giani** a pagina 9

«Porto, un patto anti-Luka Koper»

La Regione appoggia la Camera di commercio: sinergie in Fvg per fermare gli sloveni

TRIESTE «Rafforzare la sinergia con Monfalcone, Porto Nogaro e con i retroporti del Friuli Venezia Giulia anziché buttarsi in braccio a Capodistria come si sta facendo adesso». È la linea che la Regione indicherà a Trieste in opposizione alla strategia attuata dall'Autorità portuale. La Regione così entra in campo affiancando le tesi della Camera di commercio e dei rappresentanti degli spedizionieri e dei terminalisti triestini. Secondo l'analisi fatta dagli esponenti triestini di centrodestra in Regione, Capodistria avrebbe approfittato del periodo di gestione al Molo Settimo per acquisire conoscenze e deviare poi armatori e traffici sul proprio terminal che ora ha nettamente superato Trieste.

● **Silvio Maranzana** a pagina 6

INDICE

ATTUALITA'	2/5
ECONOMIA & PORTO	6/7
REGIONE	9
ISTRIA/DALMAZIA	10
CULTURA/SPETTACOLI	11/13
PROGRAMMI TV	14
CRONACA DI TRIESTE	15/21
TRIESTE AGENDA	22/24
SPORT	26/34
METEO	37

L'inchiesta
I tesserati sono 30mila

Trieste da record in Italia: uno su tre pratica sport

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE A Trieste ogni sette abitanti uno è tesserato a una società sportiva. La quota si alza notevolmente se nel conteggio si includono tutti gli amatori che svolgono un'attività sportiva senza vincolarsi a società o altre realtà. Si può dire, insomma, che un triestino su tre pratica qualche sport. Una conferma arriva anche da una recente indagine che colloca il capoluogo del Friuli Venezia Giulia al primo posto fra le province italiane per numero di società sportive in rapporto alla popolazione residente.

● A pagina 32

GIUSTIZIA
SVOLTA DEL PDL

Un emendamento sospende per un anno i procedimenti penali non gravi per fatti commessi fino al giugno 2002

Norma «salva-premier» al via, no di Veltroni

Berlusconi: toghe di sinistra contro di me, ricuserò il presidente del processo Mills

Il premier Silvio Berlusconi e il segretario del Pd Walter Veltroni

ROMA Via libera alla norma «salva-premier». La maggioranza ha infatti presentato due emendamenti al decreto sulla sicurezza che hanno l'obiettivo non dichiarato di bloccare la sentenza del processo Mills dove Silvio Berlusconi è imputato di corruzione in atti giudiziari. Gli emendamenti presentati dai senatori del Pdl, Filippo Berselli e Carlo Vizzini, sono due. Nel primo si chiede che venga data priorità assoluta ai processi per i reati «che destano maggiore allarme sociale» e sono puniti con l'ergastolo o con una pena superiore ai 10 anni. Con il secondo emendamento si chiede invece la sospensione per un anno di tutti i processi per reati «di non rilevante gravità» (cioè punibili con pene detentive inferiori ai 10 anni) commessi fino al 30 giugno 2002 che si trovino in una fase che va dall'udienza preliminare alla chiusura del dibattimento di primo grado.

La norma fa da apripista al cosiddetto «Lodo Schifani» le cui misure per la sospensione dei processi alle 5 più alte cariche dello Stato (bocciate nel 2004 dalla Consulta) saranno inserite in un apposito disegno di legge.

«Sono assolutamente convinto, dopo essere stato aggredito con infiniti processi, che sia indispensabile introdurre anche nel nostro Paese quella norma di civiltà giuridica che tutela le alte cariche dello Stato» scrive Berlusconi in una lettera al presidente del Senato, Renato Schifani, con la quale annuncia di voler ricusare il presidente della decima sezione penale del Tribunale di Milano, Elisabetta Gandus, quindi assicura che la sospensione di un anno prevista dall'emendamento Vizzini-Berselli non è stata pensata per il processo Mills ma è a favore di «tutta la collettività» e poi, dopo aver precisato che chiederà al Consiglio dei ministri di dire sì all'emendamento sospendi-processi e al disegno di legge sulla tutela delle più alte cariche dello Stato, torna a prendersela con le odiate «toghe di sinistra» che fanno «lotta politica» con i processi.

Davvero troppo per le opposizioni che parlano di «indulto mascherato», annunciano battaglia dura in Parlamento e invitano la maggioranza a ritirare i due contestati emendamenti. «Ci dicano subito quale è il processo che si deve fermare. È quello Mills? Oppure quale altro processo? Lo dicano al Paese e al Parlamento. Faremmo prima. Sarebbe più trasparente dire: la legge è uguale per tutti tranne che per il presidente Berlusconi e qualche altro amico» attacca Antonio Di Pietro per il quale si tratta di un provvedimento «criminogeno». Emma Bonino parla di un emendamento «inammissibile» mentre il ministro ombra della Giustizia, Gianfranco Tenaglia (Pd) accusa la maggioranza di aver approvato l'ennesima «norma ad personam» e ricorda che a condizionare la politica del governo è il «perenne conflitto di interessi di Berlusconi». La misura approvata ieri non piace neppure a Pier Ferdinando Casini: «Direi che c'è qualcosa di nuovo oggi nell'aria, anzi di antico direbbe il poeta. A questo punto, apparirà chiaro a tutti perché si è preferito fare a meno dell'Udc...».

Casini: ecco perché non ci volevano
Magistrati e penalisti: niente deroghe al principio di uguaglianza

Così proprio non va. Se si ricomincia con le leggi ad personam, con gli emendamenti studiati per aggiustare i problemi del Cavaliere, nessun dialogo è possibile. «In un solo mese - accusa Veltroni - il governo ha collezionato una serie di strappi e forzature inaccettabili». L'elenco è lungo, si va dall'emendamento salva-Rete4 all'introduzione del reato di clandestinità, dagli attacchi all'Europa della Lega al tentativo di far tacere i giornalisti e legare le mani ai magistrati con il provvedimento sulle intercettazioni. Fino alla goccia che sta facendo traboccare il vaso: l'emendamento infilato di soppiatto nel decreto sicurezza per bloccare subito i processi di Berlusconi e la proposta di rispolverare il lodo Schifani, già condannato dalla Corte di giustizia europea, per poter poi rinviare a data da destinarsi quegli stessi processi.

Il segretario si dice «molto colpito, sorpreso e stupito dalla protervia con cui il governo introduce certe cose surrettiziamente», e avverte che così il nuovo clima di dialogo inaugurato dopo le elezioni è destinato ad andare in fumo. «In questi giorni si decide il futuro della legislatura: se il comportamento rimane quello delle ultime settimane il clima non potrà che cambiare». Veltroni annuncia che tirerà le fila venerdì all'assemblea del Pd. Ma quello di ieri è qualcosa di più di un ultimatum. «Il dialogo lo si fa in due», spiega infatti. Mentre «da quando questo governo si è costituito, c'è stata una sequenza di incidenti eccessiva e non giustificabile». E a forza di strappi, avverte, si rischia di «strappare anche il dialogo». In pericolo è dunque il confronto sulle riforme istituzionali, ma probabilmente anche il clima generale dei rapporti fra maggioranza e opposizione.

«Se da un lato c'è l' esigenza di tutelare la sicurezza, bisogna anche tutelate le legittime aspettative delle persone offese che chiedono giustizia per reati che vengono considerati subalterni ad altri» afferma Luca Palamara, presidente dell'Anm, commentando gli emendamenti al decreto sicurezza che prevedono la sospensione dei processi per reati di minore allarme sociale. «Sono indubbiamente questioni delicate e importanti che debbono tener conto della necessità di non derogare ai principi di uguaglianza» osserva Palamara.

Il provvedimento mira a stabilire criteri per esercitare l'azione penale ma c'è «il rischio che si introducano criteri di priorità che abbiano un margine di discrezionalità politica non consentito dalla Costituzione». È l'opinione di Oreste Dominioni, presidente dei penalisti italiani.

ELEZIONI

Sicilia, 8 province a 0 per il centrodestra

Il centrosinistra perde Enna, Siracusa e Caltanissetta
Affluenza in netto calo

PALERMO È tris. Se i primissimi risultati, che riguardano il 10 per cento dei seggi, saranno confermati il centrodestra (Pdl-Mpa-Udc) avrebbe stravinto le provinciali siciliane conquistando le 8 province dove si votava: Catania, Siracusa, Palermo, Enna, Trapani, Caltanissetta, Messina, Agrigento. Così da aprile scorso in Sicilia il centrodestra si conferma pigliatutto alle politiche, alle regionali e alle provinciali. Il Pdl con Mpa e Udc espugnerebbe anche le ultime roccaforti del centrosinistra: le province di Enna, Siracusa e Caltanissetta. A Palermo il candidato Pdl-Udc-Mpa Giovanni Avanti supera il 70% e a Catania l'omologo Giuseppe Castiglione supera l'80%. In Sicilia i seggi si sono chiusi alle 15 dopo aver atteso i 4 milioni e 400 mila elettori che dovevano scegliere i presidenti delle province e i sindaci di 147 comuni tra cui Catania, Messina e Siracusa. Per le provinciali mancava all'appello soltanto Ragusa (nella sua provicnia si vota in 4 comuni). Gli elettori non hanno risposto all'appello: forse per il clima estivo, per la stanchezza delle tornate elettorali ravvicinate e forse perché nell'ultimo periodo hanno sempre più spesso sentito parlare dell'abolizione delle Province regionali. In Sicilia l'affluenza è stata del 55,54%, contro il 64,46% delle precedenti consultazioni (- 8,92%). Un calo netto che diventa enorme a Palermo dove ha votato solo il 41,17% degli elettori il 19,78% in meno.

Per la provincia di Catania dopo gli scrutini di 127 sezioni su 1.127 - il candidato del centrodestra Giuseppe Castiglione è in vantaggio con l'80%, seguito dal candidato di Pd-Idv e liste Leotta, Salvatore Leotta, con il 15,47%. A caldo Castiglione ha detto: «Il dato, se confermato va oltre la coalizione e di questo ringrazio i cittadini della provincia etnea. Sono molto emozionato ma anche molto soddisfatto per la responsabilità. Mi presto ad assumere un compito non facile ma so di potere contare su una provincia vitale».

A Palermo - 95 sezioni su 1185 - Giovanni Avanti (centrodestra) è al 76,42% seguito da Franco Piro (centrosinistra) al 23,58% Dice Avanti: «È una vittoria importante per il centrodestra e un'affermazione significativa per il mio partito, l'Udc».

> La Loggia: successo straordinario e una vera disfatta per democratici e sinistra

A Caltanissetta - 125 sezioni su 290 - Giuseppe Federico (centrodestra) è in vantaggio con il 64%, seguito dal candidato di Pd-Idv e lista Insieme, Salvatore Messana, con il 29,62%. A Siracusa, quando sono state scrutinate 146 sezioni su 421, il candidato del centrodestra Nicola Bono è in vantaggio col 69,44%. Lo segue Giuseppe Zappulla, candidato del centrosinistra, col 30,56%. Ad Agrigento - 94 sezioni su 512 - Eugenio D'Orsi (centrodestra) è al 70,16%, seguito dal candidato del Pd, Giandomenico Vivacqua, con il 12,39%. A Messina - 71 sezioni su 777 - Nanni Ricevuto (centrodestra) è in testa col 79,63%. Lo segue il candidato del Pd-Idv Paolo Siracusano col 17,24. A Trapani - 144 su 152 sezioni - Mimmo Turano (centrodestra), è in testa con il 67,62% dei voti. Segue Camillo Oddo (centrosinistra) con il 30,03.

Anche l'affluenza alle urne per le elezioni comunali nei capoluoghi ha registrato una flessione. A Catania è stata del 67,83% (-7,33% rispetto alle elezioni precedenti).

«Il risultato delle amministrative in Sicilia è un successo straordinario del centrodestra ed una disfatta clamorosa per il Pd e per la sinistra», afferma Enrico La Loggia, vicepresidente del gruppo del Pdl della Camera. «I cittadini - aggiunge - hanno premiato la serietà dei nostri candidati e dei nostri programmi».

IL MINISTRO DOPO L'INCONTRO AL QUIRINALE

La Russa: «Tremila i militari nelle città, vigileranno anche gli obiettivi sensibili»

Il ministro della Difesa Ignazio La Russa

Il Capo dello Stato Giorgio Napolitano

ROMA Per l'emergenza sicurezza il governo è pronto a schierare nelle città tremila soldati, preferibilmente carabinieri, ma al massimo per un anno: è questo il piano messo a punto dall'esecutivo, secondo quanto si legge nell'emendamento presentato al decreto sicurezza. «Il piano può essere autorizzato per un periodo di sei mesi - recita il testo - rinnovabile per una volta per un contingente non superiore a 3.000 unità». Il personale sarà «a disposizione dei prefetti delle province comprendenti aree metropolitane e comunque aree densamente popolate» per servizi di «vigilanza a siti e obiettivi sensibili nonchè di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle forze di Polizia». Il piano «è adottato con decreto del ministero dell' Interno di concerto con il ministero della Difesa sentito il comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica integrato dal Capo di stato maggiore della difesa e previa informazione al presidente del Consiglio dei ministri. Il ministro dell'Interno riferisce in proposito alle competenti commissioni parlamentari». Il personale delle Forze armate «non appartenente al'Arma dei carabinieri agisce con le funzioni di agente di pubblica sicurezza e può procedere alla identificazione e alla immediata perquisizione sul posto di persone e mezzi di trasporto (...) anche al fine di prevenire o impedire comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità di persone o la sicurezza dei luoghi vigilati con esclusione delle funzioni di polizia giudiziaria». Per completare «gli accertamenti e per procedere a tutti gli atti di polizia giudiziaria - spiega l'emendamento - il personale delle Forze armate accompagna le persone indicate presso i più vicini uffici o comandi della Polizia di Stato o dell'Arma dei carabinieri».

Il ministro della Difesa Ignazio La Russa, durante una conferenza stampa alla Camera, dopo il suo incontro al Quirinale con il Presidente della Repubblica, ha confermato l'impiego di 3000 militari e non 2500. Avranno più compiti: perlustrazione, pattugliamento, servizi di vigilanza ai siti e agli obiettivi sensibili. La task force sarà reclutata preferibilmente tra carabinieri oggi impegnati in compiti militari o tra volontari delle Forze Armate addestrati per i compiti da svolgere. «Toccherà ora al ministro dell'Interno - ha sottolineato La Russa - decidere se, come e quando utilizzare questa possibilità per le emergenze che si possono presentare». La Russa ha poi definito la disponibilità dell'esercito «un atto di amore delle forze armate nei confronti dei cittadini italiani». «Non si tratta di un maggiore utilizzo delle forze armate - ha precisato il ministro - ma di una maggiore disponibilità di risorse per le forze dell'ordine». «Il testo aggiornato presenta modifiche importanti, ma che non stravolgono la natura del provvedimento - ha detto La Russa - gli argomenti addotti contro, erano d'altronde sempre rispettabili, ma confutabili perché compiti simili erano già stati affidati ad altri contingenti in precedenti occasioni».

Sono circa 340 gli emendamenti e i subemendamenti presentati al decreto sicurezza il cui esame riprenderà oggi in aula al Senato con la replica dei relatori Carlo Vizzini e Filippo Berselli.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

La tiratura del 16 giugno 2008 è stata di 43.850 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Strategie del Pd

Una morsa con le due ganasce costituite appunto dai più vittoriosi, cioè la Lega e l'ex-componente di An. Poco dopo disse ancor di peggio: che c'erano già profonde fessure all'interno del Pdl e della stessa compagine di governo. A giudicare dalle ultime vicende in casa Pd si direbbe invece che il centrosinistra stava facendo il pronostico su se stesso. Dentro il Pd oggi la componente cattolica è assai in fibrillazione, D'Alema con la sua fondazione va per la sua strada (abbracciando estremismi che si sarebbe preferito vedere consegnati al passato) e da ultimo Veltroni ha parlato apertamente di scissione.

Per altro verso il Pd, e Veltroni in particolare, ha dato da tempo fiato a quelle trombe che hanno suonato la musica delle larghe intese, del dialogo e via di questo passo. Qualcuno si era anche illuso che ciò potesse aprire una stagione nuova per la politica italiana: non voglio dire di modernizzazione, ma quanto meno di svecchiamento di tutto il decrepito che c'è nel sistema di decisione politica in Italia; fra questi possiamo annoverare Napolitano, anche il papa.

Purtroppo si è capito che, come dicono gli americani, si è trattato semplicemente di *window dressing*, ovvero di un abbellimento di facciata ma nulla più. Le occasioni per dimostrare che il dialogo, la ricerca di soluzioni condivise, diventava la strada maestra non sono mancate e lo stesso Presidente della Repubblica si è affrettato a presentarle come tali: fra le principali il decreto sui rifiuti in Campania e il prossimo disegno di legge sulle intercettazioni telefoniche. Ma la risposta del Pd non è venuta nei modi in cui era stata preannunciata. In queste vicende il Pd lo si è visto allineato sulle posizioni di Di Pietro, il quale su Berlusconi ha sparato ad alzo zero portandosi dietro (o forse è il contrario) il partito dei giudici, che ora pretenderebbe di emettere un giudizio preventivo di costituzionalità sui provvedimenti che il governo intende portare in Parlamento. Andando avanti di questo passo capiterà che la magistratura si sentirà legittimata a intervenire, per esempio, sul fatto che un sindaco voglia spostare un cassonetto delle immondizie 50 metri più avanti.

Ora che Di Pietro intenda così la propria missione, affari suoi. Che voglia trasformare il proprio partito, l'Idv, in Idm (ovvero l'Italia dei magistrati), sono anche affari suoi (no, magari questi sono affari nostri). Ma ciò che è di gran lunga più preoccupante è il fatto che Di Pietro diventi il leader del centrosinistra nella sua accezione più ampia (mettendovi cioè dentro anche quelle componenti che oggi non sono rappresentate in Parlamento). Ora, già in passato ci fu il rischio che l'allora Pci si trasformasse in quello che si definì come un partito radicale di massa, cioè un partito incline ad abbracciare la protesta e stop, anzi tutte le proteste possibili. Però il rischio è stato evitato: mai il Pci rinunciò a far politica, intesa nel senso di azione volta a portare a casa risultati, anche se spesso attraverso un'esperienza poco raccomandabile, il consociativismo.

Tornando alle prospettive che si aprono per il Pd, una scissione sarebbe sicuramente una iattura per tutti. Ma assai peggio sarebbe se il Pd diventasse il partito di Di Pietro. Al peggio non c'è mai fine, dice all'incirca un proverbio. Speriamo che questo peggio ci venga risparmiato: per fortuna, le possibilità per tenerlo lontano ancora ci sono. Ma bisogna coglierle. Forza, signori (anzi, amici e compagni).

Giampaolo Valdevit

ORO NERO ALLE STELLE

Nei primi 5 mesi dell'anno la spesa per il carburante è cresciuta di 3,5 milioni
Per le tariffe previsti aumenti del 2,2% per l'elettricità e 4,6% per il metano

Petrolio record, nuova stangata per luce e gas

Da luglio un aumento di 57 euro per le bollette. Inflazione alle stelle in Eurolandia (+3,7%)

ROMA Oltre 10 euro l'anno per la luce e oltre 46 per il gas: è la nuova stangata che si profila all'orizzonte per le famiglie italiane grazie al caro-petrolio che proprio ieri ha toccato un nuovo record. Mentre il ministro Scajola annuncia interventi per ridurre il prezzo della benzina che sarà venduta anche nei supermercati, secondo le stime di Nomisma Energia e del Rie di Bologna per il trimestre luglio-settembre 2008, le bollette sono a rischio di una nuova impennata, con aumenti del 4,6% per il gas e tra 2,2% e il 2,5% per la luce. Se le stime troveranno conferma nell'aggiornamento atteso a fine giugno dall'Authority per l'energia, della luce e del gas, per le famiglie si profilerebbe quindi un nuovo salasso tra i 56,7 (secondo Nomisma Energia) e i 58 euro (secondo il Rie) su base annua. Stangata innescata dalle fiammate del petrolio che proprio ieri ha toccato il nuovo record di 139,89 dollari al barile al mercato di New York.

I previsti rincari in bolletta andrebbero ad aggiungersi a quelli già provocati dal caro-greggio nei precedenti trimestri e porteranno ogni famiglia a fare i conti con un complessivo aumento della propria spesa, solo per la voce luce e gas, di quasi 400 euro l'anno rispetto alla fine del 2004. Dal primo ottobre 2007 a fine dell'anno scorso, le tariffe erano infatti salite dell'1,6% per la luce e del 2,3% per il gas con un impatto sulla spesa annua della famiglia tipo di 30 euro. Dal 1o gennaio scorso si era poi registrato un aumento del 3,8% per l'elettricità e del 2,8% per il metano con un ulteriore aggravio di 42 euro sui bilanci degli italiani. E ancora: dal 1o aprile altri 56 euro. Solo dalla fine del 2004 la spesa annua di ogni famiglia italiana registra cosë, per le bollette energetiche, un aggravio di circa 390 euro su base annua: circa 137 euro per l'elettricità ed oltre 250 euro per il metano.

Ma le brutte notizie non finiscono qui. Vola l'inflazione in Europa, e ormai sfiora il 4%. Alimentata dal caro-petrolio, ma anche dai prezzi letteralmente alle stelle di pane, latte, uova, formaggi, cereali, nel mese di maggio ha fatto registrare un nuovo record nella zona euro, schizzando al 3,7% dal 3,3% di aprile. E attestandosi al 3,9% nell'intera Unione europea. Bruxelles è preoccupata, e ora più che mai invita tutti - governi e parti sociali - ad evitare il pericoloso innescarsi di una spirale prezzi-salari, che in questa situazione porterebbe l'inflazione del tutto fuori controllo. L'appello è quello più volte lanciato anche dal presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, vale a dire legare sempre più gli aumenti salariali alla produttività, mettendo al bando ogni sorta di indicizzazione automatica. Occhio anche alle tariffe, il cui aumento metterebbe ancor di più in seria difficoltà le famiglie disagiate.

Finanziaria, le ipotesi allo studio

CONTRATTI Nuove regole per i contratti occasionali. Novità anche sull'apprendistato

IMPRESE Stop all'elenco dei clienti e fornitori, e della tassa sulle bilance

ENTI LOCALI Soppressione degli enti con meno di 50 dipendenti

COMUNITÀ MONTANE Soppressione comunità montane e province metropolitane

PENSIONI Abolizione del divieto di cumulo tra salario e pensione

PESCA E AGRICOLTURA Aliquota agevolata al 5% per far fronte al caro petrolio

DIFFUSIONE REDDITI Sanzione fino a 90.000 euro per chi pubblichi i redditi on line o attraverso altro mezzo

BONUS BEBÈ La misura potrebbe essere presentata domani ma attivata dal 2009

ROBIN HOOD TAX Prelievo 'una tantum' sui profitti dei petrolieri

SANITÀ Ricette mediche e specialistiche solo on line

NUCLEARE Da individuare entro fine dicembre i siti e le misure compensative ai residenti nelle vicinanze

BENZINA Riduzione dell'accisa nel caso di un aumento del greggio di 2 punti percentuali

ASSEGNI Soglia massima di 12.500 euro per i non trasferibili e il trasferimento in contante

MEZZOGIORNO Parte la Banca del Sud con un prestito statale di 5 milioni

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE No alla stabilizzazione dei precari decisa con le ultime due Finanziarie

MINISTERI Tetto all'aumento delle spese limitato al 2%

ANSA-CENTIMETRI

Le bollette da luglio a settembre

Previsioni di Nomisma

Elettricità		Gas metano
+2,2%	Variazione tariffe (media nazionale)	+4,6%
2.700 kwh consumati all'anno (225 al mese) con 3 kw impegnati	Consumi della famiglia tipo	1.400 metri cubi consumati in un anno
0,37 centesimi di euro per kwh	Aumento per famiglia tipo (al lordo delle tasse)	3,32 centesimi di euro al metro cubo
10,2 euro	Aggravio della spesa annuale	46,5 euro

Fonte: Nomisma Energia

ANSA-CENTIMETRI

Scajola annuncia: «Benzina ai supermercati»

Cambierà il sistema distributivo. D'ora in poi lo sconto fiscale scatterà automatico

Claudio Scajola

ROMA Azione combinata contro il caro-carburanti. Il piano del governo, che sarà delineato domani, quando il consiglio dei ministri esaminerà il «pacchetto energia» all'interno della prossima manovra finanziaria, si muove su due livelli. Uno fiscale, messo a punto dal Tesoro, e uno strutturale, messo a punto dal ministero dello Sviluppo economico. Comune l'obiettivo: far scendere i prezzi. Sul piano fiscale, si punta a rendere automatico - e non più discrezionale da parte del governo come nella precedente Finanziaria - lo «sconto» sui carburanti legato al recupero dell'extragettito Iva. In sostanza, quando il prezzo del greggio risulta in aumento del 2% rispetto al valore di riferimento in euro indicato nel Dpef, scatta in automatico una riduzione dell'accisa applicata ai carburanti, a compensazione del maggior gettito Iva derivante dall' aumento del prezzo industriale dei prodotti. La misura verrebbe confermata con cadenza trimestrale. Anche il ministro dello Sviluppo, Claudio Scajola, annuncia un provvedimento ad hoc sulla rete carburanti, «un'apertura del sistema distributivo» che aumenti la concorrenza. La benzina si venderà anche al supermercato, assicura, delineando un intervento in grado di «agire sul prezzo industriale» e, a cascata, su quello finale. È la stessa Unione europea, del resto, che chiede all' Italia di eliminare i vincoli di distanza, superficie, orario che gravano sul sistema degli impianti. Entro fine giugno il governo è chiamato a rispondere nei fatti a Bruxelles, pena il deferimento alla Corte di giustizia europea.

Conti pubblici, la «Robin tax» garantirà due o tre miliardi

Tremonti presenta domani la manovra finanziaria per il triennio 2009-2011

ROMA Ultime limature al piano triennale di finanza pubblica che dovrebbe sbarcare al consiglio dei ministri mercoledì pomeriggio. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti si appresta a presentare la manovra 2009-2011 da quasi 35 miliardi, poco più di 13 dei quali a valere sul prossimo anno.

Oggi il governo incontrerà gli enti locali mentre già ieri ci sarebbero stati degli incontri non ufficiali con il mondo sindacale. Il governo ha in ogni caso convocato le parti sociali mercoledì mattina a Palazzo Chigi, qualche ora prima del cdm. Prendono dunque corpo le misure che verranno adottate tra un paio di giorni. Focus sull'energia per far fonte al caro-petrolio, liberalizzazioni ma anche tagli consistenti alla macchina burocratica, a partire da comunità montane, province metropolitane, enti inutili. Ancora non definito il ventaglio di «veicoli» che conterranno le misure di politica economica che anticiperanno la Finanziaria: si ipotizza un decreto per i provvedimenti più urgenti e poi una serie di deleghe per avviare i processi di riforma. Tra le misure più corpose restano la cosiddetta «Robin tax» sugli extraprofitti dei petrolieri (forse un' addizionale una tantum sull'Ires) e la stretta su banche e assicurazioni (attraverso l'introduzione di un tetto alla deducibilità degli interessi passivi e un possibile inasprimento su alcune imposte specifiche, come per esempio quella di registro per le compravendite). Un pacchetto, questo, che da solo varrebbe circa 2-3 miliardi. «Aspettiamo di vedere - ha oggi commentato il presidente dell'Ania Fabio Cerchiai - non mi aspetto nessuna stangata, per coerenza con le dichiarazioni di Tremonti e del governo. Mi sembra che siano tutti concordi sul fatto che la pressione fiscale è troppo elevata». Ma il grosso delle entrate della manovra dovrebbe arrivare con tagli alla spesa (oltre 3 i miliardi di risparmi attesi per esempio sul fronte degli enti locali) e con dismissioni. Varrebbe complessivamente 4 miliardi, per esempio, il pacchetto delle caserme in disuso che potrebberoessere messe sul mercato.

TRAGEDIA SULLE ROTTE DELL'IMMIGRAZIONE

Affonda un barcone di clandestini: 140 vittime

Erano diretti in Italia provenienti da un porto libico. I primi cadaveri scoperti il 7 giugno

TRIPOLI 140 clandestini morti. Quaranta i corpi recuperati e almeno 100 i dispersi. I primi cadaveri li hanno scoperti il 7 giugno scorso al largo delle coste libiche, quando le motovedette di Tripoli hanno avvistato i corpi galleggiare in mare e, in mezzo, anche due superstiti, un egiziano e un cittadino del Bangladesh, unici due scampati al naufragio. Da quel giorno fino ad ora il mare ha continuato a restituire corpi senza vita, le ultime vittime dell'ennesimo viaggio della speranza verso l'Italia finito male e scoperto solo ieri dopo l'annuncio dato al Cairo dalle autorità egiziane.

Secondo Tripoli, che il 13 giugno ha avvertito il governo del Cairo ritenendo che una parte dei corpi recuperati appartenessero a cittadini egiziani, il bilancio di questa ennesima tragedia dell'immigrazione potrebbe essere altissimo: finora i cadaveri recuperati sono 40, ma le persone disperse non sarebbero meno di cento. Dunque i morti sarebbero 140. Se non di più. E forse proprio a questo gruppo di immigrati potrebbero appartenere anche i 13 corpi ripescati giorni fa nel Canale di Sicilia dal pattugliatore Sirio della nostra Marina militare.

Operazioni di soccorso ai clandestini

Il barcone, ma non è escluso che possano essere stati più di uno, era salpato dal porto libico di al Zuwarah, vicino al confine con la Tunisia, punto di partenza classico delle carrette del mare che dalla Libia si dirigono verso l'Italia. E questo nonostante le promesse più volte fatte da Muhammar Gheddafi di voler contribuire, con i propri mezzi, a fermare il flusso di disperati.

Stando alle prime ricostruzioni fornite ieri dal ministro degli Esteri egiziano, il naufragio potrebbe risalire ad almeno dieci giorni fa. Una data che verrebbe confermata proprio dai corpi recuperati, per l'appunto il 7 giugno scorso, dall'unita di marina italiana. In quell'occasione il pattugliatore Sirio intervenne in acquate territoriali libiche, 140 miglia a Sud di Lampedusa, dopo aver ricevuto la richiesta di aiuto da parte di un peschereccio di Mazara del Vallo, l'Ariete, che proprio la sera prima aveva tratto in salvo 27 naufraghi.

Il racconto dei sopravvissuti ha permesso di ricostruire il drammatico viaggio degli immigrati, la maggior parte dei quali nordafricani. «Eravamo in più di cento distribuiti in quattro barche» hanno raccontato i superstiti. Delle quattro imbarcazioni, due riuscirono ad approdare a Porto Palo di Capopassero, mentre la carretta gemella di quella affondata è stata data per dispersa. Ed è probabile che proprio a quest'ultimo gruppo di immigrati si riferiscano le autorità libiche quando parlano di dispersi.

Dei due immigrati salvati dalle autorità libiche, il cittadino egiziano ha raccontato che a bordo del barcone ci sarebbero state almeno 150 persone, una cinquantina delle quali egiziane originarie delle città di Zagaziz, sul Delta del Nilo. L'uomo, Wael Nagui Abdel Mutagali, ha inoltre raccontato alle autorità egiziane che ogni immigrato ha pagato per il passaggio 2000 dollari a uno scafista egiziano che vive in Libia.

Intanto sono stati tratti in salvo i 26 immigrati che si erano aggrappati a una gabbia per tonni a circa 75 miglia a sud di Malta, quasi al confine con le acque libiche. Il gruppo è stato issato a bordo da una motovedetta maltese, che ha raggiunto la zona dopo l'allarme lanciato dal motopesca italiano «Alto mare» che stava trainando la gabbia.

Ma non c'è tragedia che possa fermare gli sbarchi. Anche ieri, nonostante il maltempo, due gommoni con a bordo 90 clandestini sono stati soccorsi al largo di Lampedusa da una motovedetta.

RECUPERATI

Fino ad ora sono stati trovati 40 corpi, ma 100 risultano ancora dispersi

GHEDDAFI

Tripoli continua a lasciar partire le carrette del mare nonostante le promesse

Studenti impegnati nell'esame di maturità

I DATI DELL'UFFICIO SCOLASTICO

Maturità in regione 413 candidati in più

Trieste e Pordenone in testa per i «100» Gorizia in coda

TRIESTE Sono 8.312 gli studenti delle scuole superiori del Friuli Venezia Giulia ammessi agli esami di stato. Un piccolo esercito che conta 413 esaminandi in più rispetto all'anno scolastico passato; le commissioni di esame saranno 228 (8 in più dell'anno scorso) mentre le classi che chiudono quest'anno il ciclo scolastico sono 439 (erano 435 un anno fa). A Trieste la vecchia maturità coinvolgerà 1.558 studenti provenienti da 82 classi e suddivisi in 47 commissioni, a Gorizia gli esaminandi saranno 905 (da 54 classi e 28 commissioni) mentre più numerosi sono i candidati pordenonesi (2.175) e udinesi (3.674). Lo scorso anno gli studenti del Friuli Venezia Giulia furono un po' meno bravi rispetto alla media nazionale per quanto riguarda la percentuale di diplomati e i voti ottenuti. La nostra regione ha portato al diploma il 97,3% degli ammessi agli esami nelle scuole statali con i picchi più alti nella provincia di Udine (98,0%) e Pordenone (97,4%) mentre triestini (96,3%) e goriziani (95,4%) se la sono cavata meno bene. Tra coloro che hanno chiuso positivamente gli esami, la maggior parte ha raggiunto un punteggio tra il 61 ed il 70 (32,3%) mentre il 5,7% ha ottenuto il massimo dei voti (100) e lo 0,6% anche la lode: a livello nazionale i 100 sono stati il 7,0% mentre le lodi lo 0,7%. Trieste e Pordenone hanno fatto registrare il rendimento migliore in questo senso con un 6,0% di 100 e uno 0,7% di lodi mentre a Gorizia le percentuali sono state le più basse, rispettivamente 4,3% e 0,4%. Superiore alla media nazionale invece il rendimento agli esami degli studenti delle scuole paritarie: tra gli ammessi hanno superato l'ultimo ostacolo il 97,9% (contro il 94,2% in Italia) mentre il 7,4% ha ottenuto il punteggio massimo, con un 1,6% di lodi. A Udine in particolare hanno superato gli esami con 100 il 15,8% degli studenti che hanno ottenuto il diploma (7,9% le lodi) mentre a Trieste nessuno si è meritato il punteggio più alto. *(r.u.)*

Consigliere ucciso, non è stata la mafia

Lecce, Giuseppe Basile dell'Idv è stato colpito da 15 coltellate

LECCE Ha cercato fino all'ultimo di difendersi. Ha preso la lama con le mani. Giuseppe Basile è stato ucciso con 15 coltellate infertegli al cuore e ai polmoni. Lo ha accertato l'autopsia eseguita nell'ospedale di Lecce dal medico legale Alberto Tortorella e disposta dalla Procura di Lecce. Comunque non sarebbe stato un delitto di mafia.

Intanto, gli investigatori hanno prelevato dalla villa di Basile la Fiat Panda 4x4 con cui era rientrato a casa nella notte fra sabato e domenica, e che aveva parcheggiato nel vialetto di casa pochi attimi prima di essere ucciso. Sull'auto verranno eseguiti accertamenti tecnico-investigativi.

La salma è arrivata intanto a Ugento dove è stata allestita la camera ardente. E oggi alle 17 si svolgeranno i funerali.

Giuseppe Basile, l'esponente politico dell'Italia dei Valori ucciso sotto casa, a qualcuno probabilmente era inviso. In via monsignor Zola, nel centro del paese, e in particolare sulle pareti di una scuola elementare, ci sono ancora alcune scritte offensive nei confronti del consigliere comunale di Ugento e consigliere provinciale di Lecce: le frasi risalirebbero alle ultime campagne elettorali (alle politiche del marzo scorso Basile era candidato per Idv alla Camera).

Il luogo dove è stato ucciso con quindici coltellate il consigliere provinciale leccese dell'Idv

«Basile = nulla», «Peppino sei il nulla», «Muore Peppino», «Peppino = dieci voti»: queste alcune delle frasi, che sono scritte con vernice spray e che ancora si possono leggere. Qualcuna di esse suona come un triste presagio dopo che Basile è stato ucciso.

«Un guerriero»: così definisce Giuseppe Basile l'ultima persona che lo ha visto vivo, la notte tra sabato e domenica scorsi. Silvio Fersini era amico da molti anni dell' esponente politico dell' Italia dei Valori, e quella notte in cui Basile è stato ucciso era andato con lui a cenare in un locale della litoranea salentina.

«Siamo usciti tutti e due con la sua macchina - racconta in un'intervista - si doveva vedere con una donna con la quale si stava incontrando da un paio di mesi, diceva che era una brava ragazza».

«Assolutamente «residuale» la pista della criminalità organizzata ma s'indaga «in più settori».

È quanto conferma il procuratore aggiunto della Repubblica a Lecce Ennio Cillo, che con i colleghi Cataldo Motta e Giovanni De Palma coordina le indagini sull'uccisione dell'esponente salentino dell'Italia dei Valori.

«E stato un accoltellamento - ha detto Cillo - e tendenzialmente questo porta a considerare residuale la pista della criminalità organizzata»

IN BREVE

DECISIONE DEL CSM

Otto anni per una sentenza: non potrà più fare il giudice

ROMA Non può più fare il magistrato Edi Pinatto, il giudice che ha impiegato otto anni per scrivere le motivazioni della sentenza con la quale il tribunale di Gela aveva condannato sette componenti del clan Madonia a complessivi 90 anni di carcere, così determinando la loro scarcerazione. La sezione disciplinare del Csm con un provvedimento che ha pochi precedenti lo ha rimosso dall'ordine giudiziario. La decisione è stata presa dopo un'ora di camera di consiglio. La sezione disciplinare del Csm ha così accolto la richiesta del rappresentante dell' accusa Eduardo Scardaccione. La sentenza comunque non è immediatamente operativa: ora dovrà essere depositata entro trenta giorni e ci saranno altri novanta giorni di tempo per impugnarla davanti alle sezioni unite civili della Cassazione.

MILANO

A rischio 900 lavoratori della clinica degli orrori

MILANO I lavoratori della clinica degli orrori, la Santa Rita di Milano, al termine dell'assemblea generale con i sindacati che si è tenuta ieri, hanno chiesto che vengano garantiti tutti i posti di lavoro «per la ripresa, entro breve termine, della funzionalità della struttura, importante punto di riferimento del servizio sanitario regionale per tutti i cittadini milanesi. I lavoratori non possono accettare che si faccia di tutta l'erba un fascio poichè tutti i giorni in questa clinica opera personale con etica, serietà e professionalità». Per difendere i circa 900 posti a rischio, i dipendenti hanno annunciato che si terrà un presidio sotto il palazzo dell'Assessorato regionale alla Sanità. E intanto in settimana il pm sentirà i medici arrestati.

PROPOSTA DELLA LEGA

«Per i rifiuti la Campania deve rifondere i costi»

ROMA La Lega Nord chiede che sia la Campania a pagare le spese per l'emergenza rifiuti. Il Carroccio ha infatti ripresentato per l'aula di Montecitorio un emendamento, firmato da tutto il gruppo, al decreto sui rifiuti che propone che quello dello Stato sia una sorta di mutuo che poi la Regione Campania, in 20 anni, deve rifondere. Il testo, spiega il capogruppo in commissione Ambiente, è stato riformulato prevedendo che comunque i soldi per l'emergenza vengano presi dal Fas (il Fondo per le aree sottoutilizzate).

CIRCA 2 MILIONI DI AVENTI DIRITTO AL VOTO ELEGGERANNO I 90 DEPUTATI DEL PARLAMENTO

Slovenia alle urne il 21 settembre Carovita e lavoro i temi politici

di MAURO MANZIN

TRIESTE Il presidente sloveno Danilo Türk ha indetto per il 21 settembre le elezioni politiche in Slovenia, le quinte dalla proclamazione dell'indipendenza dalla ex Jugoslavia. Circa 2 milioni di elettori saranno chiamati a eleggere 90 deputati, due dei quali in rappresentanza delle minoranze etniche italiana e ungherese. Lo scontro principale sarà tra il Partito democratico (Sds) del premier uscente Janez Jansa, da quattro anni alla guida di una coalizione di centrodestra, e il leader dell'opposizione Borut Pahor, della Democrazia sociale (Sd), in lieve vantaggio nei recenti sondaggi.

Benché la campagna elettorale avrà ufficialmente inizio solamente un mese prima del voto, gli analisti politici sono dell'opinione che la battaglia politica interesserà tutta l'estate, a iniziare dal primo luglio, quando scade il semestre di presidenza europea di Lubiana. Durante il quale c'è stato una sorta di tacito accordo tra maggioranza e opposizione di lavorare assieme per la miglior riuscita possibile della guida slovena dell'Ue. Lubiana ha deciso di giocarsi tutto in questi sei mesi e, bisogna dire anche secondo le valutazioni delle diplomazie comunitarie, che non sono stati commessi passi falsi e la «ciliegina sulla torta» del summit Usa-Ue a Brdo pri Kranju con il presidente Bush ha consacrato il piccolo Stato ex jugoslavo come protagonista sul palcoscenico intercontinentale.

Ora però la «festa» è finita. E il governo Jansa avrà non poche «patate bollenti» tra le mani. Su cui si scatenerà l'opposizione per conquistare l'elettorato e portare a casa quella che, secondo gli analisti, dovrebbe essere una vittoria scontata. A guidare il «ribaltone» sarà sicuramente la Democrazia sociale guidata dal giovane e ben preparato Borut Pahor. Il quale è già partito all'attacco. Sabato scorso nel tradizionale meeting del suo partito a Mostec ha annunciato che la Ds il 5 luglio prossimo presenterà il programma per la guida del governo sloveno tra il 2008 e il 2012. In agosto, invece, sarà comunicata all'opinione pubblica anche la futuribile formazione del nuovo esecutivo.

I temi su cui esploderà quella che si preannuncia una campagna elettorale al calor bianco sono quelli del carovita (esploso dopo l'ingresso della Slovenia in Eurolandia), dell'aumento dei salari, dell'offensiva a un'inflazione oramai galloppante e, ovviamente, al ruolo da interpretare all'interno dell'Ue, soprattutto guardando all'allargamento a Est della stessa verso i Balcani centro-orientali.

E il centrodestra di Jansa? Dovrà necessariamente giocare in difesa. Anche perché spiegare agli sloveni che devono fare ogni giorno il conto con superbollette e rincaro dei prezzi dei principali beni di consumo (pane, latte, verdura) la scelta dell'euro non sarà facile. Ma c'è anche lo scottante problema della disoccupazione e dei salari che ha portato nei mesi scorsi in piazza a Lubiana oltre 100mila operai in una manifestazione contro il governo assolutamente inedita per il mondo socio-politico sloveno.

Sopra Jansa assieme a Bush a Brdo. In alto a destra il leader della Sd Borut Pahor

UNIONE EUROPEA

Preadesione della Bosnia

LUSSEMBURGO L'Unione europea ha firmato l'Accordo di preadesione Asa con la Bosnia-Erzegovina, ieri a Lussemburgo.

La firma spiana la strada della Bosnia Erzegovina verso l'Unione europea, e fa fare un ulteriore passo in avanti al processo di integrazione europea dei Balcani.

BUSH-BROWN

Sì all'uso del nucleare ma solo per scopi civili

ROMA È durato un paio di ore ieri il giallo sull'inizio dell'applicazione delle nuove sanzioni contro l'Iran, data per certa in un primo momento dal presidente Bush e dal premier britannico Brown, ma smentita successivamente dal capo della diplomazia europea Javier Solana e dal Consiglio dei ministri degli esteri dell'Ue, riunito a Lussemburgo per sentire la relazione di Solana sulla sua missione di tre giorni fa a Teheran.

Iran, per ora niente sanzioni Usa-Ue

Solana frena: «Aspettiamo ancora le risposte promesse da Teheran»

Il capo della diplomazia dell'Unione europea Javier Solana impegnato ieri a Lussemburgo

«Non sono state discusse né concordate le nuove sanzioni contro l'Iran», ha detto Cristina Coallech, la portavoce di Solana, che ha polemicamente aggiunto: gli americani «non sono presenti a Lussemburgo e non partecipano al Consiglio dell'Ue».

Poco dopo lo stesso responsabile della politica estera dell'Ue Solana ha fatto sapere che gli europei «aspettano ancora la risposta di Teheran alle offerte del 5+1 in cambio del congelamento del programma nucleare iraniana, risposta che prima arriverà meglio sarà». Solana ha anche fornito un giudizio circa le conversazioni che aveva avuto lo scorso sabato a Teheran con i dirigenti iraniani: «La mia missione a Teheran è andata meglio delle aspettative».

Prima dell'arrivo del capo della diplomazia dell'Ue nella capitale iraniana la scorsa settimana, Bush aveva anticipato la risposta iraniana alle offerte del 5+1 (Usa, Russia, Cina, Francia e Inghilterra, più la Germania), dando per scontato il no di Teheran. L'Iran invece ha chiesto tempo per esaminare il paccetto del 5+1 prima di formulare la sua sua risposta, che tuttora non è ancora arrivata. Alcune fonti diplomatiche si sono lamentate ieri a Lussemburgo delle anticipazioni del presidente americano e del prmier btitannico: anticipazioni che rischiano di irritare i dirigenti iraniani e di chiudere gli spiragli per una trattativa tra le parti. Il 5+1 ha offerto agli iraniani un pacchetto di proposte che vanno dalla cooperazione per lo sviluppo del nucleare civile, al riconoscimento del diritto iraniano di proseguire il suo piano nucleare, ma strettamente a scopi pacifici; dalla creazione di un consorzio internazionale per la fornitura dell'uranio arricchito, a una serie di aiuti economici, finanziari (agevolazione dell'ingresso dell'Iran negli organismi finanziari e commerciali internazionali), politici e culturali: in cambio il 5+1 ha chiesto all'Iran di congelare l'arricchimento dell'uranio nei suoi siti da tre e sei mesi.

DOPO IL NO DI DUBLINO

Frattini: «L'Europa non si può fermare»

«Il processo di ratifica del Trattato di Lisbona deve proseguire»

LUSSEMBURGO Il cammino del Trattato di Lisbona non si può fermare. Ma la migliore reazione al «no» dell'Irlanda non è un'Europa a due velocità, ma ripartire, subito e tutti, dai temi concreti, dai problemi dei cittadini europei: prezzi, energia, immigrazione. Intervenendo alla riunione dei capi delle diplomazie Ue, il ministro degli Esteri Franco Frattini ripropone, assicurando essere ampiamente condivisa, la posizione assunta dall'Italia dopo quella che ha definito «la doccia fredda» irlandese.

C'è oggi - ha detto Frattini rispondendo ad una domanda sulla posizione assunta dalla Lega dopo la bocciatura di Dublino del Trattato - una «impossibilità politica di fermare il processo di ratifica che deve continuare anche per contribuire ad un dibattito europeo che non ha, in queste ore, ad oggetto solo questo Trattato, che certo non può entrare in vigore nei prossimi mesi, ma la capacità concreta dell'Europa di fare passi avanti nella direzione di politiche in grado di rispondere alle attese dei cittadini». Inoltre il ministro ha sottolineato che «quello che è accaduto impone un riesame profondo di come l'Europa si fa capire e dimostra attenzione per i cittadini».

AUTOCRITICA

«Dopo la bocciatura irlandese serve un profondo riesame nel rapporto con i cittadini»

E, ha aggiunto, «credo che sia un messaggio che la Lega possa apprezzare». Il ministro ha molto insistito però, sulla necessità di ascoltare prima di tutto eventuali proposte dall'Irlanda sul da farsi, di non perdere tempo e, soprattutto, di ripartire dai problemi concreti. «Mi sono detto contrario a parlare di opzioni preferenziali per l'Irlanda. Ascoltiamo le proposte irlandesi, non facciamone di precotte a Bruxelles», ha aggiunto. Così come «non parliamo di un'Europa a due velocità, di un gruppo pioniere o di un'elite». Da evitare anche è «prendersi una pausa di riflessione lunga, cioè rimanere inattivi», così come «non è possibile rinegoziare il Trattato e sospendere i processi di ratifica». Tre cose che «sarebbero controproducenti».

Nozze gay legali in California

Oltre 600 coppie omosessuali sono in fila da ieri per sposarsi

WASHINGTON Giornata storica ieri in California per gli omosessuali d'America: dalle cinque della sera era possibile sposarsi. E infatti da quell'ora che a San Francisco e dintorni è entrata in vigore la nuova legge sulle nozze tra persone dello stesso sesso. Nelle City Hall delle principali città californiane, e in particolare in quella di San Francisco (l'indiscussa capitale mondiale dell'omosessualità) tutto è pronto per accogliere le decine, le centinaia di coppie di gay e lesbiche che da oggi saranno dichiarate coniugi anche agli occhi della legge.

Previsto un forte incremento del turismo matrimoniale pari a 64 milioni di dollari

Sono 646 le coppie che a tutt'oggi nel solo Comune di San Francisco hanno presentato le carte necessarie per sposarsi. Ci vorranno una decina di giorni per «smaltire» tutte le richieste. Nella sola giornata di oggi in Comune sono già 165 le nozze fissate, ma è un numero che si ritiene sia destinato a crescere. Le lesbiche e i gay d'America vogliono fare in fretta perchè non è detto che il diritto, riconosciuto dalla sentenza del maggio scorso della Corte Suprema californiana, non torni ad essere vietato domani. Su iniziativa di gruppi religiosi contrari ai matrimoni gay, il prossimo 4 novembre gli elettori saranno infatti chiamati a esprimersi anche su un referendum che chiede una riforma della Costituzione della California per proibire i matrimoni gay, partendo dal principio che si definisce «matrimonio» solo quello celebrato «tra un uomo e una donna».

Anche per questo si prevede un'ondata di richieste di proporzioni tali da avere conseguenze dirette addirittura sulle entrate fiscali dello Stato e un impatto benefico sull'economia californiana. Secondo uno studio della Los Angeles School, potrebbero essere circa 50 mila le coppie omosessuali che si sposeranno, mentre altre 68 mila voleranno in California con l'intenzione di farlo. Questo avrà un impatto diretto sul turismo. Tra feste di nozze, fotografi, banchetti nuziali e fioristi, e; stato calcolato che si movimenterà un 'indotto pari a 64 milioni di dollari, e che si creeranno 2.200 nuovi posti di lavoro. Nelle casse di Stato dovrebbero arrivare entrate fiscali per 9 milioni di dollari.

MISSIONE A SORPRESA

Libano, la Rice a Beirut: «Serve un governo di unità nazionale»

BEIRUT Arrivata ieri a sorpresa a Beirut, il segretario di stato americano Condoleezza Rice ha incontrato i vertici del paese e fatto pressioni perchè veda la luce l'atteso governo di unità nazionale. La posizione espressa dalla Rice è che, anche se Washington considera sempre terrorista il movimento sciita libanese filoiraniano di Hezbollah, tuttavia la sua partecipazione ad un nuovo governo è un affare interno libanese. Il capo della diplomazia statunitense ha in questo modo espresso efficacemente il sostegno dell'amministrazione Usa agli sviluppi politici in Libano.

Condoleezza Rice e Michel Suleiman

Giunta ieri in tarda mattinata nella capitale libanese da Israele, Rice si è recata prima a visitare il neo-eletto presidente della repubblica, Michel Suleiman, e poi ha incontrato gli altri vertici politici del Paese dei Cedri. «Ho espresso a nome del presidente (George W.) Bush la nostra volontà di appoggiare il Libano e le sue istituzioni democratiche», ha detto Rice dopo l'incontro con Suleiman. Il segretario di stato Usa ha espresso dall'inizio sostegno all'accordo firmato in Qatar il mese scorso, che ha risolto una crisi politica in corso da 18 mesi, stabilendo che l'opposizione avrebbe avuto potere di veto in un nuovo «governo di unità nazionale» che il primo ministro incaricato deve ancora formare. Washington è stato il principale supporter del gabinetto uscente di Fuad Siniora e dei suoi alleati appartenenti alla coalizione antisiriana del «14 Marzo», radunata contro Hezbollah, che ha invece il sostegno di Siria e Iran. Nel periodo successivo alla sua guerra con Israele nel 2006 il movimento Hezbollah ha accusato i suoi rivali di collusione con lo stato ebraico ed ha cominciato una campagna per rovesciare Siniora. All'inizio di maggio il gruppo ha assunto il controllo di Beirut ovest con un'azione militare. Alla domanda se il potere di veto di Hezbollah nel governo sia una battuta d'arresto per gli Stati Uniti, Rice ha risposto che ogni trattativa richiede un «compromesso», sottolineando che «l'accordo di Doha va incontro agli interessi del popolo libanese».

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
UND HAYRI EKINCI	da Ambarli a orm. 39	ore 02.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 06.00
SARPEN	da Arzew a rada	ore 10.00
KELARVI	da Piombino a Frigomar	ore 13.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 13.00
UND EGE	da Ambarli a orm. 39	ore 16.30

IN PARTENZA		
MSC PROVIDER	da orm. 56 per Ravenna	ore 01.00
UND HAYRI EKINCI	da orm. 39 per Ambarli	ore 09.00
GRECIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.30
ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 17.00
ULUSOY 7	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 22.00

LA REGIONE INDICA LA NUOVA STRATEGIA PER LO SCALO

«Trieste con i porti regionali contro Capodistria»

Bucci: «Sinergia con Monfalcone e Porto Nogaro, non Luka Koper». Boniciolli: «Sono allibito»

Un'immagine panoramica dell'intero comprensorio del Porto di Trieste (Foto Sterle)

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE «Rafforzare la sinergìa con Monfalcone, Porto Nogaro e con i retroporti del Friuli Venezia Giulia anziché buttarsi in braccio a Capodistria come si sta facendo adesso». È la linea che la Regione indicherà a Trieste in opposizione alla strategia attuata dall'Autorità portuale. Maurizio Bucci oggi segretario della Commissione trasporti del Consiglio regionale dopo essere stato per sette anni assessore comunale alle politiche del mare, ha sintetizzato in questo modo le conclusioni in materia di porti tratte ieri a Udine dalla maggioranza di centrodestra. Opinioni condivise dall'assessore ai Trasporti e alle Infrastrutture Riccardo Riccardi che subito dopo la riunione ha incominciato il tragitto aereo verso Shanghai dove da oggi a giovedì è in programma il Transport logistic, la più importante fiera della logistica al mondo. Sulle tematiche dei porti e della logistica in particolare con lo scopo di agire lungo queste linee strategiche la Regione sta per insediare un apposito Gruppo di lavoro guidato dallo stesso Riccardi e composto da otto consiglieri di centrodestra: due per ognuna delle quattro province.

La Regione così entra in campo affiancando le tesi della Camera di commercio e dei rappresentanti degli spedizionieri e dei terminalisti triestini. «È un vero e proprio accerchiamento quello di Capodistria attorno al porto di Trieste - ha denunciato Bucci prendendo la parola a Udine - alla collaborazione privilegiata che l'Autorità portuale vorrebbe avviare tra gli autoporti di Fernetti e di Sesana richia di affiancarsi non solo la probabile concessione a Luka Koper dello Scalo Legnami, ma anche l'ufficio che il porto di Capodistria aprirà a settembre nella Stazione marittima di Trieste, il cuore del porto e della città». Ma su Luka Koper alla Marittima il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli dice di non saperne nulla, mentre Livio Ungaro, direttore di Trieste terminal passeggeri nega che possa accadere bollando la notizia come «invenzione».

Secondo l'analisi fatta dagli esponenti triestini di centrodestra in Regione, Capodistria avrebbe approfittato del periodo di gestione al Molo Settimo per acquisire conoscenze e deviare poi armatori e traffici sul proprio terminal che ora ha nettamente superato Trieste e il prossimo anno effettuerà un'analoga operazione di sorpasso anche nel settore crocieristico. «L'anno prossimo - ha denunciato ancora Bucci - a Capodistria giungeranno cento navi bianche, mentre Trieste perderà il 70 per cento del traffico attuale: la Costa come sanno tutti, la Thomson che mandata in disarmo la Emerald utilizzerà una nuova unità sul porto sloveno, mentre i velieri che ancora quest'anno atraccheranno alla Marittima fuggiranno verso Capodistria anch'essi. Sono tutte conseguenze della cattiva organizzazione logistica di Trieste terminal passeggeri».

Maurizio Bucci

«Sono allibito - ha replicato Boniciolli - si chiede una maggiore integrazione tra i porti regionali che proprio il centrodestra quando ha guidato la Regione ha sempre voluto tenere rigidamente divisi. Si grida allo scandalo se Capodistria tenta di potenziare le proprie infrastrutture, mentre Ravenna, Fiume, la stessa Monfalcone stanno costruendo stazioni marittime e ampliando le banchine. Forse la Regione considera una testa di ponte dell'accerchiamento slavo anche il cantiere sloveno della Seaway insediato a Monfalcone».

Per l'area dello Scalo Legnami da trasformare nel principale terminal merci varie del porto triestino hanno avanzato richiesta di concessione la General cargo terminal spa costituita al 48 per cento da Adria Terminali che è la società con cui Luka Koper gestisce l'autoporto di Sesana, al 34 per cento da Pacorini srl e al 18 per cento da Ocean srl, e l'Agentimar, società costituita da agenti marittimi triestini. I termini scadono domani e in dirittura d'arrivo potrebbero formalizzare una richiesta anche le Ferrovie italiane e le Ferrovie austriache che avevano mandato lettere in cui manifestavano il proprio interesse a gestire l'area. La questione deflagrerà all'interno del Comitato portuale chiamato a scegliere il concessionario.

Al 10 luglio è stata rinviata la seduta per eleggere il consiglio di amministrazione del terminal di Fernetti. La posizione della Camera di commercio impedirà il passaggio di quote all'Autorità portuale, per tutta risposta il centrosinistra, che comunque controlla il 54 per cento della società, tenterà di nominare sia il presidente che l'amministratore delegato.

Trasporti e logistica, esperti all'Università

Quattro giornate con l'Istiee: domani c'è l'Italia marittima

TRIESTE Collegamenti stradali, trasporto intermodale, collegamenti via mare e sviluppo aeroportuale: sono questi gli attualissimi temi che si tratteranno nei quattro giorni del corso «Le infrastrutture di trasporto», inaugurato ieri mattina dall'Istiee (Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea). Il presidente Giacomo Borruso (preside della facoltà di Architettura all'ateneo triestino) ha illustrato il programma di massima lungo il quale si snoderà il corso internazionale, che ancora oggi si terrà nella sede del Consiglio regionale di piazza Oberdan. Stamattina si parlerà di infrastrutture per il trasporto ferroviario e intermodalità, trattando gli orientamenti della politica comunitaria, tendenti a valorizzare il ruolo del trasporto su rotaia, in vista di un auspicabile riequilibrio nell'ambito delle modalità terrestri. Specifica attenzione verrà dedicata all'Alta Velocità/Alta Capacità ferroviaria.

Domani, invece, nell'Aula conferenze della Facoltà di Economia all'Università di Trieste, si tratterà di trasporto marittimo sia con riferimento al traffico container che a quello sulle distanze più brevi, nella logica delle cosiddette Autostrade del Mare. In questa giornata una specifica attenzione verrà dedicata al terminal container di Trieste con un intervento di Pierluigi Maneschi, presidente di Italia Marittima, e con un dibattito conclusivo. Ultimo giorno giovedì 19 (Aula Magna dell'edificio H3) con interventi dedicati alle infrastrutture di trasporto considerate dal punto di vista architettonico e urbanistico. *(r.c.)*

LA CAMERA DI COMMERCIO APRE ALL'AUTHORITY

«Autoporto in gestione, non proprietà»

TRIESTE Acquisendo il 20 per cento di quote dalla Provincia di Trieste e il 10 per cento dal Comune di Monrupino, l'Autorità portuale intendeva passare dall'attuale 6 perlomeno al 36 per cento di modo da controllare il Terminal intermodale di Fernetti, farne una gestione integrata con il porto e costituire assieme all'autoporto di Sesana e alla Sdag di Gorizia il più importante retroporto dell'Europa meridionale.

Secondo la Camera di commercio, il suo presidente Antonio Paoletti e gli operatori da essa rappresentanti, è però controproducente assegnare al porto la proprietà di Fernetti in eterno. La proposta alternativa è, mantenendo fermo l'attuale assetto di nquote, quella di una concessione del terminal all'Autorità portuale o della nomina al vertice del consiglio di amministrazione di personaggi graditi all'Authority. *(s.m.)*

VIA LIBERA DEI LAVORATORI SULL'ACCORDO

Terminal del Molo VII, passa l'integrativo

Cresce però la divisione tra sindacati: le RdB aumentano a spese di Cgil, Cisl e Uil

TRIESTE Via libera dei lavoratori del Molo VII all'accordo sull'integrativo del contratto con la Trieste Marine Terminal. Grande maggioranza di «sì» al referendum indetto da Cgil, Cisl e Uil, mentre si conferma sempre più netta la divisione del fronte sindacale con il successo delle RdB. E' passato con quasi il 90 per cento dei favorevoli (su poco più di un centinaio di votanti) l'ok all'accordo che i sindacati avevano raggiunto, a fine aprile, con il terminalista del Molo VII per l'accordo economico e di organizzazione del lavoro. Dopo una prima bocciatura - a fine gennaio - da parte degli stessi lavoratori, di quanto concordato dai sindacati confederali, la trattativa era stata divisa in due tavoli, come conseguenza della comparsa delle Rappresentanze sindacali di base, che fino a quale momento potevano contare al massimo un paio di iscritti tra i lavoratori del terminal. Oggi gli iscritti – anche se di numeri precisi nessuno vuole parlare – dovrebbero essere circa una trentina (su un totale di circa 140 assunti), tanto da fare delle RbB il secondo sindacato alla Trieste marine Terminal dopo la Cisl, dalla quale sembrano provenire la maggior parte dei nuovi aderenti. «La Federazione Trasporti delle RdB a livello regionale sta svolgendo una politica incisiva sui problemi reali dei lavoratori. E di ciò non potevano non accorgersi – dice Willy Puglia, segretario provinciale delle RdB, per spiegare la nuova situazione - anche i lavoratori del Porto di Trieste. Tanto è vero che le iscrizioni stanno aumentando anche in altri settori del lavoro portuale. Il monopolio sindacale di Cgil, Cisl e Uil non ha più senso se gli accordi che si raggiungono non corrispondono alle esigenze dei lavoratori stessi». Puglia sostiene che, con l'intervento delle RdB, l'integrativo al contratto è stato migliorato, in particolare sulla durata, sulle eccezioni per i lavoratori cosiddetti «operativi» e sulla flessibilità della turnazione. Si tratta di un aumento di circa 200 euro lordi al mese, suddivisi in 100 euro per un giorno di flessibilità alla settimane e in altri 100 legati alla produttività del terminal. La novità più rilevante riguarda per l'appunto la validità dell'accordo stesso (ridotta da quattro e due anni), ma che nella parte economica verrà ridiscusso a novembre. Di diverso avviso Angelo D'Adamo della Cgil: «Ci sono lavoratori che sono passati alle RdB e poi hanno votato lo stesso accordo che avevamo concluso noi. Andrebbero valutate anche queste contraddizioni. Evidentemente alcuni lavoratori non si trovavano d'accordo e hanno preso questa decisione, ma voglio ricordare che in tutta la questione non ci sono state rivendicazioni di merito».

Un'immagine delle nuove gru sistemate al Molo settimo. I lavoratori hanno votato sì all'integrativo

Riccardo Coretti

DIVIDE LA PROPOSTA DELL'ASSESSORE REGIONALE CIRIANI

Liberalizzazione dei saldi, c'è l'ok dei i sindacati

Critici i commercianti che da Trieste e da Udine mettono il veto. Pordenone favorevole

TRIESTE Liberalizzazione dei saldi? Sembrano d'accordo i sindacati, meno i commercianti. Che, almeno nelle zone di Trieste e Udine, hanno già posto il veto. Mentre si dichiarano più favorevoli nel Pordenonese. La proposta dell'assessore al commercio Luca Ciriani di liberalizzare le vendite promozionali (la cui stagione estiva partirà tra meno di tre settimane) divide il mondo del commercio.

«La Confcommercio – spiega il presidente del sodalizio, Alberto Marchiori – ha già vagliato l'ipotesi di una liberalizzazione dei saldi, ma senza trovare una posizione unitaria. Infatti, mentre la zona di Pordenone si è dichiarata tutto sommato d'accordo con la possibilità di prevedere diverse date per le vendite promozionali, così non è stato per Trieste e Udine, che ritengono invece che i periodi fissi, come fatto finora, siano la soluzione migliore». Il perchè di queste due posizioni è chiaro.

«Chi propende a favore dei periodi fissi sostiene che i saldi devono rimanere un momento verso il quale creare una certa attesa, e che deve dare ristoro a chi non ha potuto contare su grandi numeri nel corso della stagione - spiega Marchiori - .Chi invece punta sulla liberalizzazione sostiene che ormai tenere dei periodi fissi non abbia più senso visto il confondersi delle stagioni e soprattutto la vicinanza con altre realtà che adottano le loro regole».

È il caso appunto di Pordenone, che in particolare con i saldi invernali ha avuto notevoli problemi, visto che la vicinanza con il Veneto, che ha attuato le vendite promozionali ben prima del Friuli Venezia Giulia (il 6 gennaio invece del 12) causando una vera e propria corsa oltreconfine dei clienti. Senza contare poi che, nella realtà, sono pochi i negozianti che effettivamente si attengono ai paletti prescritti dalla normativa».

Più favorevoli verso le future decisioni della giunta invece sono i sindacati del commercio. «Per quanto riguarda la moratoria sulla grande distribuzione, che dovrebbe bloccare ulteriori concessioni nei prossimi anni, è una logica conseguenza di quanto noi stessi sosteniamo da tempo, ovvero che non c'è più spazio di guadagno per altre grandi strutture – spiega Paolo Duriavig (Cisl) – .Mentre, per quanto riguarda la liberalizzazione dei saldi, l'idea è che sia un provvedimento da vagliare. Anche se quello che riteniamo importante è che come prima cosa si dia risposta alle nostre richieste in merito alle modifiche della legge».*(e.o.)*

FINANZIAMENTI DELLA REGIONE

Brevetti, 120mila euro per la tutela

I contributi saranno gestiti dalle Camere di commercio

UDINE La Regione Friuli Venezia Giulia ha stanziato 120 mila euro per sostenere le azioni legali finalizzate alla tutela dei brevetti e della proprietà industriale per il 2008, in linea con gli obiettivi della legge 26 del 2005 sull'innovazione. Si tratta di un finanziamento che sottolinea ancora una volta il ruolo strategico del Friuli Venezia Giulia, regione pilota per centri di ricerca e di eccellenza, nel settore dell'innovazione industriale.

Un intervento che segue un'analoga iniziativa proposta anche nel 2007 con un budget di complessivi 70 mila euro stanziati dalla Regione con la medesima finalità.

Gestiti dalle quattro Camere di commercio regionali, i contributi, a fondo perduto, sono pari al 50% della spesa ammissibile (entro il limite massimo di 6 mila euro) per prestazioni professionali rese da consulenti abilitati (iscritti all'Albo dei consulenti in proprietà industriale) e da professionisti abilitati all'esercizio forense, relative all'assistenza legale nell'avvio e nella definizione dei procedimenti stragiudiziali e giudiziali connessi alla tutela dei brevetti per invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni e modelli ornamentali relativi a beni prodotti dalle pmi nel territorio regionale.

IL BILANCIO DELLE PRESENZE DI GIUGNO

Tutti vestiti e cielo grigio giorni fa alla manifestazione delle Frecce Tricolore a Grado

■ LE PRESENZE TURISTICHE SULLE SPIAGGE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

■ Calo generale presunto 5-10%

■ Buon afflusso turistico ad aprile e maggio in concomitanza con le festività anticipate
Prima quindicina di giugno in calo:
Grado - 30%
Lignano - 25/30%

■ NEI RISTORANTI
- aprile mediocre
- maggio buono
- giugno calo del 40%

■ Preoccupazione per l'occupazione: tanto personale a casa o a orario ridotto

■ Buone le previsioni per luglio e agosto

Maltempo e carovita fanno fuggire i turisti
Spiagge deserte: Grado e Lignano - 30%

GRADO Discreto il mese di aprile, bene maggio, decisamente scarsa l'affluenza di turisti a giugno. Che il 2008 fosse un anno particolare per le presenze pre stagione estiva lo si sapeva sin dall'inizio dato che tutte le festività sono arrivate in anticipo rispetto al 2007 (Pasqua, Ascensione, Pentecoste, Corpus Domini). Per questo il vuoto in questo periodo di giugno dovrà essere conteggiato in un contesto generale. Lo affermano i responsabili delle strutture ricettive delle due maggiori località balneari della Regione. «Abbiamo lavorato bene in aprile e maggio – afferma Claudio Martinis presidente del Consorzio Albergatori di Grado – ed ora da inizio giugno c'è un calo. Ma è normale. Abbiamo avuto quasi le consuete presenze in concomitanza con le festività». Parlando di numeri Martinis calcola che complessivamente il calo possa essere fra il 5 e il 10 per cento. «Se guardiamo solo alla prima quindicina di giugno – precisa - saremo sicuramente attorno al 30 per cento in meno derivato, come detto, dallo spostamento anticipato delle ferie per le festività». E' evidente che a influire sull'afflusso turistico hanno pure contribuito il prolungato maltempo, il prezzo della benzina e il costo della vita, fattori che potrebbero provocare una ulteriore contrazione del periodo delle ferie.

Relativamente alle previsioni per i mesi di luglio e agosto il presidente del Consorzio Albergatori di Grado non si azzarda a dare numeri (gli operatori di Lignano che parlano invece del 26 per cento in più di prenotazioni da fine giugno a settembre) ricordando che, in sintonia con quanto si era verificato lo scorso anno, le prenotazioni vengono fatte all'ultimo momento. «Tuttavia – sottolinea Martinis – sembra che per luglio e agosto si possa essere in linea con gli anni precedenti». Stesso andamento degli alberghi lo si registra anche nel settore dei campeggi dove il presidente del Consorzio Grado Resort, Ivan Marzola, dice che si è lavorato molto bene, con un incremento, anche del 25%, a maggio ma ora... «non è un bel giugno». Alla fine del mese saranno fatte le somme dei due mesi per vedere come è andata. In sintonia con le motivazioni dei colleghi gradesi ci sono anche gli operatori di Lignano con il presidente Enrico Salvadori che parla di un calo del 25-30 per cento legato principalmente al maltempo con i turisti che non arrivano o se ne vanno prima del tempo. Ma se albergatori e campeggiatori segnano dati negativi nella prima quindicina di giugno, altrettanto lo indicano i ristoratori. «Aprile mediocre – specifica il presidente della provincia di Gorizia dei ristoratori dell'Ascom, il gradese Alberto Boemo -, maggio buono in concomitanza con le festività, anche se in tono leggermente ridotto, e giugno nettamente in flessione, addirittura fino al 40 per cento». E non essendoci lavoro nelle strutture ricettive e negli esercizi pubblici, a rimetterci ci sono ovviamente anche i dipendenti .

Antonio Boemo

MONITO DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA

Mutui portabili, l'Isvap denuncia: sono bloccati dai costi assicurativi

ROMA L'Isvap lancia un allarme sulla portabilità dei mutui immobiliari: nonostante il trasferimento dei prestiti da una banca all'altra sia ormai previsto dalla legge a costo zero, l'effettiva portabilità è ancora ostacolata dalla rigidità dei costi e delle pratiche di risoluzione dei contratti assicurativi che accompagnano i mutui.

Nel pronunciare la Relazione annuale sull'attività dell'istituto nel 2007, il presidente dell'Autorità di vigilanza sulle assicurazioni, Giancarlo Giannini, ha sollecitato le compagnie a fare presto un accordo con le banche ponendo così rimedio. Invito accolto dal numero uno dell'Ania, Fabio Cerchiai che si è detto disponibile ad accertare e risolvere eventuali problemi.

La situazione descritta dall'Isvap è in sostanza questa: quando si accende un mutuo in una banca, questa chiede di sottoscrivere una polizza a garanzia, con premio e commissioni che, anche per un prestito decennale sono generalmente pagate subito in un'unica soluzione. Se si vuole cambiare banca il nuovo istituto chiede altrettanto, ma a volte il costo per estinguere la vecchia polizza è ingiustificatamente alto perchè non si recuperano premio e commissioni e quindi il cambio di banca di fatto è scoraggiato.

Giannini ha quindi denunciato come molti cittadini abbiano lamentato la difficoltà a sciogliere i vincoli che legano i contratti alle compagnie assicurative. «La portabilità dei mutui - ha evidenziato - non può essere vanificata da rigidità del settore assicurativo e da accordi compagnie-banche troppo onerosi». L'Isvap ha così sollecitato nel più breve tempo possibile un accordo tra banche e assicurazioni per dare piena attuazione alla portabilità e per restituire al cliente la quota di premio assicurativo non goduta nell'ipotesi di estinzione anticipata dei mutui. «Approfondirò il tema con l'Isvap - è stata la risposta di Cerchiai - ma già oggi non dovrebbero esistere problemi».

Unicredit, il piano triennale prevede l'espansione a Est

L'ad Profumo anticipa le nuove linee strategiche. Manovre tra gli azionisti con Carimonte

MILANO Nel piano triennale di Unicredit che sarà presentato la prossima settimana ci sarà una conferma dell'impegno del gruppo a crescere nel Centro e nell'Est dell'Europa. Lo ha detto l'amministratore delegato, Alessandro Profumo, fornendo una delle prime anticipazioni sulle nuove linee strategiche. Tra gli azionisti della banca, intanto, si prospettano manovre nella Carimonte, con la Fondazione del Monte di Bologna intenzionata a ridurre nel lungo periodo l'esposizione nella holding azionista al 3,3% di Unicredit.

Profumo alzerà il velo sul nuovo piano industriale giovedì 26 giugno da Vienna. Le indiscrezioni che si raccolgono in ambienti finanziari parlano di una conferma delle aree principali di crescita viste negli ultimi anni, segnalando che la divisione nell'Europa dell'Est è quella che ha avuto la maggior crescita. Le linee generali del piano ruoteranno, da un lato, su una ulteriore ristrutturazione e riorganizzazione delle operazioni, in modo di ridurre ulteriormente i costi e, dall'altro, di un intervento per evidenziare meglio le linee di business globali, anche per mostrare meglio al mercato le potenzialità di creazione di valore in un gruppo presente in 23 Paesi.

«Larga parte della nostra crescita futura viene e verrà dal Centro ed Est Europa - ha anticipato oggi Profumo -. Tra una settimana quando presenteremo il piano triennale vedrete che continueremo a crescere in questa parte del mondo». Il gruppo, ha ricordato poi, registra qui «il 25 per cento dei suoi profitti, il 45 per cento del nostro personale, a fronte di un totale di 180 mila dipendenti, e 19 milioni di clienti con 75 miliardi di crediti. Se non avessimo perseguito questa crescita oggi saremmo più piccoli, anche in Italia».

» IN BREVE

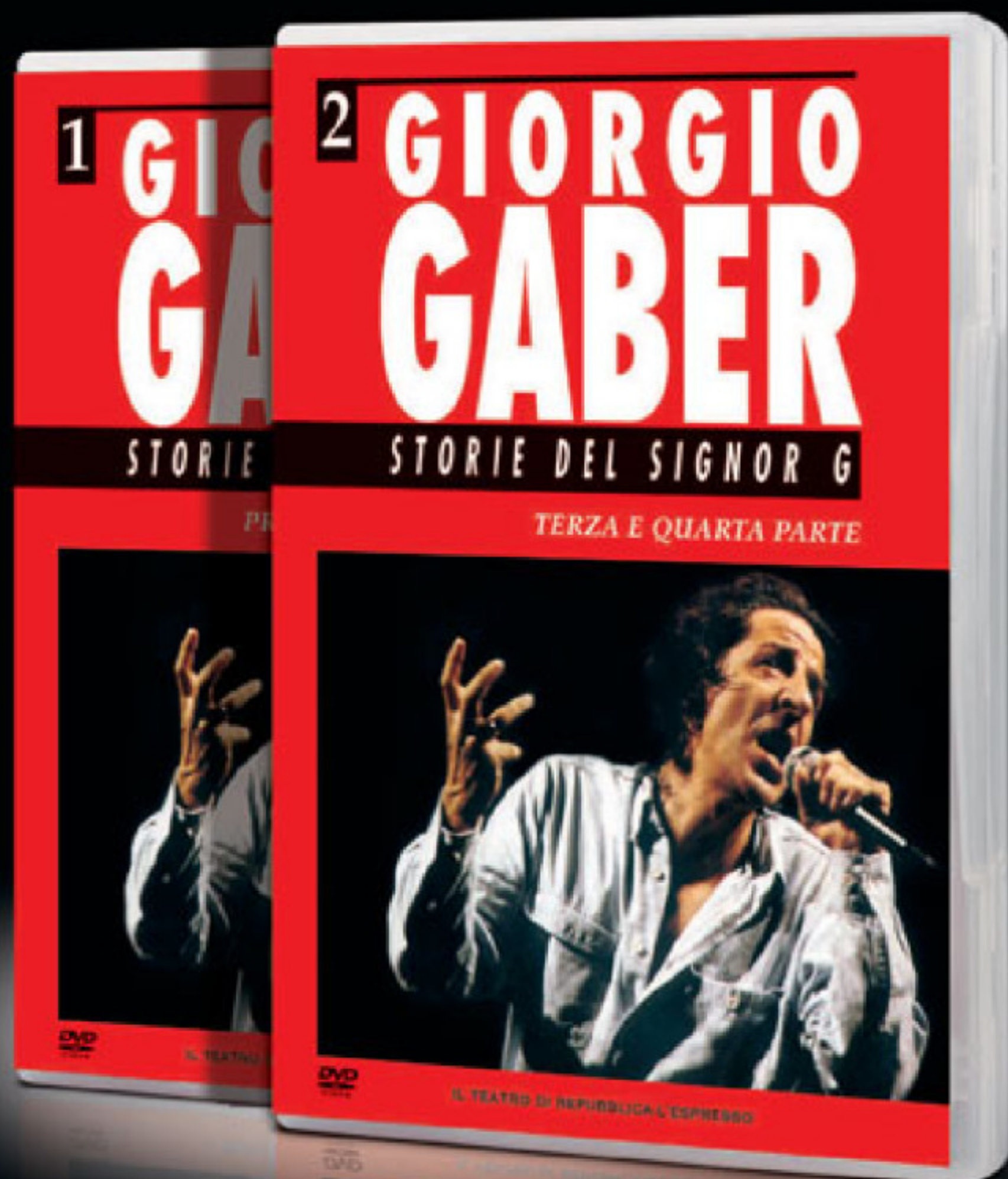
CONSIGLIO GENERALE

Confcooperative, più sostegno

UDINE Maggiore uniformità nell'attività degli uffici territoriali e regionale, per evitare duplicazioni di funzioni: l'ha auspicata il presidente di Confcooperative Friuli Venezia Giulia, Franco Bosio, aprendo a Udine i lavori del Consiglio generale dell'organizzazione. Tra gli obiettivi un'attività di sostegno alle cooperative e un impegno sul versante della promozione, per stimolare la nascita di nuove realtà, anche attraverso l'utilizzo delle risorse messe a disposizione da Fondosviluppo e dalle leggi regionali.

OGGI A TRIESTE

Industriali a lezione di hi-tech

TRIESTE Personal computing, mobility & communication: è il titolo dell'incontro organizzato dall'Assindustria per le imprese che si terrà oggi alle 9.00 alla Marittima di Trieste. L'incontro si propone di fornire un percorso di aggiornamento per illustrare le ultimissime evoluzioni dei personal computers da tavolo, dei portatili, degli ultraslim, dei palmari e degli smartphone. Tra le novità sarà presentato in anteprima l'iPhone 3G di Apple e il sistema automatizzato per la videoconferenza di Microsoft.

MIBTEL

-0,180%
23879

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,430	18,210	Marengo Francese	95,540	117,750
Argento (per Kg.)	309,870	351,190	Marengo Belga	95,540	117,750
Sterlina (v.C)	123,430	139,440	Marengo Austriaco	95,540	117,750
Sterlina (n.C)	123,430	141,510	20 Marchi	118,790	139,440
Sterlina (post.74)	123,430	141,510	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marengo Italiano	97,090	118,790	Krugerrand	516,460	588,760
Marengo Svizzero	95,540	117,750			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	N.R.	0,000	Londra	5794,60	-0,141	Singapore Straits T	3036,92	1,925
Bruxelles -bel 20	3566,60	-0,608	Madrid Ibex 35	12826,6	-1,324	Stoccolma	296,80	0,257
Dj Euro Stoxx	341,50	-0,533	Nasdaq Comp (prov.)	2469,90	0,627	Tokio Nikkey	14354,4	2,724
Dj Euro Stoxx 50	3532,83	-0,838	New York (prov.)	12290,7	-0,135	Toronto (prov.)	14997,1	1,582
Francoforte	6729,88	-0,524	Oslo-top25	437,06	1,517	Vienna Atx	4225,54	0,516
Helsinki	9070,40	-0,235	Seul Kospi 200	224,91	0,952	Zurigo Smi	7238,27	-0,318
Johannesburg	N.R.	0,000						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5459	Dollaro Canadese	1,5888	Rand Sudafricano	12,4984	Leu Rumeno	3,6628
Yen Giapponese	167,2600	Dollaro Australiano	1,6434	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,1275
Sterlina Inglese	0,7873	Fiorino Ungherese	247,2300	Dollaro Hong Kong	12,0766	Corona Slovacca	30,3050
Franco Svizzero	1,6129	Corona Ceca	24,2110	Corona Islandese	122,4900	Lira Turca	1,9231
Corona Svedese	9,3458	Zloty Polacco	3,3893	Lita Lituano	3,4528	Real Brasiliano	2,5189
Corona Norvegese	8,0310	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7061	Peso Messicano	15,9862
Corona Danese	7,4581	Dollaro Neozeland.	2,0534				

DOLLARO

0,802%
1,5459

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,428	2,436	-0,33
Acea	12,988	12,524	3,70
Acegas-aps	5,329	5,265	1,22
Acotel	84,20	84,47	-0,32
Acq. Potab.	2,709	2,703	0,22
Acsm	1,633	1,673	-2,39
Actelios	7,084	6,975	1,56
Aedes	1,186	1,342	-11,62
Aeffe	1,545	1,537	0,52
Aerop. Firenze	16,809	16,940	-0,77
Aicon	0,7655	0,7197	6,36
Alerion	0,7186	0,7136	0,70
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	7,536	7,555	-0,25
Amplifon	1,828	1,795	1,84
Anima	1,737	1,760	-1,31
Ansaldo Sts	9,668	9,717	-0,50
Arena	0,0617	0,0659	-6,37
Ascopiave	1,572	1,576	-0,25
Astaldi	5,913	5,893	0,34
Atlantia	20,41	20,67	-1,26
Auto To-mi	11,998	11,753	2,08
Autogrill	8,402	8,458	-0,66
Azimut H.	5,860	5,674	3,28
B. Bilbao Viz.	13,538	13,380	1,18
B. Carige	2,520	2,498	0,88
B. Carige Risp	2,511	2,511	0,00
B. Desio	6,544	6,610	-1,00
B. Desio R Nc	6,410	6,372	0,60
B. Finnat	0,7988	0,7855	1,69
B. Generali	5,159	5,089	1,38
B. Ifis	9,364	9,371	-0,07
B. Intermobiliare	4,929	4,899	0,61
B. Italease	6,573	6,307	4,22
B. Popolare	11,563	11,384	1,57
B. Popolare 10 W	0,3324	0,3356	-0,95
B. Profilo	1,164	1,152	1,04
B. Santander	12,289	12,475	-1,49
B. Sard. R Nc	13,220	12,914	2,37
B.P. Etruria E L.	7,363	7,404	-0,55
B.P. Intra	14,694	14,675	0,13
B.P. Milano	6,799	6,782	0,25
B.P. Spoleto	6,757	6,793	-0,53
Basicnet	1,666	1,650	0,97
Bastogi	0,0900	0,0795	13,21
Bb Biotech	51,58	51,60	-0,04
Bca Ifis 08 W	3,273	3,288	-0,46
Beghelli	0,8533	0,8553	-0,23
Benetton	8,118	8,129	-0,14
Beni Stabili	0,6483	0,6608	-1,89
Bialetti	0,9931	1,022	-2,83
Biesse	11,911	11,813	0,83
Boero	28,55	28,55	0,00
Bolzoni	2,921	2,815	3,77
Bon. Ferraresi	34,99	34,95	0,11
Brembo	6,816	6,907	-1,32
Brioschi	0,3540	0,3650	-3,01
Bulgari	6,803	6,773	0,44
Buongiorno Spa	1,696	1,685	0,65
Buzzi Unicem	17,393	17,348	0,26
Buzzi Unicem R Nc	12,071	12,202	-1,07
C. Artigiano	2,539	2,522	0,67
C. Bergam.	26,22	26,19	0,11
C. Valtellinese	7,066	7,061	0,07
Cad It	7,528	7,546	-0,24
Cairo Comm.	2,512	2,470	1,70
Caltagirone	5,058	5,049	0,18
Caltagirone Ed.	3,703	3,732	-0,78
Cam-fin.	0,7846	0,7732	1,47
Campari	5,718	5,750	-0,56
Cape Live	0,6900	0,6867	0,48
Carraro	5,133	5,048	1,68
Cattolica Ass.	30,26	29,81	1,51
Cdc	2,077	2,131	-2,53
Cell Therapeutics	0,3507	0,3289	6,63
Cembre	5,542	5,488	0,98
Cementir Hold	4,725	4,693	0,68
Cent. Latte To	2,868	2,863	0,17
Chl	0,3819	0,3805	0,37
Ciccolella	1,437	1,447	-0,69
Cir	1,834	1,827	0,38
Class	1,071	1,047	2,29
Cobra	4,891	4,794	2,02
Cofide	0,7394	0,7279	1,58
Cr. Valtellin.09 **	1,256	1,240	1,29
Credem	6,259	6,259	0,00
Cremonini	2,979	3,000	-0,70
Crespi	0,8138	0,7921	2,74
Csp	1,315	1,295	1,54
D'amico	2,354	2,315	1,68
Dada	12,647	12,547	0,80
Damiani	2,009	1,912	5,07
Danieli	24,78	24,21	2,35
Danieli R Nc	15,531	15,242	1,90
Data Service	2,785	2,867	-2,86
Datalogic	5,940	5,907	0,56
De' Longhi	2,992	2,978	0,47
Dea Capital	1,630	1,628	0,12
Diasorin	13,112	13,030	0,63
Digital Bros	4,205	4,103	2,49
Digital M. Techn.	21,09	21,39	-1,40
Dmail Gr.	9,237	9,107	1,43
Ducati	1,643	1,624	1,17
Ed. Espresso	1,729	1,701	1,65
Edison	1,612	1,587	1,58
Edison R	1,590	1,576	0,89
Eems	2,622	2,545	3,03
El. En	24,05	23,87	0,75
Elica	1,985	1,972	0,66
Emak	4,617	4,598	0,41
Enel	6,733	6,752	-0,28
Enertad	2,436	2,386	2,10
Engineering I.I.	22,04	22,32	-1,25
Eni	24,56	24,50	0,24
Enia	8,711	9,010	-3,32
Erg	14,198	14,210	-0,08
Ergo Previdenza	4,281	4,245	0,85
Esprinet	4,657	4,571	1,88
Eurofly	1,009	0,9494	6,28
Eurotech	4,660	4,462	4,44
Eutelia	1,423	1,187	19,88
Everel Group	0,2517	0,2514	0,12
Exprivia	1,522	1,491	2,08
Fastweb	20,73	20,23	2,47
Fiat	12,778	12,636	1,12
Fiat Priv	9,312	9,255	0,62
Fiat R Nc	9,239	9,079	1,76
Fidia	7,565	7,285	3,84
Fiera Milano	6,783	6,726	0,85
Fil. Pollone	0,5919	0,5990	-1,19
Finarte C.Aste	0,3943	0,3997	-1,35
Finmecc.	18,334	18,125	1,15
Fmr Art'e'	6,862	6,923	-0,88
Fondiaria-sai	22,35	22,03	1,45
Fondiaria-sai 08 W	4,989	4,883	2,17
Fondiaria-sai R Nc	14,676	14,428	1,72
Fullsix	2,797	2,310	21,08
Gabetti Prop. S.	1,734	1,741	-0,40
Gasplus	6,891	6,947	-0,81
Gefran	4,773	4,636	2,96
Gemina	0,8572	0,8404	2,00
Gemina R Nc	0,7900	0,8200	-3,66
Generali	25,78	25,85	-0,27
Geox	7,221	7,173	0,67
Gewiss	3,480	3,472	0,23
Grandi Viaggi	1,188	1,196	-0,67
Granitifiandre	6,952	6,955	-0,04
Greenergy Capital	0,7492	0,7260	3,20
Greenergycap 11 W	0,2505	0,2500	0,20
Gruppo Coin	3,771	3,779	-0,21
Guala Closures	4,112	4,021	2,26
Hera	2,689	2,682	0,26
I. Lombarda	0,1669	0,1666	0,18
Ifi Priv	15,831	15,829	0,01
Ifil	4,847	4,835	0,25
Ifil R Nc	4,274	4,266	0,19
Il Sole 24 Ore	4,021	4,024	-0,07
Ima	14,572	14,730	-1,07
Imm. Grande Dis.	2,076	2,086	-0,48
Immsi	0,7967	0,7653	4,10
Impregilo	3,404	3,396	0,24
Impregilo R Nc	8,400	8,400	0,00
Indesit Comp.	7,598	7,413	2,50
Indesit R Nc	8,900	8,900	0,00
Intek	0,5814	0,5814	0,00
Intek 05-08 W	0,0912	0,0854	6,79
Intek R Nc	0,9068	0,9068	0,00
Interpump	5,992	6,041	-0,81
Intesa Sanp. R Nc	3,488	3,507	-0,54
Intesa Sanpaolo	3,767	3,804	-0,97
Inv. E Sviluppo Med	1,099	1,090	0,83
Inv. E Svil.Med.11	0,0700	0,0555	26,13
Inv. E Svilup. 09 W	0,0256	0,0245	4,49
Invest. E Svil.	0,1347	0,1299	3,70
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,602	2,602	0,00
Iride	2,056	2,072	-0,77
Iride 08 W	0,5293	0,5260	0,63
Isagro	5,037	4,945	1,86
It Holding	0,5170	0,5105	1,27
It Way	5,602	5,492	2,00
Italcementi	11,908	11,789	1,01
Italcementi R Nc	8,744	8,663	0,94
Italmobiliare	58,19	58,07	0,21
Italmobiliare R Nc	39,90	39,49	1,04
Juventus Fc	0,9472	0,9231	2,61
Kaitech	0,3573	0,3564	0,25
Kme Group	0,9637	0,9496	1,48
Kme Group 09 W	0,1587	0,1600	-0,81
Kme Group Rsp	1,195	1,177	1,53
La Doria	1,540	1,518	1,45
Landi Renzo	3,675	3,571	2,91
Lavorwash	1,825	1,826	-0,05
Lazio	0,3700	0,3700	0,00
Lottomatica	18,505	18,388	0,64
Luxottica	16,050	15,786	1,67
Maffei	2,326	2,326	0,00
Maire Tecnimont	4,389	4,404	-0,34
Management E C	0,7146	0,7112	0,48
Marazzi Group	7,088	7,081	0,10
Marcolin	1,782	1,801	-1,05
Mariella Burani	16,357	16,351	0,04
Marr	6,604	6,695	-1,36
Mediacontech	6,360	6,249	1,78
Mediaset	4,619	4,561	1,27
Mediobanca	10,975	10,807	1,55
Mediolanum	3,092	3,078	0,45
Meliorbanca	3,739	3,700	1,05
Mid Industry 10 W	0,6487	0,6300	2,97
Mid Industry Cap	19,822	19,272	2,85
Milano Ass.	4,110	4,103	0,17
Milano Ass R Nc	3,872	3,869	0,08
Mirato	8,013	8,063	-0,87
Mittel	3,798	3,821	-0,60
Molmed	2,029	2,059	-1,46
Mondadori	4,120	4,214	-2,23
Mondo Tv	6,459	6,418	0,64
Monrif	0,6189	0,6099	1,48
Monte Paschi Si	1,796	1,791	0,28
Montefibre	0,4568	0,4641	-1,57
Montefibre R Nc	0,4370	0,4475	-2,35
Mutuionline	4,297	4,346	-1,13
Nav. Montanari	2,579	2,553	1,02
Negri Bossi	0,6339	0,6436	-1,51
Negri Bossi 10 W	0,2111	0,2151	-1,86
Nice	2,995	2,921	2,53
Olidata	0,7364	0,7343	0,29
Omnia Network	1,065	0,9943	7,11
Panariagroup I.C.	3,209	3,245	-1,11
Parmalat	1,777	1,625	9,35
Parmalat 15 W	0,9712	0,8732	11,22
Permasteelisa	13,770	13,718	0,38
Piaggio	1,361	1,306	4,21
Pininfarina	7,530	7,471	0,79
Pirelli & C R Nc	0,4508	0,4548	-0,88
Pirelli & C R.E.	15,717	15,734	-0,11
Pirelli & C.	0,4734	0,4714	0,42
Polig. Ed.	0,5596	0,5573	0,41
Poligrafica S.F.	15,500	15,663	-1,04
Poltrona Frau	1,211	1,223	-0,98
Premafin	1,302	1,291	0,85
Premuda	1,427	1,433	-0,42
Prima Ind.	21,88	21,76	0,55
Prysmian	17,386	17,597	-1,20
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3906	0,3932	-0,66
Rcs Mediag. R Nc	1,349	1,324	1,89
Rcs Mediagroup	1,670	1,589	5,10
Rdb	2,961	2,950	0,37
Recordati	4,942	4,926	0,32
Reno De Medici	0,3782	0,3750	0,85
Reply	20,61	21,03	-2,00
Retelit	0,7947	0,7369	7,84
Ricchetti	1,583	1,593	-0,63
Risanamento	1,193	1,203	-0,83
Roma A.S.	1,132	1,007	12,41
Sabaf	18,856	18,809	0,25
Sadi Serv.Ind.	1,348	1,347	0,07
Saes G.	16,367	16,221	0,90
Saes G. R Nc	13,557	13,327	1,73
Saffio Group	1,510	1,492	1,21
Saipem	27,92	27,21	2,35
Saipem R	27,98	29,15	-4,22
Saras	4,012	3,973	0,98
Sat	9,755	9,901	-1,47
Save	9,712	9,796	-0,86
Schiapp.	0,0417	0,0415	0,48
Seat P. G.	0,0887	0,0866	2,42
Seat P. G. R	0,1089	0,1093	-0,37
Sias	8,241	8,087	1,90
Sirti	2,614	2,611	0,11
Smurfit Sisa	2,078	2,078	0,00
Snai	3,679	3,725	-1,23
Snam Rete Gas	4,305	4,305	0,00
Snia	0,5517	0,5366	2,81
Snia 10 W	0,0257	0,0235	9,36
Socotherm	4,801	4,833	-0,66
Sogefi	3,050	3,011	1,30
Sol	4,509	4,513	-0,09
Sopaf	0,4041	0,4116	-1,82
Sorin	0,9617	0,9794	-1,81
Stefanel	1,083	1,124	-3,65
Stefanel R	4,260	4,260	0,00
Stmicroelectr.	7,498	7,378	1,63
Tas	19,240	18,810	2,29
Tel. I. Media R Nc	0,1100	0,1100	0,00
Telecom I. Media	0,1164	0,1119	4,02
Telecom Italia	1,344	1,351	-0,52
Telecom Italia R	1,083	1,093	-0,91
Tenaris	20,13	20,22	-0,45
Tema	2,842	2,839	0,11
Tenaris	2,431	2,452	-0,86
Tod's	36,09	36,54	-1,23
Trevi	16,597	16,665	-0,41
Trevisan Comet.	2,346	2,405	-2,45
Txt E-solutions	11,278	11,478	-1,74
Ubi Banca	15,345	15,655	-1,98
Uni Land	0,2371	0,2361	0,42
Unicredito	4,044	4,024	0,50
Unicredito R	4,351	4,303	1,12
Unipol	1,654	1,692	-2,25
Unipol Priv	1,333	1,313	1,52
V.D. Ventaglio	0,4093	0,4143	-1,21
Vianini I.	3,100	3,101	-0,03
Vianini L.	9,890	9,882	0,08
Vittoria	11,634	11,341	2,58
Zignago Vetro	4,715	4,537	3,92
Zucchi	2,913	2,812	3,59
Zucchi R Nc	3,137	3,238	-3,12

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It	16,947	0,02
Alboino Re	7,057	0,07
Allianz Az.It. L	25,663	-0,06
Allianz Az.It. T	25,264	-0,06
Allianz Az.Ita. All Star	4,767	-0,17
Arca Az.It	23,648	-
Aureo Az.It.	21,754	0,05
Bim Az.It.	8,626	0,09
Bim Az.Small Cap It.	8,442	-0,46
Bipiemme It.	18,792	0,07
Bnl Az. It. Pmi	6,455	-0,17
Bnl Az.It.	21,596	-0,18
Bpvi Az.It.	5,729	-0,12
Ca-am Mida Az.It.	23,205	0,08
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,607	-0,09
Carige Az.It. A	6,148	0,08
Carige Az.It. B	6,153	0,08
Carismi Dynamic It.	3,852	-0,13
Ducato Geo It. A	16,781	-0,09
Ducato Geo It. Y	16,872	-0,09
Eurizon Az.It. 130/30	20,919	-0,2
Eurizon Az.Pmi It.	5,670	-0,21
Eurizon F.Az.It.	14,798	-0,06
Euromob. Az.It.	24,017	-0,06
Fondersel It.	23,410	-0,09
Fondersel P.M.I.	17,789	-0,17
Fondit. Eq. It.	13,158	-0,07
Generali Capital	57,021	0,02
Gestielle It. Cl.A	15,307	-0,16
Gestielle It. Cl.B	15,312	-0,15
Gestnord Az.It.	12,478	-0,04
Imi It.	25,798	-0,05
Interf.Equity It.	10,214	-0,07
Italfor. It.N Equities	102,400	0,07
Leonardo Ita Opportunity	10,198	0,11
Mediolanum It. I. Cre.	19,283	-0,13
Nextam Part. Az.It.	5,513	-0,22
Optima Az.It.	6,714	0,01
Optima Small Caps It.	6,698	-0,16
Pioneer Az.Crescita	17,100	-0,1
Sai It.	22,008	0,05
Symph.S Az.It.	13,344	0,04
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,428	-0,43
Symphonia Az.It.	12,796	-0,12
Ubi Pra. Az.It.	5,815	0,21
Ubi Pra. Small Cap	5,862	-0,22
Vegagest Az.It.	7,412	0,11
Zenit Az.	11,766	0,2
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,312	0,21
Alto Az.	17,822	0,43
Aureo Az.Euro	11,990	0,38
Banco Posta Az.Euro	4,967	-0,02
Bipiemme Euroland	5,533	0,33
Ca-am Mida Az.Euro	5,995	0,57
Caam Az.Geuro	15,449	0,32
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,265	0,46
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,303	0,45
Epsilon Qequity	5,525	0,33
Eurizon Az.Alto Div.Euro	30,301	0,45
Eurizon F.Az.Euro	16,909	0,35
Intra Az.Area Euro	6,311	0,43
Leonardo Euro	6,418	0,47
Symph.S C.Az.Euro	6,289	0,93
Symphonia Az.Euro	5,588	0,4
Ubi Pra. Az.Etico	5,436	0,22
Ubi Pra. Az.Euro	6,070	0,13
Ubi Pra. Eurostock	5,476	0,26
Vegagest Az.Area Euro	8,026	0,4
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,808	0,54
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,637	-
Abn Amro Master Az Eu	6,319	0,17
Allianz Az.Europa L	17,296	0,13
Allianz Az.Europa T	17,024	0,12
Allianz Multieuropa	7,914	0,11
Anima Europa	4,426	0,34
Arca Az.Europa	10,523	0,37
Bim Az.Europa	10,318	1,08
Bipiemme Europa	13,974	0,29
Bipiemme Iniziativa Euro	7,465	0,27
Bnl Az.Euro Crescita	12,716	0,22
Bnl Az.Europa Div	3,445	0,38
Bpvi Az.Europa	4,321	0,3
Caam Europe Equity	4,473	0,2
Carige Az.Europa A	6,380	0,33
Carige Az.Europa B	6,386	0,33
Carismi Dynamic Europe	4,312	0,37
Consultinvest Az.	10,199	0,48
Ducato Geo Euro Pmi A	21,409	0,33
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,529	0,34
Ducato Geo Europa A	11,319	0,35
Ducato Geo Europa Y	11,381	0,36
Epsilon Qvalue	6,258	0,24
Eurizon Az.Europa	6,274	0,19
Eurizon Az.Pmi Europa	7,959	0,49
Eurizon F.Az.Europa	8,675	0,42
Euromob. Europe E. F.	16,033	0,24
Fms-equity Europe	10,319	0,04
Fondaco Eu.Srieq.Beta	94,564	0,61
Fondersel Europa	14,508	0,46
Fondit. Eq. Europe	10,482	0,7
Generali Europa Value	27,645	0,33
Gestielle Europa Cl.A	7,548	0,29
Gestielle Europa Cl.B	7,550	0,29
Gestnord Az.Europa	20,612	0,47
Imi Europe	20,612	0,47
Interf.Equity Europe	7,044	0,63
Investitori Europa	5,597	0,34
Kairos P.Europe Fund	5,821	-0,09
Laurin Eurostock	4,023	0,3
Mc G.Fdf Europa A	7,280	0,28
Mc G.Fdf Europa B	7,186	0,26
Mediolanum Amerigo Vesp	6,401	0,41
Mediolanum Europa 2000	17,098	0,43
Nextam Part. Az.Europa	5,181	0,23
Optima Az.Europa	3,327	0,36
Pioneer Az.Europa	16,616	0,4
Pioneer Az.Val. Europa D	7,265	0,42
Ras Lux Equity Europe	43,560	0,42
Sai Europa	11,436	0,4
Soprarno Di Eu Stx 50	4,405	0,39
Symphonia Ms Europa	5,830	0,33
Systema Az.Europa	4,117	0,46
Talento Comp.Europa	132,444	0,21
Ubi Pra. Az.Europa	6,124	0,3
Vegagest Az.Europa	5,113	0,39
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,912	1,49
Allianz Az.Amer. L	13,067	1,65
Allianz Az.Amer. T	12,860	1,64
Allianz Multiamer.	5,106	1,49
Alto Amer. Az.	4,334	1,45
Anima Amer.	4,628	1,6
Arca Az.Amer.	16,175	1,58
Bim Az.Usa	5,566	1,79
Bipiemme Americhe	8,532	1,52
Bnl Az.Amer.	15,200	1,95
Caam Usa Equity	5,031	0,2
Carige Az.Amer. A	2,488	1,63
Carige Az.Amer. B	2,492	1,67
Carismi Dynamic Amer.N	4,168	1,78
Ducato Geo Amer. A	4,427	1,63
Ducato Geo Amer. Y	4,450	1,62
Eurizon Az.Pmi Amer.	17,055	2,03
Eurizon F.Az.Amer.	8,559	1,69
Euromob. Amer. E. F.	14,017	0,71
Fms-equity Usa	8,545	1,15
Fondersel Amer.	9,762	0,4
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,137	1,88
Generali Amer. Value	16,707	1,36
Gestielle Amer. Cl.A	7,530	1,44
Gestielle Amer. Cl.B	7,533	1,44
Gestnord Az.Amer.	11,724	1,56
Imi West	17,687	1,71
Interf. Eq. Usa H	5,865	1,28
Interf.Eq.Usa	5,144	1,7
Investimon Amer.	3,601	1,58
Kairos M-manager	952,535	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,880	0,31
Mc G.Fdf Amer. B	4,693	0,32
Mediolanum Amer. 2000	9,657	1,58
Mediolanum Cristoforo Co	12,775	1,76
Nextam Part. Az.Amer.	3,214	1,87
Optima Az.Amer.	4,156	1,54
Pioneer Az.Am.	8,010	1,91
Pioneer Cim Us Quanteq Ah	-	-
Pioneer Cim Us Quanteq A	-	-
Sai Amer.	11,557	1,86
Soprarno S&p 500	4,482	1,29
Symphonia Ms Amer.	3,910	0,7
Systema Az.Usa	4,013	1,13
Talento Comp.Amer.	94,893	0,78
Ubi Pra. Az.Usa	4,079	1,8
Vegagest Az.Amer.	3,791	1,55
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,668	1,63
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,437	0,63
Allianz Az.Pacif. T	5,349	0,62
Allianz Multipacif.	6,972	-0,43
Alto Pacif. Az.	5,050	0,64
Anima Asia	5,871	0,09
Arca Az.Far East	5,821	1,02
Bipiemme Pacif.	4,705	0,79
Caam Pacific Equity	4,457	0,09
Carismi Dynamic Pacific	4,111	-0,24
Ducato Geo Asia A	6,259	1
Ducato Geo Asia Y	6,296	0,99
Ducato Geo Giap. A	3,033	1,1
Ducato Geo Giap. Y	3,049	1,09
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,308	-0,17
Eurizon F.Az.Pacif.	4,123	1,05
Euromob. Tiger Far East	12,353	0,41
Fms-equity Asia	8,499	0,47
Fondersel Oriente	6,025	-0,05
Fondit. Eq. Jap.	2,712	1,19
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,431	0,62
Generali Pacif.	12,128	0,38
Gestielle Giap. Cl.A	4,390	0,97
Gestielle Giap. Cl.B	-	-
Gestielle Pacif. Cl.A	12,850	0,86
Gestielle Pacif. Cl.B	12,854	0,86
Gestnord Az.Pacif.	6,789	0,74
Imi East	6,489	1,09
Interf. Eq. Jap. H	3,368	0,81
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,975	0,04
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,918	0,7
Interf.Equity Jap.	2,890	1,23
Investitori Far East	5,025	1,13
Kairos M-manager Asia	1178,444	-
Mc G.Fdf Asia A	7,657	-0,05
Mc G.Fdf Asia B	4,372	-0,07
Mediolanum Fer. Magellano	5,563	0,85
Mediolanum Oriente 2000	7,916	0,73
Optima Az.Far East	3,515	1,03
Pioneer Az.Area Pacif.	4,362	0,51
Pioneer Jap.Quanteq	-	-
Sai Pacif.	3,782	-0,21
Soprarno Nikkei 225	4,201	0,5
Symphonia Ms Asia	5,171	0,14
Talento Comp.Asia	104,462	-0,48
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,444	0,73
Vegagest Az.Asia	5,303	0,11
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer L	10,042	-0,02
Allianz Az.Paesi Emer T	9,881	-0,01
Anima Emerging Markets	7,939	0,14
Arca Az.Paesi Emerg.	9,179	0,25
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,278	0,32
Bnl Az.Emerg.	9,567	0,41
Caam Global Emerging Eq	4,842	0,19
Ducato Geo Paesiem. A	5,909	0,29
Ducato Geo Paesiem. Y	5,944	0,29
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,412	0,31
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,148	0,46
Fms-equity Gl Em Mkt	11,933	0,08
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,187	0,35
Gestielle Em. Markets Cl	13,639	0,23
Gestielle Em. Markets Cl	13,644	0,23
Gestnord Az.Paesi Em.	9,046	0,43
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,034	0,31
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,474	-0,05
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	11,382	-0,06
Pepite Bric	4,771	0,02
Pioneer Az.Paesi Em.	11,781	0,33
Pioneer Cim Latinamereq	-	-
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,144	0,29
Symphonia Ms P. Emer.	12,035	0,25
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,794	0,17
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int	9,581	1,07
Allianz Az.Glob L	3,372	1,02
Allianz Az.Glob T	3,316	1,01
Allianz Multi90	3,956	0,13
Alto Int. Az.	4,316	1,02
Anima Fondo Trading	13,042	0,59
Arca 27 Az.Est.	11,801	1,11
Arca Cinquest.-comp.E	3,731	1,11
Arca Multimanag Val Cop	4,088	0,71
Arca Az.Glob.	10,483	0,77
Bancoposta Az.Int.	3,644	1,05
Bds Arcobaleno Crescita	6,124	0,46
Bim Az.Glob.	4,029	1,15
Bipiemme Pra' Com. Az.	4,847	0,19
Bipiemme Valore	4,669	1,13
Bipiemme&co. Comp.90	4,285	0,92
Bpvi Az.Int.	3,622	1,03
Ca-am Mida Az.Int.	2,835	1,07
Caam Az.Sr	3,749	1,11
Caam Global Equity	4,378	0,32
Capital It.	78,610	0,73
Carige Az.Int. A	6,479	1,38
Carige Az.Int. B	6,489	1,41
Civ Forum Iulii Az.	5,030	0,8
Consultinvest Global	4,383	0,5
Ducato Geo Glob. A	23,735	1,11
Ducato Geo Glob. Y	23,858	1,1
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,878	0,26
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,893	0,26
Eurizon Az.Mondoutil	3,478	0,55
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,791	1,13
Fideuram Az.	13,445	1,27
Fondit. Global	111,311	0,65
Generali Global	12,342	0,99
Gestielle Int. Cl.A	16,094	0,91
Gestielle Int. Cl.B	-	-
Gestnord Az Trend Set	2,956	0,75
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,565	-0,49
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	56,267	0,68
Intra Az.Int.	5,509	1,05
Italfor. Global Equities	21,460	0,99
Kairos M-manager Glob	1147,293	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,038	0,2
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,593	0,2
Med. Elite 95 L	5,489	0,59
Med. Elite 95 S	10,675	0,6
Mediolanum Borse Int.	15,859	0,86
Mediolanum Top 100	12,677	1,06
Nextam Part. Az.Int.	4,403	0,92
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,946	1,36
Optima Az.Int.	4,790	1,1
Pepite	4,403	0,78
Pepite Fondi	4,818	-0,19
Pioneer Cim Glob.Quity	-	-
Sai Glob.	9,208	1,3
Sai Linea Aggressiva	4,457	0,25
Symph.S Az.Inter.	6,408	1,3
Symphonia Ms Vivace	5,163	0,62
Ubi Pra. Az.Global	4,698	1,14
Ubi Pra. Privilege 5	6,018	0,4
Valori Resp. Az.	4,568	1,11
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	3,005	1,28
Generali Jap.	2,644	0,46
Gestielle Cina Cl.A	8,664	-1,25
Gestielle Cina Cl.B	-	-
Gestielle East Europe Cl	17,288	0,43
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	5,182	-0,31
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,473	1,19
Ducato Etico Geo Y	3,490	1,22
Eurizon Az.Int. Etico	6,160	0,93
Evolution Eq Gl	45,702	-0,26
Evolution Equity	45,224	-0,72
Gestielle Etico Az.Cl.A	5,217	0,85
Gestielle Etico Az.Cl.B	-	-
Pioneer Cim Globalgold&m	-	-
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	10,485	0,98
Interf.Eq.Eu Materials	13,872	0,01
Italfor. Raw Mat.&m.	7,610	0,93
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq.Eu Industrials	15,198	0,61
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq.Cons. Staples	13,496	-0,17
Interf.Eq.Eu Cons Disc	10,834	0,76
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,865	1,02
Eurizon F.Az.Salute	7,903	0,95
Gestielle Pharma Cl.A	3,982	0,23
Gestielle Pharma Cl.B	-	-
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,511	0,08
Italfor. Healthcare	3,370	1,2
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	21,113	1,46
Gestielle World Finan. C	3,650	0,97
Gestielle World Finan. C	-	-
Interf.Eq.Eu Financials	8,098	1,52
Italfor. Banks & Ins. C.	5,550	1,09
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,049	1,81
Eurizon F.Az.Hi-tech E. F.	10,517	0,63
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,800	1,58
Zenit High Tech	1,480	1,23
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	6,205	0,83
Gestielle World Comm. Cl	-	-
Italfor. Telecom	3,830	1,32
AZ. ALTRI SETTORI		
Alp Risorse Naturali	6,908	0,66
Ducato Immobiliare A	9,552	0,96
Ducato Immobiliare Y	9,604	0,97
Euromob. Real Estate Eq.	6,260	0,77
Fondit. Euro Cyclicals	11,820	0,61
Fondit. Euro Defensive	12,171	0,41
Fondit. Euro T.M.T.	5,797	0,42
Fondit. U.S. T.M.T.	2,645	2,08
Gestielle World Utilitie	-	-
Gestielle World Utilitie	5,882	0,65
Inter.Int.Sec.New Ec	32,477	1,75
Interf.Eq.Eu T.T.	7,575	0,77
Optima Tecnologia	2,658	1,73
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,162	0,85
Arca Cinquest.-comp.F	4,295	0,54
Aureo F1 1cl. Crescita	4,077	0,1
Bds Arcobaleno Energia	6,077	0,27
Bipiemme&co. Comp.70	4,506	0,83
Carige Mosaico 75	5,003	0,08
Ducato Mix 50-100 A	4,135	0,36
Ducato Mix 50-100 Y	4,151	0,36
Ducato Mul.Equity50-100	4,377	0,14
Ducato Mul.Equity50-100	4,389	0,14
Euromob. Multibal. Risk	37,819	-0,02
Gestielle Gl. Asset 4	4,864	0,77
Imindustria	12,912	0,63
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,077	0,51
Ubi Pra. Privilege 4	5,854	0,22
Ubs Strategy Xtra Growth	9,205	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,813	0,43
Allianz Multi50	4,852	-0,02
Alto Bil.	15,390	0,14
Arca Bb	30,948	0,29
Arca Cinquest.-comp.C	4,553	0,55
Arca Multimanag Val Cop	4,565	0,31
Aureo F1 1cl. Dinamico	4,084	-0,1
Azimut Bil.	24,048	0,1
Bancoposta Mix 2	5,702	0,14
Bds Arcobaleno Equil.	5,820	0,19
Bim Bil.	21,581	0,46
Bipiemme Int.	11,856	0,65
Bipiemme&co. Comp.50	5,012	0,32
Carige Bil.Euro A	5,985	-0,02
Carige Bil.Euro B	5,990	-0,03
Consultinvest Bil.	5,393	0,35
Ducato Mix 30-70 A	4,399	0,16
Ducato Mix 30-70 Y	4,412	0,18
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,518	0,13
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,529	0,11
Epsilon Dlongrun	6,194	0,06
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,469	-0,03
Eurizon Soluzione 40	5,936	0,34
Eurizon Soluzione 60	24,508	0,59
Euromob. Capital	28,035	-0,1
Evolution Balanc	48,909	-0,21
Fideuram Performance	10,994	0,68
Fondersel	45,153	0
Fondit. Core 1	10,028	0,02
Fondit. Core 2	10,021	0,03
Fondit. Core 3	10,022	0,02
Generali Rend	25,695	0,47
Gestielle Global Asset 3	10,904	0,64
Gestnord Bil.Euro	14,938	0,01
Imi Capital	31,221	0,35
Mc G.Fdf Bil A	6,277	0,06
Mc G.Fdf Bil B	4,774	0,06
Med. Elite 60 L	5,322	0,32
Med. Elite 60 S	10,280	0,33
Mobiliare Re	4,505	0,02
Nextam Part. Bil.	5,642	0,23
Sai Bil.	8,292	0,12
Sai Linea Dinamica	4,679	0,15
Symph.S Pat.Glob.	5,021	0,54
Symphonia Ms Largo	5,350	0,26
Systema Bil.	3,591	0,25
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,060	0,38
Ubi Pra. Privilege 3	5,621	0,16
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,502	-
Valori Resp. Bil.	6,061	0,63
Vegagest Sintesidinamico	5,478	0,10
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,122	0,21
Allianz Multi20	5,487	-0,16
Arca Cinquest.-comp.A	5,125	0,12
Arca Cinquest.-comp.B	4,840	0,35
Arca Multimanag Val Cop	4,664	0,15
Arca Multimanag Val Cop	4,888	-
Arca Te	14,900	0,3
Aureo F1 1cl. Valore	4,917	-0,08
Azimut Protezione	7,180	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,449	-
Bds Arcobaleno Dinam.	4,903	0,08
Bds Arcobaleno Opport.	5,590	0,09
Bipiemme Mix	5,775	-
Bipiemme Pra' Com.Bil30	4,869	0,14
Bipiemme Vigoroso	31,601	0,01
Bipiemme&co. Comp.30	5,093	0,12
Bnl Protezione	20,423	-0,01
Caam Obalanced	8,704	0,06
Carige Mosaico 30	5,043	0,08
Ducato Mix 10-50 A	4,661	-0,01
Ducato Mix 10-50 Y	4,693	-0,02
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,557	-0,09
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,565	-0,09
Euromob. Multibal. Def.	6,348	0,03
Gestielle Global Asset 2	10,991	0,31
Med. Elite 30 L	5,127	0,08
Med. Elite 30 S	9,954	0,08
Symph.S Pat.Ital.	6,445	0,15
Symphonia Ms Adagio	5,444	0,07
Systema Bil. Obb.	5,111	0,2
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,662	-0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,255	0,13
Ubi Pra. Privilege 1	5,345	0,02
Ubi Pra. Privilege 2	5,508	0,07
Ubs Strategy Xtra Yield	9,633	-
Vegagest Sintesiaudace	5,266	0,1
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,544	-0,05
Allianz Mon.	14,753	-0,09
Alto Mon.	6,703	-0,04
Arca Mm	13,585	-0,07
Bancoposta Mon.	5,804	-0,06
Bim Obb.Breve Term.	6,098	-0,03
Bipiemme Mon.	11,441	-0,06
Bipiemme Tesoreria	6,583	-0,02
Bnl Obb.Euro Bt	6,867	-0,03
Bpvi Breve Termine	5,927	-0,03
Caam Mon.	6,953	-0,06
Carige Mon. Euro A	11,036	-0,02
Carige Mon. Euro B	11,069	-0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,160	-0,06
Consultinvest Mon.	5,183	-0,1
Cr Cento Valore	6,569	-0,08
Cr. Cento Mon. Plus	5,438	-0,11
Cs Mon.r	7,557	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,909	-0,08
Ducato Fix Euro Bt Y	5,917	-0,1
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,642	-0,12
Euromob. Rendifit	7,923	-0,09
Fideuram Security	9,279	-0,02
Fondersel Redd.	13,412	-0,06
Fondit. Euro Bnd Short T	7,190	-0,14
Fondit. Euro Currency	7,619	-0,01
Generali Mon. Euro	15,648	-0,03
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,150	-0,07
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,159	-0,07
Imi 2000	16,434	-0,01
Interf.Euro Currency	6,435	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,298	-0,09
Laurinmoney	6,574	-0,08
Leonardo Mon.	5,597	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,845	-0,09
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,456	-0,05
Optima Redd. Bt	6,319	-0,06
Optima Riserva Euro	5,007	-
Passadore Mon.	6,718	-0,07
Pioneer Monet. Euro	12,379	-0,07
Soprarno Pronti Termine	5,097	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,327	-0,11
Teodorico Mon.	6,977	-0,09
Ubi Pra. Euro Bt	6,171	-0,08
Unibanca Mon.	5,362	-0,09
Valori Resp. Mon.	5,468	-0,09
Vegagest Obb.Euro Breve	5,454	-0,11
Zenit Mon.	6,968	-0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,350	-0,07
Allianz Redd. Euro L	28,665	-0,27
Allianz Redd. Euro T	28,230	-0,28
Anima Obb.Euro	6,299	-0,05
Arca Rr	7,999	-0,16
Azimut Redd. Euro	14,350	-0,06
Bancoposta Obb.Euro	5,480	-0,08
Bim Obb.Euro	6,043	-0,17
Bipiemme Europe Bond	6,469	-0,19
Bipiemme Pra' Com.Obbl	4,938	-0,1
Bnl Obb.Euro M/L T	6,109	-0,23
Bpvi Obb.Euro	6,032	-0,12
Ca-am Mida Obb.Euro	6,977	-0,09
Carige Obb.Euro A	9,915	-0,03
Carige Obb.Euro B	9,952	-0,03
Carige Obb.Euro Lt A	4,951	-0,16
Carige Obb.Euro Lt B	4,954	-0,16
Carismi Bond Euro	5,008	-0,14
Ducato Fix Euro Mt A	6,625	-0,30
Ducato Fix Euro Mt Y	6,650	-0,31
Epsilon Qincome	6,417	-0,16
Eurizon F.Ob. Euro	12,194	-0,31
Euromob. Redd.	13,746	-0,16
Fondaco Eurogov Beta	103,542	-0,25
Fondersel Euro	7,241	-0,21
Fondit. Euro B. Long T	6,252	-0,08
Fondit. Euro B. Med. T	9,525	-0,27
Generali Bond Euro	9,013	-0,13
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,829	-0,25
Gestielle Etico Obb.Cl.B	-	-
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,000	-0,43
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,000	-0,44
Gestielle Mt Cedola	6,127	-0,28
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,350	-0,28
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,352	-0,28
Imi Rend	8,734	-0,09
Interf.Euro Bond Long T	7,114	-0,08
Interf.Euro Bond Med. T	7,140	-0,28
Interf.Euro Short Term 1	6,381	-0,08
Interf.Euro Short Term 3	10,178	-0,21
Intra Obb.Euro	5,194	-0,19
Italfor. Euro Bond	7,840	-0,28
Itf Gov.. Euro 1-3 Index	10,472	-0,07
Leonardo Obb.	10,377	-0,11
Mediolanum Euromoney	6,204	-0,23
Mediolanum Italmoney	6,301	-0,24
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,609	-0,13
Optima Obb.Euro	6,281	-0,13
Pioneer Cim Eurofixincom	-	-
Ras Lux Euro Bond	51,390	-0,27
Sai Eurobb.	11,708	-0,2
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,437	-0,13
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,954	-0,22
Unicasse Obb.Euro	5,932	-0,17
Vegagest Obb.Euro	5,986	-0,24
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,448	-0,27
Vegagest Sintesi	4,963	-0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Allianz Euro Corporate	6,178	-0,21
Bipiemme Corp. Bond	6,523	-0,29
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,226	-0,19
Carige Corporate Euro A	5,973	-0,17
Carige Corporate Euro B	5,981	-0,15
Ducato Fix Credit A	5,001	-0,22
Ducato Fix Credit Y	5,013	-0,2
Ducato Fix Imprese A	5,924	-0,2
Ducato Fix Imprese Y	5,937	-0,22
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,576	-0,25
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,600	-0,24
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,426	-0,23
Generali Corp. Bond Euro	6,053	-0,07
Gestielle Corp. Bond Cl.	-	-
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,852	-0,24
Interf.Euro Corporate Bd	6,418	-0,22
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,375	-0,22
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,621	-0,19
Sai Obb.Corporate	5,886	-0,12
Ubi Pra. Euro Corp.	6,518	-0,23
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yield A	6,598	-0,03
Ducato Fix High Yield Y	6,577	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,840	-0,07
Fondit. Bond Eur High Yi	12,119	-0,06
Gestielle High Risk Bond	5,282	-0,04
Interf.Bond Eu High Yiel	6,624	-0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
General Cash Doll.	5,265	0,38
Gestielle Cash $ Cl.A	4,980	0,36
Gestielle Cash $ Cl.B	-	-
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,130	0,24
Azimut Rend. Usa	4,986	0,36
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,040	0,18
Ducato Fix Doll. A	6,246	0,24
Ducato Fix Doll. Y	6,261	0,24
Fondersel Doll.	7,185	0,27
Fondit. Bond Usa	6,820	0,29
Gestnord Bond Doll.	7,227	0,12
Gestielle Bond Dollars C	7,225	0,11
Interf.Bond Usa	5,859	0,31
Nordfondo Obb.Doll.	11,428	0,31
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,497	0,03
Allianz Redd. Glob L	12,868	-0,01
Allianz Redd. Glob T	12,685	-0,01
Alpi Obb.Int.	4,912	0,01
Alto Int.Obb.	5,164	0,1
Arca Bond	10,383	0,09
Bim Obb.Glob.	5,238	0,04
Bipiemme Pianeta	7,758	0,21
Bpvi Obb.Int.	4,876	0,08
Ca-am Mida Obb.Int.	10,404	0,42
Carige Obb.Int. A	4,700	-0,04
Carige Obb.Int. B	4,700	-0,04
Carismi Bond Int.	4,829	-0,12
Ducato Fix Glob. A	7,201	-0,07
Ducato Fix Glob. Y	7,215	-0,07
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,861	-0,1
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,867	-0,1
Eurizon Ob. Int.	7,240	-0,06
Eurizon Ind. Alton. B.	8,266	-0,21
Eurizon Ind. Int.	12,230	0,16
Euromob. Int. Bond	11,920	0,17
Fondersel Int.	4,870	-0,07
Fondit. Global Bond	5,117	0,22
Generali Bond Int.	6,950	0,03
Gestnord Bond	6,890	0,28
Imi Bond	13,094	0,06
Italfor. Global Bond	11,920	0,17
Laurin Bond	4,870	-0,07
Leonardo Bond	5,117	0,22
Mc G.Fdf Global Bond A	4,905	-0,28
Mc G.Fdf Global Bond B	4,875	-0,29
Mediolanum Intermoney	5,741	0,1
Optima Obb.Euro Global	6,333	-0,16
Sai Obb.Int.	7,230	0,06
Symph.S Obb.Glob.	6,038	-0,03
Ubi Pra. Obb.Global	4,695	0,06
Vegagest Obb.Int.	4,732	-0,08
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Eurizon Corporate Bt	5,391	0,04
Italfor. Corporate Bond	14,070	-0,21
Ubi Pra. Obb.Corp.	5,939	-0,24
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,717	-0,05
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,647	0,14
Ducato Fix Yen Y	3,664	0,14
Fondit. Bond Jap.	7,031	0,14
Interf Bond Jap.	4,160	0,14
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,203	-0,2
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,240	-0,21
Ducato Fix Emerg. A	17,986	0,19
Ducato Fix Emerg. Y	17,968	0,18
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,134	-0,05
Eurizon Obb.Emerg.	9,293	0,02
Euromob. Emerg.Mkt Bond	8,028	-0,11
Gestielle Bond Em Mkt	9,868	-0,13
Gestielle Em. Markets B.	-	-
Gestielle Em. Markets B.	8,732	-0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,218	-0,14
Mc G.Fdf High Yield A	6,542	-0,14
Mc G.Fdf High Yield B	4,769	-0,15
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,842	0,09
Optima Obb.Em. Market	6,068	0,17
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,737	0,07
Vegagest Obb.High Yield	6,286	0,22
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertible	5,386	0,32
Aureo Cash Dynamic	4,995	-0,02
Azimut Trend Tassi	8,297	-0,11
Carige Mosaico Obb.	4,945	-0,06
Ducato Fix Convertibili	8,472	-0,02
Ducato Fix Convertibili	8,447	-0,02
Eurizon F.Ob. Cedola	5,773	-0,16
Eurizon Obb.Etico	4,959	-0,28
Fondit. Inflation Linked	12,905	-0,21
Gestielle Global Conv.	6,278	0,14
Groupama Ibondsefunds	5,245	-0,1
Interf.Inflation Linked	12,681	-0,22
Mediolanum Ri. Re.	10,810	-0,18
Mediolanum Vasco Degama	9,978	-0,26
Nordfondo Obb.Conv.	5,152	-0,02
Pioneer Cim Eurocvtbonds	-	-
Pioneer Obb.Euro Distr	5,942	-0,2
Ras Lux Short T. Dollar	143,791	-0,02
Ras Lux Short T. Eur	64,719	0
Solidity	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,312	-0,2
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,926	0,28
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,319	-0,08
Alto Obb.	8,050	-0,11
Anima Fondimpiego	17,689	0,06
Arca Obb.Europa	7,648	-0,09
Azimut Contofondo	5,131	0,02
Azimut Solidity	7,440	-0,07
Bancoposta Mix 1	5,381	-0,19
Bim Corporate Mix	5,074	-0,1
Bipiemme Pra' Com.Bil15	4,906	-
Bipiemme Sforzesco	8,808	-0,03
Bnl Per Telethon	5,110	0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,290	-0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,329	0,02
Carige Mosaico 10	5,208	-0,04
Civ Forum Iulii Rend.	4,985	-0,22
Cr. Cento Misto Best	5,309	-0,13
Eurizon Diversetico	7,242	-
Eurizon Rend.	6,099	-
Eurizon Soluzione 10	6,631	-0,05
Evolution Bd Em	48,788	0,65
Evolution Bond	49,675	-0,33
Fondit. Bil. Euro Defens	4,861	-0,08
Fondo Fucino Dynamic	4,861	-0,08
Generali Cash	6,175	-0,08
Gestielle Global Asset 1	8,099	-0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,325	0,02
Leonardo 80/20	5,788	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,560	0,05
Nordfondo Etico Obbmisto	6,048	-0,08
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,952	-0,1
Sai Linea Prudente	4,717	0,04
Sai Performance	15,884	-0,11
Symph.S Pat.Gl.Red	6,783	0,06
Symphonia Obb.Dinamico	6,614	0,11
Total Return Obb.	4,771	-
Ubi Pra. Port. Prudente	5,522	-0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,414	-0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,205	0,04
Zenit Obb.	7,323	-0,15
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,172	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,388	-0,14
Bnl Target Return Liquid	9,697	-0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,194	-0,06
Caam Liquidita' Aziende	8,693	-0,02
Civ Forum Iulii Strategi	4,949	-0,1
Consultinvest High Yield	5,246	-
Consultinvest Red.	7,172	-0,04
Ducato Fix Rend. A	17,075	-0,02
Ducato Fix Rend. Y	17,127	-0,02
Eurizon Cedola Doll.	4,896	0,1
Euromob. Total Ret Bond	6,212	-0,03
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,171	-0,12
Gestielle Tr Obb.	4,968	-0,18
Ritorni Reali	5,302	0,02
Symph.S Bond Fless.	5,137	-0,1
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,381	-0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,025	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,943	-0,14
Vegagest Obb.Flessibile	4,971	-0,06
Volterra Tr Obb.	4,899	-0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,270	0,02
Allianz Liquidita' A	5,417	0,02
Allianz Liquidita' B	5,498	0,02
Anima Liquidita'	6,050	0,03
Arca Bt-tesoreria	5,546	-0,02
Aureo Liquidita'	5,631	-0,02
Azimut Garanzia	11,992	-0,01
Bnl Cash	21,493	-0,01
Ca-am Mida Mon.	11,850	-0,02
Caam Cresciper	4,965	-0,01
Caam Liquidita' Euro A	6,106	-
Caam Liquidita' Euro B	5,512	0,02
Carismi Liquidita'	5,144	-0,02
Ducato Fix Mon. A	8,215	-0,02
Ducato Fix Mon. I	8,207	0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,188	0,02
Epsilon Cash	6,090	0
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,393	-0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,404	-0,03
Eurizon Liquidita' Cl. A	7,092	-0,01
Eurizon Liquidita' Cl. B	7,225	0,01
Euromob. Contovivo	11,545	-
Euromob. Tesoreria	10,826	-0,01
Fideuram Moneta	19,240	0,02
Fondaco Euro Cash	109,050	0,01
Fondersel Cash	6,793	0,01
Fondo Liquidità	7,264	-
Generali Liquidità	6,338	0,02
Gestielle Cash Cedola	9,096	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,920	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,927	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,504	-0,02
Nordfondo Liquidita'	5,538	0,02
Nordfondo Mon.	5,964	-0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,947	-0,02
Pioneer Liquidità	6,200	-0,01
Sai Cash	6,038	0,02
Sai Liquidita'	11,068	-0,01
Symph.S Moneta	11,752	-0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,036	-0,01
Vegagest Mon.	5,740	-0,03
Vrg Corp Tesoreria	5,382	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,905	0,43
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,732	-0,06
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,656	0,14
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cervino	4,456	0,13
8a+ Latemar	4,925	-0,02
Abis Flessibile	5,642	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,083	-0,06
Abn Amro Expert A-rt200	5,023	-0,53
Abn Amro Expert A-rt400	4,895	-0,81
Abn Amro Expert A-rt50	16,094	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,684	-0,13
Agora Risk	4,557	0,33
Agora Selection	4,855	-0,02
Agora Valore Prot.	6,011	-0,13
Agoraflex	6,576	-0,15
Alarico Re	4,660	0,04
Allianz F100 L	4,310	0,56
Allianz F100 T	4,249	0,54
Allianz F15 L	5,148	-0,04
Allianz F15 T	5,100	-0,02
Allianz F30 L	5,155	0,02
Allianz F30 T	5,107	0,02
Allianz F70 L	25,942	0,03
Allianz F70 T	25,542	0,02
Alpi Absolute Return	8,665	0,03
Anima Fondattivo	13,393	0,33
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,032	-
Arca Rendimento Assol T3	5,214	0,08
Arca Rendimento Assol T5	5,069	-0,45
Aureo Defensive	4,892	-
Aureo F1cl. Flessibile	5,408	-
Aureo Finanza Etica	5,972	0,02
Aureo Flex Opportunity	4,886	0,12
Aureo Plus	5,755	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,104	0,03
Azimut Str. Trend	5,147	0,37
Azimut Trend	20,969	0,66
Azimut Trend Amer.	9,652	0,96
Azimut Trend Europa	15,583	-
Azimut Trend It.	19,518	0,01
Azimut Trend Pacif.	4,853	0,72
Banco Posta Extra	5,017	-0,1
Bancoposta Centopiu'	5,111	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,024	-0,02
Bim Flessibile	4,233	0,14
Bipiemme Flessibile	2,927	0,1
Bipiemme Pr. Rendimento	5,237	-0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,276	0,02
Bnl Target Return Cons.	5,300	0,02
Bnl Target Return Dinam	13,585	0,22
Bpp 100% E Piu' Gr Asia	4,922	-0,22
Bpp 100% E Piu' Gr Eur	4,790	-0,08
Bpp Equipe Attacco	4,681	0,02
Bpp Equipe Contrattacco	4,872	0,06
Bpp Equipe Difesa	5,109	0,06
Ca-am Mida Opportunità	5,109	0,06
Caam Absolute	5,009	-
Caam Dyn. Allocation	4,998	0,18
Caam Equipe 1	5,029	-0,06
Caam Equipe 2	4,978	-0,04
Caam Equipe 3	4,911	-0,04
Caam Equipe 4	4,759	0,04
Caam Foeuregqp2 2013	4,727	-
Caam Fogaemegre 2014	4,715	-
Caam Fogaemegre2013	4,740	-
Caam Fogaeqinl 2013	4,787	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,681	-
Caam For Gar Due 2013	4,663	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	4,665	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,472	-
Caam Forgaeqt 13	4,680	-
Caam Forgarindiv 14	4,660	-
Caam Formula Gar.2012	4,843	-
Caam Formula Gar.2013	4,598	-
Caam Piu'	5,327	-0,08
Caam Private Alfa	4,809	-
Caam Qretum	5,395	-0,06
Carige Flessibile	5,130	-
Carige Flessibile Piu'	4,623	-
Carismi Absolute Ret.	4,850	-0,06
Carismi Pratico	5,311	-0,32
Consultinvest Alto Div.	3,873	0,47
Consultinvest Mercati Em	4,952	-0,12
Cr Cento Premium	4,880	-0,01
Ducato Etico Flex Civita	4,394	0,21
Ducato Etico Flex Civita	4,414	0,2
Ducato Geo Eu Pmi Alpha A	14,387	0,1
Ducato Geo Eu Pmi Alpha Y	14,511	0,1
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,180	0,18
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,159	0,19
Ducato Geo Ita Altopoten	4,961	0,02
Ducato Geo Ita Altopoten	5,002	0,02
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,904	-0,1
Ducato Mul.Cashprem A	4,880	-0,1
Ducato Mul.Cashprempl A	4,584	-0,09
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,601	-0,09
Eurizon Crescita	4,907	0,44
Eurizon F.Gar. 03/13	4,880	-0,02
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,058	-0,1
Eurizon F.Gar. 2ft07	4,944	-0,08
Eurizon F.Gar. 3ft07	4,933	-0,1
Eurizon F.Gar. 4ft07	5,036	-0,14
Eurizon F.Gar. Isem06	4,906	-0,16
Eurizon F.Gar. Ift07	4,905	-0,06
Eurizon F.Garant. 09/12	4,742	-0,08
Eurizon F.Garant. 12/12	4,795	-0,04
Eurizon F.Profilo Dn.	5,302	0,09
Eurizon F.Profilo Mod.	5,290	0,05
Eurizon F.Profilo Prud.	5,276	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,343	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,338	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,932	-0,58
Eurizon Obiettivo Rend	7,853	-0,2
Eurizon Team 1	5,714	-0,02
Eurizon Team 2	5,279	-
Eurizon Team 3	4,825	0,12
Eurizon Team 4	4,157	0,14
Eurizon Team 5	4,815	0,15
Euromob. Flex Dividend	13,086	0,09
Euromob. Strategic	3,494	-0,06
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,100	-0,11
Fms-absolute Return	4,937	0,1
Fondaco Absolutreturn	95,607	-
Fondersel Duemila	99,980	-
Fondit. Flex Multi	10,022	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,406	0,42
Fondit. Flexible Growth	9,421	0,37
Fondit. Flexible Income	8,606	0,01
Fondit. Flexible Opp.	7,952	0,01
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	7,031	0,07
Formula 1 Conservative	6,786	0,04
Formula 1 High Risk	7,196	0,19
Formula 1 Low Risk	6,759	-
Formula 1 Risk	7,113	0,14
Generali Medium Risk	5,429	-0,04
Generali Risk	5,464	0,04
Gestielle Ga Plus 1	4,982	-0,12
Gestielle Ga Plus 2	4,902	-0,06
Gestielle Ga Plus 3	4,782	-0,13
Gestielle Tr Alto Div.	5,143	-0,06
Gestielle Tr Glob.	12,849	-0,05
Gestnord Asset Allocatio	5,453	0,2
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,437	0,02
Interfund System 40	10,583	0,01
Interfund System 80	10,217	0,03
Interfund System Flex	10,311	-0,08
Intesa Premium Power	5,032	-0,18
Intesa Target 2016	4,295	-
Intesa Target 2021	4,321	-
Intesa Target 2026	4,370	-
Intra Assoluto	5,000	-0,4
Intra Flessibile	5,101	-0,33
Investitori Flessibile	6,252	-0,13
Kairos P.Fund	6,486	-0,14
Kairos P.Income Fund	6,482	-
Kairos P.Small Cap Fund	10,225	-0,21
M.Gestion Trend Global	5,197	0,04
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,073	0,04
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,066	0,06
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,007	-0,05
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,710	-0,02
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	7,031	0,01
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,707	-
Nextam Part. Flessibile	4,521	-0,15
Nordest Sic	5,060	0,2
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,370	-0,32
Open Fund Rit.Ass Var4	3,673	-0,33
Pant. Orchestra	74,135	-
Pioneer Target Controllo	5,072	-0,08
Pioneer Target Equilibri	5,180	-0,08
Pioneer Target Sviluppo	24,029	0,14
Profilo Best Funds	5,789	0,07
Profilo Elite Flessibile	5,909	0,07
Sofia Flex	0,894	-
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,087	0,02
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	5,094	0,04
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,116	0,04
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	5,121	0,06
Soprarno Contrarian A	4,341	0,77
Soprarno Contrarian B	4,346	0,77
Soprarno Global Macro A	5,070	0,14
Soprarno Global Macro B	5,075	0,14
Soprarno Inflaz. 1,5% A	5,115	-0,1
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,113	-0,08
Soprarno Relat Value A	5,059	0,08
Soprarno Relat. Value B	5,063	0,08
Symph.S Asia Fless.	6,115	0,18
Symph.S Fortissimo	3,003	0,98
Symph.S It. Fles	5,740	0,07
Tank Flessibile	5,578	-0,02
Total Return	3,992	-0,52
Ubi Pra. Flex Free	4,870	0,05
Ubi Pra. Flex Free 2	4,909	0,06
Ubi Pra. Flex Free 4	4,561	0,33
Ubi Pra. Redd. Più	6,143	0,13
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,270	0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	4,810	0,12
Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	4,839	0,04
Unibanca Plus	5,044	-0,02
Vegagest Flessibile	6,399	-0,16
Vegagest Rendimento	4,904	-0,1
Volterra Tr Glob.	5,093	-0,02
Vrg Core Rendimento	5,187	-0,06
Zenit Absolute Return	6,142	0,1
Zenit Zerocento Fdf	5,037	0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,150	-0,08
Bpn Un Overt	4,800	-1,84
Cu Vita Allegro	4,550	-1,06
Cu Vita Balanced	5,830	-1,35
Cu Vita E. Equity	5,800	-0,85
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,040	-0,25
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,220	0,72
Cu Vita Eb Emu Bond	6,260	-0,16
Cu Vita Eb Euro Eq	4,970	0,2
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,190	0,85
Cu Vita Eb Jap Eq	2,900	-
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,790	1,09
Cu Vita Euro Eq	4,540	0,67
Cu Vita Europe Cf	30,070	-0,07
Cu Vita Europe Eq	4,880	-0,41
Cu Vita Global Bond	4,880	0,2
Cu Vita Global Eq	6,020	-0,17
Cu Vita Jap. Cf	27,640	-0,47
Cu Vita Mosso	5,030	-1,76
Cu Vita Plus	11,207	-1,63
Cu Vita Pres. Eq	4,440	-0,22
Cu Vita Pro. 70	6,080	0,33
Cu Vita Pro. 80	6,330	0,79
Cu Vita Pro. 90	5,920	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,170	-1,85
Cu Vita Safe Eq	10,000	-0,1
Cu Vita Tech Eq	2,010	1,52
Ina Val Att	3,967	0,03
Ina Val Cre	6,135	0,05
Nis Strategic 1	28,410	0,14
Nv Ina Va At	7,087	0,18
Rea Cap Eq	11,970	-1,81
Rea Imp Eq	15,796	-3,18
Rea Imp Ff	9,671	-1,98
Rea Imp Mon	7,914	-2,03
Reale Bil Aggres.	7,168	-1,61
Reale Bil Attiva	8,846	-1,18
Reale Dinam. Prot.	10,490	-1,16
Reale L.Garantita	9,330	-0,76
Reale Linea Equilib.	9,633	-32
Reale Linea Futuro	8,609	-4,54
Reale Linea Prud.	6,456	-1,21
Reale Obb.	11,192	-0,56
Reale Trad.mod.	8,610	-1,39
Sai Aktiv2000	4,690	0,5
Sai Beta2000	4,380	0,23
Sai Omega2000	6,660	-
Sai Quota	19,190	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,000	100,070
BTP 15/09/08 3,5%	99,830	99,820
BTP 15/04/09 3%	98,750	98,770
BTP 01/02/09 3%	99,070	99,090
BTP 15/06/09 3,75%	99,110	99,150
BTP 01/05/09 4,5%	99,300	99,350
BTP 15/09/10 0,95%	99,860	99,890
BTP 15/06/10 2,75%	95,990	96,080
BTP 15/01/10 3%	97,280	97,340
BTP 01/03/10 4%	98,590	98,670
BTP 01/08/10 4,5%	99,080	99,220
BTP 01/11/10 5,5%	101,110	101,240
BTP 01/02/11 9%	92,230	92,230
BTP 01/02/11 3,75%	96,830	96,970
BTP 01/08/11 5,25%	100,480	100,600
BTP 15/09/12 1,85%	97,500	97,540
BTP 15/04/12 4%	96,230	96,390
BTP 15/10/12 4,25%	96,760	96,850
BTP 01/02/12 5%	99,710	99,890
BTP 01/08/13 4,25%	95,330	95,500
BTP 15/04/13 4,25%	96,400	96,490
BTP 01/02/13 4,75%	98,780	98,860
BTP 15/09/12 15%	98,200	98,110
BTP 01/08/14 4,25%	96,120	96,220
BTP 01/02/15 4,25%	95,090	95,270
BTP 01/02/15 4,25%	95,750	95,880
BTP 01/08/16 3,75%	91,580	91,680
BTP 15/09/17 2,1%	96,110	95,900
BTP 01/02/17 4%	92,660	92,740
BTP 01/02/17 5,25%	101,340	101,530
BTP 01/02/18 4,5%	95,510	95,550
BTP 01/08/18 4,5%	94,870	94,880
BTP 15/09/19 2,35%	97,070	96,930
BTP 01/02/19 4,25%	93,020	93,020
BTP 01/02/20 4,5%	94,210	94,290
BTP 01/08/21 3,75%	86,570	86,480
BTP 01/08/23 4,75%	94,470	94,210
BTP 15/09/23 5,2%	97,230	96,980
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	139,000	138,550
BTP 01/11/26 7,25%	123,470	123,050
BTP 01/11/27 6,5%	115,050	114,450
BTP 01/11/29 5,25%	99,850	99,400
BTP 15/05/31 6%	109,720	109,010
BTP 01/02/33 5,75%	106,590	105,910
BTP 01/08/34 5%	96,470	95,970
BTP 01/02/37 4%	81,590	80,880
BTP 15/09/35 2,35%	94,450	93,500
BTP 01/08/39 5%	95,930	95,110
CCT 01/09/08 TV.	99,900	99,980
CCT 01/07/08 TV.	99,920	99,900
CCT 01/07/09 TV.	99,900	99,930
CCT 01/04/09 TV.	99,910	99,940
CCT 01/10/09 TV.	99,890	99,920
CCT 01/07/09 TV.	99,890	99,910
CCT 31/12/09 TV.	92,940	92,960
CCT 01/12/10 TV.	99,750	99,750
CCT 01/06/10 TV.	99,550	99,640
CCT 01/12/10 TV.	99,390	99,420
CCT 30/04/10 TV.	91,300	91,360
CCT 01/05/11 TV.	99,400	99,500
CCT 01/11/11 TV.	99,240	99,280
CCT 01/03/12 TV.	99,200	99,230
CCT 01/12/12 TV.	99,010	99,080
CCT 01/07/13 TV.	99,110	99,140
CCT 01/03/14 TV.	98,980	99,010
CCT 01/03/14 TV.	98,980	99,010
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,670	97,670
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,370	95,410

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	98,01	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	109,00	0,15
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	10,8,00	-0,01
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,98	0,02
Bca Carige 03-13 1,5%	115,39	3,09
Bca Ifis 04-09 Cv	100,02	-0,07
Beni Stabili 06-11 2,5	88,70	0,21
Bim 05-15	87,17	-0,95
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	115,38	0,29
Sias 05-17 2,625%	91,00	-0,26
Snia 05-10 3%	101,58	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	90,07	0,07
Telecom It. 2010 1,5%	110,53	-0,36
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,600	7,600
Apulia Pront	0,5923	0,5806
Arkimedica	1,349	1,349
Autostrade Mer.	15,470	15,000
B&c Speakers	3,360	3,298
Best Union Co.	3,300	3,300
Biancamano	2,393	2,380
Bioera	9,270	9,270
Borgosesia	1,328	1,330
Borgosesia Rnc	1,464	1,464
Bouty Health	0,8950	0,8900
Caleffi	2,460	2,525
Cia	0,2720	0,2800
Cogeme Set	4,320	4,410
Conafi Prestito'	1,720	1,707
Fmm	1,090	1,112
Greenvision	20,30	20,33
Iw Bank	2,870	2,823
Kerself	9,883	9,638
Mondo Hе	0,8945	0,8742
Moviemax	2,270	2,275
Noemalife	6,710	6,855
Novare	7,150	7,155
Pierrel	7,150	7,155
Piquadro	1,690	1,690
Pop Emilia Romagna	109,00	108,84
Pop Emilia Romagna	107,00	107,01
Pop Emilia Romagna	12,000	12,000
Pop.Sondrio	8,300	8,350
Pramac	3,330	3,300
Rcf	1,730	1,737
Realty Vailog	2,750	2,800
Rgi	1,900	1,985
Rosss	2,050	2,022
Screen Service Bt	0,5990	0,5805
Servizi Italia	4,900	4,930
Tamburi	1,850	1,861
Toscana Fin	1,649	1,610
Valsoia	4,995	4,995
Yorkville Bhn	0,7750	0,7977

PROMEMORIA

«La misurazione degli oneri amministrativi per la riduzione dei costi sostenuti dalle imprese: un caso di studio nel settore del commercio» è il titolo del convegno previsto giovedì 18 giugno nel Palazzo della Regione a Trieste, dalle ore 9. E' previsto anche un intervento del presidente della giunta Renzo Tondo.

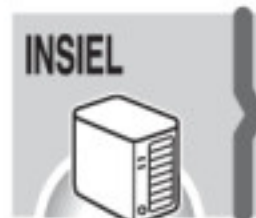
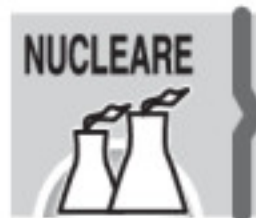
Si riunirà domani la Giunta per le elezioni del Consiglio regionale. Al vaglio dell'organismo i casi di eleggibilità di due consiglieri del Partito Democratico: Giorgio Brandolin e Sandro Della Mea. Ma ci sono anche altre posizioni da esaminare.

LE PRIME MOSSE DEL GOVERNATORE

La Lega diserta il vertice. Tondo: vado avanti

Tensione nel centrodestra sugli immigrati: il Carroccio chiede la delega assegnata all'Udc

TERZA CORSIA Inviata la richiesta di commissario al governo. Sì allo sganciamento dalla Tav

FRIULANO No al silenzio assenso e all'uso estensivo negli uffici pubblici

INSIEL Si attende la Corte costituzionale. Opzione preferita: vendita del 70%

NUCLEARE Inviata lettera al ministro Scajola su collaborazione con Slovenia per Krsko

URBANISTICA Abolizione della legge Sonego e approvazione nuova riforma

REDDITO MINIMO Modifica della legge entro l'anno e separazione della questione lavoro da povertà

dall'inviato ROBERTA GIANI

UDINE «L'assenza dei leghisti? Me ne sono accorto a metà riunione. Io, comunque, vado dritto per la mia strada». Renzo Tondo ironizza e minimizza. Ma il presidente della Regione, nel giorno in cui raduna il ghota del centrodestra, non può non fare i conti con il convitato di pietra. E che convitato: l'alleato più difficile, ma determinante con i suoi otto consiglieri, non si presenta al vertice da tempo annunciato. E, non presentandosi, conquista i riflettori. Alimenta i sospetti. Regala l'assist facile all'opposizione: «Tondo - infierisce Gianfranco Moretton - si ritrova con una Lega imprevedibile al limite del ricatto. Un film già visto». E alle 10 di ieri, quando la «sala Pasolini» del palazzone di Udine si riempie di assessori, parlamentari e consiglieri, che lo strappo si consuma: arrivano i forzisti, gli aennini, i centristi, i sindaci di Trieste e Gorizia, ma non i leghisti. Quello strappo, in verità, è nell'aria da giovedì, da quando la giunta vota la delibera che rivede le deleghe (e quindi i poteri) degli assessori. La Lega ottiene la sicurezza, come da copione, ma non l'immigrazione che rimane dov'è, nelle mani dell'Udc, insieme a cultura e istruzione. Federica Seganti non vota. Il suo partito non apprezza: la sicurezza e l'immigrazione, cavalli di tante battaglie, devono marciare uniti. A Roma come a Trieste. Pertanto, dopo un giro di consultazioni, decide di non incassare: «L'immigrazione - confidano i leghisti - è centrale, ma non è l'unico problema. Non abbiamo gradito né le nomine calate dall'alto di Insiel e Aeroporto né le uscite dissonanti su reddito minimo e specialità». Ma perché arrivare alla diserzione di massa? «Prima di incontrarsi - dichiara, laconica, la commissaria Manuela Dal Lago - è meglio, molto meglio, fare chiarezza su tutto. Ci sono diverse cose che non capiamo. E, siccome siamo abituati a lavorare bene, dobbiamo prima capire, per poi proseguire speditamente nell'azione di governo».

LO STRAPPO

Malumori anche per le nomine di Aeroporto e Insiel Nuovo summit politico in settimana

Gli alleati, però, non gradiscono. Né porgono l'altra guancia: «Non ho nulla da chiarire, semmai è la Lega a dover chiarire perché non è venuta. Ma penso che l'assenza sia dovuta a vicende interne. L'immigrazione? Premesso che tale delega non è stata oggetto di trattativa, sono emerse due posizioni: la Lega vuole legarla alla sicurezza, altri a famiglia, cultura, istruzione» dichiara il presidente. Isidoro Gottardo e Angelo Compagnon, segretari del Pdl e dell'Udc, concordano: «Non abbiamo mai parlato di delega all'immigrazione. Quanto successo è un qui pro quo. Ma in settimana ci incontreremo tra segretari e ne discuteremo» afferma il primo. «Di questa delega sento parlare ora. Né capisco il gesto della Lega ma ci confronteremo» aggiunge il secondo. Come finirà? «Siamo a inizio legislatura e quanto accaduto è solo una malattia esantematica, legata all'infanzia, dunque non drammatizziamo» sorride Roberto Antonione. Ma l'immigrazione che fine farà? Passerà alla Lega? «Vedremo come si comporta...» risponde Tondo. Sorridendo ma avocando a sé la decisione.

Il presidente Renzo Tondo ieri a Udine con i consiglieri triestini Maurizio Bucci e Piero Camber. Sulla destra, l'assessore Sandra Savino

SOSPENSIONE PER LA «MARILENGHE» IN ATTESA DEL RICORSO

Stop al friulano negli uffici pubblici

Reddito di base verso l'abrogazione: la residenza fra i nuovi requisiti

UDINE Renzo Tondo, il presidente, ribadisce la linea sul piano politico: «No al silenzio assenso per l'insegnamento. No all'uso estensivo negli uffici pubblici e agli obblighi troppo onerosi per gli enti locali». Roberto Molinaro, l'assessore, la declina sul piano amministrativo: «Attendiamo la sentenza della Corte costituzionale, non modificando la legge, ma non applicandola nelle parti oggetto di contenzioso».

La tutela del friulano entra, con forza, nel vertice di maggioranza. Ne parla il presidente, ne parla l'assessore competente, ne parlano anche consiglieri e sindaci come Piero Camber, Roberto Asquini e Ettore Romoli. C'è chi vorrebbe azzerare tutto, e subito, ma Molinaro propone la linea del «buon senso». Quella che peraltro può essere la meno indigesta ai leghisti: l'assessore suggerisce di non mettere immediatamente mano alla legge firmata Riccardo Illy, «di cui non condividiamo affatto gli eccessi», ma di aspettare l'esito del ricorso di Palazzo Chigi. Molinaro è infatti convinto che la Suprema corte annullerà gli articoli più controversi, dall'uso veicolare a scuola sino a quello massiccio negli uffici pubblici, in quanto anticostituzionali: «Se non lo farà, interverremo noi. Ma, in questo momento, è più logico attendere la sentenza». Nell'attesa, Camber e colleghi possono stare tranquilli. Non c'è alcun rischio che la «marilenghe» dilaghi: «Abbiamo tutti gli strumenti per non attuare le norme che non condividiamo e che sono proprio quelle oggetto di ricorso. Basta non approvare i regolamenti attuativi».

Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza con i consiglieri triestini Piero Tononi e Edoardo Sasco

Anche sul reddito di cittadinanza, l'altro provvedimento illyano su cui si sono concentrati gli strali elettorali del centrodestra, Tondo chiarisce la linea: «Dev'essere chiaro che cambieremo la legge. Sino ad allora, è ovvio, la applicheremo. Comunque, entro l'anno andremo in aula con le modifiche: utilizzeremo i prossimi mesi per capire quali sono le reali esigenze e per svincolare la questione del lavoro da quella dell'assistenza ai più poveri». Si va dunque verso una divisione di compiti tra assessorati al Lavoro e alla Famiglia. Non solo: «Abbiamo già deciso che il nuovo strumento avrà una durata e un ammontare massimo diversi dagli attuali e inoltre - anticipa Molinaro - avrà tra i requisiti per l'accesso la residenza, anziché il domicilio».

LE ALTRE DECISIONI

Lettera a Scajola su Krsko «Lubiana pronta al dialogo»

Emergenza A4, via alla richiesta
Su Insiel pronto il nuovo bando
Sicurezza, incontro con Haider

UDINE Annuncia d'aver già scritto una lettera al ministro Claudio Scajola in cui ufficializza la disponibilità a collaborare con la Slovenia in materia di energia nucleare. Comunica d'aver spedito nella mattinata di ieri al premier Silvio Berlusconi, «a firma mia e del presidente Giancarlo Galan», la formale richiesta di stato d'emergenza e commissario per la terza corsia. Conferma di voler attendere il 24 giugno e l'esito del ricorso su Insiel, prima di definire la vendita, confidando di mantenere «il 30% della società in mano regionale». Ma, ancor prima, Renzo Tondo esprime tutta la sua soddisfazione per il primo vertice di maggioranza che s'è appena concluso: «È stato molto positivo perché abbiamo registrato un significativo apprezzamento di quello che la giunta ha sinora annunciato e fatto. E perché abbiamo individuato e condiviso le priorità dei prossimi sei mesi».

Tondo, Romoli e Haider

Il vertice dura a lungo, quattro ore, o quasi. Introduce il presidente. Poi, prima che si apra il confronto, gli assessori relazionano a lungo proprio sulle priorità: «È stato un bel vertice, produttivo, nel segno della coesione e della discontinuità» sintetizza Ferruccio Saro. Ma è Tondo, prima d'infilarsi in «sala Kugy» dove c'è il rinfresco in piedi, a tirare le somme. La prima priorità, dice, è il bilancio: «Abbiamo ottenuto la condivisione generale per una variazione che destina 111 milioni alla copertura del debito». Prima priorità, non certo l'unica: Tondo cita «la legge urbanistica che va completamente riformata», il reddito di cittadinanza, il friulano, Friulia e le partecipate. Non dimentica, ovviamente, le infrastrutture: «Dobbiamo ottenere il commissario quanto prima. Lo sganciamento dell'iter della Tav da quello della terza corsia? Penso sia nell'ordine delle cose». Né dimentica Insiel, anzi, «una priorità purtroppo già tracciata», mentre l'assessore Elio De Anna conferma che giovedì, a meno di imprevisti, porta in giunta la delibera che blocca lo scorporo e getta le basi per il nuovo bando.

Ma come ignorare la questione energia? Tondo non ci pensa affatto: «Sono nuclearista da sempre e, se il governo nazionale decide di muoversi in tal senso, esulto. Nel frattempo, però, il buon senso mi suggerisce di trovare un accordo con la Slovenia in caso di raddoppio del reattore di Krsko, a soli 100 chilometri di distanza. Ho già fatto presente questa possibilità al ministro Scajola. Si concretizzerà? Entreremo in società oppure no? Vedremo, anche perché la Slovenia non ha ancora deciso, ma intanto mi sono attivato». Non è l'unica iniziativa «internazionale»: il presidente, in serata, incontra il carinziano Joerg Haider, assieme al sindaco Ettore Romoli. E, prima di godersi la partita Polonia-Croazia, annuncia una stretta collaborazione su infrastrutture, Euroregione e, ancor prima, sicurezza.

ANCORA POLEMICHE DOPO L'INTERVENTO DEL MINISTRO

Specialità, anche Ballaman critica Brunetta

Tondo: dobbiamo capire il clima che si respira a Roma. Antonione: l'autonomia deve restare

UDINE «La specialità? Non preoccupa né me né la mia giunta innanzitutto perché è sancita da una legge costituzionale. E poi perché una trasformazione in senso federale dello Stato, per noi, sarebbe un valore aggiunto». Renato Brunetta, ministro alla Funzione pubblica, spara sulla specialità? Renzo Tondo disinnesca la miccia. O almeno ci prova.

E non è l'unico. A Udine, al vertice di maggioranza, ne parlano in tanti. E tutti, seppur con toni sfumati, ribadiscono il concetto: «La specialità non è in pericolo perché c'è una legge costituzionale che la tutela. Ma dobbiamo renderci conto che il clima che si respira a livello nazionale nei confronti delle speciali non è affatto favorevole. Noi dobbiamo far capire a tutti che il Friuli Venezia Giulia non è la Valle d'Aosta o il Trentino Alto Adige, e non è nemmeno luogo di privilegi» afferma il deputato Roberto Antonione. Si spinge oltre il collega Isidoro Gottardo: «Dobbiamo discutere lealmente con lo Stato, rimotivando la specialità, e dimostrando che non siamo una regione di privilegiati. Ma Brunetta non ha messo in discussione la specialità. Ha semplicemente fornito elementi utili per rimotivarla alla luce del processo federalista che verrà attuato dal nuovo governo».

Tutti d'accordo? Niente affatto. Ci pensa Edouard Ballaman, il presidente (leghista) del consiglio regionale, a manifestare il suo disappunto. E a riaccendere il clima: «Quello di Brunetta è l'intervento molto comunista di chi, per sacro principio di uguaglianza, vuole rendere poveri i ricchi anziché arricchire i poveri». Subito dopo, in verità, Ballaman smorza i toni: «Non penso che Brunetta sia autolesionista, ma sarebbe sbagliato sottovalutare un pensiero latente anti-Regioni autonome diffuso nel paese».

Ed ecco, allora, il suggerimento anche se «sarà poco leghista»: «Dobbiamo fare fronte comune assieme alle "speciali", soprattutto alla Sicilia, perché le ragioni della specialità trovino nuovi spunti. La specialità non dev'essere un freno al recepimento di materie e risorse». Il presidente del consiglio si dice infine convinto che «per limitare la disuguaglianza tra Regioni ordinarie e speciali basteranno i progetti di federalismo fiscale e incremento di competenze: è su questo che il governo si deve attivare».

SARA' IN VIGORE DAL PRIMO LUGLIO. UN CORO DI PROTESTE

Slovenia, il bollino anche per andare a Capodistria

In vendita da oggi il criticato marchio da applicare al parabrezza delle auto. Per sei mesi costerà 35 euro

CAPODISTRIA Ieri la consegna simbolica del primo bollino, da oggi inizia la vendita. L'entrata in vigore del sistema del bollino, la nuova modalità di pagamento del pedaggio autostradale in Slovenia, è ormai questione di poche settimane. A partire dal primo di luglio, tutti gli automobilisti che vorranno transitare sulle autostrade o strade a scorrimento veloce del Paese, dovranno essere muniti dell'apposito bollino,(in Slovenia la chiamano «vignetta»), che Lubiana, nonostante le proteste degli Autoclub di mezza Europa, ha previsto in sole due versioni: semestrale, da 35 euro, e annuale, da 55 euro.

Il ministro sloveno Zerjav

Questo significa che chiunque transiterà sulle principali viabili slovene, anche per pochi chilometri o anche per una volta sola, dovrà spendere non meno di 35 euro. Per i motociclisti, la quota è dimezzata.

Il provvedimento riguarda non solo le autostrade, dove finora si pagava il classico pedaggio sulla base dei chilometri percorsi, ma anche le strade a scorrimento veloce, come la tangenziale di Lubiana, e anche la strada principale che collega Capodistria al valico di confine sloveno–italiano di Scoffie–Rabuiese. In altre parole, chi da Trieste si recherà per la gita domenicale a Pirano o, più oltre, a Buie o Umago, avrà una spesa semestrale extra di 35 euro, a meno che non scelga stradine locali e secondarie, dove potrà muoversi anche senza bollino. Le multe per i trasgressori saranno pesanti: da 300 a 800 euro, ridotte a metà se saldate entro una settimana. Il sistema delle vignette non è nuovo, esiste per esempio anche in Austria, ma la particolarità slovena sono proprio le due sole versioni, da sei mesi e da un anno, mentre in Austria si possono acquistare anche bollini da dieci giorni e da un mese.

Con questa scelta, di fatto, Lubiana ha ridotto le spese di coloro che viaggiano tanto, specie i cittadini sloveni che si spostano per lavoro, e ha penalizzato i villeggianti e turisti in transito, principalmente stranieri, che attraversano la Slovenia una o due volte all'anno, quando vanno in vacanza. Hanno protestato ufficialmente diversi Autoclub europei, tra cui quello tedesco, con i suoi 15 milioni di affiliati. Della questione si è discusso anche all'Europarlamento, ma Lubiana è rimasta irremovibile: è una soluzione provvisoria fino al 2010, quando sarà introdotto il sistema di pedaggio satellitare.

Ieri il direttore della Dars (Società autostrade slovene), Tomislav Nemec, ha consegnato simbolicamente la prima vignetta al ministro dei trasporti Radovan Zerjav. Con oggi, al più tardi domani, i bollini saranno invece disponibili in oltre mille punti vendita in tutta la Slovenia: ai caselli austostradali, ai distributori di benzina, nelle edicole, negli uffici postali, nelle sedi dell'Autoclub sloveno, della Kompas e nelle edicole. All'estero, invece, in Italia, Croazia, Austria e Ungheria, si potranno acquistare tra pochi giorni nelle principali stazioni di servizio lungo il confine con la Slovenia.

Questo primo bollino è di colore verde, è autoadesivo, e va applicato sul parabrezza. La vignetta semestrale sarà valida per un periodo di sei mesi dal giorno dell'acquisto, quella annuale – in vendita soltanto dal 2009 – coprirà invece il periodo dal 1.o dicembre dell'anno precedente al 31 gennaio dell'anno successivo a quello di validità, dunque complessivamente 14 mesi.

La Dars conta di venderne, solo nel 2008, da 3 a 4 milioni. La nuova segnaletica stradale sarà pronta nelle prossime settimane, mentre la rimozione fisica di parte dei caselli autostradali – alcuni resteranno operativi per le esigenze degli automezzi pesanti, che non passano al nuovo sistema - è prevista per la fine dell'estate.

BOLLINO AUTOSTRADALE

IN VIGORE DAL 1° LUGLIO 2008

VENDITA BOLLINI A PARTIRE DA OGGI

PREZZO

AUTOVETTURE	**35 €**	per 6 mesi
AUTOVETTURE	**50 €**	per 1 anno (in vendita dal 1° gennaio 2009)
MOTOCICLI	**17,50 €**	per 6 mesi
MOTOCICLI	**25 €**	per 1 anno

MULTE da 300 a 800 €

PUNTI VENDITA

IN SLOVENIA - caselli autostradali - distributori di benzina - edicole - uffici postali - agenzie Kompas

IN ITALIA - principali stazioni di servizio lungo la fascia confinaria

MOLTI I NOMI NUOVI, IN AUTUNNO LA CERIMONIA

Il premio culturale «Istria nobilissima»: l'elenco degli insigniti nell'edizione 2008

CAPODISTRIA Una buona partecipazione e diversi nomi nuovi: sono queste le principali caratteristiche del Concorso d'arte e di cultura Istria Nobilissima 2008, illustrate ieri da Mario Steffé, responsabile del settore cultura della Giunta esecutiva dell'Unione italiana, che insieme all'Università popolare di Trieste organizza la manifestazione. Nella sede della Comunità degli italiani «Santorio Santorio» di Capodistria, Steffé ha reso noti i nomi dei vincitori della quarantunesima edizione. La premiazione avrà luogo in autunno.

Ma vediamo da vicino i vincitori nelle singole sezioni. Nella categoria Letteratura, sezione «Poesia in lingua italiana», primo premio per Alessandro Salvi di Rovigno, secondo premio per Gaetano Bencic di Torre, menzioni onorevoli per Claudio Geissa (Capodistria) e Gianna Mazzieri Sankovic (Fiume). Nella sezione «Poesia dialettale» il primo premio non e' stato assegnato, secondo premio per Vlado Benussi (Rovigno), menzione onorevole per Lidia Delton (Dignano). Nella sezione «Prosa in lingua italiana», primo premio per la dignanese Carla Rotta, secondo premio per Romeo Cusma Pletikos di Pola e Fabian Sponza di Rovigno, menzione onorevole per Roberta Dubac di Castelvenere.

Nella categoria riservata ai cittadini residenti nella Repubblica italiana, sezione «Prosa narrativa su tematiche che interessano il mondo comune istriano, quarnerino e dalmata», il primo premio non è stato assegnato. Il secondo è andato invece a Licia Micovillovich di Marcellano. Nella categoria saggi, primo premio per Rina Brumini (Fiume), secondo per Lea Skok (Capodistria), menzione onorevole per Libero Benussi (Rovigno). Categoria «Arti visive», sezione «Pittura scultura e grafica»: primo premio Tanja Pecanic (Umago), secondo premio Lucilla Micheli Marusic (Fiume), menzioni onorevoli Irene Mestrovich e Tea Paskov Vukojevic, entrambe di Fiume. Sezione «Design, arti applicate, illustrazione»: primo premio Sergio Gobbo (Grisignana), secondo premio Maurizio Franolli (Pola), menzioni onorevoli Erna Toncinich e Bruno Paladin, entrambi di Fiume. Sezione «Fotografia»: primo premio Lucio Vidotto (Fiume), secondo Premio Karim Shalaby (Capodistria), menzioni onorevoli Guido Stocco (Pola) e Miranda Legovic (Cittanova). Categoria «Arte cinematografica, video e televisione»: primo premio Matija Debeljuh (Dignano), secondo premio Teo Herceg (Fiume). Categoria «Musica», sezione «Composizione»: primo premio Roberto Haller (Fiume), secondo premio Nello Milotti (Pola).

«Esecuzione strumentale o vocale»: primo premio Ana Cuic (Pola), secondo premio Ingrid Haller (Fiume), menzioni onorevoli Massimiliana Brajkovic (Dignano) e Samantha Stell e Nives Granic (Pola). Categoria «Premio giovani», sezione «Poesia o prosa in lingua italiana»: primo premio Federico Fanzutti (Capodistria), secondo premio Antea Belli (Buie), menzioni onorevoli Luca Zaro (Isola) e Eleonora Gardos (Crassizza). Sezione «Musica»: primo premio per esecutori: Fabio e Chiara Jucic (Pola), secondo premio Nereo Arbula (Fiume). Sezione «Arti visive»: primo premio Zarja Razman (Isola), secondo premio Tea Brenko (Isola), menzione onorevole Rok Kleva Ivancic (Portorose). Il premio giornalistico è andato al polese Silvio Forza per i testi pubblicati nella sua rubrica «Il canto del disincanto» sul quindicinale Panorama.

A FINE MESE SCATTANO LE NUOVE TARIFFE

Croazia, bollette ancora più care

FIUME Il primo luglio significherà una nuova mazzata sui nuclei famigliari croati per il rincaro delle bollette della corrente elettrica. Il governo di centrodestra del premier Ivo Sanader ha ceduto alle pressioni dell'Hep, l'Azienda elettrica statale, che invocava un aumento del costo della luce, essendo l'ultimo avvenuto ormai tre anni fa. E da allora il costo dei carburanti è salito di parecchi punti percentuali. Non si tratterà di una lievitazione uniforme in quanto a sostenere il maggiore urto, del 20 per cento, saranno quelle utenze i cui consumi annuali superano i 3 mila chilowattora. Bollette invariate invece per i consumatori con meno di 2 mila chilowattora all'anno, mentre gli utenti che consumano da 2 mila a 2500 chilowattora pagheranno il 5 per cento in più. Sarà infine del 10 per cento il rincaro per quelle famiglie i cui contatori segnalano consumi annui da 2500 a 3 mila chilowattora.

«Abbiamo cercato di tutelare in qualche modo i meno abbienti – ha detto il primo ministro – ben sapendo che comunque non si tratta di una formula magica, capace di porre rimedio a tutti i problemi. Ci sono infatti famiglie indigenti e con molti membri, i cui consumi superano abbondantemente i 2 o i 3 mila chilowattora e non mancano famiglie con ottimo reddito, composte da una o due persone, con consumi inferiori alla barriera dei 2 mila chilowattora". Sanader ha spiegato che in Croazia solo il 37,4 per cento pagheranno le bollette rincarate del 20 per cento, mentre per il restante 62,6 per cento provvederà il governo, versando la differenza all'Hep.

In base a precisi calcoli, l'azienda elettroenergetica riceverà dallo Stato fino al termine del 2008 sui 166 milioni di kune, circa 22 milioni e 700 mila euro. Il rincaro delle bollette colpirà pesantemente anche i consumatori quarnerini. Stando ai responsabili dell'azienda Elektroprimorje (che copre l'erogazione nella regione quarnerino – montana), il 45 per cento delle utenze in contea dovrà pagare la maggiorazione del 20 per cento. La percentuale più alta rispetto alla media nazionale è dovuta al fatto che nel Quarnero si consumano maggiori quantitativi di energia elettrica rispetto alle aree continentali della Croazia, dove invece i nuclei famigliari diversificano i consumi energetici (gasolio, gas, legno). Nella regione fiumana, il 43 per cento degli utenti non pagherà dal primo luglio neanche una kuna in più, essendo inseriti nella categoria dei piccoli consumatori. Intanto la maggiore organizzazione sindacale in Croazia, la Federazione dei Sindacati autonomi (più di 250 mila iscritti), ha chiesto ufficialmente al governo di rinviare a fine anno l'aumento del prezzo della corrente. In questi sei mesi, secondo i sindacati, si varerà il nuovo Piano d'azione nazionale che vedrà governo, sindacalisti e consumatori definire assieme la strategia relativa a energetici e loro prezzi.

A. M.

DALLA PRIMA

La nuova legalità

A proposito, fino a che votare contro l'Europa sarà gratis, gli elettorati lo faranno a catena. Cosa accadrebbe se agli elettorati la questione fosse posta in termini di dentro o fuori l'Europa? Anche gli irlandesi vogliono al-l'ottanta per cento restare dentro...). Poi l'indulto bis che seguirà di fatto al divieto di indagare su una marea di reati con le intercettazioni telefoniche, cui si accompagna il divieto di sapere e far conoscere imposto alla stampa e alla pubblica opinione. Niente indagini, niente colpevoli.

Quindi l'ultima idea della maggioranza: sia il governo a dettare alla magistratura quali processi si fanno e per quali reati si fanno, per gli altri, dal 2002 in poi, si lasci perdere. Che tra i processi a perdere per indicazione governativa ci sia o no quello che riguarda Berlusconi, la nuova legalità dice: niente indagini, niente processi, cioè indultone. Più, tanto per stare sul sicuro, la garanzia per le alte cariche dello Stato di non essere inquisite fino alla fine del mandato.

Una sequenza che ha fatto pensare e dire a Casini che il lupo del legiferare a misura degli interessi del leader ha perso il pelo ma non il vizio. Una sequenza che ha dato corpo e sangue al fantasma del regime, dolce ma autoritario, che la sinistra comincia a credere di veder aggirarsi per la politica italiana. Se questa è la sequenza, come si fa, ragiona il Pd, a fare le riforme istituzionali con chi fabbrica a catena indizi di regime? Indizi, molto più di coincidenze. Non ancora prove. Anche se una cosa è certa: Berlusconi ha calcolato che può. Il paese è con lui, basta guardare gli ultimi risultati elettorali in Sicilia.

Democraticamente il paese vota in massa per lui. Ma, a guardar bene, il consenso di massa è una delle condizioni necessarie anche se non sufficienti perché nasca, se non un regime, almeno la sua evidente tentazione.

Mino Fuccillo

Tromba d'aria distrugge il cimitero di Medolino

POLA La violenta tromba d' aria che ieri mattina intorno alle 5 ha colpito la punta meridionale dell' Istria, ha provocato un vero e proprio disastro al cimitero di Medolino.

Lapidi divelte e frantumate, candele, fiori e ghirlande sbattuti qua e la, rami di conifere spezzate: questa la triste immagine del camposanto dopo il passaggio del maltempo.

Al momento i danni vengono valutati sui 10.000 euro. Il sindaco Emil Jukopila ha annunciato che alla prossima seduta della sua giunta si deciderà sull' assegnazione di un aiuto in denaro a tutti i cittadini che abbiano subito danni causati dal maltempo.

(p.r.)

†

Signore non ti chiediamo perchè ce l'hai rapito, Ti ringraziamo perchè ce l'hai donato.

Walter Gleria Sossi

Con tanto amore la moglie ANTONELLA ed i figli MATTIA, SIMONE e GIOLE.

Le esequie avranno luogo mercoledì 18 giugno alle ore 13.40 in via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2008

Per sempre con me
- MAURI, CRISTINA e SELENE.

Trieste, 17 giugno 2008

Ciao

Walter

sarai sempre nei nostri cuori:
- MAMMA, TAMARA, MARINO, KREZIA, EUGENIO

Trieste, 17 giugno 2008

Si associano i "Parcheggiatori delle Rive":
- BRUNO, CAIO, GIULIANO, ROBY.

Trieste, 17 giugno 2008

I bambini, i genitori, la Preside, gli insegnati e il personale non docente della Scuola Pascoli commossi sono vicini alla famiglia per la prematura perdita di

Walter Gleria Sossi

Trieste, 17 giugno 2008

Ciao

Walter

- DINO, MARTINA, OTA
- MORENO, LELLA, EA, LUCA
- LORIS, LOREDANA

Trieste, 17 giugno 2008

Sempre con noi:
- CRISTIANO, CINZIA, MATTEO, SOFIA
- ARNO, ROBERTA, VALENTINA
- FRANCO, CRISTINA, FIORENZA
- MASSIMO, GABRIELLA, GIULIA, ALESSANDRA
- PAOLO, FABIANA

Trieste, 17 giugno 2008

Ciao

Walter

ROBERTA e PAOLO.

Trieste, 17 giugno 2008

Si associa al lutto l'amica ERICA.

Trieste, 17 giugno 2008

Si associa al lutto Studio GNEZDA.

Trieste, 17 giugno 2008

Ciao

Walter

hai lasciato un grande vuoto nei nostri cuori:
- ANJ, LUCIANO, MANUEL e MARCO.

Trieste, 17 giugno 2008

Rimarrai per sempre nei nostri cuori, teneramente legata ai nostri più bei ricordi d'infanzia.
E' spirata serenamente, vicina ai suoi cari

Caterina Schiavuzzi (Zia Rina)

di anni 102

Ne danno il triste annuncio la nipote GLORIA e i pronipoti MASSIMO e DIEGO.
Un sentito ringraziamento al personale della Casa di Riposo "La Roccia" ed a tutti coloro che l'hanno amorevolmente assistita in questi ultimi anni.
Le esequie verranno celebrate venerdì 20 alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2008

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Sila

Addolorati lo annunciano la moglie TINA con la figlia SONIA, l'adorato nipote MAURANGELO il genero TANO, i fratelli, sorelle e nipoti.
I funerali seguiranno giovedì 19 giugno alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 17 giugno 2008

†

Ci ha lasciato troppo presto, nel più profondo dolore

Ezio Medelin

Sarai sempre nei nostri cuori.
Tua moglie ELENA, i tuoi figli MASSIMO con DEBORAH e CRISTINA con ANDREA unitamente a ESPERIA, ANITA, SANDRO, ANGELA, MAURO e LORENZO.
Ciao

Nonno

Tuo SAMI.
Un grazie particolare alla dottoressa DICORATO.
I funerali seguiranno mercoledì 18 alle ore 13.00 da via Costalunga per la Chiesa del Villaggio del Pescatore.

Trieste, 17 giugno 2008

Partecipano al lutto il fratello ANGELO con MIRELLA e i nipoti FABIO, EZIO e SIMONETTA.

Trieste, 17 giugno 2008

Partecipa al dolore:
- famiglia SUERZI STEFANIN

Trieste, 17 giugno 2008

Il Sindaco GIORGIO RET e l'Amministrazione comunale di Duino Aurisina - Devin Nabrežina partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa di

Ezio Medelin

già consigliere comunale ed attivo cittadino.

Aurisina, 17 giugno 2008

Presidente, Consiglio Direttivo, atleti e soci della POLISPORTIVA SAN MARCO partecipano commossi e con vero sentimento di rimpianto al dolore della famiglia per la perdita del socio fondatore

Ezio Medelin

Villaggio del Pescatore, 17 giugno 2008

Partecipano al lutto:
- ELIO, FULVIA

Trieste, 17 giugno 2008

†

E' spirata serenamente nell'abbraccio di Dio

Natalia Cremascoli Bertoni

Con dolore lo annunciano la figlia LAURA, sorelle, cognate e nipoti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 18 giugno alle ore 12.10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2008

Partecipano commossi:
- Le cognate BRUNA e LEDA, la nipote ENZA con ROBERTO e MICHELE

Gradisca, 17 giugno 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ottilia Bembich ved. Grisancich

Addolorati lo annunciano il figlio DARIO con DANIELA, i nipoti ELENA con MAURIZIO e DIEGO con BARBARA.
Le esequie avranno luogo giovedì 19 giugno alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2008

III ANNIVERSARIO

Riccardo Radetti

Per sempre il ricordo di te

La tua famiglia

Trieste, 17 giugno 2008

PROMEMORIA

Si intitola «Joyce tra Ponterosso e dintorni» la mostra del fotografo triestino Umberto Vittori allestita a Szombathely, in Ungheria, nell'ambito della manifestazione tradizionalmente dedicata al Bloomsday. Cioè, al giorno in cui viene lo scrittore irlandese data la narrazione del suo capolavoro: «L'Ulisse».

I ragazzi tra i 14 e i 24 anni hanno nei lettori mp3 una media di oltre 800 canzoni scaricate illegalmente. Emerge da uno studio della University of Hertfordshire che evidenzia come il 48 per cento dei brani siano copiati in maniera illecita.

DA INGEGNERE AD AUTORE DI FUMETTI

Giovedì presenta l'ultimo volume della trilogia «No pasarán» in un incontro a Nonsolilibri

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Vittorio Giardino è considerato uno dei grandi maestri italiani del romanzo disegnato, ammirato e tradotto in Europa, nel mondo. A sinistra, il suo Max Friedman in azione nel volume conclusivo della trilogia di «No pasarán». A destra, una delle sue donne sospese tra la realtà e il sogno.

Giardino: «Che fascino Trieste potrei ambientarci una storia»

Non smette mai di viaggiare, Vittorio Giardino. Anche se è sempre lì, seduto al tavolo da lavoro, chiuso dentro lo studio. Perchè i suoi tour, i lunghissimi pellegrinaggi di questo grande creatore di storie disegnate, uno dei maestri del fumetto italiano, prendono forma su fogli di carta da disegno. Inventati dai segni che tracciano matite e pennelli. E se adesso l'ex ingegnere elettronico ha appena condotto in porto la sua trilogia dedicata alla guerra civile spagnola, «No pasarán», un altro progetto sta prendendo forma.

Un viaggio, ovviamente. Che potrebbe portarlo a Trieste in un domani non ancora definito. Per una nuova avventura disegnata. «Mi hanno sempre affascinato le situazioni di frontiera - dice -. E credo che, prima o poi, vorrei raccontare una storia ambientata dalle parti di Trieste. Non soltanto per motivi paesaggistici, ma per quello che ha a che fare con la Storia: penso a quando c'era l'Impero austro-ungarico, ma anche all'amministrazione alleata nel secondo dopoguerra. I confini, anche se spariscono nella geografia reale, lasciano un segno profondo. Che percepisci nitidamente anche quando viaggi a gran velocità in autostrada. Cambiano le case, le lingue, la cucina, il modo d'essere. E i conflitti locali, dentro l'Europa unita, invece di assopirsi si risvegliano. Potrei citare quello tra fiamminghi e valloni del Belgio, totalmente passato sotto silenzio».

Intanto, Giardino verrà a Trieste per parlare del terzo volume di «No pasarán», pubblicato da Lizard Edizioni. Che conclude la trilogia costruita quasi otto anni orsono attorno al personaggio di Max Friedman. Giovedì, dalle 17 alle 20, sarà ospite di Dario e Mariuccia Fontana da «Nonsolollibri», in piazza Barbacan.

E non mancheranno certo le cose da chiedere all'autore di «Rapsodia ungherese», «La porta d'Oriente», «Little Ego», «Vacanze fatali», della saga delle avventure di Sam Pezzo. Lui, il mestiere di scrittore di storie da fumetti, di disegnatore di romanzi, l'ha scelto. Mettendo da parte una laurea in ingegneria elettronica. E un lavoro sicuro, ben retribuito, ma certamente assai distante da quella soglia aperta sul sogno che Giardino varca quando gli urge dentro una storia.

«Dal Duemila ho iniziato a lavorare alla trilogia di "No pasarán" - rivela Vittorio Giardino -. Quasi a tempo pieno. In realtà avevo iniziato a pensarci prima, anche se la storia era ancora un puro abbozzo. Quindi ci ho messo poco più di sette anni per completare la trilogia. E rivendico un piccolo record».

Un record?

«Sì, perchè se avessi scritto tre romanzi in sette anni e mezzo non mi direbbero che sono andato tanto piano. E poi posso assicurare che un autore di fumetti come me non è che si prenda spesso lunghi periodi di vacanza tra un volume e l'altro. Sto quasi sempre in studio a lavorare».

Poi, però, ha cominciato a andare in giro.

»Da un paio di mesi, sì. Perchè, come si usa, ho dovuto accompagnare in giro per l'Europa questo mio ultimo nato. Prima in Francia, poi in Spagna e adesso in Italia».

Però...

«Se superiamo questo alone di poesia, voglio dire che da un po' di tempo l'industria culturale costringe gli autori a fare da piazzisti delle proprie opere. Devi prendere la valigetta e andare a presentare il tuo libro. A convincere la gente a comprarlo».

La guerra civile spagnola: interessa ancora?

«Questa guerra ha coinvolto, da una parte o dall'altra, tutte le famiglie spagnole. Si calcola che ci siano stati un milione di morti. E anche se il dato non è preciso, può dare un'idea di quanto abbia pesato sulla Storia spagnola. E poi, per moltissimo tempo l'argomento è stato rimosso. Non solo ai tempi della dittatura di Franco, anche dopo».

Come mai?

«Il passaggio dalla dittatura alla democrazia è stato molto delicato. Credo che tutti in Spagna fossero consapevoli del fatto che era meglio non andare a riesumare vicende che avrebbero inesorabilmente diviso. Adesso, la democrazia spagnola è assolutamente salda. E quindi può affrontare di nuovo il tema della guerra civile. Che brucia, tuttora. Anche perchè, a livello popolare, molte cose di quegli anni sono totalmente ignorate».

Spesso, nelle sue storie, la fantasia affonda le radici nella Storia. Perchè?

«Io credo che la realtà che ci circonda, in buona misura, sia condizionata, determinata da ciò che è successo nel passato. Dico ieri, oppure in un tempo lontanissimo. Nelle mie storie provo a raccontare, e quindi a capire, quanto questo passato possa influire sul nostro presente. E la possibilità di comprendere i fatti lontani da noi è molto maggiore. Perchè possiamo attingere a un sacco di documenti, di testi, ma anche perchè sappiamo com'è andata a finire».

La nostra lettura del passato è incrostata di pregiudizi?

«Proprio per questo mi affascina provare a capire, a narrare che cos'è accaduto davvero. Sia con "No pasarán" che in "Jonas Fink", in cui racconto la vita di un ragazzo cecoslovacco tra gli anni '50 e '60, ho voluto mettere in scena quello che altri non fanno: cioè, le ragioni di tutte le parti in causa».

Ma questo è un problema anche del presente.

«Certo, se qualcuno un giorno vorrà raccontare lo scontro tra l'America, l'Occidente e il mondo islamico, dovrà spiegare le ragioni di Al Quaeda. Del resto, è impossibile comprendere il Ventesimo secolo, i motivi della seconda guerra mondiale, se non si racconta il nazismo al di là degli stereotipi».

La voce dei «cattivi» è necessaria a una storia, alla Storia?

«Assolutamente. Ascoltando soltanto la voce dei vincitori, di chi racconta i fatti dal suo punto di vista, non riusciamo a capire i veri perchè della Storia».

Ormai son più gli autori di fumetti a raccontare la realtà...

«Anche certi romanzieri lo sanno fare. Sto pensando, per esempio, a un romanzo come "Gomorra" di Roberto Saviano. Mi sembra che ci sia di nuovo una grande attenzione verso la realtà esterna da parte dei narratori italiani. Insomma, non ci si accontenta più di costruire i libri soltanto attorno a vicende private. E in giro per il mondo, credo che questa attenzione non sia mai calata».

Tra gli scrittori indiani, arabi, cinesi...

«Ma anche in Russia. C'è una grande letteratura contemporanea, lì, trascurata soprattutto dall'Italia. È evidente che l'industria culturale tenda a privilegiare la favola. Quei libri che vendono milioni di copie, che reinventano in mille modi, attualizzandoli, i destini di Cenerentola o di Pollicino. Al contrario, credo che il fumetto si occupi ancora troppo poco della realtà».

Troppo poco?

«Certo. Ho visto, ad esempio, alcune storie a fumetti americane che ricostruiscono la tragedia dell'11 Settembre. Sono fatte semplicemente assemblando pagine di giornali con immagini e testi ufficiali, che non rivelano nulla di nuovo. Ma a chi può interessare un lavoro del genere? Forse a chi non legge mai i quotidiani».

Ma lei continua a fare tutto da solo?

«Ho cominciato così. E, ormai, continuo a pensare, scrivere, disegnare le storie tutte da solo. Gestisco pure i diritti delle mie opere. Insomma, non sono mai entrato veramente nell'industria del fumetto».

Da ingegnere elettronico avrebbe guadagnato di più?

«Senza dubbio. E avrei lavorato anche meno. Se devo parlare di investimenti economici, lasciare il mio vecchio lavoro per fare i fumetti è stata una pessima idea. Però, il bilancio della mia felicità è nettamente in attivo. E allora: perchè lamentarsi?».

La Cappella Sistina: uno scrigno di misteri?

ARTE. CAPOLAVORO DI MICHELANGELO

Eresie e insulti nascosti nei grandi affreschi della Cappella Sistina

Due studiosi americani hanno individuato lettere ebraiche e gesti osceni occultati nelle oltre 300 figure

Gli straordinari affreschi della Cappella Sistina, opera del genio di Michelangelo, non sarebbero tanto straordinari solo per la loro unica bellezza: nascosti tra le oltre 300 figure che affollano la cappella, infatti, vi sarebbero messaggi nascosti e significati secondi che, una volta decifrati, cambierebbero completamente la lettura sino a oggi attribuita alle pitture. Via allora la celebrazione del Cattolicesimo e largo a una sua interpretazione eretica.

Questa sorta di «Codice di Michelangelo» è l'ultima tentazione esoterica in materia di storia dell'arte - e le analogie con la fortunata quanto improbabile vicenda narrata nelle pagine del «Codice da Vinci» sono inevitabili. E dunque in arrivo sui banchi dei librai «The Sistine Secrets: Unlocking the Codes in Michelangelo's Defiant Masterpiece» (I segreti della Cappella Sistina: Decifrare i codici dell'insolente capolavoro di Michelangelo) di Benjamin Blech e Roy Doliner.

Secondo gli autori, gli affreschi della Cappella Sistina andrebbero letti come un colossale sfottò ai danni di Giulio II, il papa che commissionò parte dei lavori a Michelangelo, nonchè come un messaggio «sovversivo» che trasforma la dottrina cattolica in una proposta di «amore mistico universale» - da raggiungersi attraverso la fusione del cristianesimo con la religione ebraica.

Blech - rabbino e professore di Talmud alla Yeshiva University di New York - e Doliner - scrittore esperto di cose vaticane residente a Roma - hanno infatti «scoperto» lettere ebraiche nascoste tra le figure degli affreschi: il grafo «gimel», che secondo la Cabala sta a rappresentare la forza, e il «chet», ovvero amore. Di più. Davide e Giuditta coinciderebbero con i due estremi dell'Albero della Vita - altro elemento della Cabala. A testimoniare gli insulti, invece, un putto dipinto alle spalle del profeta Zaccaria - che sarebbe in realtà il ritratto di Giulio II. L'angioletto è ritratto mentre fa un gesto con la mano - la versione medioevale, dicono gli autori, del moderno «terzo dito».

Per quanto suggestiva, l'ipotesi enunciata da Blech e Doliner - che fanno risalire l'erudizione di Michelangelo nelle dottrine ebraiche ai suoi anni passati alla corte dei Dè Medici, dove si tolleravano studi non prettamente canonici - non è la prima ad aver insinuato il dubbio di un'interpretazione diversa da quella classica. C'è chi, nel tempo, ha visto dipinti nella Cappella Sistina organi umani - Dio sarebbe in realtà il cervello umano e la creazione di Adamo significherebbe quindi il dono all'uomo dell'intelletto -, ritratti di personaggi storici - Dante Alighieri - e persino l'arrivo degli alieni.

Laura Strano

NARRATIVA. PARLA LO SCRITTORE ISLANDESE

Indridason: scrivo in una lingua che scomparirà

Il suo poliziotto Erlendur è protagonista di un nuovo caso di omicidio nel libro «La voce»

MILANO Erlendur non va in pizzeria e non mangia da Mc Donald's. Preferisce la testa di pecora bollita e i testicoli in panna acida. Erlendur è un bravo poliziotto. Comprende profondamente le vittime dei crimini sui quali indaga, la loro psicologia. Ma, curiosamente, è un disastro con la sua vita personale.

Non ha mai preso una responsabilità su di sé. Erlendur è l'agente più famoso d'Islanda, uscito dalla penna di **Arnaldur Indridason**. Dopo «Sotto la città» e «La signora in verde», Guanda pubblica ora **«La voce» (pagg. 316, euro 16,00)** e questa volta, dietro all'omicidio del portiere di un importante albergo di Reykjavik alla vigilia di Natale c'è il rapporto con la figlia Eva Lind.

Nel primo romanzo si trattava dei rapporti tra ragazzi e genitori, nel secondo di figli e madri, tanto per sottolineare che la famiglia e la società sono i veri protagonisti della serie di gialli più famosa del Nord Europa. Traduzioni in trenta lingue e quattro milioni di copie vendute fanno pensare che il senso di esotismo dato dai nomi illeggibili e impronunciabili di cui è cosparso il libro sono solo un vezzo, mentre è la natura umana a tutte le latitudini che viene scandagliata. Gudlaugur Egilsson viene trovato accoltellato nello scantinato dell'albergo dove lavorava e viveva con indosso il vestito di Babbo Natale e i pantaloni calati. Fino all'ultimo siamo lasciati col fiato sospeso e solo nelle ultime pagine l'autore sbriglia l'intricata matassa di indizi, personaggi e storie parallele, in un continuo gioco di rimandi tra presente e passato nel gelido inverno d'Islanda.

Il suo Erlendur è un gran conservatore. Rispecchia le sue opinioni?

«In Islanda siamo in 300 mila. La lingua scomparirà tra 100 anni. Questa è una grande preoccupazione per molti islandesi, e io sono fra questi. Quando tu perdi una lingua perdi anche la tua identità. L'inglese sta corrompendo la lingua. Non solo con nuove parole ma anche con la struttura sintattica. Cerchiamo di coniare nuove parole islandesi per le nuove invenzioni, per esempio per tutte le nuove apparecchiature tecnologiche. E' naturale che una lingua evolva, ma non deve sparire. Erlendur vive molto nel passato".

Ma i giovani come la pensano?

«C'è inevitabilmente un gap generazionale. I giovani non si curano del passato. Si preoccupano del presente e del futuro e sono molto influenzati dalla cultura americana. Siamo certamente aperti alle influenze americane ma anche a quelle europee. Certo quelle degli USA sono più evidenti».

E gli islandesi come si sentono?

«Il nome Islanda significa "straniero". E questo è un po' come si sentono gli islandesi: stranieri in questo mondo moderno. Dopo la seconda guerra mondiale la gente cominciò a spostarsi dalle campagne verso la capitale Reykjavik. Così si passò da una società tradizionale povera a una società moderna ricca, ma che ha lasciato molte persone indietro e ai margini. Non a caso le storie preferite di Erlund sono le storie di persone scomparse nelle bufere di neve nella brughiera».

Elena Dragan

Lo scrittore islandese Arnaldur Indridason

FESTIVAL
Presentato il programma

Il Teatro della Biennale si fa in due

Il cartellone diviso in una doppia stagione: autunno e primavera

Maurizio Scaparro, direttore del Festival di Teatro

INIZIATIVE

Sarà un cantiere d'arte: prima i laboratori poi la realizzazione sulla scena

MAESTRI

Fra gli insegnanti lo stesso Scaparro, Biljana Srbijanovic, e lo scrittore Pedrag Matvejevic

Biljana Srbljanovic condurrà un laboratorio di microdrammaturgia mediterranea nell'ambito della stagione del festival dedicata ai laboratori internazionali del Festival di Teatro della Biennale

VENEZIA Un «cantiere d'arte», dove far germinare le opere di domani. Così Maurizio Scaparro, saldamente alla guida del Festival di Teatro della Biennale di Venezia, ha presentato il nuovo cartellone della manifestazione, rinnovata nella formule e nel calendario.

Quest'anno, con formula particolare, il programma squaderna su due stagioni gli appuntamenti. La prima parte, prevista ad autunno, tra il 27 ottobre e il 27 novembre, consiste nel Laboratorio Internazionale di Teatro: un calendario di esperimenti, scambi, lezioni, forum, creazioni, che troveranno poi esito nella seconda parte, prevista dal 20 febbraio all'8 marzo 2009, a ridosso del Carnevale.

Promessa di futuro, le trenta giornate del Laboratorio autunnale sviluppano la felice soluzione dello scorso anno: il Campus universitario in laguna, che attraverso lezioni, incontri, stage, aveva alimentato l'entusiasmo e la creatività di una generazione under 25. Quest'anno la formula si ripete allargando il proprio pubblico, e con un albo ancora più ampio di «maestri». A tenere lezioni, sollecitare riflessioni e guidare i partecipanti ci saranno, tra gli altri, lo storico Predrag Matvejevic, il poeta Adonis, la drammaturga Biljana Srbljanovic, l'attore Massimo Popolizio, lo stesso regista Scaparro, impegnati sul tema comune del Mediterraneo, «luogo complesso di incontri e correnti» scandagliato nelle sue radici letterarie e culturali, ma anche nelle brucianti emergenze di oggi – dalla Palestina al Libano, da Israele ai Balcani.

Ne è esempio il progetto che vedrà lavorare assieme gli attori del Teatro Nazionale Palestinese di Gerusalemme Est e il regista italiano Gabriele Vacis. Affronteranno «Il mare di Shakespeare» e mostreranno a Venezia (il 10 novembre) uno spettacolo che, prima, avrà toccato le principali città dei Territori (Hebron, Gerico, Ramallah, Betlemme). O ancora il progetto del regista, attore e drammaturgo libanese Roger Assaf alla guida del collettivo Shams (Girasole) che impiega il teatro come strumento di resistenza («La porte de Fatima», sulla guerra del 2006, è previsto il 6 novembre). «Salonicco 43» di Ferdinando Ceriani riscopre la figura di Guelfo Zamboni, console italiano, una sorta di Giorgio Perlasca in Grecia.

Biljana Srbljanovic condurrà un laboratorio di «microdrammaturgia mediterranea». Renato Nicolini e Marilù Prati ridaranno vita al mito di Didone, presentandolo oltre che a Venezia (sull'isola di San Servolo, il 31 ottobre) anche nella città tunisina di Nefta, alle porte del Sahara. La strada dei librai, oramai distrutta a Baghdad, sarà ricostruita con i suoi libri bruciati, i fogli sparsi, le macerie nel laboratorio «Polvere di Baghdad» tenuto da Massimo Ranieri, Mauro Pagani e Nazir Shamma. Un omaggio speciale è riservato anche a Pier Paolo Pasolini, instancabile viaggiatore del Mediterraneo. Matera, Napoli, Caserta e la Sicilia furono gli scenari per molti dei suoi film, come la Siria, la Turchia, il Marocco.

«La composizione policulturale del Mediterraneo incoraggia un rimescolamento delle solite carte dell'appartenenza nazionale», spiega Ian Chambers, direttore del Centro Studi Postcoloniali dell'Università di Napoli, che aprirà le due prime giornate del festival (il 27 e 28 ottobre) con una lectio magistralis. «Escludendo le chiavi interpretative di nazione e nazionalismo, emerge una configurazione molto diversa di quest'area, che mette da parte i problemi del relativismo culturale, e indica le strade di una complessità storica aperta e diversificata».

Roberto Canziani

MUSICA / IL JAZZISTA SVEDESE

HA PERSO LA VITA DURANTE UN'IMMERSIONE

Morto Svensson, pianista degli Est: un mese fa suonò a Trieste

Un disco degli Est e Esbjörn Svensson

STOCCOLMA Il musicista jazz svedese Esbjörn Svensson è morto sabato durante un'immersione nell'arcipelago di Stoccolma all'età di 44 anni. Lo ha reso noto l'agente del suo gruppo l'Esbjörn Svensson Trio, meglio conosciuto come Est.

Burkhard Hopper ha aggiunto che il pianista è stato trovato sul fondale gravemente ferito e che, nonostante il trasporto in elicottero in ospedale, non è stato possibile salvarlo. Le notizie non specificano se Svensson fosse in immersione con l'autorespiratore o in apnea e se fosse o meno solo.

Esbjörn Svensson, che non amava essere etichettato all'interno di un genere e che attirava un pubblico ben più vasto di quello jazz, era «la figura più importante del jazz di questo decennio», ha detto Hopper paragonando la sua influenza a quella di Miles Davis. «Da tutti i punti di vista - ha aggiunto - era uno dei più grandi musicisti europei. Era un artista di jazz con la forza di una popstar».

Il suo trio aveva ricevuto nel 2003 diversi premi, tra cui quello di Rivelazione internazionale. Il trio di Svensson fra l'altro è stato il primo gruppo europeo, nel 2006, a conquistare la copertina della prestigiosa rivista di jazz americana Down Beat. Svensson aveva avuto molti riconoscimenti, tra cui l'Europea Jazz Award e il premio della Bbc per il jazz. Memorabile è rimasto il concerto «Live in Stockholm», del 10 dicembre 2000.

Il trio ha appena completato l'ultimo album «Lencocyte», l'undicesimo della carriera, che dovrebbe uscire in settembre. Svensson lascia due bambini e la moglie.

Un Teatro Miela gremitissimo aveva applauditi gli Est neppure un mese fa. Era il 25 maggio quando il trio si era presentato in concerto a Trieste a conclusione della rassegna organizzata dal Circolo Controtempo e dalla Provincia di Trieste «Le nuove rotte del jazz», ripetendo lo stesso successo che due anni fa riscossero a Sacile in un'altra manifestazione sempre organizzata dal Circolo culturale di Cormons. Quello di Trieste è stato il loro ultimo concerto italiano.

Era molto forte il legame che univa Controtempo con l'Esbjörn Svensson Trio. Una formazione, che sin dai primi dischi aveva saputo dimostrare di saper esprimere qualcosa di unico e di essere una delle band più innovative del momento. Era già in programma il ritorno in regione nell'ambito dell'edizione 2009 di «Jazz & Wine» a Cormons.

RASSEGNA. PER DUE ORE HA CANTATO, BALLATO E RECITATO

Binetti show, aspettando il Festival dell'Operetta

Travolgente omaggio a «Imre Kalman tra csardas e bajadere» al Ridotto del Verdi

Andrea Binetti, Simonetta Cavalli e Federico Consoli hanno animato il primo appuntamento con la rassegna «Aspettando l'Operetta»

TRIESTE Al Teatro Verdi è già tempo d'operetta: mancano un paio di settimane soltanto al debutto di «Cin-ci-là» cui è affidata l'inaugurazione della trentanovesima edizione del Festival.

E anche quest'anno la direzione del «Verdi» ha rinnovato la collaborazione con l'Associazione internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia che, in collaborazione con Aurora Ensemble e il contributo della Regione e Provincia di Trieste, per la quarta volta consecutiva si è assunta il compito di organizzare il preludio musicale al Festival, con tre concerti ospitati al Ridotto nell'arco di una settimana più un Gran Gala finale in Sala Tripcovich.

Il primo appuntamento della rassegna è stato salutato da un lusinghiero successo che ha fatto registrare il tutto esaurito. Vero e proprio mattatore della serata, nonché fedele custode della tradizione operettistica italiana legata all'indimenticabile figura di Sandro Massimini, è stato Andrea Binetti. In piena voce, brillante e simpatico come sempre, ha cantato, ballato, recitato per quasi due ore coinvolgendo anche il pubblico nell'omaggio a «Imre Kalman tra csardas e bajadere», dipanando il filo musicale di arie, duetti e terzetti tratti dai più bei titoli del Lehar magiaro come la «Principessa della Csardas», «Contessa Mariza» e «Bajadera», ma anche da quelli meno noti come «Principessa del Circo» e «La Duchessa di Chicago», validamente affiancato dal mezzosoprano Simonetta Cavalli in smagliante forma vocale, e dal soprano ungherese Krisztina Nemeth, nonché dall'apporto pianistico di Corrado Gulin.

Prossimo appuntamento al Ridotto giovedì, alle 18, con la satira di costume nell'operetta francese affidata al duo Cristina Pastorello-Nicolò Ceriani accompagnati al pianoforte da Federico Consoli.

Patrizia Ferialdi

MUSICA CONCERTO Il leader dei Creedence Clearwater Revival a 63 anni continua a infiammare giovani e non

A Lubiana la chitarra di John Fogerty resuscita quarant'anni di rock'n'roll

di DANIELE BENVENUTI

LUBIANA Un modello di jukebox, la Wurtlitzer o la Seeburg, avrebbero potuto tranquillamente progettarlo solo per lui. Tanto, John Fogerty, sarebbe stato in grado di riempirlo da solo con estrema scioltezza. Chitarrista grintoso e concreto, cantante ruvido ma generoso, autore geniale e dissacrante: un tipino da 20 hit nelle top ten statunitensi tra il 1969 e il 1972 con 15 milioni di album e 10 di singoli venduti con i suoi Creedence Clearwater Revival.

Appuntamento storico, sabato sera, nella ribollente Hala Tivoli di Lubiana davanti a circa tremila spettatori. Alcuni già presenti a Milano 48 ore prima per l'esordio assoluto in Italia di questo liberal di origini irlandesi che sintetizza una decina di lustri di rock'n'roll. Numerose anche le targhe triestine con folta presenza di giovanissimi ispirati e irrimediabili nostalgici beatnick ormai canuti. Per Fogerty, invece, di bianco neppure un filamento nella zazzera scolpita con la fresatrice sul volto dai lineamenti leonini. Altro che cadavere eccellente o tirannosauro gerontocratico: è saltato fuori un evento senza uno sbalzo di tensione e con tutti i requisiti necessari per meritarsi i galloni di epicità grazie al papà della blue collar music, sublime ideatore dello swamp rock. «Un territorio - lo ha definito - fatto di chitarre con tremolo, voce potente dal tono gospel, ritmi che incrociano blues e rockabilly più testi che parlano di alligatori, regine del voodoo, licantropi e paludi». Questo è l'uomo che ha dato il via a tutto ma sul palco non lo ha fatto pesare, dandoci dentro come l'ultimo dei supporter quasi fosse una festa scolastica con le bimbe da agganciare: fratello maggiore di Neil Young e Mitch Ryder, maestro di Bruce, zio di Bob Seger e Tom Petty, nonno di John Mellencamp.

La scaletta? I primi cinque brani («Travelin' band», «Bad moon rising», «Green river», «Who'll stop the rain» e «Born on the bayou») avrebbero potuto costituire il torrido bis per qualsiasi r'n'r band. Gli ultimi sette, presi uno per uno («Down on the corner», «Up around the bend», «Hey tonight», «The old man down the road», «Fortunate son», «Rockin' all'over the world» e «Proud Mary»), sarebbero bastati per garantire a qualsiasi strimpellatore l'ascesa all'Olimpo delle rock star. In mezzo altre 14 gemme tirate a lucido: dall'esplosione collettiva di «Midnight special» al classicone soul «I heard it through the grapevine»; da «Keep on chooglin'» con l'armonica lanciata a locomotiva a «Have you ever seen the rain». Pochi fronzoli e il supporto attivo di altri sei musicisti, cercati con il lanternino nell'universo dei «magnifici perdenti». A dominare tutti il drumming vigoroso di Kenny Arnoff (con lui a pestare dietro le spalle anche un infartuato scalerebbe il Mortirolo sui pedali) e la teatralità alla sei corde di Billy Burnette, erede della leggendaria famiglia di Memphis. Due ore abbondanti di attaccamento alle radici mai autoreferenziale, Wikipedia ambulante in scarpe di camoscio blu. Tutti i classici, eccetto «Susie Q» e «Centerfield», con i quali Fogerty aveva strapazzato la concorrenza.

> Tremila spettatori alla Hal Tivoli per applaudire il padre della «blue collar music»

A destra, John Fogerty al concerto di Lubiana. A sinistra, sul palco con il suo gruppo

Reduce da un pellegrinaggio in Mississippi sulla tomba di Robert Johnson, il nostro californiano ha venduto l'anima a Mefistofele ben dopo la laurea giunta nel 1993 con l'ingresso nella «Rock and roll Hall of fame» insieme ai suoi Creedence. Erano stati il primo gruppo contattato per Woodstock anche se, «una volta per tutte, "Who'll stop the rain" non l'ho composta lì...». Screzi per i diritti di autore, nel 1972, avevano portato allo scioglimento di un sodalizio che lo vedeva affiancato dai fidi Stu Cook e Doug Clifford (inquietante la somiglianza con il giovane Hunter Perrin dalla barba incolta visto on stage in Slovenia) con il successivo inserimento del fratellino Tom Fogerty, buonanima. Parte della critica, troppo distratta dalle melensaggini pop e dalle utopie artificiali hippye, all'epoca non gli perdonò la capacità di comporre quei gioielli da 3 minuti grazie ai quali tante generazioni hanno «imparato più che da tutti gli anni di scuola». E prese un granchio colossale! Ma John Fogerty, signore dei camicioni a scacchi di flanella che più tardi tanto avrebbero infiammato i pargoletti grunge di Seattle, è sempre a sgomitare sul palco. E, a 63 anni suonati, ci sta ancora da Papa.

RASSEGNA

Incontro tra cinema e sonorità musicali

Visioni dall'11 Settembre a Pasolini

Note e immagini nella kermesse estiva di Cinemazero a Pordenone

Il Pier Paolo Pasolini disegnato da Davide Toffolo dei Tarm. Sopra, Art Spiegelman

PORDENONE La musica e le immagini: un binomio spesso inscindibile, quasi una storia d'amore che ha visto impegnati, da sempre, nelle sperimentazioni più varie artisti di tutto il mondo. Cinemazero di Pordenone, da sempre attenta al particolare rapporto esistente tra note e immagini, propone la kermesse Visioni sonore: un ampio cartellone, unico nel panorama nazionale, denso di appuntamenti cine-musicali distribuiti lungo l'estate, per godere, al cinema o nella cornice di piazze e arene all'aperto, delle suggestioni create dal particolare scambio fra la visione e l'ascolto.

Visioni sonore è realizzata grazie al contributo e al patrocinio della Direzione generale per il cinema - ministero per i Beni e le Attività culturali e con il sostegno di Regione Friuli Venezia Giulia e Comune di Pordenone. Musica jazz, elettronica, rock condita con le proiezioni di videoclip, film a tema musicale, esecuzioni di intere orchestre che rimusicano capolavori del cinema muto, concerti di solisti e band di ogni genere che accompagnano film o immagini, performance live.

Tra gli ospiti della kermesse i Syntax Error, con il loro percorso di suoni e immagini ispirato alla graphic novel «L'ombra delle Torri», il racconto visivo sull'11 settembre 2001 del fumettista Premio Pulitzer Art Spiegelman (il 20 giugno); gli Yo Yo Mundi, impegnati nella sonorizzazione dal vivo di Chang, un affascinante fiction/documentario etnografico del 1927 ambientato nella giungla siamese (il 24 luglio); i Tre Allegri Ragazzi Morti (il 10 luglio) con il loro spettacolo di musica, parole e disegni dal vivo dedicati a Pasolini, a cui il leader della band Davide Toffolo ha dedicato una splendida graphic novel; il jazzista Francesco Bearzatti (il 3 luglio), con il suo omaggio a Tina Modotti, e musicisti del calibro di Claudio Cojaniz (il 4 luglio), che si esibirà nella sonorizzazione dal vivo di documentari sulla Grande Guerra, Paolo Corsini Alessandro Turchet e Andrea Pivetta (l'11 luglio), e molti altri. Per la parte sullo schermo, Visioni Sonore offre approfondimenti su grandi nomi del cinema e della fotografia come Tina Modotti, Pier Paolo Pasolini, Kurosawa.

SYNTAX ERROR

> Sarà la band ad accompagnare venerdì 20 il racconto visivo di Art Spiegelman

Visioni Sonore è nata nel 2007, ma è tutt'altro che una manifestazione giovane: con la kermesse si è voluto, infatti, organizzare un unico cartellone cine-musicale che fonde alcune iniziative storiche organizzate negli anni scorsi da Cinemazero: Al cinema con l'orchestra, Schermo Sonoro, Jazzimmagine e Kinosoundproject. Sotto ogni spettacolo rimane l'indicazione, a mo' di etichetta, della tipologia dello spettacolo, in modo che lo spettatore possa subito intendere qual è l'evento che si accinge a scoprire.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.

CINEMA. CURIOSITA'

La streghetta amica di Harry Potter diventa testimonial della Chanel

LONDRA Emma Watson, la 18enne attrice britannica divenuta celebre per aver dato un volto alla streghetta Hermione nei film di Harry Potter è stata scelta come testimonial dalla casa di moda Chanel per pubblicizzare il profumo Coco Mademoiselle.

Secondo la stampa britannica, il contratto biennale con Chanel vale 3 milioni di sterline, che si vanno ad aggiungere alla già consistente fortuna personale di Emma, valutata attorno agli otto milioni di sterline. Watson ha sconfitto la concorrenza dell'altra giovane attrice Elisabeth Swann; al momento la testimonial è Keira Knightley, ma il suo contratto scade quest'estate. Emma firmerà quando Keira terminerà il suo legame con Chanel.

Una fonte della «maison» ha detto: «Chanel ha già vestito Emma per prime cinematografiche e party, negli ultimi mesi, per associarla sempre più al nostro marchio».

Emma Watson. La streghetta amica di Harry Potter ha firmato un contratto da 3 milioni di sterline

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it.
Oggi ingresso a solo 5€ l'intero e 4€ il ridotto.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Proiezione digitale. Da mercoledì: L'INCREDIBILE HULK.

■ ARISTON

VOGLIAMO ANCHE LE ROSE 18.00
KUKUMI 20.00
di Isa Qosja.
Ore 21.45 vedi estivi

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

UN AMORE DI TESTIMONE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack. (Disponibile anche in versione originale). Oggi 5,50 €.

E VENNE IL GIORNO 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00
dal regista de «Il sesto senso» un film con Mark Wahlberg (disponibile anche in versione originale). Oggi 5,50 €.

SEX AND THE CITY 16.00, 18.45, 21.30
Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tornate! Oggi 5,50 €.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.30, 22.00
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.30. Oggi 5,50 €.

CHIAMATA SENZA RISPOSTA 18.10, 22.10
con Edward Burns. Oggi 5,50 €.

IL DIVO 16.00, 20.00
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo. Premio della Giuria al Festival di Cannes. Oggi 5,50 €.

Da mercoledì 18 giugno
L'INCREDIBILE HULK 16.00, 17.00, 18.15, 19.15, 21.00, 22.00
con Edward Norton a Cinecity proiezioni in digitale alle 17.00, 19.15, 22.00.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008.

NOI DUE SCONOSCIUTI 16.15, 18.30, 21.00
di Susanne Bier, con Halle Berry e Benicio Del Toro. Presentato alla Festa Internazionale del Cinema di Roma.

■ FELLINI www.triestecinema.it.
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL RESTO DELLA NOTTE 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
con Sandra Ceccarelli e Valentina Cervi. In concorso a Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

UN AMORE DI TESTIMONE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

GOMORRA 17.20, 19.40, 22.00
di Matteo Garrone con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

E VENNE IL GIORNO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di M. Night Shyamalan con Mark Wahlberg.

SEX AND THE CITY 16.20, 18.00, 20.00, 22.15
con Sarah Jessica Parker.

QUANDO TUTTO CAMBIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Helen Hunt, Bette Midler, Matthew Broderick, Colin Firth. Una divertentissima commedia tutta al femminile.

FEEL THE NOISE - A TUTTO VOLUME 16.30, 20.30
di Jennifer Lopez. Segui il ritmo. Trasformalo in un sogno.

CHIAMATA SENZA RISPOSTA 18.30
con Edward Burns e Shannyn Sossamon.

SANGUE PAZZO 22.00
di Marco Tullio Giordana con Monica Bellucci, Luca Zingaretti e Alessio Boni.

■ SUPER

ESPERIENZE EROTICHE IN UN CINEMA A LUCI ROSSE 16.00, ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

L'ANNO IN CUI I MIEI GENITORI ANDARONO IN VACANZA 17.00, 19.00, 21.00
dal Festival di Berlino, un'infanzia brasiliana.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

VOGLIAMO ANCHE LE ROSE 21.45
di Alina Marazzi. Premio David Donatello 2008. In caso di maltempo proiezioni in sala.

■ ESTIVO GIARDINO PUBBLICO

IN AMORE NIENTE REGOLE 21.15
divertente commedia con George Clooney e Renee Zellewegger.

GRADO

■ CRISTALLO

TUTTA LA VITA DAVANTI 21.00

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

E VENNE IL GIORNO 17.50, 20.10, 22.10

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45, 20.00, 22.10

UN AMORE DI TESTIMONE 17.40, 19.50, 22.00

SEX AND THE CITY 18.00, 21.15

Oggi rassegna Kinemax d'autore:
IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 17.45, 20.00, 22.00
di Martin McDonagh. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
E VENNE IL GIORNO 17.50, 20.00, 22.00

Sala 2
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45, 20.00, 22.10

Sala 3
SEX AND THE CITY 17.40

IL RESTO DELLA NOTTE 20.10, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
UN AMORE DI TESTIMONE 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
Sala riservata

Sala Gialla
IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15

Da New York Fabio Volo racconta gli italoamericani

ROMA Prende il via da New York Italo Americano, il nuovo programma in 13 puntate di Fabio Volo, in onda da oggi il martedì, mercoledì e giovedì alle 23 e il sabato alle 21 su Mtv.

Dopo Italo-Spagnolo a Barcellona, nel 2006, e Italo-Francese a Parigi, nel 2007, Volo proporrà questa volta un'edizione senza studio, homeless edition, facendo tappa a Washington, Chicago, New Orleans, San Francisco, Los Angeles e Las Vegas.

Fabio Volo

Nel primo appuntamento, vediamo il tentativo di Volo di trovare uno studio nella Big Apple, rivolgendosi a Paolo Zampolli, tra gli italoamericani più famosi del settore immobiliare newyorkese, i prezzi dei loft però non lo convinceranno affatto e quindi dedicherà la sua attenzione ai grattacieli, ma solo per incontrare Renzo Piano. Fabio intervisterà l'architetto italiano che ha appena finito di progettare la nuova sede del New York Times ma andrà anche a caccia di cervelloni italiani emigrati come Michele Pagano, professore di oncologia presso la New York University School of Medicine.

Non sfuggiranno anche angoli e situazioni Made in Italy, dalla panetteria Vesuvio Bakery a Buongiorno Italia, il programma radio di Sal Palmeri che dal 1983 entra nelle case degli italoamericani a suon di Nilla Pizzi e Fausto Papetti, del quale Fabio sarà ospite. Ne docu ne fiction, il programma è il racconto di chi, come Fabio, ama l'Italia e cerca di capire perchè molti italiani preferiscono trasferirsi negli Usa o come mai la musica migliore viene sempre da lì.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 01.10
IL TEATRO S. CARLO

A Prima della Prima appuntamento dietro le quinte del Teatro San Carlo di Napoli per «L'Enfant et les Sortileges» di Maurice Ravel e «Il Castello di Barbablù» di Bela Bartok. La prima è una fiaba lirica e dalla melodia ipnotica, la seconda è «l'ascolto della luce».

RAIDUE ORE 00.25
SIFFREDI A SCORIE

La partita Italia-Francia è al centro della sedicesima puntata di Scorie. In studio con Nicola Savino e Ariedo Quadrelli, il re del porno Rocco Siffredi commenterà a «modo suo» l'esito della sfida con i transalpini. In collegamento ci sarà il vero Giampiero Galeazzi.

RAITRE ORE 23.30
LA VITA DEI GIOVANI

Chi sono realmente gli adolescenti di questo nuovo millennio? Per scoprirlo Diario di Classe, la docu-soap in onda oggi e domani, si rivolge direttamente ai giovani, rendendoli protagonisti nella vita di tutti i giorni.

LA 7 ORE 07.00
DIALOGO IN PERICOLO
Maggioranza e Opposizione, un dialogo in pericolo? Antonio Di Pietro dell' Idv, Gaetano Quagliariello del Pdl, Antonello Soro del Pd, Carolina Lussana della Lega Nord e l'editorialista de Il Sole 24 Ore Stefano Folli ne discuteranno nella nuova puntata di Omnibus.

I FILM DI OGGI

IO ERO UNO SPOSO DI GUERRA
di Howard Hawks con Cary Grant, Ann Sheridan, Marion Marshall.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1949)

RETE 4 16.30

Un ufficiale francese sposa un'americana tenente dell'esercito. Ma i matrimoni tra militari di diversa nazionalità sono proibiti. Un match tra i sessi ricco di situazioni comiche e paradossali irresistibili.

FERDINANDO I, RE DI NAPOLI
di Gianni Franciolini con Eduardo De Filippo, Peppino De Filippo, Vittorio De Sica.
GENERE: STORICO (Italia, 1959)

RAITRE 09.05

Ferdinando I di Borbone (1751-1825), detto il re Lazzarone, di tutto si occupa, tranne che dei disagi in cui versa il suo popolo. Pulcinella, a teatro, gli dà parecchio filo da torcere.

LE AVVENTURE DI DAVID CROCKETT
di Norman Foster con Buddy Ebsen, Fier Parker, Fess Parker.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1955)

LA 7 14.00

Un episodio della vita del famoso Cacciatore del Tennessee. È la versione concentrata di 3 episodi realizzati per la TV dalla Walt Disney che in Usa ebbe molto successo. Divertente.

LOLITA
di Stanley Kubrick con James Mason, Sue Lyon, Shelley Winters.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1962)

RETE 4 23.30

È la storia d'amore tra Lolita, una giovane ragazza americana che vive con la madre rimasta vedova, e il professore europeo Humbert Humbert, trasferitosi negli Stati Uniti per una serie di conferenze.

SABRINA NELL'ISOLA DELLE SIRENE
di Kenneth R. Koch con Fess Parker, Buddy Ebsen, Kenneth Tobey.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1999)

ITALIA 1 19.20

La strega Sabrina è approdata con l'amica Gwen in Australia per studiare biologia marina e la fauna locale. Impegnata a salvare dall'estinzione le ultime sirene, la ragazza incontra un avvenente tritone.

VENEZIA, LA LUNA E TU
di Dino Risi con Nino Manfredi, Alberto Sordi, Riccardo Garrone.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1958)

RAITRE 21.05

Gondoliere molto fidanzato non disdegna avventure con turiste straniere. Ogni volta lei lo lascia, ma poi torna. Banalmente piacevole. Influenzati dal contesto, Sordi e Manfredi colorano di sfumature goldoniane i loro personaggi.

RAIUNO

06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.10 **Euro Mattina.**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
09.45 **Appuntamento al cinema**
09.50 **Il marito latino.** Film (commedia '59). Di Jean Negulesco.
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.55 **Incantesimo 10.**
15.50 **L'ispettore Derrick.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.15 **Cotti e mangiati.**
17.20 **Le sorelle McLeod.**
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Sport**

20.45 EURO 08

> Francia-Italia
È la partita più attesa. E Cassano può fare la differenza

23.00 **Tg 1**
23.05 **Notti Europee.** Con Jacopo Volpi.
00.00 **Uto Ughi racconta la musica**
00.15 **Tg 1 - Notte**
00.50 **Appuntamento al cinema**
00.55 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.25 **Scrittori per un anno**
02.00 **SuperStar**
02.30 **Il boss.** Film (drammatico '73). Di Fernando Di Leo.
04.10 **Ritratti**
05.05 **SuperStar**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 Costume e società**
06.15 **Zibaldone - Cose a caso**
06.30 **Groenlandia, tra gli Inuit da Narssarssuaq ai Fiordi**
06.45 **Tg 2 Sì, viaggiare**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.45 **8 semplici regole.** Con John Ritter.
10.05 **In Italia**
10.20 **Tg 2 Notizie**
11.20 **Ricomincio da qui.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **Dribbling Europei 2008.**
14.40 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
15.30 **The District.**
16.20 **A proposito di Brian.**
17.00 **Kevin Hill.**
17.45 **Tutti odiano Chris.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.**
19.50 **Friends.**
20.15 **Warner Show**
20.20 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Rai Sport**

20.45 EURO 08

> Olanda-Romania
In campio due squadre offensive: spettacolo garantito

21.30 **Tg 2**
22.50 **Tg 2**
23.10 **Animal.** Film (commedia '02). Di Luke Greenfield.
00.25 **Scorie.**
01.10 **Tg Parlamento**
01.20 **Estrazioni del Lotto**
01.25 **Meteo 2**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.35 **Vivere e morire a San Francisco.** Film Tv (azione '03). Di Russell Mulcahy.
03.35 **Law & Order - I due volti della giustizia.**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.**
09.05 **Ferdinando I, re di Napoli.** Film (commedia '59). Di Gianni Franciolini. Con Eduardo De Filippo e Peppino De Filippo.
10.50 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Cominciamo bene estate.**
13.00 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
13.10 **Wind at my Back.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
15.00 **Tg 3 Flash LIS**
15.05 **Trebisonda.**
16.30 **Rai Sport**
17.15 **Squadra speciale Vienna.**
18.00 **Geo Magazine**
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Euro sera.** Con Franco Lauro.
20.30 **Blob**
20.35 **Un posto al sole.**

21.05 FILM

> Venezia, la luna e tu
Uno dei classici di Dino Risi

22.55 **Tg 3**
23.00 **Tg Regione**
23.10 **Tg 3 Primo piano**
23.30 **Diario di classe**
00.20 **Tg 3**
00.30 **Appuntamento al cinema**
00.40 **Diario di famiglia.**
01.10 **Prima della Prima**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.00 **Mediashopping**
07.25 **Tre minuti con Mediashopping**
07.30 **I Robinson.**
08.00 **Appuntamento con la storia**
08.30 **Charliès Angels**
09.30 **Miami Vice.**
10.30 **Bianca.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
11.50 **Vivere.**
12.20 **Distretto di polizia**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Il fuggitivo.** Con Timothy Daly.
16.00 **Sentieri**
16.30 **Io ero uno sposo di guerra.** Film (commedia '50). Di Howard Hawks. Con Cary Grant e Ann Sheridan.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Renegade.**

21.10 FILM

> La signora ammazzatutti
Una casalinga diventa seri-la killer

23.25 **I bellissimi di Rete 4**
23.30 **Lolita.** Film (drammatico '62). Di Stanley Kubrick.
02.35 **Appuntamento con la storia**
03.10 **Napoli... la camorra sfida, la città risponde.** Film (poliziesco '79). Di Alfonso Brescia.
04.55 **Blue Murder.**
05.40 **Terra nostra 2 - La speranza.** Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin e Reynaldo Gianecchini.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Tutti amano Raymond.** Con Ray Romano e Patricia Heaton e Peter Boyle e Doris Roberts e Brad Garrett e Madylin Sweeten.
09.20 **Un genio di nome Lepel.** Film Tv (commedia '05). Di Willem van de Sande Bakhuyzen. Con Joep Truijen e Neeltje de Vree e Loes Luca e Carice van Houten.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang.
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.45 **L'ultimo regalo.** Film (drammatico '07). Di Michael O. Sajbel.
17.50 **Men In Trees**
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.

21.10 FILM

> Ricordati di me
Catalogo di storie d'amore contrastato in una famiglia italiana

23.40 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Veline.** Con Ezio Greggio.
02.20 **Mediashopping**
02.35 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Highlander.** Con Adrian Paul.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.50 **Scooby Doo**
08.05 **Doraemon**
08.20 **Belle e Sebastien**
08.50 **L'isola del tesoro**
09.15 **Mucha Lucha**
09.35 **Dr. Slump e Arale**
09.55 **Sabrina, vita da strega.**
10.25 **Buffy.**
11.20 **Smallville.**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Naruto**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Falcon Beach.**
15.55 **H2O: Just Add Water.**
16.25 **Zoey 101.**
16.50 **Lizzie McGuire.**
17.15 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.30 **Sugar Sugar**
17.45 **SpongeBob**
18.00 **La squadra del cuore**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Love Bugs.** Con Michelle Hunziker.
19.20 **Sabrina nell'isola delle sirene.** Film Tv (commedia '99). Di Kenneth R. Koch.

21.10 ANIMAZIONE

> Heidi
In prima tv il film di Albert H. Kaminski e Alan Simpson

22.45 **The Closer.**
23.40 **Saving Grace.**
00.40 **Urban Legends.**
01.45 **Studio Sport**
02.10 **Tre minuti con Mediashopping**
02.15 **Studio Aperto - La giornata**
02.30 **Talent 1 Player**
02.55 **Shopping By Night**
03.10 **Squadra emergenza.**
04.00 **Shopping By Night**
04.15 **Fughe da fermo.** Film (commedia '01). Di Edoardo Nesi
05.55 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.** Con James Arness e Fionnula Flanagan e Bruce Boxleitner e Kathryn Holcomb.
14.00 **Le avventure di Davy Crockett.** Film (avventura '55). Di Norman Foster.
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
19.00 **Murder Call.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.**

21.10 DOCUMENTI

> Atlantide
Storie di uomini e di mondi lontani: «Gesù e i pagani»

23.20 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall e Kristin Davis e Cynthia Nixon.
23.55 **I viaggi di Nina**
00.55 **Tg La7**
01.20 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Alessandra Sardoni.
02.00 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
03.00 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.05 **CNN News**

SKY 1

10.50 **Vivere un sogno - Goal! 2.** Film (drammatico '07). Di Jeaume Collet - Serra.
12.50 **La freccia dell'acqua.** Film (drammatico '01). Di William Bindley. Con Jim Caviezel e Roger Wolski e Bruce Dern e Mary McCormack e Jake Lloyd e Paul Dooley e Brent Briscoe e Mark Fauser e Reed Diamond.
14.40 **Sunshine.** Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans e Cillian Murphy e Michelle Yeoh e Troy Garity e Hiroyuki Sanada e Mark Strong e Rose Byrne e Cliff Curtis e Benedict Wong.
16.50 **Shooter.** Film (azione '07). Di Antoine Fuqua. Con Mark Wahlberg e Michael Peña e Danny Glover e Kate Mara e Elias Koteas e Ned Beatty e Rade Serbedzija e Rhona Mitra.
19.00 **Vivere un sogno - Goal! 2.** Film (drammatico '07). Di Jeaume Collet - Serra. Con Kuno Becker

21.00 FILM

> Perfect stranger
Una giornalista indaga su un omicidio basandosi sulla tecnologia

23.00 **Shooter.** Film (azione '07). Di Antoine Fuqua. Con Mark Wahlberg e Michael Peña.
01.10 **Sunshine.** Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle.
03.05 **Quattro amici e un matrimonio.** Film (commedia '06). Di C. Graham. Con O. Kightley e S. Lelisi.
04.50 **Hannibal Lecter - Le origini del male.** Film (thriller '07). Di Peter Webber. Con Gaspard Ulliel.

SKY 3

10.25 **In fuga con il bandito.** Film (drammatico '04). Di Alain Berberian.
12.00 **Harry, ti presento Sally.** Film (commedia '90). Di Rob Reiner.
13.40 **Arrenditi, Dorothy.** Film Tv (drammatico '06). Di Charles McDougall.
15.10 **Le seduttrici.** Film (drammatico '04). Di Mike Barker.
16.50 **I tuoi, i miei e i nostri.** Film (commedia '05). Di Raja Gosnell.
18.30 **Amore senza confini.** Film (drammatico '03). Di Martin Campbell.
21.00 **Amore in affitto.** Film (commedia '01). Di Dan Bootzin.
22.40 **Ragazze nel pallone.** Film (commedia '00). Di Peyton Reed.
00.25 **Arrenditi, Dorothy.** Film Tv (drammatico '06). Di Charles McDougall.

SKY MAX

09.10 **The Guardian.** Film (azione '06). Di Andrew Davis.
10.45 **Malevolence.** Film (horror '04). Di Stevan Mena.
12.20 **Il prescelto.** Film (horror '06). Di Neil LaBute.
14.10 **M:I:3 - Mission: Impossible 3.** Film (azione '06). Di J.J. Abrams.
16.20 **Fallen - Angeli Caduti 3.** Film Tv (animazione '07). Di Kevin Kerslake.
17.50 **Five Fingers - Gioco mortale.** Film (drammatico '05). Di Laurence Malkin.
19.20 **Decoys.** Film (horror '04). Di Matthew Hastings.
21.00 **Fearless.** Film (azione '06). Di Ronny Yu.
23.05 **Lolita 2000.** Film (erotico '90). Di Clyde Rocca (Claudio Racca).
00.30 **M:I:3 - Mission: Impossible 3.** Film (azione '06). Di J.J. Abrams.
03.45 **Stay Alive.** Film (horror '06). Di William Brent Bell.

SKY SPORT

10.00 **Campionato italiano di Serie A: Palermo - Reggina Palermo - Reggina**
11.45 **Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Juventus Fiorentina - Juventus**
13.30 **Euro Calciomercato**
14.30 **Inter 100 e lode**
15.00 **Numeri Serie A**
16.00 **Fan Club Napoli: Inter - Napoli Inter - Napoli**
16.30 **Fan Club Lazio: Lazio - Milan Lazio - Milan**
17.00 **Fan Club Juventus: Fiorentina - Juventus Fiorentina - Juventus**
18.00 **Fan Club Inter: Inter - Napoli Inter - Napoli**
18.30 **Serie A**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Campionato italiano di Serie A: Lazio - Milan Lazio - Milan**
22.00 **Mondo Gol**
23.00 **Euro Calciomercato**
00.00 **Sport Time**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
11.30 **Mtv the Most Videos**
12.30 **Roswell.**
13.30 **TRL on Tour.**
14.30 **Next**
15.00 **Nana**
15.30 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Trl Total Rotation**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **Made**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour.**
20.00 **Flash**
20.05 **The Hills**
21.00 **Punta al top 2! Diebuster**
22.00 **Najica**
22.30 **Flash**
22.35 **All Access**
23.00 **Italo Americano.**
00.00 **South Park**
00.30 **Mtv the Most Videos**
01.30 **Into the Music**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale Indie.** Con Giulia Salvi.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
21.30 **In prova**
22.30 **Bionda Anomala.** Con Lucilla Agosti.
23.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **L'età non conta**
10.30 **Io e il duce.** Con Susan Sarandon.
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.35 **A.com - Automobilissima**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Dopo il Tg - Nel baule dei tempi**
14.00 **La tv delle libertà**
15.40 **Sport 2000**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K - 2**
19.00 **Auto da sogno: La storia della casa**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.05 **Dialogo con...**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Champagne in Paradiso.** Film (commedia '83). Di Aldo Grimaldi.
22.45 **L'inferno**
23.00 **Il notiziario notturno**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Fanzine**
15.00 **Spezzoni d'archivio**
15.55 **Mediterraneo**
16.25 **Artevisione**
16.55 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Alpe Adria**
20.00 **L'appuntamento di Rebeka Legovic**
20.30 **Video motori**
20.45 **Nautilus**
21.15 **Q - L'attualità giovane**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Biker Explorer**
22.45 **26 - esimo trofeo internazionale F.V.G.**
23.35 **Istria e dintorni**
00.05 **Tuttoggi**
00.20 **Tv Transfrontaliera**

Tvm - Odeon Tv

08.00 **L'Italia che verrà.** Con Manuela Donghi.
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.30 **Odeon News**
12.55 **L'Italia che verrà.** Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
20.50 **Lo sport: Motori**
21.30 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
23.15 **Giro d'Italia**
23.40 **Triesteoggi Night News**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Speciale Europei; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.38: Euro 2008; 20.45: Tutto l'Europeo minuto per minuto; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.42: Ascolta, si fa sera; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.30: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Le pietre e la luce»; 20.30: GR 2; 20.32: Rai dire Europei; 21.35: GR 2; 22.40: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino in giro per i Festival; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Dentro la sera; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.11: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: Programmi in friulano; 13.53: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde Regione; 11.03: Programmi in friulano; 11.11: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue Playlist; 11.15: Studio D; 11.20; Cuciniamo con Emilija; 12.00: Donne nel rinascimento; segue Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Libro aperto: Kajetan Kovic, «Viaggio a Trento» 23.a puntata; 18: Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Giancarlo Cattaneo; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 8.00: Platinissima; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: DeeJay Time; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Radio Random; 23.00: Deejay Chiama Italia; 1.00: Ciao belli; 2.00: Deejay Time; 3.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltà; Fuori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Oggi alla Stazione Marittima, a partire dalle 9, è in programma il convegno «Personal Computing, Mobility & Communication», organizzato da Assindustria. Tema centrale l'information technology al servizio delle imprese, con rappresentanti e novità dei colossi del settore come Apple, Intel, Microsoft e Sharp.

Fa tappa a Trieste, a partire dalle 9.30 in piazza Sant'Antonio, il camper del Centro europeo consumatori. L'associazione fornirà consulenze sul tema dei diritti e delle garanzie per il consumatore nell'ambito dell'Unione europea.

A sinistra il mercato ittico. Sopra Renato Guercio. A fianco l'ortofrutta in Campo Marzio

Patto tra i 600 operatori dei mercati: istituzioni, mandateci alle Noghere

In gioco affari per 90 milioni. «Diteci presto quando lasceremo Campo Marzio ed ex Gaslini»

di SILVIO MARANZANA

Il trasferimento dei Mercati ortofrutticolo e ittico all'ingrosso nella zona delle Noghere in strutture moderne e funzionali e vicino alle vie di comunicazione stradale implicherà un raddoppio dell'area geografica di riferimento per i produttori e i clienti di Trieste e la possibilità di raddoppiare di conseguenza il volume d'affari oggi stimato attorno ai 90 milioni di euro all'anno. Con questa motivazione i grossisti tentano di mettere con le spalle al muro Comune e Camera di commercio inducendoli a sveltire il più possibile il trasferimento, e fin d'ora a dichiarare i tempi previsti, sommariamente indicati entro il 2012, per la realizzazione delle nuove strutture al fine di poter pianificare le loro attività per i prossimi anni. Per tentare di accelerare queste operazioni e per seguire le procedure attivate dalle amministrazioni pubbliche i commercianti hanno costituito qualche giorno fa un Comitato che è presieduto da Renato Guercio del settore ortofrutta, che è affiancato da Franco Bullo per il settore ittico-alimentare. Il Comitato rappresenta gli oltre 600 fra addetti, imprenditori e dipendenti dei due settori che oltretutto dopo il trasferimento potrebbero aumentare significativamente.

Attualmente il mercato ortofrutticolo di Campo Marzio, su un'area dove oltretutto è prevista la futura collocazione del Parco del mare, vede la sua movimentazione annua di merci ridotta a 300 mila tonnellate rispetto al milione di alcuni anni fa a causa dell'obsolescenza delle strutture e della riduzione di clienti. «Già oggi abbiamo dettaglianti che vengono nel nostro Mercato fin da Lubiana - spiega Guercio - ma un impianto moderno alle Noghere potrebbe riportare Trieste al centro di un'area ben più ampia che potrà comprendere tutta l'Istria, gran parte della Slovenia e una fascia della Croazia, ampliando così notevolmente anche il numero dei 900 dettaglianti (negozi di ortrofrutta, pescherie e supermercati) che attualmente si riforniscono nei nostri Mercati ortrofrutticolo e ittico. Ciò tenuto conto che per trovare strutture di un certa importanza verso Est bisogna spingersi fino a Zagabria o addirittura a Budapest».

Una situazione di provvisorietà con strutture mai completate la attraversa da sempre anche il Mercato ittico all'ex Gaslini per cui la bozza del progetto complessivo che è stata appena redatta su incarico della Giunta dall'architetto del Comune Carlo Nicotra prevede una struttura a forma di gigantesco ferro di cavallo e che dovrà ospitare entrambi i Mercati oltre a un'area dedicata ai prodotti florovivaistici con vendita all'ingrosso anche di fiori e di piante. La parte dell'ortofrutta include in particolare 5 mila metri quadrati per i magazzini dei grossisti, 4 mila per l'area di contrattazione e vendita, parcheggi per 80 camion e 96 automobili a disposizione dei dettaglianti. Apposite banchine favoriranno carico e scarico delle merci. Il Mercato del pesce avrà 1.300 metri quadrati per celle frigorifere e sala d'aste e 650 metri quadrati per uffici.

«Questa bozza di progetto rappresenta una base di discussione con gli operatori del settore», ha dichiarato recentemente il sindaco Roberto Dipiazza. E il primo confronto, su sollecitazione dei grossisti avverrà appunto questa mattina alle 11 all'interno del Mercato di riva Ottaviano Augusto 12 dove alla presentazione del Comitato stesso interverranno tra gli altri l'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis e il presidente della Camera di comemrcio Antonio Paoletti. Va ricordato che per costruire il grande centro all'ingrosso il Comune ha acquistato dall'Ezit un'area di 60 mila metri quadrati di fronte allo stabilimento di Pasta Zara al prezzo un milione e 84 mila euro più Iva, cifra attinta da parte della vendita di palazzo Modello all'Acegas. A gestire la nuova struttura potrebbero poi essere chiamati gli stessi commercianti.

INCONTRO

Oggi il confronto con l'assessore comunale Rovis e il presidente camerale Paoletti

NON RICEVONO LO STIPENDIO DALLA SOCIETÀ CHE HA L'APPALTO

Pulizie sui treni, protestano 50 lavoratori

Sono arrabbiati e preoccupati i cinquanta dipendenti triestini della Ceias, la società a responsabilità limitata con sede a Bari, che ha in appalto i lavori di pulizia dei vagoni passeggeri e dei servizi alla stazione ferroviaria di Trieste.

Da una settimana i lavoratori non ricevono lo stipendio, la cui erogazione dovrebbe avvenire al dieci di ogni mese. I rappresentanti sindacali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Salpas-Orsa e Ugl-Af hanno chiesto all'azienda chiarimenti in merito. Ma sembra che la risposta sia stata poco soddisfacente. «La Ceias – si legge in un comunicato sottoscritto dalle cinque sigle sindacali – è disponibile a erogare solo il 40 per cento del dovuto nei prossimi giorni, perciò comunque in grave ritardo rispetto al dettato contrattuale».

I lavoratori intanto sono pronti a scendere sul piede di guerra: «Non siamo nelle condizioni di poter interrompere il servizio – spiegano - perché non possiamo permetterci di non lavorare. Allo stesso tempo, però, siamo molto preoccupati, anche perché a luglio dovremmo incassare la quattordicesima mensilità, sulla quale tanti di noi fanno conto per sostenere spese e rate di vario genere».

All'origine della decisione della Ceias di non procedere al regolare versamento degli stipendi sembra ci sia il ritardo con il quale Trenitalia a sua volta pagherebbe l'azienda di Bari per il servizio di pulizia prestato. «Ma questo non è un problema che può essere addossati ai lavoratori – insistono i rappresentanti sindacali –. I dipendenti devono essere puntualmente pagati».

Per spiegare la situazione all'utenza, i cinquanta operatori della Ceias in servizio alla Stazione centrale di Trieste diffondono fra i passeggeri una lettera aperta nella quale illustrano le loro difficoltà. La Ceias, titolare dell'appalto sull'intero territorio regionale, avrebbe minacciato anche di mettere una parte dei propri dipendenti nelle liste di mobilità, sempre in conseguenza del mancato arrivo dei soldi da parte di Trenitalia. Come ultima possibilità, sindacati e lavoratori intendono chiedere un colloquio urgente al Prefetto, Giovanni Balsamo, invitandolo a convocare i rappresentanti locali della Ceias per i necessari chiarimenti.

Ugo Salvini

Un treno fermo sul binario alla Stazione centrale

DAI GIOVANI IMPRENDITORI

Dipiazza: «Con la Lucchini dialogo sul rigassificatore»

Il sindaco attacca Azzarita sulle bonifiche: disse a Lenna che non servivano soldi statali

di PIERO RAUBER

«Città industriale? Io non la voglio». E poi «altro che sogni, o piani strategici spessi così, servono idee da sviluppare, progetti che siano compatibili con la realtà, e penso per esempio al nuovo Mercato ortofrutticolo per un'area vasta che faremo alle Noghere perché a fine ottobre avremo la nuova Grande viabilità».

Roberto Dipiazza, ieri pomeriggio, ha parlato per oltre due ore a Palazzo Ralli, ospite dei Giovani inprenditori dell'Associazione industriali, per un incontro istituzionale aperto ai giornalisti.

Pungolato dalla presidente dei Giovani imprenditori Michela Cattaruzza Bellinello, presente pure il direttore di Assindustria Paolo Battilana, il sindaco non ha mai perso il timone del colloquio. Il consueto tono confidenziale, la battuta sempre in canna e la solità abilità nel guadagnarsi il ruolo di unico protagonista snocciolando risultati e aneddoti del suo mandato, prima a Muggia e poi a Trieste.

Una Trieste - ha lasciato intendere Dipiazza davanti ai suoi interlocutori - che per garantirsi un futuro promettente dev'essere attraente (da qui la necessità dei cantieri cittadini per rimettere a nuovo piazze e strade) e allo stesso tempo funzionale per reggere la propria vocazione naturale di «capitale d'area».

«Da una parte - così il sindaco - c'è Venezia e dall'altra Lubiana, sopra c'è Vienna e Trieste sta in mezzo. Dobbiamo essere città di porto e città di cultura, cercando di stare il più possibile ancorati al concreto, al realizzabile».

I punti di forza della Trieste di domani - secondo il primo cittadino - si chiamano Porto Vecchio e rigassificatore a terra. E una Servola senza più Ferriera. «Con la Lucchini-Severstal - ha aggiunto a questo proposito Dipiazza - stiamo andando avanti con un discorso futuro collegato al rigassificatore. Tanto questi la chiudono appena finisce il regime di Cip6, scappano il giorno prima. Il gas, invece, è una grande opportunità. Avremo in casa, a gratis, il business legato alla catena del freddo, senza contare poi che AcegasAps diventerebbe a sua volta una sposa dalla dote importantissima. La prospettiva è fare nel Nord-Est una multiutility seconda in Italia solo a quella di Roma».

Dipiazza con la Cattaruzza

Il sindaco, divorando le domande che gli venivano poste, ne ha avute poi un po' per tutti.

Per il presidente dell'Ezit Mauro Azzarita: «Sulla bonifica del sito inquinato abbiamo rischiato di buttare all'aria tutto perché il presidente Azzarita aveva detto all'assessore regionale Lenna che i soldi dello Stato in fondo non servivano».

Per le mire di Luka Koper sullo Scalo legnami: «E se poi arrivano lì e piazzano degli stock che restano fermi per anni e anni? Sono sempre più convinto che da Fiume a Ravenna si debba tutti collaborare a livello portuale, ma pensando anche ai nostri interessi, la concorrenza va preservata».

E anche per il numero uno dell'Authority Claudio Boniciolli: «Ha reclamato sui media il 40% dell'autoporto di Fernetti, senza prima voler discutere le modalità di valutazione delle quote, e con le azioni di forza si è impantanato».

Il primo cittadino ha servito infine una stoccata al tessuto produttivo triestino. Proprio nel quartier generale degli imprenditori: «Se volete sapere cosa mi dà fastidio, vi dico tutti quegl artigiani che arrivano ogni giorno in città dal Pordenonese e oltre. Dovrebbe essere il contrario. Serve, in generale, più voglia di lavoro».

PROGETTO MINISTERIALE PER RIDEFINIRE LA GESTIONE DELLE FONDAZIONI LIRICHE

«Verdi» dallo Stato alla Regione: fondi a rischio

Il sovrintendente: « Ce la possiamo fare ampliando le attività. La cultura non morirà mai»

di GABRIELLA ZIANI

Pubblico delle grandi occasioni nella sala del Verdi durante una recente prima teatrale

Il sovrintendente Giorgio Zanfagnin

Finiranno i soldi statali alla fondazioni liriche italiane, eccezion fatta per la Scala, l'Accademia di Santa Cecilia e pochi selezionati megafestival musicali in Italia (Puccini, Rossini, Spoleto). Il resto dei lirici verrà riconsegnato per intero alle Regioni («federalismo vero» ha siglato il nuovo ministro della cultura del governo Berlusconi, Sandro Bondi), se il decreto legge in gestazione diventerà ufficiale a breve, come annunciato.

Così come delineata a grandi linee, una prospettiva devastante che tagliando il Fondo unico per lo spettacolo (Fus), di cui già erano stati preannunciati decurtamenti e di cui il Verdi di Trieste vive per il 60 per cento dei suoi introiti (il 15 dalla Regione, il 10 dai biglietti e il resto dai sostenitori), rischia di mettere in discussione il futuro stesso dei 14 teatri lirici d'Italia. Che cosa accadrà al Verdi, con scarsi finanziatori privati?

«Il suicidio anticipato - commenta Giorgio De Rosa, consigliere di amministrazione - è sempre una brutta scelta, ma se viene a mancare il Fus a Trieste si potranno eseguire solo concertini locali, in sostanza si chiude».

«Questo teatro esiste da 200 anni - reagisce invece il sovrintendente Giorgio Zanfagnin -, di qua è passato Giuseppe Verdi, e fra 200 esisterà certamente ancora, e faremo qui Beethoven: intendo Ludwig van, non il personaggio dei fumetti di Linus come pensa qualcuno».

Passione, lavoro e fede animano non solo il sovrintendente ma anche gli artisti e le maestranze che nella prospettiva di poter guadagnare all'ente un finanziamento statale maggiore, rispetto ai circa 16 milioni di euro attuali, in proporzione all'attività svolta, hanno accresciuto del 18 per cento la produttività allo stesso livello di spesa («un mostruoso sforzo»), mentre il teatro sta seguendo le strade degli industriali nei terreni economici che essi dissodano all'estero per prendere contatti, e stringere conseguenti accordi che si traducano in soldi per la cultura.

«La cultura - manda a dire Zanfagnin che comunque si dice sicuro che "un'azienda sana ce la fa sempre" - non è morta mai, in nessun periodo della storia, da nessuna parte e sotto nessun regime, nemmeno i peggiori».

Concretamente. Se lo Stato demandasse alle singole Regioni di finanziare i teatri lirici «dovrà girare alle Regioni stesse i soldi necessari» riflette il sovrintendente mentre gira per il retro del palcoscenico, imponente e superattrezzato: ieri, pur essendo lunedì di pausa, erano in allestimento contemporaneamente tra Verdi e sala Tripcovich ben tre operette in contemporanea. «Se la Regione diventasse il nostro unico referente - prosegue Zanfagnin - noi potremmo esplicare in modo ancora più massiccio la nostra attività di teatro regionale quale già siamo, a Pordenone (socio fondatore) portiamo già 13 opere tra lirica e sinfonica, potremmo fare ben di più perché siamo abilissimi nello smontare, montare e rimontare complesse scenografie, potremmo fare le "prime" a Trieste, Udine e Pordenone: potremmo appellarci così a finanziatori di tutta intera la regione».

Resta un dubbio: «Il cittadino di Enemonzo, la maggioranza di consiglieri regionali friulani, vorranno votare questa politica per Trieste?».

PRESTIGIOSI INVITI A CIPRO, SEUL, BUENOS AIRES

Intanto si va all'estero gratis

Uno scorcio dell'ingresso del teatro lirico cittadino

Zanfagnin: «Due secoli non si cancellano così» De Rosa: «No ai suicidi»

In agosto 175 artisti e tecnici del Verdi saranno sull'isola di Cipro con tre «Butterfly», senza spendere un euro: sono stati invitati al Festival internazionale della lirica che ha scelto il lirico di Trieste, quest'anno, come unico teatro italiano. Si prospettano altrettanti pregevoli «chiamate» a Seul e a Mosca mentre Buenos Aires ha già accordi per invitare il teatro nell'ambito della megacelebrazioni per il bicentenario dello Stato argentino. «Questo teatro è diventato molto più internazionale» informa Zanfagnin, mentre al contrario fa la conta di quanti veri sostenitori abbia raccolto qui la Fondazione: stanno sulle dita di due mani. Non c'è ricchezza cui fare appello.

«A Torino, a Bologna, tra aziende, imprese, banche, assicurazioni e fabbriche ci si immagina quanto possono ricavare, e mi fa specie guardare il programma del Metropolitan di New York: la nostra stessa "Ernani", stessi cantanti, stesso costo, e però liste infinite di sostenitori, in milioni di dollari naturalmente...».

«Non mi spaventa il cambiamento preannunciato dal governo - conclude il sovrintendente -, voglio solo la certezza che la cultura sia mantenuta, un teatro di produzione come questo non ricostruisce da nessun'altra parte». Per pensare agli spettatori del futuro Zanfagnin sta portando anche giovani e giovanissimi al Verdi: entusiasti e già piccoli cantori.

Ma che dire infine alla soglia di cambiamenti forse determinanti? «Faccio un appello all'intera città: stia ancora più vicina a questo teatro. Se fa il tifo per lui, questa è l'ora di dimostrarlo». *(g. z.)*

Finite le code per l'Ici agli sportelli di Esatto

Prima rata scaduta, ai ritardatari applicati gli interessi di mora

Calma piatta da ieri agli sportelli di Esatto spa. È finita l'«emergenza» Ici, contestualmente alla scadenza della prima rata (il 50 per cento del dovuto). Una tassa cancellata dal governo Berlusconi per la prima casa (ad eccezione delle tipologie A1 abitazioni di tipo signorile, A8 ville e A9 castelli e palazzi eminenti) e le sue dirette pertinenze (box auto, soffitte e cantine). Negli uffici di piazza Sansovino 2 la media giornaliera è scesa a 200 persone (rispetto ai 600 dell'ultima settimana). In pratica quella di ogni giorno, perché Esatto cura anche la Tarsu, la Cosap e il servizio affissioni pubblicitarie. Non c'è solo la coda per l'Ici.

«Ormai siamo nella normalità», dice il direttore della spa Paolo Cavazzoni che, nei giorni scorsi, è stato chiamato a dirimere i dubbi sulla cancellazione di una tassa che nascondeva una serie di inghippi. Accanto ai 70mila contribuenti triestini esenti Ici, infatti, altri 41mila si sono visti addebitare un importo: 20mila sugli stessi immobili dell'anno scorso; 21mila in forma ridotta dal taglio dell'imposta sull'abitazione principale, mentre dovranno continuare a pagare (anche per i prossimi anni) la tassa per le seconde case, gli spazi aziendali e i box auto non di pertinenza.

Le eventuali pertinenze addebitate erroneamente da Esatto potranno essere sanate, presentandosi in piazza Sansovino, mentre per chi a tale proposito avesse versato somme non dovute è possibile presentare domanda di rimborso. La scadenza non rispettata della prima rata, invece, potrà essere sanata con la procedura del ravvedimento operoso entro 30 giorni. Il tutto applicando un interesse di mora del 3,75 per cento, per ogni giorno di imposta non versata. Anche in questo caso le informazioni possono essere richieste recandosi oppure telefonando alla Esatto spa.

ELENCO

Consulenze comunali: tre anni durata media

Tre anni. È la durata media delle consulenze comunali continuative in corso, sotto la lente del pubblico negli ultimi giorni. Le 19 consulenze e contratti esterni «continuativi» del Comune, resi pubblici sul sito internet del Municipio, ammontano a circa 780.164,16 euro suddivisi ovviamente negli anni, a seconda della durata dell'incarico (a queste vanno aggiunti altri piccoli contratti «saltuari» da poche migliaia di euro). Dall'elenco del Comune consultabile online da qualsiasi cittadino nel rispetto della trasparenza si apprende che in alcuni di questi casi gli importi superano la decina di migliaia di euro e che la validità degli incarichi varia a seconda del contratto. Molti scadono l'anno prossimo, ma c'è qualche eccezione come il contratto del direttore della Cappella civica (di tipo co.co.co.) che scade a dicembre 2010 ed ammonta a circa 64 mila euro (suddivisi in tre anni). Sono due gli incarichi che sono affidati fino al 2011 ma c'è una spiegazione: entrambi i casi sono legati al servizio di manutenzione quinquennale in global service di edifici comunali. «L'amministrazione comunale dovrebbe investire maggiormente sulle risorse umane e professionali interne all'ente invece di dare incarichi all'esterno - commenta Walter Giani della Cisl Fp - Il Comune avrebbe dovuto procedere ad assunzioni mirate e stabili oppure valorizzando il più possibile il proprio personale». *(ga.pr.)*

IL PROGETTO

Comune-Provincia trovano l'intesa

di PIETRO COMELLI

L'edificio scolastico di via Giustinianino che ospita l'istituto comprensivo e il liceo Dante Alighieri

Il restauro del Dante costerà 3 milioni

Infissi da sostituire e bagni da rifare al liceo e nell'istituto comprensivo

Il Comune e la Provincia uniscono le forze per restaurare il Dante. Un intervento atteso da anni che permetterà di sostituire i serramenti e rifare i servizi igienici all'interno dell'edificio di via Giustiniano. Sia nella parte che ospita la scuola elementare e media, di competenza dell'amministrazione comunale, sia nel liceo che invece dipende dalla Provincia.

Il Comune farà da stazione appaltante nei lavori e quindi avrà l'onere della progettazione che, in un primo momento, doveva assumersi l'amministrazione di palazzo Galatti. Un contrasto tecnico e anche politico fra i due enti, di colore diverso, nell'attesa di ottenere un finanziamento ad hoc da parte della Regione. Proprio lo sblocco del contributo ha ammorbidito le posizioni. Il restauro del Dante vedrà il Comune stanziare 1 milione 480mila euro, per la parte di sua competenza, mentre dalla Provincia arriveranno 1,5 milioni di euro per l'ala riservata alla scuola superiore.

«Il ruolo di stazione appaltante ci vedrà impegnati nella progettazione complessiva dell'opera, compreso dunque il liceo, ma andremo anche a creare - spiega Franco Bandelli, assessore comunale con delega ai Lavori pubblici - un gruppo misto con la Provincia per la definizione di tutti gli aspetti tecnici dell'intervento». Un cantiere misto, quindi, che dovrà passare attraverso l'approvazione di un protocollo d'intesa fra le parti. La firma che materialmente sbloccherà il contributo è attesa nei prossimi giorni, mentre la fase progettuale impegnerà gli uffici tecnici del Comune per almeno due mesi. L'inizio del cantiere è previsto nel 2009.

Quello del Dante non è l'unico intervento sugli edifici scolastici programmato dal Comune. Nel verde approvato ieri mattina dalla giunta Dipiazza, su proposta dell'assessore Bandelli, oltre ad autorizzare la sottoscrizione del protocollo d'intesa con la Provincia è previsto un impegno finanziario sul patrimonio edilizio scolastico pari a 2,5 milioni di euro. Una cifra implementata dalla Provincia per complessivi 5 milioni e 680mila euro.

Si tratta di fondi che fanno parte di uno stanziamento della Regione, suddiviso per tipologia di interventi nella riunione dello scorso 14 maggio fra Comune e Provincia. I lavori decisi dall'amministrazione di piazza Unità riguarderanno la Ruggero Manna o la Guido Corsi per 2 milioni e 50mila euro, mentre il restauro della Divisione Julia beneficerà di 2 milioni e 150mila euro.

«Spetterà all'area Educazione privilegiare la ristrutturazione della Ruggero Manna o della Guido Corsi. Grazie a questo stanziamento - spiega Bandelli - andremo a rifare completamente il tetto, le facciate, le aule, i servizi igieni e i serramenti. Un risanamento completo che riguarderà anche la Divisione Julia». In entrambi i casi sono già state avviate le pratiche per l'appalto dei cantieri. «Non si tratta di interventi spot. Sulle scuole bisogna avere il coraggio di portare avanti un restauro completo - sostiene l'assessore ai Lavori pubblici - come abbiamo fatto alla Filzi Grego e alla Slataper. È l'unico modo, nonostante i disagi, per risolvere il degrado del patrimonio scolastico».

Trieste avrà un museo dedicato ai bambini

La Provincia sta valutando un progetto sul modello delle grandi città del mondo

di GABRIELA PREDA

Etta Carignani

Trieste avrà a breve un nuovo museo, dedicato esclusivamente ai bambini, sul modello delle grandi città del mondo che stanno già ospitando strutture simili, nelle quali il sapere e la creatività sono proposti in forma e contenuti adatti ai più giovani. La Provincia di Trieste sta esaminando in questi giorni un progetto che farà nascere un' idea simile anche a Trieste, magari appoggiandosi alle strutture dell'ex Opp (nell'ex sede dell' Imo Ima). «Si tratta di una vecchia idea sostenuta da anni non solo da molte scuole, ma anche da artisti, ricercatori, docenti, educatori - spiega Maria Teresa Bassa Poropat.- Al momento non possiamo dare altri dettagli, perché l'ultima parola su quando ed in che modo partirà il progetto spetterà alla giunta».

Concretamente, si tratta di una nuova struttura espositiva che ospiterà anche vari laboratori e che si rivolgerà principalmente a bambini dai 3 ai 12 anni anche se il suo pubblico sarà più vasto. Una specie di piccola città a misura di bambino generalmente strutturata a tema, che mette in contatto i bambini con fatti e realtà quotidiane, dove tutto può essere osservato, toccato, sperimentato». Insomma, si tratta di un luogo dove i piccoli potranno imparare giocando, esplorando, sperimentando, manipolando e verificando «sul campo» varie esperienze, un contesto quindi che si differenzia dal museo tradizionale in quanto è diversa la missione e l'approccio.

Il progetto triestino nasce sul modello di altre strutture simili che già funzionano sia in Italia che in altri paesi. Nati negli Stati Uniti, alla fine del secolo scorso, i musei per bambini sono divenuti negli ultimi anni un fenomeno globale e si sono rapidamente diffusi in tutto il mondo: solo in Europa ne esistono oltre 65. Nel vecchio continente la prima struttura dedicata ai bambini è nata nel 1988, alla Cité des Enfants a Parigi, all'interno della Villette, la Cité des Sciences et des Industrie. Tuttavia permane una certa difficoltà nel considerare le «cifre», dal momento che non esiste una metodologia capace di tradurre i dati in modo univoco e coerente, vista la difficoltà di stabilire cos'è o cosa non è un museo per bambini, o dei bambini. In Italia recentemente sono state aperte al pubblico L'Officina dei Piccoli della Città della Scienza di Napoli e La Città dei Bambini di Genova, ma musei per i bambini, o dei bambini stanno per essere inaugurati in diverse città italiane, tra cui Roma, Milano, Palermo, Venezia, Reggio Emilia, Bologna, Taranto, o Catania o Siena.

L'obiettivo è quello d'incoraggiare e aiutare il naturale desiderio di apprendimento che esiste in ogni bambino con proposte ed esposizioni stimolanti, divertenti e studiate per le diverse fasce d'età. La nuova struttura vuole inoltre offrire a genitori e bambini la possibilità di vivere insieme una particolare esperienza, che permetterà al giovane di crescere e all'adulto di ritornare bambino. Offrirà inoltre agli insegnanti e alla scuola esperienze ricche, innovative, non disciplinari, sulle quali si potrà continuare a lavorare in classe. Il tutto per suscitare nei bambini attenzione e atteggiamenti positivi verso l'interazione culturale, la cooperazione, il rispetto per gli altri e per l'ambiente. Una caratteristica che contraddistingue i Musei dei bambini è che le informazioni scritte sono ridotte al minimo. Gli oggetti sono predisposti in modo da non richiedere lunghi pannelli esplicativi.

La sede dell'Imo-Ima dove dovrebbe sorgere il Museo per i bambini

UNIONCAMERE

Carignani guida il Comitato per l'imprenditoria femminile

Si è insediato anche a Trieste il Comitato camerale per l'imprenditoria femminile, di cui è stata eletta presidente Etta Carignani.

I Comitati - informa una nota - sono presenti ormai in tutte le Camere di Commercio, a seguito dell'accordo tra il Ministero per lo sviluppo economico e l'Unioncamere.

Compito del Comitato, che svolge un ruolo consultivo, è quello di proporre alla Giunta camerale iniziative a favore dell'imprenditoria femminile e della creazione d'impresa da parte di donne.

Nel Comitato di Trieste sono presenti imprenditrici provenienti da tutti i principali settori economici, a conferma del ruolo sempre più importante rivestito dalla figura femminile nell'odierno tessuto imprenditoriale, che chiede spazi di rilievo proprio per la donna del terzo millennio.

PIZZO
L'INCHIESTA

Si allargano le indagini e spuntano nuove ipotesi di reato a carico dei graduati in manette per concussione: falso e abuso d'ufficio

Altri due carabinieri indagati dai giudici militari

Dopo i camionisti stranieri anche automobilisti italiani accusano gli arrestati

di CLAUDIO ERNE'

e CORRADO BARBACINI

Altri reati, altri nomi di carabinieri. Non si ferma l'inchiesta che coinvolge alcuni militari della Compagnia di Muggia. Anzi, si affacciano nuove ipotesi di reato e nuove accuse stanno approdando agli uffici del pm Raffaele Tito, il magistrato che ha avviato questa dirompente inchiesta. Non vengono solo da camionisti stranieri come sembrava fino ad oggi, ma anche da automobilisti italiani che ritengono di essere stati penalizzati ingiustamente a vantaggio di altre persone nel corso dei rilievi di un incidente stradale accaduto a Muggia. In sintesi l'inchiesta si sta ampliando. E' ormai un terremoto che si riflette anche nel Codice penale militare. Ma andiamo con ordine.

Falso in atto pubblico e abuso d'ufficio. Queste due nuove ipotesi di reato coinvolgono i carabinieri in servizio alla Compagnia di Muggia fatti arrestare giovedì scorso dal pm Raffaele Tito. Oltre che di peculato il brigadiere Procolo Mellone e l'appuntato Roberto Morleo devono rispondere di quattro episodi di falso in atto pubblico.

Dalle indagini effettuate degli investigatori del Reparto Opertivo di via dell'Istria emerge che i due graduati hanno falsificato i rapporti e le relazioni di servizio indicando nel documenti località diverse da quelle in cui avevano realmente effettuato i posti di blocco dei Tir. Lo avevano fatto per evitare di essere individuati. Nei posti di controllo, scelti al di fuori da quelli indicati dal Comando, secondo l'accusa,i due militari avevano preteso da almeno una dozzina di camionisti stranieri il pagamento di un «pizzo». I conducenti per evitare il fermo del loro Tir, avevano dovuto inserire una o più banconote da 50 a 100 euro nel blocchetto delle contravvenzioni. I militari si mettevano i soldi in tasca e non rilasciavano ai malcapitati alcun verbale o ricevuta di pagamento. L'ipotesi di peculato - ma non il falso - viene contestata anche al vicebrigadiere Luigi Neri, rinchiuso agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Muggia.

L'ipotesi di abuso d'ufficio viene contestata invece al solo brigadiere Procolo Mellone. Per eliminare ogni dato che potesse portare alla sua identificazione, aveva strappato di mano a un camionista turco appena fermato il foglio di carta su cui quest'ultimo aveva appena annotato il numero di targa della macchina di servizio usata dai carabinieri per effettuare il controllo stradale. Il camionista Mehmet K. -come si legge nell'informativa inviata alla Procura- era stato picchiato e sbattuto ripetutamente dal brigadiere Mellone contro il guardrail. Il militare lo aveva colpito con ginocchiate al ventre e allo stomaco. L'episodio risale al 23 novembre 2007 e si è svolto sulla grande viabilità triestina.

Due altri carabinieri in servizio alla stessa Compagnia sono stati deferiti intanto alla Procura militare di Padova. Donato Sasso, 25 anni, ed Efisio Floris, 43 anni. Secondo le intercettazioni ambientali autorizzate dal gip Paolo Vascotto, hanno fatto volutamente a pezzi il motore dell'Alfa Romeo 156 targata CC Av 157, «spingendolo a freddo e mandandolo intenzionalmente fuorigri e innestando poi la prima marcia a una velocità tra i 90 e i 100 chilometri all'ora». Dopo due simili trattamenti, ascoltati in diretta dagli colleghi incaricati delle intercettazioni, il motore si era disintegrato. L'episodio viene ampiamente riportato nell'informativa del Comando inviata alla magistratura. Si legge: «la rottura del motore avviene senza una motivazione, ma solo per il piacere di arrecare un danno a un bene dell'Amministrazione».

La caserma dei carabinieri di Muggia dove prestavano servizio i militari sospesi

Il pubblico ministero Raffaele Tito

La prima denuncia: così intascò 50 euro

È stato un conducente di Tir croato a innescare le indagini sulle estorsioni

Procolo Mellone

«Il carabiniere aveva tirato fuori il blocco dei verbali appoggiando la penna sul foglio. Poi mi ha chiesto se doveva cominciare a scrivere. Io ho tentato di convincerlo e gli ho mostrato i mieri averi, 50 euro, depositandoli sul tetto della macchina. A quel punto il carabiniere ha preso i soldi e mi ha riconsegnato i documenti dicendomi che potevo andare via. Ma non mi è stata rilasciata alcuna ricevuta».

È stata in sintesi questa la denuncia che il primo dicembre dello scorso anno ha fatto scattare l'inchiesta che ha portato all'arresto del brigadiere Procolo Mellone, dell'appuntato Roberto Morleo e del vicebrigadiere Luigi Neri. È stato un camionista croato dipendente della ditta Fabris di Tignano, Elvis B a proncunciare quelle parole alle 9 del mattino davanti al comandante della compagnia di Muggia, il capitano Maurizio Li Calzi, all'allora responsabile del nucleo operativo il luogotenente Maurizio Natale e ad altri due graduati, il brigadiere Francesco Tosoni e l'appuntato Vincenzo De Sio.

Nella denuncia il camionista croato ricorda che poco prima di essere fermato aveva «ascoltato la comunicazione radio, via cb, di un suo collega che nello stesso tratto di strada era stato fermato da una pattuglia dei carabinieri e aveva dovuto pagare 100 euro senza alcuna ricevuta per non subire alcuna grave sanzione». *(c.b.)*

A un assicuratore 27 mesi per violenza privata

Avrebbe sottoposto l'ex moglie a una lunga serie di vessazioni e pressioni

Due anni e tre mesi di carcere. Li ha inflitti il giudice Fabrizio Rigo a Tullio Zeriali, già agente della Cattolica Assicurazioni, già condannato in primo e secondo grado a due anni e 11 mesi di carcere per essersi appropriato di 500 mila euro apparenti ai clienti della Compagnia da lui rappresentata a Trieste fino al 2004.

Nel processo conclusosi ieri Zeriali era accusato di violenza privata e molestie. In dettaglio alla sua ex moglie Isabella Adami. L'istruttoria ha portato alla luce attraverso le parole dei testimoni, una serie di vessazioni e prolungate pressioni che hanno reso la vita impossibile alla donna che è stata per lunghi anni la sua compagna di vita.

E' emerso che la signora Isabella Adami, è stata assiduamente pedinata, seguita, molestata con decine di squilli a vuoto del suo telefonino e con l'invio di messaggini pornografici. L'ex marito l'ha anche aggressivamente seguita a bordo della sua argentea Mercedes. Ma non basta. La donna è stata abbordata dall'imputato anche quando era in compagnia di una coppia di amici all'interno di una bar- gelateria posto accanto al conservatorio Tartini. Erano volate parole pesanti e la coppia aveva tentato di difenderla dalle pesanti insinuazioni verbali dell'ex marito e dal suo atteggiamento «estremamente aggressivo». «Ha offeso anche me e mia moglie» ha confermato il teste.

Tullio Zeriali ha respinto queste accuse. «Non è nel mio stile e nella mia natura agire in questo modo. Non sono un molestatore; non ho mai fatto le telefonate di disturbo che mi si vogliono attribuire. Non è nemmeno vero che staziono per ore sotto l'abitazione di via Locchi dove vive la mia ex moglie. Semplicemente passo per quella via per andare a casa in macchina. Abito in via Caprin».

La donna era stata pedinata e molestata con telefonate a vuoto e sms osceni

Questa affermazione è stata confutata dall'avvocato Guido Fabbretti. A lui si è rivolta la signora Isabella Adami per costituirsi parte civile. «Tutte le notifiche che vengono spedite a quell'indirizzo di via Caprin non hanno alcun esito. Ritornano al mittente. Quale è la sua vera residenza signor Zeriali in modo da poterla comunicare agli ufficiali giudiziari?»

L'ex agente della Cattolica non ha risposto. Poco dopo il giudice Fabrizio Rigo lo ha condannato oltre alla pena detentiva anche a versare duemila euro di risarcimento all'ex moglie. Scontato il ricorso ai giudici di secondo grado.(c.e.)

Fallita l'«Autoricambi Favento»

È stata attiva in via Flavia per quasi 40 anni. Licenziati i 6 dipendenti

È fallita l'«Autoricambi Favento srl», una delle due società del settore presenti sul mercato cittadino. Per quasi quarant'anni questa ditta, fondata dal patriarca Santo Favento e poi passata nelle mani del figlio Carlo, ha rifornito di pezzi di ricambio le officine di meccanici, carrozzieri ed elettrauto. Un servizio per lungo tempo preciso, efficiente, tempestivo, concorrenziale. Poi è iniziato il declino.

Il fallimento è stato chiesto dagli stessi vertici della società, in accordo con i loro legali e commercialisti. I libri contabili sono stati portati in Tribunale la scorsa settimana: venerdì il ponderoso fascicolo è stato aperto e subito dopo i magistrati hanno decretato il fallimento, nominando curatore il dottor Matteo Montesano. Oggi verrà effettuato un sopralluogo nel magazzino, zeppo di ricambi per modelli di vetture ormai marginali. Poi inizierà l'inventario. I sei dipendenti hanno già ricevuto la lettera di licenziamento e da un paio di giorni i loro nomi sono stati inseriti nelle liste di «mobilità». Solo un paio di anni fa nel capannone di via Pigafetta e nel punto vendita di via Flavia, lavoravano venti persone.

La sede della «Autoricambi Favento srl». La società, da cui si sono forniti per anni meccanici e officine, è fallita.

In effetti il declino della società è stato estremamente rapido. L'ha determinato una doppia serie di fattori: la progressiva rarefazione dei clienti provenienti dall'Istria, dalla Slovenia e dalla Croazia e le mutate condizioni del mercato mondiale automobilistico. Le grandi case costruttrici con l'estensione delle garanzie a due o tre anni dal momento della vendita, hanno creato un nuovo mercato a loro totale beneficio. Le riparazioni avvengono in casa e si crea un feeling con il cliente. I «ricambisti» da questo mercato e dai suoi guadagni sono stati ovviamente esclusi. Poi è arrivata la grande crisi dei riparatori artigiani. Molte officine rionali ma non solo, hanno chiuso per sempre i battenti e il giro d'affari dei ricambi ha subito una ulteriore contrazione.

Un paio di mesi fa la «Autoricambi Favento srl» aveva messo sul tavolo un'ultima carta per la propria sopravvivenza. Si era rivolta ai fornitori e aveva chiesto una dilazione nei pagamenti. Le risposte non erano state positive, anzi l'iniziativa aveva scatenato il panico. Quando è iniziata la redazione del bilancio 2007 la crisi è emersa in tutta la sua evidenza e drammaticità: continuare sarebbe stato impossibile, anche riversando nell'azienda le ultime tranches dei beni personali e familiari.

Per almeno due anni l'« Autoricambi Favento srl» aveva attinto a queste risorse per continuare a restare sul mercato, ritenendo possibile un futuro riscatto e una ripresa del mercato. Ma negli scorsi mesi questa scelta si è rivelata improponibile. Anzi, la crisi economica, gli stipendi ridotti all'osso e l'aumento del costo dei carburanti, stanno inducendo molti automobilisti a non usare più la loro vettura nel modo tradizionale. I chilometri percorsi si riducono. Molti coinvolti in incidenti incassano dalle Compagnia di assicurazione il valore del danno subito ma non aggiustano i parafanghi e le fiancate. Ecco perché i libri dell'«Autoricambi Favento srl» sono finiti in Tribunale. Ecco le ragioni della sentenza di fallimento. *(c.e.)*

IL ROGO DOLOSO A BARCOLA

Un testimone: un'ombra e poi le fiamme

Ha visto qualcuno scappare dalla «Voce della Luna». Molti messaggi di solidarietà

di CORRADO BARBACINI

Prima la lama di un coltello squarcia la copertura della veranda della «Voce della Luna». Poi una mano sparge all'interno un liquido infiammabile. Forse benzina. Un fiammifero ed è il rogo.

Un testimone ha visto questa scena sabato mattina alle 6.30 e ne ha riferito i dettagli agli investigatori della Squadra mobile e dei carabinieri.

Da tre giorni si cerca di dare un volto e un nome a chi ha distrutto la «Terrazza a mare» di Barcola, il locale di tendenza frequentato da molti triestini. Il fumo ha intossicato il proprietario, Marcello Di Finizio. Dormiva nel vano sottostante il bar ed è uscito all'aperto all'ultimo momento. Poi, visto il disastro, si è messo a piangere.

Le indagini coordinate dal pm Lucia Baldovin partono proprio dalle dichiarazioni del testimone. Ieri sono state passate al vaglio degli investigatori: i dati forniti non sono molti, alcuni sembrano imprecisi e non ricostruiscono compiutamente lo scenario dell'attentato. Più che a una sequenza compiuta e del tutto leggibile, siamo di fronte a pochi fotogrammi, illuminati a stento da un flash.

Certo è che il rogo ha distrutto gran parte dei segni e delle tracce lasciate dall'attentatore.

Marcello Di Finizio, il proprietario del locale di viale Miramare

L'APPELLO

«Mio fratello ringrazia tutti coloro i quali gli sono vicini. Soprattutto il sindaco Roberto Dipiazza per la sua proposta di sottoscrizione per poter ricostruire "La voce della Luna"». Lo ha detto ieri la sorella Di Marcello di Finizio che ha trasmesso i dati relativi al conto corrente bancario per poter provvedere alle donazioni volontarie. La banca di riferimento è la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia. Le coordinate sono: IT 61 S 06340 36480 100000001121. Intestatario: Marcello di Finizio. La causale è: donazione a favore de «La Voce della Luna», viale Miramare 72.

Un'immagine dell'incendio che ha completamente distrutto la «Voce della Luna», il locale di Barcola che rappresentava uno dei punti di riferimento dell'estate triestina (Foto di Guido Comar)

Non si sa ancora se sia stata usata benzina, cherosene, gasolio, alcol oppure una miscela costruita ad hoc seguendo le tante indicazioni presenti sul web per realizzare qualcosa di unico e devastante. Ricostruire questi dettagli è molto importante, perché gli investigatori potrebbero sapere qualcosa in più anche sulle caratteristiche di chi ha agito. Un dilettante avvelenato contro il gestore, o al contrario un esperto nei danneggiamenti e nei roghi.

Gli indizi precisi in mano agli investigatori non sono molti. Al momento, l'unico elemento delle indagini ritenuto scientificamente certo, è costituito dal fatto che il rogo si è sviluppato con una violenza giustificabile solo dall'uso di una sostanza definita dai tecnici «accelerante», come appunto è la benzina. In pochi minuti infatti - come hanno rilevato i vigili del fuoco che hanno utilizzato la camera termica - le fiamme hanno sviluppato un enorme quantità di calore. Non compatibile con la sola presenza dei tavolini, della plastica delle sedie e degli arredi in legno del del bar. Lì sulla «Terrazza a mare» ha bruciato qualcosa d'altro. Per questo motivo i risultati dell'analisi dei reperti prelevati dagli investigatori della polizia scientifica, saranno certamente determinanti. Il pm Lucia Baldovin nelle prossime ore affiderà a un ingegnere esperto in combustioni, l'incarico di effettuare una perizia tecnica sulle sostanze usate per bruciare il locale.

Gli investigatori della Squadra mobile e dei carabinieri stanno seguendo anche un'altra pista. Quella delle minacce nei confronti del titolare. Marcello Di Finizio continua intanto a stare zitto. Per lui ieri si è fatta avanti al sorella. «Mio fratello è sotto choc. Non ce la fa a dire nulla». La giovane ha però sollecitato la cittadinanza a partecipare alla sottoscrizione proposta dal sindaco a spron battuto, a poche ore dallo spegnimento delle fiamme. Sono numerosissimi i messaggi sulla vicenda che stanno giungendo in queste ore, anche sul sito del Piccolo. Preoccupazione per la violenza dell'episodio, solidarietà al proprietario, incredulità.

È intanto emersa l'esistenza di una polizza di assicurazione. Ne aveva parlato già sabato lo stesso proprietario i carabinieri, ma non aveva spiegato nè le condizioni di «copertura» dei rischi, nè ricordava il nome della Compagnia.

SANITA' E ASSISTENZA

L'infermiere si aggiorna andando in Inghilterra

Il collegio Ipasvi bandisce una borsa di studio per tre settimane all'estero

Uno solo sarà il prescelto ma la possibilità è aperta a tutti gli infermieri: il collegio professionale apre il bando per una borsa di studio che consiste in tre settimane di «stage» in Inghilterra, per approfondire la conoscenza dei sistemi assistenziali territoriali e ospedalieri e i criteri della formazione di base e continua. Naturalmente, chi andrà in Inghilterra dovrà avere anche una buona conoscenza della lingua, che in sede potrà essere approfondita.

L'iniziativa, nuova per Trieste, rientra nel programma denominato Lifelong Learning, percorso per la mobilità professionale in Europa. Le domande di partecipazione dovranno arrivare entro il 3 luglio, il soggiorno si svolgerà dal 14 settembre al 5 ottobre.

Chi vincerà la borsa avrà una serie di incontri con la direzioni infermieristiche anglosassoni per approfondire le modalità dei programmi assistenziali, ma nel contempo si creeranno percorsi formativi e di confronto con le altre realtà infermieristiche europee, migliorando al tempo stesso, appunto, anche la conoscenza della lingua inglese.

Flavio Paoletti dell'Ipasvi

Possono presentare la domanda tutti gli iscritti all'albo provinciale Ipasvi di Trieste che non svolgono funzioni di coordinamento o di dirigenza e che possiedono determinati requisiti di ammissione (iscrizione all'albo di Trieste da almeno due anni, in regola con le quote associative annuali, cittadinanza italiana, esercizio della professione di infermiere e/o assistente sanitario o pediatrico per almeno due anni continuativi anche in forma di libera professione; raggiungimento dei crediti formativi dell'Educazione continua in medicina, o Ecm). La buona conoscenza della lingua verrà valutata con una prova scritta che si svolgerà il 14 luglio.

Il vincitore del bando sarà poi coinvolto, con le organizzazioni infermieristiche anglosassoni che saranno state individuate, nell'organizzazione di progetti formativi di scambio e confronto lungo tutto il 2009, a beneficio degli iscritti al Collegio triestino e dunque, dicono gli infermieri, anche della cittadinanza.

La domanda di partecipazione può essere scaricata dal sito *www.ipasvitrieste.it*.

LE MISURE PER LA SICUREZZA

L'esercito in città piace ai triestini

Piace ai triestini l'idea di utilizzare l'Esercito per garantire la sicurezza nelle città metropolitane. Nessuno vuole una Trieste blindata, con soldati armati agli angoli delle strade, ma molti si sentirebbero più sicuri per la sola presenza delle Forze armate, in funzione di deterrente, anche perché è diffusa la convinzione che oggi la città sia più pericolosa di qualche anno fa. Soprattutto in alcune zone, in particolare il viale XX Settembre, piazza Oberdan e la Stazione ferroviaria. «Sono d'accordo sull'utilizzo dei soldati per presidiare Trieste – afferma **Mauro Assalini** – anche se sul piano pratico forse non ce ne sarebbe proprio bisogno assoluto e immediato, ma la loro presenza, da sola, garantirebbe maggiore sicurezza a tutti. Ogni tanto una presenza rassicurante serve, in particolare di notte. Non sto dicendo che vorrei vedere mezzi blindati in ogni dove – aggiunge – ma di notte, in alcuni punti, sarebbe utile che ci fossero altre forze dell'ordine, in aggiunta a quelle che già operano».

I CITTADINI

«Non servono certo blindati, ma più forze dell'ordine in alcune zone»

«Ci sono alcuni punti di Trieste – evidenzia **Loredana Lombardo** – che andrebbero presidiati meglio, come il viale XX Settembre, piazza Oberdan e la Stazione ferroviaria. Nessuno vuole che Trieste si trasformi in una città militarizzata, ma una maggiore presenza di soldati la vedo opportuna». Anche **David Sussi** vede utile un impiego, purché moderato e discreto, delle Forze armate in città: «Qui non siamo in una zona di guerra – precisa – ma in una città relativamente tranquilla, perciò non immagino camionette nei punti nevralgici con soldati in assetto da combattimento, ma un contributo di presenza delle Forze armate, che rappresentano lo Stato, sul territorio, mi trova d'accordo». «Sono d'accordo anch'io – sostiene **Nora Malisan** – purché non si arrivi ad alcun eccesso. L'importante è che non siano armati, ma è vero che in alcune zone di Trieste ci sarebbe bisogno di una maggiore presenza delle forze dell'ordine, perciò i soldati possono dare un aiuto». «Vivo a Opicina – sottolinea **Andrea Florian** – che è un'area relativamente tranquilla della città, se si escludono i furti nelle ville e negli appartamenti. Sull'impiego dei soldati in affiancamento alle forze dell'ordine che già lavorano sul territorio ho qualche perplessità, ma certo bisognerebbe garantire ai cittadini maggiore sicurezza». **Laura Leonzini** è anche lei per un utilizzo moderato delle Forze armate: «Basta andare di notte in Viale, dove abito – afferma – per constatare che non c'è grande sicurezza per i cittadini. Vicino alla fontana del Viale – rammenta – hanno rovinato le panchine che il Comune aveva sistemato e hanno fatto bene a non rimetterle, perché sarebbe successo di nuovo».

Ugo Salvini

Andrea Florian

Nora Malisan

Loredana Lombardo

Mauro Assalini

Laura Leonzini

David Sussi

Piazza Oberdan è una delle zone indicate dai triestini come più bisognosa di controlli da parte delle forze dell'ordine

INDAGINI DELLA POLSTRADA

Rubavano ruspe, cinque in manette

Le indagini della Polstrada di Trieste hanno permesso di bloccare i componenti di una banda specializzata nel furto di ruspe, escavatori e altri materiali da cantiere. In manette sono finite cinque persone, catturate nel corso di due distinte operazioni messe a segno in Veneto. Si tratta di tre veronesi e di due cittadini romeni.

Stando alle ricostruzioni effettuate dagli agenti della Stradale, i romeni avrebbero avuto il compito di rubare materialmente i materiali. I veronesi, invece, si occupavano di rivendere e trasportare a destinazione i mezzi sottratti illegalmente.

Furti di ruspe e caterpillar, negli ultimi tempi, erano stati segnalati in tutto il Nord Italia, anche se i bersagli preferiti dall'organizzazione criminale italo-romena erano i cantieri di Veneto e Friuli Venezia Giulia, regioni predilette in virtù della loro vicinanza ai confini con Austria e Slovenia.

In manette sono finiti Mauro Marini, 39 anni di S. Bonifacio, titolare di un'impresa di trasporti, e il 27enne romeno Ioan Danci. Arresti domiciliari, invece, per Florin Danci, 23 anni, Paolo Soso e Aldo Dal Cero. I tre cittadini veronesi sono stati interrogati qualche giorno fa nella città scaligera per rogatoria della procura di Trieste.

INCONTRO CON L'ASSESSORE REGIONALE

Trasporti, Riccardi apre ai sindacati

Dalle Rdb un documento sui rischi di turbativa e monopolio

L'assessore regionale ai Trasporti, Riccardo Riccardi, ha incontrato nei giorni scorsi i rappresentanti delle Rappresentanza sindacali di base. Nel corso del confronto, precisa una nota delle Rdb, sono state affrontate alcune delle criticità che il trasporto pubblico locale e le prospettive di sviluppo e miglioramento dei servizio. Al centro della discussione relative al Piano regionale del trasporto pubblico locale e quelle legate all'affidamento decennale della gestione del servizio, così come previsto dalla legge regionale 23 del luglio 2007.

Dal canto suo, continua ancora la nota del sindacato, Riccardi si è detto disponibile ad aprire un dialogo con tutti gli attori coinvolti nella partita, precisando la volontà di adoperarsi affinchè le possibili intese vengano raggiunte con il convolgimento di tutte le parti.

Condividendo il percorso individuato dal componente della Giunta regionale, i rappresentanti sindacali hanno consegnato un documento nel quale sono evidenziati «gli aspetti ritenuti più controversi dell'appalto del servizio pubblico e i possibili rischi di turbativa e monopolio denunciati già nei mesi scorsi dall'Autority per la concorrenza».

Riccardo Riccardi

Vivo espressamento, invece, è stato espresso dai vertici delle Rdb per altri orientamenti espressi dall'assessore Riccardi. In particolare, conclude la nota, sono stati apprezzati la cautalea espressa a proposito di possibili aumenti tariffari per l'utenza, le garanzie fornite in merito al mantenimento dei livelli occupazionali e retributivi per i lavoratori, e il potenziamento delle funzioni di vigilanza e di controllo sulle aziende da parte delle province. Giudizio positivo, infine, sulla possibilità di prevedere due gare distinte, una legata al trasporto ferroviario e un'altra al trasporto su gomma, per l'affidamento del servizio.

Al termine del confronto, le Rappresentanza sindacali di base hanno ribadito la loro disponibilità a proseguire sulla strada del confronto con l'amministrazione regionale.

SE NE PARLA ALLA «TRASPARENZA»

Schiamazzi notturni in commissione

Gli esercenti restano perplessi sulla chiusura dei locali alle 23

La discussa ordinanza anti-schiamazzi firmata dal sindaco alcune settimane fa, sarà al centro della riunione della Commissione trasparenza del Comune in programma questa mattina. È proprio per discutere di quel provvedimento, è stato invitato a partecipare ai lavori della commissione anche il direttore dell'Area sviluppo economico Edgardo Bussani.

L'ordinanza anti-rumore, che ha imposto ad alcuni locali del centro di anticipare alle 23 la chiusura per un mese, ha sollevato forti critiche da parte dei pubblici esercenti e delle loro associazioni di categoria. L'obbligo di abbassare le serrande prima della mezzanotte, per il momento applicato ad un locale di Cavana, ad uno in via Settefontane e ad un terzo in via del Toro, è stato giudicato da molti eccessivo e sproporzionato. Di tenore opposto, invece, il giudizio di molti comitati di residenti da tempo in lotta contro i locali rumorosi. A loro giudizio l'ordinanza del sindaco rappresenta un primo, importante passo sulla strada del riconoscimento del diritto al riposo.

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Opere pubbliche. Create negli ultimi anni solo due strutture: la piscina e il park in viale Sanzio

Piazzale Gioberti. Rimane il cuore del rione che tanti chiamano ancora il «paesotto»

Case nuove in strada di Guardiella

Ville con giardino nella parte alta di San Giovanni (Lasorte)

La piscina di San Giovanni, una delle strutture pubbliche a disposizione dei residenti

■ LA PRESENZA DELL'EX OPP
La vicinanza al comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico è valsa a San Giovanni l'appellativo di «rion dei mati».

■ NUOVE COSTRUZIONI
Sono tante le gru in azione e i cantieri aperti tra strada di Basovizza e la parte alta di via Giulia. E non sempre si costruisce in modo omogeneo.

■ LA PICCOLA PARIGI
Particolarità del rione è la presenza di un groviglio di vie e viuzze di fronte al centro commerciale, da via San Cilino a via Verga, che ricordano tanto certi scorci di Montmartre.

IL VOLTO È IN COSTANTE CAMBIAMENTO

A San Giovanni spuntano gru e cantieri: case popolari e grandi ville con giardini

Nella parte alta del rione le abitazioni più ambite «Pace e verde ma bisogna rassegnarsi ai pochi servizi»

di ELISA COLONI

Quando l'eclettismo di facce e radici si traduce in realtà, il disordine urbanistico si fa rione, e «popolo» e «borghesi» diventano dirimpettai, allora nasce San Giovanni. Era così tra Settecento e Novecento. È così oggi. Nei secoli scorsi terra di contadini, operai e nobili alle prese con gare architettoniche per la costruzione delle ville più maestose; regno di scorribande dei soldati napoleonici, che «in Parigi picola» - detta alla triestina - passavano ore nelle osterie; pure i Templari - si narra - calpestavano l'altura di Capofonte.

Poi venne il tempo dell'Ospedale psichiatrico, che segna ancora oggi, nel disordine delle sue costruzioni mezze ristrutturate e mezze a pezzi, il presente di questo quartiere triestino. San Giovanni, etichettato come il «rion dei mati», proprio per la presenza così invasiva del ricordo del manicomio liberato da Basaglia, rimane l'emblema della «follia». Quella del nuovo millennio, però, è «follia» dei mattoni. Da via Giulia a piazzale Gioberti, inerpicandosi poi lungo le vie strette che sfociano in strada per Basovizza, la confusione edilizia è disarmante: palazzi Ater in alcuni casi fatiscenti, villone con megagiardini, condomini di sette piani e casette rasoterra convivono uno accanto all'altro come se niente fosse, a dimostrazione che qui si è sempre costruito in maniera «anarchica». Anche gli agenti immobiliari lo confermano: «È l'unico quartiere della città in cui è mancato e continua a mancare un chiaro progetto urbanistico. Non esistono piani globali di riqualificazione. San Giovanni non si può definire nè popolare, nè d'élite».

Il «paesotto», come lo chiamano in tanti, oggi è tutto un fiorire di gru e impalcature. Si costruiscono e ristrutturano, appunto, palazzi un po' «confusi». La mini versione della nostra Berlino ruota attorno al suo fulcro, piazzale Gioberti. Lì si respira un'atmosfera paesana, con la chiesa, la bocciofila, il campo di calcio tra i condomini, le osterie, i negozietti rionali. Se ci vivi da sempre la ami così; se sei un outsider, che magari abita nella San Giovanni «alta» e costosa a valle di strada per Basovizza, la vorresti cambiare, rimettendo in sesto i marciapiedi di viale Sanzio e di strada di Guardiella, gli ingressi un po' malconci del quartiere, che portano al salotto in collina. Scendendo verso il centro città, oltrepassando la rotonda del Boschetto, si arriva in via Giulia: palazzi, palazzi e ancora palazzi a fare da cornice a una fetta di Trieste che marcia a mille, in cui il parcheggio è oro, il rumore di casa. In tanti guardano il primo centro commerciale sorto a Trieste, «Il Giulia», e ricordano con un pizzico di nostalgia l'odore di birra che lì si respirava fino al 7 luglio 1976, anno di chiusura della storica fabbrica Dreher. Questa venne costruita nel 1866 proprio dove oggi sorge Il «Giulia» per volere della famiglia Morpurgo, su un progetto di Giovanni Berlam e grazie alle braccia di 1.100 operai; un anno dopo fu acquistata dai Dreher.

Ma il coupe de theatre urbanistico, a San Giovanni, è dietro l'angolo. E nel senso letterale del termine. Proprio di fronte al centro commerciale si apre la parentesi francese del rione. Basta svoltare e questo quartiere apre lo scrigno, scoprendo, prima di imbattersi nell'ex Opp, un groviglio di vie e viuzze - san Cilino, Verga, dell'Oliveto, solo per citarne alcune - che formano la «piccola Parigi», anche nota come Fedrigovec. Non solo perchè le sue casette e le stradine ricordano quelle di Montmartre, ma anche perchè, come spiegato da Fabio Zubini, esperto conoscitore dei rioni triestini, sulla storia dei quali ha scritto numerosi volumi, «era malfamata negli anni dell'occupazione napoleonica: ci scorrazzavano i militari francesi andando a donne e per bettole. Creavano così tanti problemi di ordine pubblico che fu avviato un servizio di ronda permanente».

Ripercorrendo le vie di San Giovanni in senso contrario si raggiunge l'altra versione del rione. Alle spalle del campanile di piazzale Gioberti sorge una distesa di condomini Ater. Poi l'alternarsi di facciate gialline e balconcini scrostati si mescola ad eleganti condomini e casette con giardino; ad un certo punto sono uno di fronte all'altro: classi sociali a confronto. Poi si prosegue, si va su lungo via delle Cave, Chiesa e Capofonte, e quella «dominante» diventa l'«upper class». Spuntano ville di pregio, con vista mare e giardini. «Quelle nella parte alta del rione sono abitazioni molto ambite - spiega Antonio De Paolo, presidente provinciale della Fiaip, la Federazione italiana agenti immobiliari professionali -, abitate da famiglie, perchè off-limits per gli anziani: la zona alta è poco servita, a causa delle strade molto strette e impervie. I pensionati, che rimangono comunque la fascia generazionale prevalente a San Giovanni, si concentrano negli appartamenti tra via Giulia e piazzale Gioberti». La zona è «mediamente richiesta» dal mercato immobiliare e i prezzi sono «medi». Si oscilla tra i 2mila e i 2.500 euro al metro quadro per le nuove costruzioni, tra i 1.300 e i 1.700 per l'usato, tra gli 800 e i 1.200 per gli immobili da ristrutturare. «Per rendere l'area più appetibile alla classe medio-alta bisognerebbe avviare un processo di riqualificazione intenso - aggiunge De Paolo -. Molto richiesta è invece la vicina Longera, con prezzi simili, ma dove si possono trovare belle casette con giardino. Il mercato però è molto chiuso: la zona è storicamente abitata dalla minoranza slovena e si vende spesso attraverso il passaparola».

> De Paolo (Fiaip): i prezzi sono medi, per l'usato si spendono tra i 1300 e i 1700 euro al metro quadrato

> Lo storico dei rioni Zubini: il disordine urbanistico ha ragioni storiche, qui convivevano operai, nobili e contadini

Le uniche due opere pubbliche realizzate negli ultimi anni a San Giovanni sono state la piscina comunale e il parcheggio interrato in viale Sanzio (a volte semivuoto perchè snobbato dai residenti che non vogliono sborsare soldi per posteggiare l'auto). Per il resto, case a parte, non si è costruito quasi nulla. «San Giovanni vive di contrasti fortissimi - afferma De Paolo -. Piace a persone diverse: nella parte bassa gli anziani godono di servizi e negozi in abbondanza; nella parte alta le famiglie trovano tranquillità e tanto verde».

È proprio il verde una delle sue carte vincenti. A «proteggere» il rione e le vicine Longera e Sottolongera c'è il Boschetto. Questo polmone verde venne donato al Comune dall'imperatore Ferdinando I nel 1844, con una clausola: non si sarebbe dovuta abbattere nessuna pianta. Ma tra gennaio e febbraio del '45, con il termometro ghiacciato e la carenza di combustibile, tutti gli alberi vennero rasi al suolo. Oggi quegli alberi sono in parte ricresciuti e danno ossigeno a mezza Trieste.

Vista dall'alto di strada per Opicina, questa parte di città sembra una lingua di cemento che sfocia in centro, condensata in una valle attraversata da rigagnoli d'acqua. Proprio dalle sorgenti del Capofonte iniziava l'acquedotto costruito nel 1751 da Maria Teresa, che portava l'acqua nelle fontane di piazza Unità, della Borsa e Ponterosso (e grazie al quale venne edificato il «bagno ad uso dei Levantini», le prime terme triestine, costruite nel 1768 in piazza San Giovanni). «In via di Capofonte c'è la chiesa dei santissimi Giovanni e Pelagio - spiega Fabio Zubini - che fu costruita lì, nel 1338 sopra le rovine di un luogo di culto romano o celtico, perchè vicina alle sorgive di Capofonte. Accanto sorgeva un chiostro, che secondo leggende sarebbe stato sede di un ordine di cavalieri, probabilmente i Templari».

«Il disordine urbanistico di San Giovanni - continua - nasce dalle sue origini. Nei secoli scorsi vi vivevano gli operai delle fabbriche: di candele, carte da gioco, orologi, spremitura olii, tostatura caffè, oltre alla Dreher e alla cava Faccanoni. Però - aggiunge - c'erano anche tanti contadini. E pure i nobili: basta pensare alla storia di Bottacin e della sua villa. Lui, un padovano in cerca di fortuna a Trieste, quando si arricchì fece costruire nel 1852, accanto all'ex Opp, un'abitazione lussuosa con il parco più bello della città. Un anno dopo il barone Revoltella, per competere con lui, fece edificare l'omonima villa. Ma il parco del Bottacin (oggi la casa esiste ancora, ma il giardino no *ndr.*) era talmente bello che l'arciduca Massimiliano, dopo avervi fatto visita nel 1856, assunse Bottacin come consulente per dar vita al parco del castello di Miramare».

Residenti seduti ad uno dei tavolini della bocciofila del quartiere

■ LA SITUAZIONE IMMOBILIARE A SAN GIOVANNI

- Rione estremamente eterogeneo dove sorgono, uno vicino all'altro, condomini di 7 piani, casette basse, palazzi Ater e ville con giardino

- La zona è "mediamente richiesta" e i prezzi sono medi

- Per comprare un appartamento nuovo si spendono dai 2mila ai 2500 euro al metro quadro
- Per l'usato i prezzi oscillano tra i 1300 e i 1700 euro al metro quadro
- Per acquistare un immobile da ristrutturare si va dagli 800 ai 1200 euro al metro quadro

I PARERI

«L'unica pecca: in giro si vedono più balordi»

«La clientela rionale è la nostra fortuna»

I negozianti avvertono la crisi ma non si lamentano: «Sopravviviamo»

In alto il titolare di una pasticceria, Roberto Patti. A destra Cristina Ruzzier

«La crisi si sente anche qui. Ma siamo fortunati perchè riusciamo a lavorare grazie alla clientela rionale, fissa da anni. È difficile, ma sopravviviamo». Così parlano i commercianti del rione di San Giovanni, un piccolo satellite della città, a due passi dal centro, ma allo stesso tempo isolato e autonomo.

La chiesa di San Giovanni Decollato (fatta erigere nel 1852 dall'allora podestà di Trieste Muzio De Tommasini, lo stesso che fece edificare anche le chiese di San Giacomo e Roiano, per mano dello stesso progettista - a questo si deve la loro somiglianza) fa da perno attorno al quale pulsa la vita commerciale del quartiere. «Forse sentiamo meno la crisi economica rispetto ai negozi del centro - spiega Cristina Ruzzier, del tabacchino di via san Cilino -. Noi lavoricchiamo grazie ai clienti abituali, principalmente anziani. Non è sempre facile, ma tiriamo avanti». Un commento per alcuni versi simile a quello di Roberto Patti, titolare di una pasticceria in viale Sanzio: «Sono qui da 40 anni - racconta -. Questo, pur essendo vicino al centro città, rimane un rione chiuso, isolato. Ci sono tanti anziani. Ho l'impressione che nulla cambi. Certo, ci sono nuovi palazzi, ma San Giovanni non è mai cambiato nella sua anima, non ci sono mai state rivoluzioni urbanistiche. Il commercio oggi pulsa in Cavana e nel Borgo Teresiano, non qui». Anche il titolare di un vicino bar, Luigi Balanzin, descrive San Giovanni come una zona in cui «il lavoro procede grazie all'apporto dei clienti fissi e degli amici». Michele Covacich, proprietario di una pescheria, conferma di «sentire la crisi come tutti i colleghi triestini, impegnati in altre zone», ma ammette che «si riesce ancora a lavorare discretamente».

A mettere in luce pregi e difetti di San Giovanni sono anche i residenti. «Qui si vive bene, non manca niente, ci sono tanti servizi e negozi - spiega Ilario Micol -. Io ci abito da 33 anni e amo questo rione; l'unica pecca che mi sento di evidenziare è la forte presenza di balordi, dipendenti di alcool e droghe, che bivaccano in zona. Servirebbero più controlli, soprattutto notturni, da parte delle forze dell'ordine». «San Giovanni è vivibile e verde, ma allo stesso tempo ben servito, con tutti i negozi e i supermercati necessari; sembra di vivere ancora in un paesotto - afferma Fabrizio Rapagna -. Non mi sento di criticare nulla di questo rione». Un po' diverso il giudizio di Raissa Chert, residente nelle case Ater alle spella della chiesa di piazzale Gioberti: in piazza ci sono i negozi rionali, ma pochi e spesso cari. E poi - aggiunge - si fermano alla parte pianeggiante del quartiere, fino alla chiesa. Ma le persone che abitano in collina come noi, soprattutto gli anziani, qui non hanno quasi nessun negozio a disposizione. Bisogna salire e scendere ogni volta, e per molti può essere faticoso». *(e.c.)*

A BREVE LA PARTENZA DEL CANTIERE

Nuova area pedonale in via Ghirlandaio

Sarà allargato lo spazio davanti al Teatro Bobbio. L'intervento si concluderà entro agosto

Una nuova area pedonale sta per nascere davanti al Teatro Bobbio di via Ghirlandaio 12. Nei giorni scorsi la zona interessata all'intervento, infatti, è stata consegnata dal Comune alla Sac srl di Padova, l'impresa vincitrice dell'appalto, che ai primi di luglio comincerà ad allestire il cantiere.

L'intervento sarà completato alla fine di agosto, giusto in tempo per aprire la prossima stagione teatrale del Teatro Bobbio. Un'attività nata nel 1976 con la denominazione di «Teatro popolare La Contrada» - per volontà degli attori Ariella Reggio, Orazio Bobbio, Lidia Braico e del regista Francesco Macedonio - che dopo il peregrinare in varie sedi ha trovato dal 1983 il suo quartier generale nell'ex cinema Cristallo.

Solo che l'accesso a un cinema è ben diverso da quello di un teatro, che dal 1989 ha ottenuto il riconoscimento ministeriale quale «Teatro Stabile di interesse pubblico». Troppo anonimo quello di via Ghirlandaio, chiuso com'è da automobili e motorini parcheggiati davanti all'ingresso.

L'amministrazione comunale ha così deciso di allargare il marciapiede antistante il teatro, intitolato lo scorso anno allo scomparso Orazio Bobbio, per dare una giusta dimensione a un'attività culturale molto amata in città. Andando a spendere 40mila euro.

«Lo scopo è migliorare la fruibilità dando allo stesso tempo maggiore visibilità a questa importante realtà. È un impegno che avevamo preso con i vertici del teatro - ricorda Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici - nel giorno dell'intitolazione del teatro a Orazio Bobbio. Una promessa che abbiamo mantenuto, andando così a completare una serie di interventi che hanno caratterizzato l'intera zona». Una risitemazione urbana generale che ha riguardato le asfaltature delle vie limitrofe, compresa via Ghirlandaio, nell'attesa del cantiere che andrà a realizzare l'isola pedonale davanti al Teatro Bobbio.

Il marciapiede avrà una larghezza di 5,85 metri lungo la via Ghirlandaio, mentre sarà di 3,5 metri sulla via Limitanea. Il tutto pavimentato in pietra arenaria bocciardata, assieme a una nuova cordonata in arenaria, mentre un'aiuola sulla via Ghirlandaio sarà realizzata a fianco delle attuali alberature.

Tutta l'area sarà delimitata da paletti in ghisa per evitare la sosta selvaggia proprio davanti al nuovo ingresso. L'intervento andrà ad occupare lo spazio attualmente riservato a due posti auto per disabili. Gli stalli non saranno comunque cancellati, ma semplicemente spostati per dare modo alle persone con capacità motorie ridotte di accedere agli spettacoli. La nuova pavimentazione arriverà fino alla vetrina del teatro in via Limitanea e al passo carrabile, in corrispondenza dell'ingresso dei camerini, dove subito dopo sarà ricavato un posteggio a pettine per motorini. *(p.c.)*

LA SCHEDA

- Negli anni '60 era la sede del «Cristallo», uno dei tanti cinema di Trieste. Fino al lento declino e la chiusura dell'attività.
- Nel 1983 il «Teatro popolare la Contrada», dopo alcuni anni di attività itinerante, approda al Cristallo di via Ghirlandaio e nel 1986 diventa Teatro Stabile.
- Nel dicembre 2007 l'ex Cristallo diventa «Teatro Bobbio» quale tributo a Orazio Bobbio, fondatore della Contrada, morto nel settembre 2006.

L'ingresso del Teatro Bobbio come si presenta attualmente (Foto Lasorte)

MOZIONE

«Via Manzoni, bisogna rifare il marciapiede»

Sistemare il marciapiede e il manto stradale sconnesso di via Manzoni e dare più sicurezza nelle zone di piazza Garibaldi.

Con due mozioni il consigliere circoscrizionale della Quinta Bruno Benevol (Pdl), che dice di farsi portavoce delle richieste e delle preoccupazioni di tanti cittadini chiede che venga garantita una maggior presenza di forze dell'ordine e di vigilanza nella zona che ha per fulcro piazza Garibaldi, Barriera e viale D'Annunzio. La zona, si spiega nella mozione di Benevol, è da tempo punto di ritrovo di molti immigrati dall'ex Jugoslavia «ma dove ora approdano anche altre etnie che spesso vivono in città alla giornata, senza un vero lavoro e da irregolari. In questo quartiere, senza voler per questo dare la colpa a nessuno purtroppo si sono registrati furti, aggressioni e atti vandalici».

La seconda mozione presentata al parlamentino dal consigliere del Pdl riguarda invece il marciapiede e il manto stradale malconci della via Manzoni. Una situazione evidenziata anche da un recente sopralluogo effettuato dalla circoscrizione e seguito da alcune mozioni che hanno riguardato anche il degrado di via Settefontane e di alcuni punti di viale D'Annunzio. *(d.c.)*

DAL VESCOVO RAVIGNANI

Roiano, ordinato sacerdote È don Simone Agrini

In precedenza da diacono ha operato nei rioni di San Giovanni e Rozzol

Cerimonia particollare quella svoltasi domenica scorsa, 15 giugno, alle 16 nella Cattedrale di San Giusto. Dopo una lunga assenza per il noto problema della crisi di vocazioni il Vescovo, mons. Eugenio Ravignani, ha infatti ordinato sacerdote per il servizio alla diocesi il diacono Simone Agrini.

Don Simone, come precisa la Curia fornendo alcune note biografiche è nato a Trieste 33 anni fa ed è cresciuto in una famiglia numerosa, composta da tre sorelle e un fratello gemello.

Rimasto orfano di padre all'età di 5 anni, è stato ospite di vari collegi per quasi tutto il periodo scolastico.

Il vescovo Ravignani e don Simone

Diplomatosi nel 1992, si è inserito da subito nel mondo del lavoro. Dopo un periodo di allontanamento dalla Chiesa, ha riscoperto il valore della preghiera e la Sacra Scrittura ed è entrato nella comunità vocazionale di Trieste, per capire quale fosse la sua strada.

Nel 2000 quindi entra in Seminario: frequenta prima quello interdiocesano di Udine-Gorizia-Trieste e nel 2003 passa poi a quello di Concordia-Pordenone.

In questi anni ha svolto il suo servizio presso la parrocchia di San Giovani Decollato, nel rione di San Giovanni, a S. Caterina da Siena, Rozzol, ai Santi Pietro e Paolo e poi ancora a Roiano.

Da settembre scorso è ritornato nella parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, dove il 18 novembre 2007 è stato ordinato diacono dal Vescovo, mons. Ravignani.

Ponziana, ristrutturati in via Lorenzetti 33 alloggi dell'Ater

Sono 33 gli alloggi dell'Ater del rione di Ponziana, interamente ristrutturati, che ieri sono stati inaugurati dalla presidente dell'azienda, Perla Lusa, nel corso di una breve cerimonia svoltasi ai numeri civici 10,14 e 26 di via Lorenzetti. Il cantiere chiuso nell'occasione rappresentava il secondo lotto dei lavori di sistemazione del 15 fabbricati che costituiscono il vecchio complesso di via Lorenzetti, edificato nel 1.930 e che circondano un'area verde.

«Che sarà anch'essa sistemata – ha annunciato la Lusa – in autunno, quando partirà il terzo lotto, che comprenderà pure ulteriori lavori interni sugli altri stabili del complesso che nel frattempo sono stati oggetto di manutenzione esterna. Su questi ultimi, in tutto una decina – ha aggiunto – non era stato possibile eseguire finora interventi più impegnativi, in quanto molti di essi nel frattempo sono diventati di proprietà dei privati».

Nel dettaglio, il cantiere del terzo lotto, per il quale è in corso la gara d'appalto, comprenderà anche il rifacimento degli impianti elettrici e la sistemazione dei vani scala. Il primo lotto del complesso di via Lorenzetti era stato completato nel 2.003, quando erano stati ristrutturati 22 alloggi dei civici 18 e 20. Gli alloggi presentati ieri sono stati tutti sistemati in base ai più moderni criteri di sicurezza e comfort. Gli edifici sono anche dotati di ascensore. I piani alti godono di una bella vista sul verde e sul mare. «Abbiamo anche utilizzato materiali di pregio – hanno spiegato i tecnici – che avvicinano questi appartamenti ai livelli di qualità di tanti altri realizzati da imprese private». Sotto il profilo degli spazi interni, essi sono stati interamente redistribuiti, dopo le opere di demolizione delle tramezzature interne, degli intonaci, dei pavimenti, dei serramenti e di ogni tipo di impianto. Gli interventi, che beneficiano tutti di contributo regionale, avranno un costo conclusivo di 7 milioni di euro. In particolare, il primo lotto ha sfiorato il milione, il secondo si è attestato sui 3 milioni e 500 mila, 800mila dei quali sono stati utilizzati per i lavori di manutenzione e i rimanenti per il recupero degli alloggi, mentre per il terzo lotto si prevede una spesa di 2milioni e 500mila euro.

Nell'occasione, Perla Lusa ha anche parlato dei progetti più a lunga scadenza dell'Ater: «Abbiamo come obiettivo il 2.010 – ha sottolineato – anno nel quale contiamo di avere a disposizione circa 2mila alloggi in più rispetto alla situazione attuale. Un migliaio saranno del tutto nuovi – ha proseguito – mentre un altro migliaio dovrebbero arrivare da operazioni di risulta. Considerando che oggi le domande giacenti sono circa 5mila – ha continuato la presidente dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale – abbiamo una prospettiva di soddisfazione che si aggira sul 40 per cento. Per gli alloggi mancanti dovremo sollecitare ancora gli enti locali, in particolare la Regione».

Ugo Salvini

La Lusa con Ravidà

IL COPED RACCOGLIE LE PROTESTE

Androna Campo Marzio, traffico a rischio

Gli universitari di Lettere e Filosofia: via bloccata, circolare è pericoloso

Poter andare a studiare all' Università in sicurezza, senza correre ogni giorno il rischio di venire travolti da auto e camion di passaggio. E' quanto chiedono ormai da mesi gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia di Trieste, costretti a camminare pericolosamente in mezzo alla strada a causa delle auto parcheggiate in sosta selvaggia lungo tutti i marciapiedi di Androna Campo Marzio, sede del loro corso di studi.

Il grido di allarme, lanciato assieme all'associazione per la tutela dei pedoni, Coped-CamminaTrieste, arriva dopo numerose lettere di protesta, inviate nei mesi scorsi ma rimaste inascoltate da Comune, Polizia municipale e Università. «Ormai siamo costretti ogni giorno a soffrire l'esasperante villania degli automobilisti – spiega Floriano Tomasi, rappresentante degli studenti della Facoltà di Lettere -, che non contenti di parcheggi nuovi e dell' asfalto a loro dedicato occupano i marciapiedi e gli altri luoghi pedonali, costringendo noi studenti a fare pericolose "circumnavigazioni" tra le macchine che, in particolare alla sera, mettono a repentaglio la nostra stessa sicurezza».

IL PROBLEMA

Vetture in seconda e terza fila rendono impossibile anche il transito dei mezzi di soccorso

E la prova che la questione sicurezza sia effettivamente molto seria lo si è avuta qualche mese fa, quando una studentessa è stata colta da una crisi epilettica mentre si trovava nella sede universitaria, posta in un edificio in fondo all'Androna: «L'ambulanza è rimasta bloccata all' inizio della via a causa delle macchine, che erano, come sempre, parcheggiate anche in terza fila – racconta ancora Tomasi -: ci sono voluti più di quindici minuti per trovare i proprietari delle vetture nei negozi circostanti e permettere così i soccorsi. Sono cose che non devono accadere. E se dovesse scoppiare un incendio? - si chiede ancora Tomasi - Come farebbero i pompieri ad arrivare in fondo alla strada? Non vorremmo che a causa di questi incivili e del disinteresse dell'amministrazione comunale si debba arrivare a dire "L'avevamo detto"».

Non sono, però, solo le auto in sosta a bloccare il passaggio degli oltre 2mila studenti che ruotano attorno al polo umanistico: il passaggio pedonale è disseminato anche di ruderi e rottami di motorini abbandonati dalle vicine officine, che costituiscono un continuo pericolo per chi vi transita. «Senza contare – aggiunge il rappresentante di Lettere – che ogni tanto qualcuno parcheggia addirittura davanti al cancello dell' ateneo, bloccando l'entrata e l'uscita di persone e mezzi. E il problema è che lo possono fare, perché la strada è privata e in quel tratto i vigili non possono intervenire».

«Quello che chiediamo assieme alla Coped è che il Comune trovi una soluzione rapida per liberare i marciapiedi con paletti o altri dissuasori. Inoltre, per permettere il passaggio dei mezzi di soccorso in caso di emergenza, sarebbe importante anche il supporto dei vigili urbani, che dovrebbero essere più incisivi contro le soste selvagge. Ne va della nostra sicurezza».

Elisa Lenarduzzi

» IN BREVE

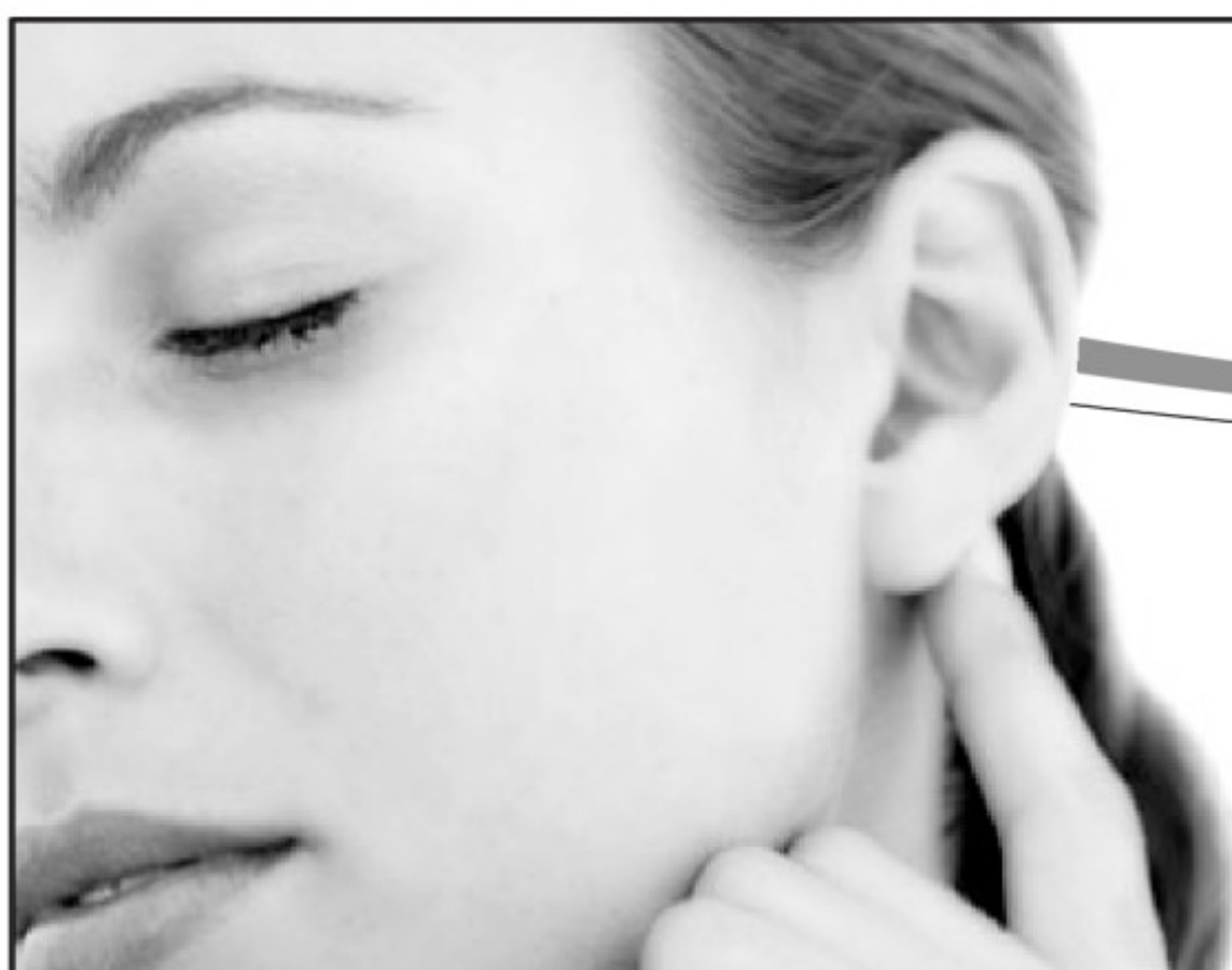
PIAZZA CASALI

Segnaletica: cantieri

Continuano i lavori di rinnovo e manutenzione della segnaletica orizzontale stradale. Stasera dalle 20.30 e fino alle 6.30 di domattina operai del Comune saranno impegnati in piazza Casali, via Martiri della Libertà, viale Miramare (tratto Gazzoletti-Libertà) e via Rittmeyer.

SAN GIOVANNI

Salita Vuardel chiusa

A partire da domani la Salita di Vuardel, nel rione di San Giovanni, sarà interdetta al transito veicolare per consentire l'esecuzione della prevista seconda fase dei lavori Acegas di rinnovo e potenziamento della rete fognaria, in abbinamento con opere alle reti gas e acqua.

Una recente protesta davanti allo stabilimento dei lavoratori della Burgo

Burgo, un'altra settimana di cassa integrazione

Crisi nel settore ma non si cancellano i recenti accordi sullo sviluppo stipulati con amministrazioni e sindacati

DUINO AURISINA Una settimana intera di cassa integrazione, da mercoledì 18 a mercoledì 24 giugno. Lo ha annunciato la Burgo ieri ai rappresentanti dei lavoratori della cartiera di Duino Aurisina. A meno di tre settimane dalla precedente fermata obbligatoria, oltre 150 lavoratori dello stabilimento tornano nuovamente in cassa integrazione, per la stessa motivazione: mancanza di ordini.

A venire bloccate saranno nuovamente le linee 1 e 2, le più vecchie, mentre la linea 3 resterà attiva a produrre quanto viene ordinato in queste settimane. Un provvedimento non del tutto inatteso - fanno sapere i rappresentanti delle Rsu - sia perché gli ordini languono, e la linea 3 risponde alle richieste di carta che arrivano giorno per giorno, senza alcuna «lista d'attesa», sia perchè già in passato le più dure flessioni si erano evidenziate a ridosso del periodo estivo. Per i lavoratori delle due linee si tratta di una situazione molto critica: arrivano infatti in totale a dieci i giorni di cassa integrazione per giugno, comprendendo anche giornate festive (una domenica e la festa della Repubblica) che per molti operai significano compenso doppio, e quindi la possibilità di veder salire il proprio salario.

Ma così non sarà questo mese, e anche per luglio i presupposti non sono del tutto positivi: la mancanza di ordini potrebbe causare un ulteriore fermo delle due linee anche il prossimo mese, provvedimento che non è stato ancora annunciato, ma per certi versi è atteso dagli stessi sindacati. Intanto venerdì scorso i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil si sono recati a Torino, dove si teneva un coordinamento del Gruppo Burgo dopo l'annuncio dei provvedimenti di cassa integrazione, della chiusura di Chieti e del ridimensionamento di Tolmezzo e della cartiera stessa di Torino, una delle principali del gruppo. Un incontro che ha confermato i provvedimenti già annunciati, ma, per quanto riguarda Trieste, ha in qualche modo confermato anche la volontà della proprietà di adempiere agli impegni presi nell'accordo di fine maggio ratificato dai lavoratori, che prevede investimenti sulle linee di Duino Aurisina, assunzioni a tempo indeterminato, e la volontà di convogliare sullo stabilimento un buon numero di ordini.

Il che significa che le settimane di cassa integrazione rappresenterebbero dei palliativi temporanei e non una strategia da utilizzare con continuità, minando la salute dello stabilimento e rendendo incerto il futuro dei lavoratori.

Non sono così ottimisti i sindacalisti della Ugl, che diversamente dalla triplice non hanno partecipato al tavolo di trattativa, e non si sono recati a Torino: «Secondo noi - ha dichiarato il rappresentante delle Rsu dell'Ugl Adriano Valle - l'accordo non si doveva fare nei termini in cui è stato siglato, e soprattutto la crisi è tale da non permettere sviluppo. Basti vedere come lavora, a singhiozzo, la linea 3. Non siamo andati a Torino, perché con noi la trattativa sarebbe stata separata».

L'ipotesi di recupero prevede nuovo lavoro a partire da settembre: tradizionalmente, dopo la sosta delle ferie obbligate di metà agosto, infatti, il mercato della carta riprende con nuovi ordini da parte degli stampatori, ordini che dovrebbero permettere alla proprietà di non ricorrere più alla cassa integrazione, e avviare il piano di sviluppo così come previsto nell'accordo con i lavoratori, presenti anche tutte le istituzioni locali. Le amministrazioni di Duino Aurisina e di Monfalcone, infatti, seguono da vicino l'evolversi della situazione: dopo la serrata di marzo era stato convocato a Duino Aurisina un consiglio comunale straordinario, mentre la Provincia aveva coinvolto la Prefettura per una mediazione, poi giunta a buon fine con l'ipotesi di accordo siglata dai sindacati e proprietà in Assindustria a Trieste, quindi ratificata in un referendum dalla maggioranza dei lavoratori.

fr.c.

IL TRASPORTO DEI GIOVANI A SISTIANA

Un «Overnight» anche via mare

Lo chiedono i ragazzi di Muggia. Barduzzi: «Proveremo»

MUGGIA Il percorso da Muggia alla Baia di Sistiana per i sabato notte estivi potrebbe essere effettuato anche via mare.

È l'ultimo sviluppo dell'iniziativa della Provincia che sta raccogliendo consensi crescenti tra i giovani ma anche e soprattutto tra i loro genitori, tranquillizzati dal fatto di sapere che i loro figli sono al sicuro nelle lunghe notti d'estate.

È infatti già partito il bus «Overnight» che da quest'anno raggiunge da Sistiana, al rientro, con l'ultima corsa, anche Opicina, Borgo San Sergio e Muggia, che dal prossimo anno potrebbe fare anche il percorso inverso. Un'iniziativa sulla quale la Provincia punta molto e trova, in questo, ampi consensi a Muggia, anche da parte del Comune.

L'idea di un trasporto via mare è ancora allo stadio embrionale. È stata espressa la disponibilità dell'armatore del traghetto, che fa già servizio tra Muggia e Trieste, di effettuare almeno una serata di prova, con percorso Muggia, Trieste e Baia di Sistiana, e rientro all'una.

L'assessore Ondina Barduzzi

L'assessore provinciale Ondina Barduzzi spiega: «Sarebbe un'ottima idea, il traghetto può ospitare anche 200 persone. Ma ci sono alcuni aspetti da valutare. Intanto, il rientro all'una di notte non è molto gradito ai giovani, che preferiscono tornare a casa più tardi. Si tratta poi di vedere gli eventuali problemi di sicurezza. C'è il timore che qualcuno possa cadere in acqua, accidentalmente o a seguito di qualche bravata. Ne parleremo con l'Azienda sanitaria e altri enti competenti per valutare se fare, almeno, questa prima sperimentazione».

La possibilità del collegamento marittimo godrebbe, comunque, già di alcuni consensi a Muggia. Lo conferma il sindaco Nerio Nesladek: «C'è già richiesta tra la popolazione. Al Comune sono giunte molte firme per avere un servizio pubblico via mare la notte. Sarà un bene se le autorità competenti certificheranno che non ci sono pericoli col traghetto. In questo modo daremo anche una risposta positiva alle richieste delle gente».

Ma intanto è già partito sabato scorso il servizio di autobus «Overnight». Da quest'anno, dopo l'ultima corsa da Sistiana, che raggiunge piazza Oberdan alle 4,40, è possibile salire su un autobus che porta ad Opicina o su quello che porta a Muggia, con fermata a Borgo san Sergio. L'esigenza è proprio quella di garantire un servizio di trasporto pubblico ai muggesani a tarda notte per il rientro a casa.

Se per raggiungere la sera piazza Oberdan, da Muggia, è ancora in servizio l'autobus della linea 20, lo stesso non valeva per il rientro notturno. Ma dal prossimo anno si sta pensando anche al percorso inverso. «L'esigenza c'è – così Barduzzi -. L'autobus diventa anche una garanzia di sicurezza per molti genitori, che spesso chiedono conferma pure agli autisti di aver "caricato" i loro figli». Negli anni passati, infatti, il servizio non andava oltre la città e, soprattutto per quelli che, come vuole l'attuale tendenza, «tiravano» le ore piccole si era rivelato veramente un problema raggiungere le zone periferiche della città, con Muggia neanche compresa.

L'«Overnight», che ha suscitato l'attenzione dello stesso governo oltre che di altre regioni italiane alle prese con la «gestione» dei fine settimana giovanili, sarà operativo fino a settembre.

s.re.

Prosecco, riasfaltata la provinciale

Tratto fondamentale, ora si attendono un semaforo e il completamento

PROSECCO La Provincia ha provveduto in questi giorni a completare l'asfaltatura di quel tratto della Strada Provinciale n. 1 che dall'incrocio sulla ex Statale 202 di fronte alla Zona Artigianale di Sgonico porta sino al centro storico di Prosecco. Un'opera importante per ridare sicurezza e tono a una strada ridotta male da tempo, piena di buche e avvallamenti.

«L'intervento è stato perfezionato in tempi brevi – spiega il presidente della circoscrizione di Altipiano Ovest Bruno Rupel – e ora permette alle auto ma soprattutto alle moto una marcia tranquilla e sicura. Paradossalmente – continua Rupel – le condizioni perfette della strada invogliano i mezzi a velocità superiori al consentito. Su questo tratto della provinciale il limite è di 50 chilometri orari, ci troviamo praticamente all'entrata della frazione. Per porre rimedio all'andazzo non sarebbe certo male se la Provincia accelerasse la procedura per la realizzazione del semaforo intelligente da tempo previsto».

Un tratto della provinciale vicino a Prosecco

Bruno Rupel

Sempre per questo tratto della provinciale, la circoscrizione chiede una pronta manutenzione per i marciapiedi adiacenti, anch'essi ridotti piuttosto male. E dopo questo intervento, il primo consiglio circoscrizionale preme per la ristrutturazione della provinciale n. 1 nel lungo percorso che dal Monumento ai Caduti alle porte di Prosecco conduce sino alle porte di Santa Croce. Da anni, con puntuale periodicità, Rupel compie dei sopralluoghi in zona. «Il tempo amplifica il forte degrado – afferma il presidente – buche, avvallamenti e cedimenti che complicano la marcia dei veicoli, ma soprattutto degli scooter, questi ultimi davvero a rischio. Più volte abbiamo interpellato Palazzo Galatti ma a tutt'oggi non abbiamo avuto conforto, né vediamo alcun segnale positivo per una ripavimentazione di questa strada».

m.l.

L'ARTISTA INVITATO AL FESTIVAL DI LUGLIO

Muggia diventa set di un videoclip per il cantante austriaco Rik

MUGGIA Muggia set per il videoclip del compositore e cantante austriaco Rik, che alla cittadina istroveneta ha dedicato una canzone nel suo ultimo cd (in italiano), «Lettere a Trieste»; album che rappresenta una dichiarazione d'amore in musica per tutta la nostra provincia. Domenica il riccioluto pianista di Linz ha girato le immagini del filmato che accompagnerà il brano «Il trovatore di Muggia» prima davanti al Duomo dove è stato ritratto al pianoforte; quindi si è spostato nel porticciolo e infine ha concluso le riprese a Muggia Vecchia.

Una bella cartolina promozionale per Muggia inviata in Austria, dove l'autore è piuttosto popolare, e non solo: ha tenuto infatti concerti in tutta Europa e in Cina. Una bella esperienza anche per Rik. «Ne sono stato veramente felice. A fine marzo – ha detto - ho presentato in Austria con molto successo e grande risonanza il mio nuovo album "Lettere a Trieste" e spero di aver trovato le parole giuste in lingua italiana per descrivere le bellezze di questa regione. È vero che sono un cantautore austriaco, ma nutro un grande affetto per l'Italia e per la vostra regione. Per questo ho inciso una canzone su Muggia e la sua gente che in me hanno lasciato un'impressione profonda. Ho provato a trasportare l'atmosfera e il mio entusiasmo per Muggia anche in Austria e sarebbe un grande onore per me poter presentare la mia canzone al V festival della Canzone Muiesana, il 23 luglio: sono stato invitato dall'assessore Roberta Tarlao».

Il cantante austriaco Rik

IN BREVE

COMPAGNIE MUGGESANE

Carnevale, successo anche in barca a vela

L'equipaggio del Rimar

MUGGIA Esordio con inaspettato successo per la barca delle compagnie del Carnevale alla edizione di domenica scorsa della regata Muggia-Portorose-Muggia.

Alla gara velica, che ha chiuso la manifestazione della Settimana internazionale dei Tre golfi, organizzata a Muggia dal Circolo della vela con la collaborazione di altre società sportive locali, ha partecipato per la prima volta anche l'Associazione delle compagnie del Carnevale muggesano.

Su una barca di Classe Zero, un Rimar 44.3 da crociera veloce, e skipper Alberto Lonza, le compagnie hanno ottenuto un piazzamento di tutto rilievo, classificandosi al primo posto di categoria.

Soddisfatto il presidente, Massimo Santorelli, che nella foto vediamo ritratto assieme al resto dell'equipaggio. *(s.re.)*

IL VENERDI' NELLA BAIA

Cose usate, a Sistiana ritorna il mercatino

SISTIANA Con il ritorno della bella stagione, nella Baia ritorna l'appuntamento settimanale del venerdì sera (dalle 18 alle 23) con il mercatino dell'usato e delle occasioni a cura dell'Associazione culturale «Cose di vecchie case». Per tutta l'estate, ogni venerdì sera, Sistiana tornerà a tuffarsi infatti nel «Mare delle occasioni», l'appuntamento con il mercatino che fino a fine agosto bagnerà i venerdì sera della Baia. I sempre numerosi visitatori troveranno ad allietare la loro visita alle bancarelle «La Cicchetteria» il nuovo punto di ritrovo che è stato aperto praticamente in contemporanea con l'avvio dell'iniziativa.

OGGI LA PRESENTAZIONE

Studenti a teatro, ospiti della Provincia

TRIESTE Sarà presentata stamani alle 11 a Palazzo Galatti l'iniziativa su «Studenti a Teatri a teatro ospiti della Provincia», un'iniziativa dell'amministrazione che mette a disposizione degli studenti delle scuole medie superiori cento biglietti.

L'offerta sarà valida per tutte le rappresentazioni del Festival Teatri a teatro a Trieste e provincia, uno degli appuntamenti più attesi dell'estate triestina.

Saranno presenti Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste, Maria Monteleone, capogruppo del Pd in Consiglio provinciale e Paolo Salucci, consigliere del Pd.

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

LE COMUNITA' STRANIERE

Quasi mille albanesi in città tra studenti e lavoratori nell'edilizia e nell'industria

Per favorire l'integrazione delle donne è nata a febbraio l'associazione «Camminiamo Insieme»

Una delle riunioni periodiche tenute dagli studenti albanesi

Sono arrivati a Trieste in due momenti, all'inizio dei Novanta e poi negli ultimi anni. I primi giunti in città sono ormai perfettamente inseriti nel tessuto sociale, gli altri sono soprattutto giovani, studenti o lavoratori che ancora cercano una stabilità. Di Trieste amano la gente, il sapore multietnico e ancora il mare, il Carso e i paesaggi. Sono impiegati in vari settori e per le donne hanno costruito anche un'associazione di sostegno e integrazione.

Parliamo della comunità albanese, forte - secondo i dati dell'anagrafe del Comune - di poco meno di un migliaio di persone in città. «I primi arrivati sono capifamiglia, uomini venuti qui ormai più di dieci anni fa per cercare lavoro, seguiti poi dalle famiglie», spiega Esmeralda Yryku, studentessa albanese da qualche anno a Trieste: «Sono inseriti nel tessuto sociale, hanno amici, lavorano e amano la città. Le donne sono impiegate soprattutto nei lavori domestici, gli uomini nell'industria e nell'edilizia. Non mancano però persone cui sono state riconosciute professionalità costruite in Albania, come una famiglia di infermieri che ha trovato posto negli ospedali triestini».

Diverso l'inserimento per chi è arrivato in città recentemente. «Sono tanti gli studenti, che però costituiscono un discorso a parte. Molte persone sono partite dall'Albania per arrivare qui, negli ultimi anni, alla ricerca di un'occupazione, ma devono fare i conti spesso con i pregiudizi legati al nostro Paese – racconta Esmeralda – Trieste però piace ugualmente, anche con qualche inevitabile difficoltà iniziale. È considerata una città dove si vive bene».

La maggior parte arriva dal centro dell'Albania, in alcuni casi dal nord del Paese. A Trieste hanno ricreato una rete di amicizie, spesso tra connazionali, e si trovano durante le festività, soprattutto le famiglie che ormai da tempo risiedono in città. «Nella comunità ci conosciamo quasi tutti, soprattutto tra ragazzi - spiega Brikena Xhomagi, da quattro anni in città - ma anche tra famiglie c'è un forte legame. Sia chi lavora sia chi studia mantiene le proprie radici. Ma l'integrazione è forte, tra ragazzi ci troviamo spesso anche con coetanei italiani: un modo per condividere idee, pensieri e anche tradizioni».

Le donne possono contare anche sull'associazione «Camminiamo Insieme», fondata a Trieste nel febbraio scorso da un gruppo di albanesi e italiane residenti in Friuli Venezia Giulia e in Veneto. Il sodalizio, a carattere umanitario, di impegno sociale, nazionale e internazionale, mira a favorire l'integrazione tra donne albanesi e italiane, attraverso incontri culturali e scambi di esperienze. Inoltre si occupa di valorizzare le capacità lavorative delle immigrate, offre mediazione culturale e linguistica tra le famiglie albanesi e le istituzioni scolastiche, gli enti pubblici e i privati, allo scopo di rimuovere eventuali conflitti e disagi. Infine mette a disposizione delle donne uno sportello informativo per istruzione, lavoro e ricerca di alloggio e assicura consulenze medico-legali, psicologiche e relative all' imprenditoria femminile. Promuove poi collaborazioni e gemellaggi in vari settori.

Micol Brusaferro

SCELGONO INGEGNERIA E FARMACIA

E in 180 studiano all'Università

Sono tanti i ragazzi albanesi che scelgono Trieste per studiare all'Università. Gli iscritti sono 180, in costante crescita. Le facoltà più gettonate sono Ingegneria e Farmacia, anche se molte studentesse sono iscritte a Scienze politiche e Giurisprudenza. «Fino a qualche anno fa l'ateneo giuliano non era molto conosciuto in Albania, poi, grazie soprattutto al passaparola, la situazione è cambiata e ora è molto apprezzato e scelto ogni anno da un numero crescente di giovani – spiega Esmeralda Yryku – la media di permanenza in Italia, e in questo caso a Trieste, è di otto anni, considerando la tipologia di laurea prevista con il nuovo ordinamento. La maggior parte conclude il percorso di studi qui, effettua un'esperienza lavorativa e poi sceglie comunque di tornare in Albania».

Alcuni artisti albanesi ospiti di recente a Trieste

Il Paese d'origine dei ragazzi offre l'opportunità di trovare un lavoro, in particolare in alcuni settori. «L'Albania sta crescendo moltissimo negli ultimi tempi – spiega Esmeralda – e tanti impieghi richiedono determinate specializzazioni da conseguire dopo un iter di studio. Per questo molti giovani partono per l'Italia, arrivando a Trieste o in altre città dove sono presenti importanti atenei, e poi tornano nel Paase natale. In più la laurea conseguita in Italia dà un valore aggiuntivo al titolo raggiunto che viene considerato importante: è quindi più facile guadagnare un obiettivo lavorativo, specialmente in alcuni settori, dopo aver studiato e vissuto in Italia».

Non solo libri e esami però: i giovani albanesi si ritrovano in gruppo, in particolare nella festività legata al Paese il 28 novembre, parlano delle proprie origini, ricordano ricorrenze e usanze. «È inevitabile un po' di nostalgia – ammette Esmeralda – a me mancano la famiglia, gli amici, il cibo, i sapori, anche se adoro Trieste e ci vivo bene. Ogni anno torno in Albania, in occasione delle feste principali, e penso di tornarci definitivamente tra poco. Sto concludendo gli studi, e anche se questa città mi piace sotto molti aspetti, vorrei tornare a casa, lasciando però una porticina aperta per un'eventuale decisione di restare qui e proseguire la mia vita a Trieste». *(mi.b.)*

Tornano in scena gli attori dell'Oberdan

La compagnia dei liceali proporrà in tre serate un testo tratto da Eschilo e Sofocle

La «Compagnia della pietra», il gruppo teatrale di studenti del liceo Oberdan, si prepara a un'estate ricca di impegni sul fronte degli spettacoli e delle iniziative in programma. «Dopo la partecipazione al XIV Festival internazionale del teatro classico dei giovani, lo scorso maggio a Siracusa, siamo pronti alle nuove avventure sul palco – spiega Marina Ogrin, la docente che segue i ragazzi – ci esibiremo sabato il 22 giugno alle 16 a Miramare, al laghetto dei loti, dove ci siamo già presentati al pubblico l'anno scorso con «Le Baccanti. Euripide e il divino», il 26 giugno alle 20 a Muggia al bagno San Rocco. Replicheremo ancora il 30 alle 20.30 al Polo di aggregazione giovanile Toti di San Giusto».

I ragazzi che compongono la compagnia sono Federica Filstum, Matteo Pinamonti, Alice Bronzi, Gabriele Bauci, Luca Fragiacomo, Gianluca Ferrara, Davide Degrassi, Francesca Cantarini, Valentina Tommasini, Elisa Rosati, Luca Maurich, Dezso Vahjto, insieme all'insegnante Marina Ogrin e a Martina Schuster, ex studentessa della scuola, attrice del gruppo e co-organizzatrice dello spettacolo. Gli studenti presenteranno «La voce del dio», testi che nei mesi scorsi hanno letto, studiato e fatto propri aggiungendo, per ogni personaggio, tratti e caratteristiche proprie dei ragazzi che, giorno dopo giorno, si sono appassionati alla recitazione. «Il nostro lavoro è una libera rielaborazione, da me personalmente curata, delle "Coefore" di Eschilo e dell'"Edipo re" di Sofocle – racconta Ogrin – Lo spettacolo non è stato ancora rappresentato a Trieste, se non sotto forma di prova generale all' interno del liceo Oberdan. Alcuni studenti sono sotto matura, impegnati nello studio e nei prossimi esami, per cui sono state operate alcune sostituzioni rispetto al programma originario, in particolare nei ruoli di Oreste e di Edipo. Comunque la Compagnia, al suo secondo anno di attività, riesce a far fronte anche a sostituzioni più o meno improvvise».

La «Compagnia della pietra» costituita dai ragazzi del liceo Oberdan

Tutti gli studenti nel corso dell'anno si sono impegnati con grande passione e entusiasmo nelle prove, ritrovandosi nei pomeriggi dopo le lezioni, per preparare con attenzione e cura il nuovo spettacolo del 2008. Ad aprile era già arrivata l'enorme soddisfazione per la scuola, dopo la conquista, per il secondo anno consecutivo, della selezione per la partecipazione al Festival internazionale di Sicuracusa, che ogni anno raduna le migliori compagnie teatrali delle scuole di tutto il mondo.

Forti della bella prestazione durante l'appuntamento a primavera, ora i ragazzi sono pronti a presentare lo spettacolo al pubblico triestino. Rispetto al festival ci sarà un pizzico di emozione in più perché, come spiegano gli studenti, ad assistere a «La voce del dio», saranno, oltre alle famiglie e ai parenti, anche tantissimi amici e compagnia di scuola. Attesi però, aggiunge l'insegnante, anche tanti altri giovani e comunque un pubblico vasto, che la compagnia spera arrivi numeroso ad ammirare l'impegno profuso dai ragazzi e le emozioni che sanno regalare attraverso i testi classici, studiati e ormai diventati parte integrante di tutti i pomeriggi del gruppo.

«Sono già di fase di elaborazione le nuove attività per l'anno prossimo, in cui metteremo in scena "I Persiani" di Eschilo - conclude l'insegnante - con un cast quasi interamente maschile e "Le Troiane" di Euripide con un cast quasi interamente femminile». *(m.b.)*

IL MALTEMPO NON HA FERMATO L'INIZIATIVA

Il pranzo degli anziani a bordo del Delfino verde

La pioggia, che alla partenza scendeva fine fine, ha rallentato un po' le operazioni d'imbarco. Ma non è riuscita a mettere in crisi i 180 anziani che ieri, il morale alle stelle, hanno partecipato alla gita nel golfo organizzata dal progetto «Una città per vicino» che alcune settimane fa aveva proposto, a un gruppo simile, la colazione in piazza Unità.

Alle 10 due unità del Delfino verde hanno accolto a bordo gli ospiti di case di riposo, i gruppi organizzati dai Distretti, i residenti di alcune Microaree e poi familiari, operatori e volontari del servizio civile dell'Azienda sanitaria. Una comitiva sorridente e rumorosa, armata di stampelle e qualche deambulatore, che ha preso il largo alla volta di Grignano su un mare comunque liscio come l'olio.

Alcuni degli anziani presenti alla gita in barca nel golfo (Lasorte)

Gli ospiti accomodati ai tavolini bene apparecchiati, serviti dai camerieri di aperitivi e di pranzo a base di sardoni, fritto misto e strudel. E da piazza Unità a Miramare a Muggia, l'allegria, le chiacchiere e i cori in triestino si sono sprecati, con l'aiuto degli studenti dell'Oberdan e del Carducci per l'occasione muniti di chitarra. «E' stato un grande successo. Come già nella colazione in piazza i partecipanti hanno dimostrato entusiasmo e un forte senso partecipazione, senza timori per la pioggia o le condizioni del mare», dice Federica Sardiello, referente della Microarea di Cittavecchia che con il Distretto 2 organizza «Una città per vicino» cui collaborano la Provincia, le case di riposo, associazione, cooperativa di trasporti Ida, taxi Alabarda, Via degli artisti viaggi, Associazione di volontariato Basaglia, cooperative Amico, La Quercia, Duemilauno e consorzio Focus.

L'unica preoccupazione dei gitanti riguardava semmai i futuri appuntamenti di «Una città per vicino», ormai attesi con ansia.

«Il progetto – dice Grazia Cogliati, direttore del Distretto 2 – è riuscito a rilevare un bisogno di tanti anziani, finora sopito, di uscire dalle strutture per riallacciare un rapporto con la città. Adesso sono le persone stesse e le loro famiglie a richiedere uscite e occasioni di socializzazione».

Il Comune e la Provincia hanno già mostrato interesse per queste iniziative. In attesa di futuri possibili sviluppi si segnalano intanto, tra i prossimi incontri, un pranzo e una festa anni Quaranta.

17 GIUGNO

- **IL SANTO** San Ranieri
- **IL GIORNO** è il 169 giorno dell'anno, ne restano ancora 197
- **IL SOLE** Sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.57
- **LA LUNA** Si leva alle 20.26 e tramonta alle 3.41
- **IL PROVERBIO** Molto manca al povero e tutto all'avaro

FARMACIE

■ **DAL 16 AL 21 GIUGNO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo Piave 2	tel. 040.361655
via Felluga 46	040.390280
lungomare Venezia 3 - Muggia	040.274998
via di Prosecco 3 - Opicina	040.422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Piave 2	
via Felluga 46	
via Bernini 4 angolo via del Bosco	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
via di Prosecco 3 - Opicina	040.422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Bernini 4 angolo via del Bosco	040.309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040.350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m^3
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m^3 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m^3 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m^3	77,5
Via Carpineto	µg/m^3	30,7
Via Svevo	µg/m^3	51,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m^3
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m^3	11
Via Carpineto	µg/m^3	13
Via Svevo	µg/m^3	13

Valori di OZONO (O_3) µg/m^3 (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m^3
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m^3

Piazza Libertà	µg/m^3	42
Monte San Pantaleone	µg/m^3	104

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-MUGGIA**

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

■ **TRIESTE-GRADO**

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.00, 13.00, 17.00
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.15, 14.30, 18.30
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
9.30, 15.00, 18.45
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
11.00, 16.30, 20.15

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.

TARIFFE: corsa singola: € 5,35; corsa andata-ritorno € 8,15; abbonamenti nominativi 10 corse € 32,20; 50 corse € 64,40.

Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

MANIFESTAZIONE PROMOSSA DAI LIONS

Accogliere un bambino in affido per aiutarlo a crescere meglio

Sostenere i bambini in difficoltà tramite l'affido: se ne parlerà in una manifestazione in programma domani, su iniziativa del Lions club Trieste host guidato da Ugo Lupatelli, alle 18 al Circolo ufficiali di via dell'Università 8, con ingresso libero.

Sono ben duemila i piccoli nella nostra provincia in carico alle istituzioni, e di questi 800 rappresentano i casi più difficili, per i quali esiste un provvedimento di tutela emesso dal giudice dei minori. Tutti però hanno bisogno, anche se in vario modo, di cure e attenzioni da parte di una famiglia che spesso a loro manca in quanto deficitaria o problematica. Di tutti questi bimbi infatti 120 sono ospitati in alcune comunità del nostro territorio o della regione, mentre solo 25 sono dati in affido a parenti e altri 25 a famiglie disponibili.

Se è vero dunque che in tutta la regione sono complessivamente ottomila i bambini presi in carico dalle istituzioni, le cifre rivelano che rispetto alla sua popolazione a Trieste il numero di piccoli in difficoltà è in percentuale superiore al resto del territorio.

Pino Roveredo

Di questa delicata problematica si occupa da tempo il Lions Trieste Host, per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'istituto dell'affido. E è proprio a questo che punta la manifestazione programmata per domani con l'intento di fornire informazioni semplici sui vari tipi di affido possibili. Al Circolo ufficiali saranno presenti esperti e varie associazioni di volontariato che si occupano di affido; una testimonianza verrà anche dallo scrittore Pino Roveredo. Oltre al dibattito, il programma prevede l'esibizione dei bambini della scuola Dardi in «The fairy Queen», e la presenza dei clown-dottori. Concluderà il coro Lions Singers.

Daria Camillucci

MATTINO

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD
I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno oggi alle 13 assieme a familiari e ospiti al Circolo Ufficiali. La riunione sarà dedicata al dibattito fra i due consiglieri comunali Piero Camber e Fabio Omero sull'attività politica al Comune di Trieste.

● SPETTACOLO PER BAMBINI
La terza circoscrizione organizza oggi tra le 10 e le 12 al giardino «Vittorio Ieralla» di viale Miramare uno spettacolo del fantasista mago Ciao Ciao per i bambini delle scuole d'infanzia «Sorelle Agazzi» di Gretta e «L'Isola dei tesori» di Roiano, in collaborazione con le coordinatrici dei due istituti.

POMERIGGIO

● VIVERE LA MENOPAUSA
La nostra menopausa sarà un problema? Come la affrontiamo? Dobbiamo accettarla, apprezzarla o combatterla? Qualche consiglio per viverla serenamente. Incontro a cura della dottoressa Luisa Azzaroni, ginecologa, oggi alle 17.45 nella sede della farmacia di piazza della Borsa 12.

● UNITALSI: TRENO VIOLETTO
L'incontro di preghiera di preparazione al Pellegrinaggio a Lourdes, tenuto dal nostro assistente spirituale mons. Franco Tanasco, previsto per giovedì 19 giugno, viene anticipato a oggi sempre alle 19 e sempre a Sant'Antonio Nuovo.

SERA

● «PASSIONE PER LE ANIME»
La Comunità apostolica internazionale «Passione per le anime» organizza oggi alle 20 al teatro Silvio Pellico di via Ananian 5 un incontro con il profeta Daniel Santos dal Messico. Ingresso libero.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai numeri: 040/577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

DOMANI

● SAGRA TIRO A VOLO
La società triestina tiro a volo organizza da domani la Sagra dello sport aperta a tutti e con ampio parcheggio nel proprio impianto sportivo a Noghere mare, Muggia. Apertura dei chioschi enogastronomici alle 17, dalle 20 alle 23.30 suonerà il complesso dei Billows 85.

PRESENTATO ALL'ADRIACO IL LIBRO DEL COMMODORO

De Szombathely, novant'anni di mare

Ci sono diversi modi di andar per mare: a nuoto, a remi, a vela, a motore, in sandolino, in transatlantico, con le bombole. Ci sono anche molte ragioni per andarci; pesca, trasporto, guerra, bagno... Inizia così, con una riflessione semiseria, uno dei capitoli di «Andar per mare», pot-pourri di ricordi, taccuino di appunti che ripercorre il profondo rapporto con il mare, le barche e le regate di Gabrio de Szombathely, avvocato, scrittore e giudice di gare veliche internazionali. Il volume del Commodoro è stato presentato allo Yacht Club Adriaco. «Se Szombathely è la memoria storica del club - ha detto il presidente del club Niccolò de Manzini - è soprattutto colui che, con lunga presenza nelle giurie dei campi di regata più prestigiosi del mondo, ha contribuito alla crescita della vela sportiva e della visibilità di Trieste, città di mare e nautica, nel mondo».

Un momento della presentazione del libro di de Szombathely

«Andar per mare» racconta i trascorsi marini dell'autore sin da quando, nell'agosto 1919, a due anni, si regge nel pozzetto di una barchetta bianca a vela a Portorose. Attraverso il libro, con numerose fotografie, si dipanano la storia di Trieste, gli anni della guerra mondiale, l'amato mare di Istria e Dalmazia, le uscite in barca con gli amici e i viaggi con la moglie Licia, come quando si recarono nel 1990 in Norvegia fino a Capo Nord. E infine gli anni da giudice di gara nelle regate internazionali, impegnato in oltre 50 campionati mondiali ed europei.

Il volume è stato presentato da Cino Ricci, che ha evidenziato come questo zibaldone marinaro sia testimonianza sulla storia della vela italiana. «Grazie per essere oggi qui - ha detto l'autore - questo è solo un notes con appunti di viaggio che ho scritto per me, per rivivere in vecchiaia gli anni di mare. Se però dovessi avere qualche lettore, lo ringrazio di cuore».

Patrizia Piccione

● COORDINAMENTO IMMIGRATI
Il Cacit - Coordinamento delle associazioni e delle comunità degli immigrati nella provincia, nell'ambito del progetto «Donne immigrate nel Fvg: identità, famiglia e sfera pubblica» promosso assieme alla cattedra di Antropologia politica della facoltà di Scienze politiche e all'Asgi, con il contributo della Regione, organizza per domani alle 17 nella sede di via San Francesco 11 due incontri informativi, uno su «Esercitazioni pratiche in materia di procedure per il rinnovo del permesso di soggiorno» e l'altro su «L'acquisto della cittadinanza italiana. Legislazione attuale e ipotesi di riforma». Ingresso libero.

● INCONTRI SPI - CGIL
Il Distretto centro dello Spi-Cgil organizza incontri pubblici su temi quali fisco, prezzi, tariffe: domani alle 10 alla Spi di via S. Cilino 44/A; giovedì alle 17 alla Spi di via Pasteur 3/A; e venerdì alle 10.30 alla Spi di largo Barriera 15. Info: tel. 040/363336.

● CENTRO EGITTOLOGICO
Il Centro culturale egittologico «Claudia Dolzani» comunica che domani alle 17 al Civico Museo Sartorio, in largo Papa Giovanni XXIII 1, Maria Cristina Guidotti, direttrice del Museo egizio di Firenze terrà una conferenza dal titolo «Tessuti copti fiorentini dagli scavi di Antinoe». Seguirà Marzia Vidulli Torlo con «I materiali copti della collezione egizia del Civico Museo di Storia e Arte di Trieste».

VARIE

LICEO COMBI DI CAPODISTRIA
■ L'annuale raduno degli ex allievi si terrà nel ristorante «Ai Sette Nani» di Sistiana, sabato 28 giugno, a partire dalle 13. Confermare la partecipazione telefonando al n. 040/299606 entro il 21 giugno.

CENTRO VERITAS
■ Continua fino al 29 giugno nella Sala «Umberto Veruda» di palazzo Costanzi, in piazza Piccola 2, la mostra «Cuori pensanti» organizzata dal Centro culturale «Veritas» in collaborazione con il Comune. Orario: giorni feriali e festivi 10-13, 17-20. Info: 040569205; centroveritas@gesuiti.it; www.centroveritas.it

DIRITTI DEGLI ANZIANI
■ L'Ada - Associazione per i diritti degli anziani comunica che lo sportello di ascolto per anziani, è sempre aperto nella sede Uil di via Polonio 5, al primo piano stanza 6, ogni mercoledì e giovedì dalle 10 alle 11 e raggiungibile anche telefonando allo 040/368522. Ed è a disposizione anche per il tesseramento al fine di poter usufruire delle cure dentistiche, a tariffe agevolate, previste per anziani e loro familiari.

«PICCOLO GREGGE» IN PELLEGRINAGGIO
■ Il coordinamento diocesano Gruppi di preghiera di Padre Pio, «Piccolo gregge», indice un pellegrinaggio a Trieste, Orvieto, Roma, Cassino, Pompei, Pietralcina e San Giovanni Rotondo, Loreto, dal 26 al 31 agosto, a Roma l'incontro del Santo Padre. Per informazioni e iscrizioni sig. Ruggiero Spera, tel. 040/830494, 040/2339201, cell. 3494340391.

GRUPPI AL-ANON
■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi Familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO
■ Smarrito mazzetto chiavi sabato mattina 14 giugno, tratto piazza Foraggi - via Vergerio. Prego tel. 040/948092.
■ Ho ritrovato occhiali da vista con astuccio nero marca «Ray-Ban» nella zona di viale XX Settembre vicino Pizza News. Solo sms: 3389312147.

POESIA. DECIMO CONCORSO NAZIONALE

Parte il Premio Ketty Daneo

Ketty Daneo: a lei è intitolato il concorso del Centro letterario

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla decima edizione del concorso nazionale della poesia in lingua italiana «Premio Ketty Daneo 2008», organizzato in memoria della poetessa Ketty Daneo dal Centro letterario del Friuli Venezia Giulia.

Il concorso si articola in due sezioni: poesia a tema libero, edita o inedita in lingua italiana; e poesia d'amore, edita o inedita, sempre in lingua italiana. Si partecipa inviando tre liriche (con un massimo di trenta versi ciascuno e con l'indicazione della sezione per la quale si vuole partecipare) in sei copie, dattiloscritte o fotocopiate. Una sola copia delle poesie dovrà portare la firma per autenticità dello scritto, le generalità, l'indirizzo completo e il recapito telefonico. Facoltativo un curriculum vitae del concorrente. È possibile partecipare a entrambe le sezioni.

La consegna degli elaborati, con la relativa quota di partecipazione, dovrà pervenire entro il termine del 30 luglio. Per ulteriori informazioni si può scrivere al Centro letterario Fvg, casella postale 3957, succ. 19, 34148 Trieste; l'indirizzo e-mail è centrolettfvg@tin.it.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In occasione della prima Comunione da Erica Maccari 100 pro Ass. Italiana Ricerca per il cancro.
- In memoria di Franco Zenone nel X anniv. dalla moglie Edera 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Irma e Paolo (17/6) da V.D. 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nedda Benassi dagli inquilini dello stabile di via Catalani 5 140 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Guerrino Braico dai familiari, fam. Attruia, Braico 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Sergio Braini da Adriano, Gabriella, Osvaldo, Maria, Livio, Laura, Silvia, Fulvio 175 pro Frati Cappuccini Montuzza.
- In memoria di Bianca Cappello ved. Vecchiet da Bianca Del Bosco, Derosa 10 pro Ass. de Banfield, anziani e disabili.
- In memoria di Silvio Delbello da fam. Zugna 30 pro Agmen Fvg Onlus.
- In memoria di Nora Felicetti dalle amiche Lietta, Bembina, Tritta e Solidea Avon 30 pro Ass. de Banfield, 30 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Matteo Giurato da Giulia Blasina, Luca Catenacci 30 pro Aifvs (associazione italiana familiari e vittime della strada).
- In memoria di Ingrosso Oronza Giordano dai colleghi cauzioni Allianz Ts 60 pro Agmen.
- In memoria di Andrea Labinaz dalle colleghe e collega della mamma 60 pro Ass. XXX Ottobre.
- In memoria di mamma, papà e nonni da Laura, Bruna e Roberta 100 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Urbano Medeot da Nevio e Livia Pugliese 100 pro Ass. Amici del Cuore; da Laura Bruna Antonazzi 50 pro Sweet Heart; da Silvia e Giulio Salvador 30 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Caterina Muscovich ved. Apollonio dai nipoti Maria e Nevio Cortese 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giannarita Nobile dagli amici I turno ginnastica 130 pro Sweet Heart (dolce cuore).
- In memoria di Girolamo Piazzolla da Bruno Misculini 20 pro Centro tumori.
- In memoria di Natalia Rossi da Ornella Cernigoi Pertout 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Cristiana Samaestri da Carmelita, Laura, Elena 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Gino Siega dalla moglie e figlia 20 pro ricreatorio G. Padovan.
- Per «sipario aperto» dal centro giovanile di Roiano (parrocchia di Roiano) via Moreri 22 668,90 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Nora Sturlese Frausin dall'amica Irene e famiglia 30 pro Ass. italiana ricerca sul cancro.
- In memoria di Giorgio Tagliapietra da Daniela e Silvio Santulin 50 pro Ass. malattie rare «Azzurra».
- In memoria di Luigi Telonio dai condomini di via Lamarmora 11, 130 pro Casa Via di Natale - Aviano.
- In memoria di Marino Vocchi da Nerina Visintin 50 pro Onlus.
- In memoria di Marco Zaccai da Lidia, Carlo, Luciana, Fabio, Bruno, Franca, Bruno, Viviana, Daniele, Romina, Luca, Valentina, Silva, Gianfranco 140 pro Ail; da Luisa Busetti e famiglia 50 pro Admo.
- In memoria di Aldo Battaglia da Sergio Itresevic 50 pro Com. S. Martino al campo (don Vatta).
- In memoria di Nerina Busdon da R.L. 10 pro Astad, 10 pro gattile Cociani.
- In memoria di Franco Ciach dal fratello Nerio, dalle sorelle Mirella, Anna e Luciana 60, dai nipoti Luigi, Mirella, Alida e Albano 20 pro Airc.
- In memoria di Emilio Delfabro da Grazia Gelovizza Stefani 50 pro Agmen.
- In memoria di Dorina Escher da Tullia Dessanta 25, da Mara Baici 30 pro Ass. Via di Natale onlus.
- In memoria di Marcella Fonda di Majo da G. Sacchi 100 pro Ass. Volontari ospedalieri Trieste.
- In memoria di Mario Genzo dagli ex compagni di scuola di Capodistria con la maestra 135 pro Centro tumori di Trieste.
- In memoria di Noelia Gregoretti ved.Chiarenza da Sergia Chiarenza e Sergio Coscia 100, da Elsa, Stefano, Liliana Baldassi, Maria, Mario Bais, Franca, Livio Macor, Carmen Bais 100 pro Aism.
- In memoria del prof. Antonio Dario Martegani da Roberto Tringale 50 pro Ass. Amici del cuore (prof. Sinagra).
- In memoria di Anita Mazzarago Savron da Ferruccio e Gioia 50 pro Ass. Donatori organi Ts, 50 pro Ass. nazionale Alpini Ts.
- In memoria di Giorgio Mazzaroli da Anita Vegliach, Marina De Marco e Nadia Perugia 60 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Aldo Mirarchi da Adriana 50 pro Uildm.
- In memoria di Fausta Mozina ved. Zuin da Bruna, Nereo, Umberto Egerda 100 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Eleonora Nachich da Edina ed Edoardo Morteani 100 pro Ente nazionale sordomuti.
- In memoria di Giannarita Nobile dalle ex colleghe scuola Saba 50, da Luigia Comisso ved. Schiozzi 25 pro Circolo cardiopatici Sweet Heart.
- In memoria di Liliana Peres in Zoldan da Luca Fornasaris, Marzia Mario 30 pro Airc.
- In memoria di Peter, Maya e Lea da T.D. 260 pro Enpa Trieste.
- In memoria del dott. Nino Porcelli da Gigliola e famiglia 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Giordano Sepich e di Ersilia Muggia in Sepich da Lidio Sepich e famiglie 50 pro Aido Ass. italiana per la donazione di organi tessuti e cellule.
- In memoria di Nereo Todero dalla figlia Vilma 50 pro Emergency.

SAGGIO DI FINE CORSO

Le ginnaste del Centro Roli sulle note dei mitici Ottanta

Un momento del saggio di fine corso del Centro Roli

Ha ottenuto un buon successo da parte del pubblico presente il saggio di fine corso del centro Gioco sport Roli dell'omonima scuola media di Borgo San Sergio, che si è tenuto di recente al Palazzetto dello sport di Aquilinia sotto la direzione di Vivian Baggioli.

Tutto imperniato sui mitici anni Ottanta il programma del saggio di percorsi ginnici e coreografie di ginnastica cui hanno partecipato decine di ginnaste delle diverse fasce di età. Si è partiti con la fascia baby che ha presentato «Ufo Robot», seguita dalla danza cui hanno dato vita le Giovanissime sulle note di «Video killed the Radio star». A seguire la Ritmica junior con «Cicale» e le Cadette con «Mix Madonna»; poi ancora la Ritmica senior singoli con «Head the world» e la Promozionale con «I am what I am». Infine la «Ritmica senior» con «Total Eclipse of the Heart» e il saluto finale sulle note di «Disco bambina».

AUGURI

GIULIANA compie 50 anni: a lei buon compleanno dalla mamma, dalla figlia, da Eugenio e da tutti i parenti.

LILLI compie 60 anni: a nonna Lilli auguri dal marito Aldo, dai figli Sabrina e Roby, dal genero, dalla nuora con i nipoti e la compagnia.

FRANCO ha compiuto i suoi settant'anni portati alla grande: a lui mille cari auguri da parte di tutta la famiglia.

MARINA festeggia i suoi primi 50 anni: tanti auguri dalla figlia Michela, dalla mamma Miranda e da tutta la famiglia.

RITA compie 70 anni: a lei tanti affettuosi auguri di felicità da tutta la famiglia, e in particolare da Ivan e Giulia.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

Balneazione, pochi spazi adatti agli anziani

È tornata la stagione dei bagni di mare e si ripresenta la scarsa disponibilità di spazi adeguati alla balneazione, come si è notato in una segnalazione del 20 maggio, presentata da un gruppo di lettori e intitolata «Bivio: terrazze e spiaggia da restaurare», mentre molto si è speso per i delimitati «Topolini». Viene così lamentata la condizione alquanto trascurata di un breve tratto di riva del Bivio di Miramare e dell'«annessa spiaggetta di ciottoli e spuntoni di roccia», del tutto impraticabile, specialmente dalle persone anziane. Sembra sorprendente che queste persone nella loro città di mare che ha uno straordinario litorale di diversi chilometri, non possano ancora disporre di qualche spazio di spiaggia libera e adatta a bagnarsi almeno i piedi, prendendo un po' di sole. Fa eccezione il limitato e affollato bagno «alla Lanterna» dove si entra a pagamento, ma senza poter stare assieme al proprio coniuge, obbligato a spostarsi nel rispettivo reparto «donne» o «uomini».
A Barcola inoltre, i bagnanti anziani non trovano la comodità di sedersi in modo facile e tanto meno di sdraiarsi sulle superfici e terrazze di cemento o sul marciapiede in cubetti di porfido, che costituiscono un altro disagio, con gli inaccessibili e scivolosi scogli della riviera, piena di rovinosi sassi e affiancata da un'autostrada, molto movimentata e pericolosa.

Guido Placido

SEGNALAZIONI

NAPOLI

Il Cavaliere e i rifiuti

Perché il cavaliere che tanto bene vuole al nostro Paese non fa installare una discarica a Arcore? Un termovalorizzatore? Una centrale nucleare? Un rigassificatore?

Ugo Pierri

NORME

Le esigenze dei camper

Prendendo spunto dall'articolo pubblicato sul Piccolo di lunedì 19 maggio, riguardante i lavori per il posteggio davanti al teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra, ricordo all'assessore comunale Stravisi e al sindaco Premolin che il ministero dell'Interno, con la circolare n. 277 del 14/01/2008, ha recepito la direttiva del Ministero dei Trasporti ai sensi dell'art 35 comma 1 del Codice della Strada in cui si afferma che gli autocaravan sono soggetti alla stessa disciplina prevista per gli altri autoveicoli per quanto riguarda circolazione e sosta. Il 10 marzo l'Associazione Nazionale Comuni Italiani ha recepito la suddetta direttiva «per evitare l'instaurarsi di inutili e onerosi contenziosi amministrativi e giurisdizionali». Lo stesso ha fatto pure, con la circolare 631 del 18 aprile, l'Upi (Unione delle Province d'Italia) che ha pure inviato il testo a tutti i corpi di polizia provinciale. Risulta quindi chiaramente che tutti i comuni sono avvisati che non è possibile operare blocchi di alcun tipo all'accesso e alla sosta di un particolare tipo di autoveicolo; e tutto ciò vale anche per gli autocaravan, escludendo ovviamente ogni forma di bivacco, di campeggio o di scarico di reflui. Non esistono quindi «case a quattro ruote». Certamente, visto il sempre maggior numero di turisti che sceglie l'autocaravan per vacanze, per visite, per l'accesso a mostre e ad eventi di ogni tipo, sarebbe auspicabile, come indicato anche dal Ministero dei Trasporti, che il Comune provvedesse a istituire urgentemente nella zona un'area per questi veicoli e per i pullman, meglio se attrezzata per il carico e lo scarico delle acque. Allora sì che sarebbe possibile far pagare una tariffa per la sosta (maggiorabile del 50% rispetto alle vetture), con conseguente positiva ricaduta finanziaria. Lo stesso discorso vale naturalmente anche per gli altri comuni della provincia. Allego gli indirizzi dell'Associazione nazionale coordinamento camperisti (www.coordinamentocamperisti.it info@coordinamentocamperisti.it via S. Nicolò 21 - 50125 Firenze, tel. 055/2340597 - telefax 0552346925), che da molti anni si occupa di queste problematiche e che sarà certamente disponibile a fornire supporto per ogni tipo di problematica normativa e/o tecnica.

Giorgio Visintin

PIAZZA LIBERTÀ

Gli alberi si rimpiantano

Intendo rispondere alla lettera della signora Cesàro (24/5/08) che si chiede come mai si voglia intervenire ancora in piazza Libertà, dopo quel tanto già fatto e speso, e abbattere alberi per far posto a strade. Si vede che la signora non va in detta piazza al mattino e alla sera quando c'è il gran flusso dei pendolari che, anziché prendere il sottopasso (scomodo) per arrivare ai bus, sciama sulla strada e fa slalom tra le auto con gran pericolo per sé e gli... auti. E nemmeno va con l'auto a prendere il treno detta signora, altrimenti si accorgerebbe della gran difficoltà di accostarsi al marciapiede di stazione perché là ci stanno due autobus (17 e 33) che ingombrano (quando addirittura 3 cioè il fuoriservizio). Non solo, ma per chi viene da via Ghega, il semaforo non aiuta, perché come viene lo stop per le auto da viale Miramare, scatta subito il verde per le auto da via Pauliana che piombano come razzi sugli illusi che hanno l'idea sempliciotta di voler accostarsi al marciapiede di stazione. Per accompagnare poi amici o familiari ai treni non c'è posto per auto perché non si trova né in viale Miramare, né in via Flavio Gioia. Ci sarebbe posto al vicino Silos: ci andai una volta ma ora non più perché oltre alle strettoie di rampa ti occorre poi il filo di Arianna per ricuperare l'auto. E io detto filo non ce l'ho! Questa è una situazione che dura da almeno 30 anni. Io ho protestato più volte, ma non serve. Ora l'amministrazione comunale ci propone un piano di traffico rinnovato in detta zona, che secondo me è rivoluzionario perché mai in 50 anni ci è stato un tale cambiamento in città, se si eccettua l'apertura della galleria di piazza Foraggi sotto il Gma. Con esso si garantisce la tranquillità e la sicurezza per tutti coloro che usano il treno e vien fatta una migliore distribuzione dei bus in zona. Cosa che non esiste oggi per cui se non sono ancora successi gravi incidenti in piazza Libertà occorre gridare al «miracolo» e mi aspetto... che La Curia di Trieste lo certifichi. Quanto agli alberi essi crescono, vivono e muoiono come gli umani. Si tagliano alcuni e se ne piantano altri, occorre farne un problema di sopravvivenza? O una ragione per non cambiare mai nulla? Faccio però un appunto a detto piano. Visto così il progetto di massima sul giornale non vedo posto per le auto che accompagnano i passeggeri ai treni. Non ho visto o vedo male? Prego il progettista di non dimenticarsi di questo problema. Va benissimo per me anche il parcheggio a pagamento: massimo 1 ora. Dopodiché multa. Così si accontentano tutti!

Sergio Callegari

ALBUM

Gli alunni della quinta B della Dardi alla scoperta del Piccolo

Gli alunni della quinta B della scuola Dardi sono venuti a visitare la sede del nostro giornale per scoprire come nasce un quotidiano. Eccoli nella foto di Andrea Lasorte, assieme alle insegnanti Maria Zacchigna e Pierpaola Pace: Joseph Bitar, Maria Chiara Brenni, Denise Buranello, Valentina Cettina, Martina Colnago, Daniele Esposito, Dario Esposito, Francesca Fava, Nicholas Ierco, Natalija Ivkovic, Osama Khalil, Francesco La Monica, Martina Milokanovic, Luca Mosetti, Nathan Neri, Albiona Neziraj, Michela Pecchiari, Iris Rasha, Margherita Santoro, Andrea Sfreddo, Benedetta Suggi Liverani e Lucrezia Zerovaz.

POLITICI

Cicale e formiche

Leggo con divertito interesse la segnalazione del sig. Tedeschi che, parafrasando la celebre favola di Esopo, ci narra della sinistra-cicala, della destra-formica e delle gesta dei rispettivi governi. L'amara conclusione della storia è sotto gli occhi di tutti: punite dagli elettori le cicale unioniste avranno di che meditare per i prossimi cinque anni; le formiche, ereditata la catastrofica situazione, non potranno che rimboccarsi le maniche.
Mi rimane tuttavia un dubbio: come può essere accaduto che la procedura per deficit eccessivo aperta dall'Unione Europea nei confronti dell'Italia gestita dalla formica Tremonti, sia stata chiusa dopo appena due anni di attività di quel cicalone del ministro Padoa Schioppa?

Guido Barzelatto

LAVORI PUBBLICI

Il «Bailey» inutile

Anni orsono accompagnavo degli amici liguri in visita a Trieste quando uno di essi in via Mazzini mi fermò, prendendomi un braccio e disse: «Ma qui a Trieste non avete case, avete palazzi!». Pochi giorni fa un turista forestiero parlando di Trieste la comparava a una piccola Vienna, ammirando il centro storico cittadino.
Tutto ciò non piace e non è mai piaciuto ai nazionalisti nostrani che vorrebbero invece una città più italica e meno asburgica, per cui via con le modifiche linguistiche e paesaggistiche del nostro centro città!
Le piazze storiche devono cambiare, vedi gli obbrobri di piazza V. Veneto (già dalle Poste), piazza Goldoni (già dalla Legna), piazza Venezia (già Giuseppina), le Rive divenute una pista di scorrimento a sei corsie, i masegni da buttare, il Canale del Ponterosso diviso in quattro vasche dove possono galleggiare solo minibarchette senza alberatura, ecc. ecc.
A proposito del Canale, già nel primo dopoguerra (anni '20 e '30) i patrioti capitanati dal podestà Salem volevano totalmente interrarlo e trasformarlo in una «promenade» intestata a vari personaggi sabaudi (vedi la foto di piazza Umberto I). Ci riuscirono solo in parte perché grossi avvenimenti succedutisi, p.e. la guerra d'Etiopia, fermarono lo scempio.
Anche nel secondo dopoguerra i soliti benpensanti riciclati riproposero il discorso dell'interramento per farne ampi parcheggi in superficie; il «sotterraneo» non era ancora di moda. Nel frattempo il glorioso Ponte Verde in ferro veniva tolto, venduto e installato (tutt'ora esiste) a Ossero, Cherso e Lussino, e sostituito da un mega manufatto in cemento che trasformava il povero canale da navigabile in... sedentario!
Ora, dopo un farsesco e anonimo sondaggio cittadino, verrà d'imperio installato al modico prezzo di 700.000 euro un ponte pedonale (ex Bailey) che accorcerà di ben 5 minuti il tempo necessario per un'amena e facile passeggiata nella via Trento, ben nota per le «lanterne rosse» dei cinesi e, dopo una cert'ora, per le prostitute di vario sesso e colore.
Bene e bravi, o sommi reggitori del nostro amato Comune. Ma parlando di risparmio dei tempi di passeggio (5 minuti!), perché non allungate voi il passo e venite p.e. al cimitero di Sant'Anna dove, grazie ai vostri risparmi (che diamine, bisogna costruire il nuovo ponte!) regnano lo sporco e l'incuria più vergognosa?
Povera Trieste, sempre più mediterranea (a quando la «monnezza» stile Napoli?) e meno settentrionale.

Fabio Ferluga

IL PROBLEMA

Cinque anni di rimpalli, file e documenti per una pratica dell'Inps

L'articolo del direttore generale dell'Inps Fabio Vitale nel quale descrive con toni trionfalistici i risultati dell'Istituto in termini di efficienza e produttività («Non siamo fannulloni», apparso martedì 20 maggio in prima pagina), mi ha così irritato da costringermi a raccontare la mia sconcertante e sconfortante esperienza.
All'inizio del 2001 chiedo all'Inps, attraverso un patronato, un estratto conto della mia situazione contributiva. Mi accorgo subito che mancano molti contributi di cui ho conservato tutte le pezze d'appoggio, peraltro registrati regolarmente in precedenti estratti. Preparo tutta la documentazione e chiedo, sempre attraverso il patronato, la correzione degli errori. Passano mesi, nessuna risposta. Mi muovo allora da solo. Mi reco a più riprese nelle sedi Inps sia di Gorizia che di Trieste, ogni volta faccio la fila, ripresento fotocopia di tutta la documentazione, sollecito le correzioni. Mi viene ogni volta rilasciata una ricevuta con la data e il numero della pratica.
Passano anni, nessuna risposta. Scrivo una lettera di ricevuta con la data e il numero della pratica. Passano anni, nessuna risposta. Scrivo una lettera di protesta al direttore della sede Inps di Trieste. Mi riceve, si scusa, non sa spiegarsi l'accaduto, mi assicura che tutto sarà presto messo a posto. Dopo otto mesi dall'incontro nessuno ha ancora preso in mano la mia pratica. Siamo arrivati ormai nel 2006, sono trascorsi più di cinque anni! Non so più cosa fare, sono pronto ad andare da un legale. Faccio un ultimo tentativo e a Gorizia, per telefono, trovo un impiegato cortese e disponibile. Nel pomeriggio gli invio per l'ennesima volta la documentazione via fax. La mattina dopo tutto è a posto.
Cinque anni di attesa per un lavoro da cinque minuti! C'è stata recentemente una svolta? Non mi pare. Ho presentato nel settembre dello scorso anno domanda di riscatto degli anni di laurea. Sono passati più di otto mesi e da allora silenzio assoluto. Ho in mano la solita ricevuta, in cui manca l'indicazione dei tempi e dei modi in cui l'Istituto si impegna a fornire una risposta. Carta straccia, per non dire di peggio. Morale: il cittadino chiede, l'Inps non risponde. Voglio credere al direttore: lì non ci sono fannulloni. Di sicuro l'Inps non è un'organizzazione orientata al cliente.

Paolo Fragiacomo
Monfalcone

MODA

di ARIANNA BORIA

Tankini, quadranga? Il «due pezzi» fa pazzie

Il tempo strampalato ci risparmia uno degli stress pre-estivi: la prova costume. Ovvero il delicato momento in cui recuperiamo dal consueto fondo di cassetto una manciata di reperti sbiaditi e ci colpisce una duplice e sgradevole verità: non si può più rimandare l'acquisto né ignorare l'aggiunta di una smagliatura, l'ulteriore cedimento del gluteo, una «tendina» più penzolante della passata stagione. Superato lo shock, eccoci dunque al negozio, dove il ridicolo però è in agguato. Se l'abbigliamento «seriale», per scongiurare la crisi, si rifugia in capi rassicuranti, destinati a far fronte a più stagioni, la moda mare fa pazzie, si accorcia, si stringe, diventa asimmetrica o, al contrario, si allunga, nel caso estremo fino a coprire i capelli, diventando il nuovo «burqini», adatto a spiagge islamiche ma inventato da una tonicissima ragazza australiana.
Cominciamo dal «monokini», o meglio dal «tankini», fresca denominazione per quello che le nostre mamme chiamavano «intero». Intero? Oggi, non più, ha fatto il «cutting out». Ha perso una spallina, si è aperto imprevedibilmente su un fianco, ha un oblò a livello dell'ombelico o la parte posteriore tagliuzzata in striscioline tipo bondage. Per chi prende l'abbronzatura perfetta, dai contorni marcati, il risultato è sexy, indiscutibilmente: nero e bianco in punti strategici, un po' graffito, un po' effetto optical, un po' tatuaggio transitorio. Se invece si tende all'arrossamento a macchia di leopardo, il costume tagliuzzato non fa che esaltare i bordi scottati. Un bel contorno aragosta intorno all'ombelico, o sul seno, o sulla spalla, poco sensuale molto cerotto.
Il monokini non piace? Gambe non troppo lunghe per reggere tutte quelle sforbiciate nei punti cruciali? Allora c'è il «trikini». Il nome sembra rassicurare, ma la moltiplicazione non aiuta. Tre, ovvero reggiseno, slip e pantaloncini, di solito attillati. E che arrivano proprio all'attaccatura tra coscia e sedere, dove si annida quella cellulite che qualche seduta di palestra nell'ultimo mese non può nemmeno lontanamente spianare. Inutile illudersi che mettendo i pantaloncini l'imperfezione si veda meno e si possa con eleganza passeggiare fuori dalla spiaggia anche quando l'anagrafe lo sconsiglierebbe: meglio un bel pareo, che quantomeno «vela».
L'invenzione più perversa si chiama «quadranga», ossia quel bikini, di solito griffatissimo, con lo slip a più lacci sui fianchi. Due, tre, nei casi di accanimento perfino quattro. Stringhe sottili, ma il risparmio di lycra è inversamente proporzionale al prezzo, alto a dispetto dei millimetri coprenti. E ogni laccio non solo è un segno (piuttosto indistinto, a meno di posizionarli sempre allo stesso posto, operazione da ingegnere della Nasa) ma è pure un rotolino di grasso che sprizza fuori in tutta la sua consistenza.
Ho deciso: mi rifugerò nel tradizionale bikini, nel «due pezzi» direbbero le antenate. Non c'è il sole e allora la volonterosa commessa propone le novità di quest'anno, con paillettes o tutto dorato, che riflette i pochi raggi in circolazione. A questo punto speriamo che il tempo rimanga così, perché col solleone sarebbe come stare sotto un riflettore, con buona pace della cellulite...

SANITÀ

Musicoterapia da salvare

Faccio riferimento alla segnalazione da voi pubblicata alcune settimane or sono dal titolo: «Colpiti da ictus, sospesa la musicoterapia», per sostenere e rafforzare quanto espresso dalla signora Scarabelli. Anch'io, come lei, ho usufruito fino al marzo scorso del trattamento di musicoterapia alla struttura complessa di Medicina riabilitativa, data in cui il servizio è stato sospeso; ciò ha suscitato un forte sconcerto in me e in molti dei pazienti interni ed esterni alla struttura ospedaliera che stavano fruendo, fino a quel momento, di questa terapia. Mi preme sottolineare che la patologia che ha reso e me necessaria la musicoterapia è completamente diversa rispetto a quella della signora Scarabelli: ciò nondimeno i miglioramenti di cui ho beneficiato sono stati veramente significativi.
Detto questo, mi rendo perfettamente conto che la salute pubblica fa i conti con budget di spesa progressivamente «razionalizzati», ma questo era un servizio sostenuto da un unico operatore (Loredana Boito, persona peraltro estremamente competente) e con un'attrezzatura di supporto a costi quasi uguali a zero. In una realtà (quella della salute pubblica), nella quale troppo spesso si parla di «malasanità», questo mi sembra un caso abbastanza emblematico di «buona sanità», un esempio di servizio pubblico erogato con «efficacia» ed «efficienza» e che, paradossalmente, invece di essere preso a modello di riferimento, è stato invece «sospeso a tempo indeterminato».
Mi interrogo sulla scelta fatta dall'Azienda per i servizi sanitari e sinceramente non riesco a darmi una risposta convincente; l'unica risposta che ho avuto finora (15 aprile) è la stessa identica lettera ricevuta dalla signora Scarabelli a firma del direttore del Servizio, dott. Lattuada, la cui sintesi è: «stiamo valutando...». Spero che tale valutazione porti a breve a delle risposte concrete; nel frattempo, i pazienti della musicoterapia pazientemente attendono...

Mirella Braico

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo» votano il locale preferito

IN TESTA ALLA CLASSIFICA

Nome esercizio	Località
De Scarpon	Trieste
Suban	Trieste
Al Lido	Muggia
Menarosti	Trieste
Furlan	Monrupino
Nuovo Antico Pavone	Trieste
Da Pepi	Trieste
Montecarlo	Trieste
Al Pescatore	Barcola
Da Gigi	Trieste (Servola)
La Marinella	Trieste
Antipastoteca di Mare alla Voliga	Trieste
Bottega di Trimalcione	Trieste
Cane e Gatto	Trieste
Ritrovo Marittimo	Trieste
Antica Trattoria Ferluga	Conconello
Al Faro	Trieste
Antica Hosteria Colle di Scorcola	Trieste
Bandierette	Trieste
L'Istriano	Trieste
Scabar	Trieste
Alla Gioconda	Trieste
Marea	Trieste
Parigi Piccola	Trieste
Alle Rondinelle	Trieste
Da Dino	Trieste
Le Maldobrie	Trieste
Max pub	Aquilinia
La Rosa dei Venti	Trieste
Sardoc	Slivia

Il personale del ristorante Al Bagatto, entrato nella classifica (foto Sterle)

Le classifiche attestano che i triestini amano a tavola soprattutto la tradizione e i piatti tipici locali

Lo staff del ristorante Al faro (sinistra)

IN CODA ALLA CLASSIFICA

Nome esercizio	Località
Agriturismo Bagnoli	Bagnoli
L'Ancora	Trieste
Arcobaleno	Trieste
Ariston	Trieste
Askebab	Trieste
Baciuchi's	Trieste
Baita	Samatorza
Belvedere	Muggia
Britannia	Trieste
Buffet Borsa	Trieste
Caffè Rossetti	Trieste
Cantuccio	Trieste
Carso	Monrupino
Casa Mia	Trieste
Castelliere	Zolla
Al Castello	Muggia
Circolo Marina Mercantile	Trieste
Circus	Trieste
Da Ciro	Duino
Città di Londra	Trieste
Club del Windsurf	Trieste
Alla Conchiglia	Vill. del Pescatore
Costalunga	Trieste
Coumtry Pub	Muggia
Dadaumpa	Trieste
Alla Delizia	Trieste
Dixie	Trieste
Alla Dolce Sosta	Trieste
La Dolce Vita	Trieste
Dolenc	Devencina

Oggi l'estrazione dei primi premi
In palio orologi, biciclette, buoni spesa

Tutto pronto per la prima estrazione settimanale «Trieste a Tavola», riservata ai nostri lettori, in programma oggi, alle 15, alla Camera di Commercio. Domani **Il Piccolo** pubblicherà i nomi dei cinque fortunati che riceveranno i premi giovedì, alla sede del nostro giornale.

Novità anche nella classifica dei locali più amati in provincia: dalle ultime statistiche si apprende che al primo posto rimane la trattoria **Scarpon**, seguita a poca distanza dal ristorante **Suban**, che negli ultimi giorni ha recuperato numerosi voti.

I dati attestano inoltre che i triestini amano a tavola soprattutto la tradizione. Ai primi posti si sono posizionati, nella classifica provvisoria, ristoranti che propongono i piatti tipici della cucina triestina.«A partire dal rebechin, come si nota dal-

L'urna-voti del giornale, dove vengono raccolte le schede (Lasorte)

l'ottimo piazzamento del buffet da Pepi» commenta Giuliana Fabricio, direttrice del Centro studi dell'Accademia della cucina italiana per la delegazione Friuli Venezia Giulia e nota autrice di libri sulla cucina triestina. Ma che cos'è esattamente il "*rebechin*"? «Può bastare un semplice *rodoleto: de crudo o de coto*, non importa - spiega - L'importante è che aiuti a evitare di bere a stomaco vuoto il calice di vino». Una tradizione antica a Trieste. Secondo il Pinguentini, *rebechin* deriverebbe da «ribeccare» cioè beccare di nuovo e quindi indicherebbe proprio in modo specifico una forma di riapprovvigionarsi. Un tempo il *rebechin* era sostanzioso e poteva comprendere *fasoi* e *zivola*, un piatto de calandraca, goulash, luganighe, sardele impanade. Ma andava per la maggiore anche la *mista*, composta per metà da trippe e per metà da gulash. «Insomma, non a caso - commenta Giuliana Fabricio - molti dei piatti che un tempo venivano usati nei buffet per la merenda adesso sono degli antipasti», A cominciare dalle *frize* (i ciccioli del lardo del maiale). Visto il contenuto calorico le frize andavano alla grande soprattutto nei mesi invernali.

Comune anche oggi il *liptauer*, il morbido formaggio amalgamato con paprica da spalmare su fettine di pane di segala. «Il nome del formaggio - spiega Fabricio - deriva da Liptau, la cittadina ungherese dove, sistemato in caratteristiche botticelle, il pecorino a pasta morbida veniva trasportato in tutta Europa».

La cucina triestina del resto è un vero melting pot di influenze mitteleuropee, venete, istro-dalmate, greche. «Di origini quarnerine - sottolinea Giuliana Fabricio - è per esempio il pesce in busara». «Vorrei sottolineare, continua - anche l'importanza dei dolci, molti dei quali sono di origine mitteleuropea come il cuguluf, gli strucoli, i kipfel,i buchte (gustosi fagottini ripieni), la kaiserchmarren (frittata dell'imperatore), le fritole di Carnevale, i bussolai (che venivano donati dai padrini per la Cresima), le titole (trecce pasquali contenenti le uova colorate di rosso di origine ellenica) o le palacinche». (*f.rom.;ga. pr.*)

LE ASSOCIAZIONI

I triestini attratti dal multietnico frequentano locali, negozi e feste

Centro Interculturale: il cibo etnico diventa sempre più trendy

Mangiare etnico per scoprire tradizioni e usanze lontane, atmosfere insolite, culture nuove, i rituali del cibo e i suoi miti.

Negli ultimi anni si è registrato anche tra i triestini un maggiore interesse verso la cucina etnica, una tendenza favorita sicuramente anche dalla sempre più massiccia presenza di comunità straniere. Lo si apprende anche dalla classifica Trieste a tavola.

Se fino a qualche anno fa la cucina balcanica e quella cinese erano le più diffuse, l'ultimo decennio ha visto l'emergere dell'interesse verso altre arti culinarie, orientali e non.

La cucina araba o la cucina giapponese che con il suo piatto più tipico, il sushi, sono state elette tra i sapori più delicati e stimati.

Una particolarità: oltre a frequentare di più locali «etnici», i triestini partecipano sempre di più alle iniziative promosse in vari contesti «multiculturali» delle associazioni non-governative, dalle varie comunità straniere, che spesso organizzano cene o pranzi «multietnici» per beneficenza oppure per celebrare qualche ricorrenza.

Il modo migliore per conoscere una civiltà è quello di sedersi a tavola

Lo rende noto il Centro interculturale di Trieste Cacit, che promuove inoltre progetti sperimentali interculturali su «saperi e sapori».

Curiosità, ricerca di nuove emozioni culinarie e sapori sconosciuti sono le particolarità che accompagnano questa tendenza alla ricerca delle novità.

Come si legge in una delle pubblicazioni edite dal Centro «Sapori incontri fragranze», curata dalla sociologa Melita Richter, il cibo diventa un vero e proprio mito che ricollega «la matrice dell' alimentazione alla preziosa radice che unisce gli autoctoni ai viandanti e agli erranti del mondo».(*ga.pr.*)

TAGLIANDI COLORATI

I bollini «fortunati» ogni settimana in prima pagina nella parte bassa

In gara tutte le schede pervenute al giornale o negli sportelli Bcc

La prossima estrazione per i premi settimanali riservati ai lettori avrà luogo il 24 giugno (schede compilate con i bollini arancio pubblicati dal 8 al 14 giugno). Per partecipare alle prossime estrazioni, continuate a raccogliere i tagliandi colorati pubblicati ogni giorno in prima pagina ed incollateli sulla scheda raccoglitrice (pubblicata la domenica), segnalando il locale prediletto (*osteria, trattoria, ristorante, pizzeria agriturismo, enoteca, pub*).

In palio premi preziosi

Ecco il calendario delle ultime settimane del concorso:

●I bollini verdi
Raccolta: 15-21 giugno
Consegna schede: 30 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 1º luglio
Pubblicazione vincitori: 2 luglio
Premiazione: 3 luglio

●I bollini rossi
Raccolta: 22- 28 giugno
Consegna schede: entro il 30 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 8 luglio
Pubblicazione vincitori: 9 luglio
Premiazione: 11 luglio

●Gran finale
Raccolta: 1- 28 giugno
Consegna schede: entro 7 luglio (entro le 13)
Estrazioni: 9 luglio
Vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

montebello
oggi corse - inizio ore 18.00

ORE 20.45 A ZURIGO: CASSANO E DI NATALE ASSIEME A TONI

A sinistra Cassano e Del Piero mentre giochicchiano con il pallone nell'ultimo allenamento prima della partita con la Francia; qui sopra il ct Roberto Donadoni

OGGI IN TV

PARTITE IN DIRETTA
- **Francia-Italia** Raiuno, ore 20.45
- **Olanda-Romania** Raidue, ore 20.45

PARTITE IN DIFFERITA
- **Germania-Austria Croazia-Polonia** Raisport Più, ore 9.30 (replica degli incontri di ieri)
- **Replica di un incontro** Raisat Più, ore 24.00

RUBRICHE A ORARIO FISSO
- **Euro Mattina** Raisport Più, ore 9.00
- **Euro Mattina** Raiuno, ore 9.10
- **Dribbling Europei 2008** Raidue, ore 14.00
- **Speciale Francia-Italia** Raitre, ore 16.30
- **Euro Sera** Raitre, ore 20.00
- **Notti Europee** Raiuno, ore 23.05
- **Notti Europee** Raisport Più, ore 23.45

Italia, il tridente per superare la Francia

Bisogna vincere e sperare che l'Olanda non perda contro la Romania

ZURIGO Torta o non torta, Italia-Francia è stata sempre una sfida a parte, sentita: la partita della vita, come ha detto Buffon. Ci sono di mezzo la storia, le polemiche con Domenech, i rigurgiti della testata di Zidane a Materazzi. Non sarà una finale mondiale, come a Berlino, ma in questo momento è la partita che potrà segnare la fine di un ciclo fortunato sia per gli azzurri che per la Francia. E fra gli azzurri quasi tutti i campioni di Berlino 2006. Con questa sfida potrebbe chiudersi un periodo importante e cominciare una rifondazione delle due nazionali: nell'accampamento francese si parla di una guerra fra vecchi e giovani. In quello italiano del ritorno di Lippi.

Donadoni e Domenech si giocano la panchina. Come si può facilmente intuire, in questa sfida ballano molti interessi, visto che quella francese è la squadra più sponsorizzata dell'Europeo (37,5 milioni di euro, l'Italia è terza con 22). Entrambe le squadre vengono da un pareggio e una sconfitta disastrosa contro l'Olanda (3-0 gli azzurri, 4-1 i bleus) e, orange di Van Basten permettendo, possono andare avanti nell'Europeo.

A proposito di Van Basten, Donadoni ha detto di non avergli telefonato: «Sarebbe poco rispettoso».

La sfida avrà anche il sapore di una rivincita per i francesi, ancora non hanno digerito la sconfitta ai rigori nella finale mondiale di Berlino, anche se sono orgogliosi di non aver perduto mai nei 90' negli ultimi trent'anni. A Domenech è stato rinfacciato a muso duro di aver sbagliato nel non convocare Mexes e Trezeguet e di aver sbagliato formazione contro l'Olanda. Lo juventino avrebbe potuto assicurare qualche prezioso gol alla squadra transalpina che ha segnato solo una volta (Henry); il romanista forse avrebbe garantito una maggior sicurezza in difesa, viste le quattro pere incassate dagli olandesi. Del resto, a Donadoni non è bastato far giocare i cannonieri del campionato tedesco (Toni) e italiano (Del Piero): l'unico gol azzurro finora è stato messo a segno da un difensore, Panucci. I rumors dicono che a Zurigo Donadoni si affiderà a Cassano, un ragazzo del Sud che potrebbe offrire, con la sua genialità creativa, un importante contributo alla causa azzurra come avevano fatto in passato Anastasi nel 1968, mettendo in banca la vittoria europea nella finale con la Jugoslavia dopo la rete di Riva. Oppure Causio che fra il 1978 e il 1982 fu protagonista ai Mondiali. E Totò Schillaci che fu capocannoniere del Mondiale 1990 con 6 gol. E capitan Cannavaro ai Mondiali del 2006 in Germania rese fortissima la difesa azzurra.

Adesso potrebbe essere (ma il ct non ha parlato nè di lui, nè della formazione che ha già deciso) Cassano, a risolvere qualche problemino e a salvare l'Europeo. Nel 2004, in Portogallo, il barese segnò due dei tre gol azzurri: uno alla Svezia (che poi pareggiò di tacco Ibrahimovic) e uno (al 90') alla Bulgaria, quello dell'inutile vittoria a causa della combine fra Danimarca e Svezia. Speriamo che certe cose non si ripetano in Olanda-Romania che si giocherà in contemporanea con Italia-Francia.

Cortine fumogene nei due accampamenti. Donadoni forse tornera al 4-3-3. Confermata dovrebbe essere la difesa, mentre a centrocampo Gattuso e Ambrosini potrebbero affiancare De Rossi; davanti Cassano, Toni e Di Natale oppure Camoranesi con Toni e Cassano.

Anche Domenech ha forti dubbi: in difesa potrebbe rinunciare ai veterani Sagnol e Thuram, schierando Diarra a destra, Abidal in mezzo e Evra a sinistra. Intoccabile Diarra. Alle spalle di Henry, dovrebbe confermare Govou e Ribery, mentre Malouda lascerebbe il posto a Benzema.

DAI RITIRI

Il ct Donadoni: «Devo parlare con i giocatori prima di decidere»

■ I SERVIZI A PAGINA 27

L'ALTRA GARA

Orange con Huntelaar per la sfida ai romeni. Van Basten assicura: «Vogliamo vincere»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 28

I RISULTATI

La Germania liquida l'Austria e va avanti. Vittoria della Croazia sulla Polonia

■ I SERVIZI A PAGINA 28

LA VIGILIA DELLA NAZIONALE

Zambrotta lancia il barese: Antonio può essere decisivo

ZURIGO Il terzino dell'Italia **Gianluca Zambrotta** tifa Cassano e conta molto sull'apporto del fantasista blucerchiato in vista della sfida di domani contro la Francia. «Negli spezzoni di gara che ha giocato, Cassano ha sempre fatto bene ed io spero che possa fare il gol decisivo con la Francia - ha detto ieri Zambrotta -. Da tanti anni non battiamo i francesi al 90', speriamo di farlo perché è l'occasione giusta».

«Penso e spero di giocare, ma questo lo vedremo all'ultimo». Lo ha affermato **Andrea Pirlo**, alla vigilia del match decisivo di questa sera a Zurigo. Il centrocampista milanista, poi, è entrato nel merito della formazione dichiarandosi sicuro della sua presenza e rispondendo così a chi gli chiedeva se fosse vero che Donadoni non riesce a fare a meno di lui: «Lo penso anche io, lo pensa anche lui e sarò sicuramente in campo».

Da un rossonero all'altro: **Massimo Ambrosini**, schierato da titolare nella prima gara contro l'Olanda e poi escluso nella successiva partita con l'undici rumeno. «Come mi sento? Bene, c'è una grande voglia di giocarla, sempre se avrò l'opportunità di farlo». Lo ha dichiarato il biondo mediano degli azzurri. «Le condizione fisiche e mentali sono buone - ha continuato -. C'è tensione ed è normale che sia così. Sono vigilie belle da vivere. Un posto da titolare? Non le sappiamo queste cose. Non so se l'allenatore abbia ancora deciso, magari vuole prendersi tempo. Cassano? L'ho visto bene, in forma, ma non sappiamo se giocherà».

La carica all'Italia è giunta anche dal capitano non giocatore, **Fabio Cannavaro**, sempre presente in questi giorni accanto alla squadra nonostante la caviglia infortunata. «La squadra è tranquilla, sappiamo che quella contro la Francia sarà una partita da vincere a tutti i costi, non dobbiamo pensare agli altri».

Gli azzurri dipenderanno però anche dal risultato dell' Olanda. «Dobbiamo pensarci solo al novantesimo - ha aggiunto al riguardo -, l'obiettivo deve essere quello di battere una squadra forte come la Francia, composta da grandi campioni. Loro sono nella nostra stessa situazione e non sarà facile. Noi con la Romania abbiamo ritrovato lo spirito di squadra e disputato un'ottima gara». Infine, il capitano si lascia andare ad un'ultima considerazione, replicando così a una domanda dei giornalisti: «Questa la partita che mi manca di più? A me mancano tutte».

91°MINUTO

Camoranesi, l'ala destra diventata intoccabile

Segue dalla prima pagina

di BRUNO LUBIS

Camoranesi, un mediano con l'uzzolo del dribbling, argentino non preso in considerazione dalla Seleccion di Basile, Bielsa o chi altro ct a Buenos Aires, è stato valutato indispensabile alla causa azzurra. Essendo oriundo, subito il passaporto e la convocazione in nazionale. Lui non canta l'inno di Mameli perché si sente argentino: gioca in azzurro perché i suoi connazionali non lo hanno mai preso in considerazione, troppo scarso tecnicamente per scambiare il pallone con Veron, Riquelme o Messi. L'Argentina non ha vinto nulla in questi anni, l'italiano Camoranesi ha il titolo mondiale 2006 nel suo palmares.

Resta il fatto che German Camoranesi è l'erede dei Causio, Sala, Conti, Donadoni. E questo, sinceramente, ci deprime solo a ricordare le scorazzate, i dribbling, i cross, i gol dei predecessori e osservare in nostro oriundo cercare di farsi notare in campo. Se l'Italia non ha più i difensori per cui andava famosa nel mondo, non ha più neanche le ali destre che oggi si chiamano esterni di centrocampo. Come contropiede viene definito ripartenza, i ciechi sono ipovedenti e gli handicappati diversamente abili. Cambiano i termini ma la sostanza, in fin dei conti, resta quella. Camoranesi è una brutta ala destra ma non ve ne sono in Italia di migliori. Colpa di Donadoni - stabilirà l'imbecille di turno - che non lo sa impiegare. Fate correre voi a Epsom un asino nel Derby dei purosangue.

IL CT PRIMA DELLA GARA DECISIVA

ITALIA E FRANCIA IN LOTTA PER LO STESSO OBIETTIVO

Donadoni: «La squadra è ben carica»

«La formazione? Non la dico, devo pensarci e parlare coi giocatori»

ZURIGO Roberto Donadoni non dà molti appigli per capire la formazione. Cassano? «Non ve lo dico». Di Natale? «Ci sarà il lavoro di rifinitura e poi deciderò». Ma ce l'ha in testa la formazione, oppure no? «Certo, ho ancora solo qualche dubbio».

E poi il solito discorso di circostanza: «Siamo pronti, ci metteremo l'anima. Il risultato è fondamentale, questa è la partita. È un'altra finale per noi e la Francia. Le statistiche dicono che non vinciamo da trent'anni? Questa è un'altra partita, anche l'Olanda non ci batteva da 25 anni. Bearzot mi consiglia di confessare tutti uno per uno di sera, io tengo conto di tutti i consigli, ma poi decido per il meglio. Finora ho cambiato sempre modulo ma mica lo faccio per caso. Anche l'Olanda contro la Francia ha cambiato diverse volto durante la gara. In venti giorni sembro diventato più vecchio? Forse mi sono diventati più grigi. Comunque li perdo, me ne accorgo perchè li lascio sul cuscino».

Alla domanda se non sarebbero utili i tiri da lontano di Aquilani, il commissario tecnico azzurro risponde così: «Tutto è utile, abbiamo tanti tiratori da lontano. Per questa partita serve soprattutto lo spirito giusto. Non giochiamo solo cercando la testa di Toni e comunque sfruttiamo le opportunità che abbiamo».

Donadoni ha le idee chiaree rispondendo a una domanda molto diretta: «È finito un ciclo? Non credo. Ci sono solo alcuni giocatori più maturi, ma sono all'altezza. In ogni caso fra un anno o due vedremo, abbiamo giocato con tre attaccanti anche in altre circostanze. L'importante è giocare con equilibrio. Le sensazioni che sto vivendo sono di una squadra carica e che ha voglia. Tutti vorrebbero giocare questa partita. Camoranesi mi sembra abbia recuperato. C'è chi giocato di più e chi di meno. Le valigie sono pronte? Sono tutte lì, ci vuol poco a farle. I problemi per ora sono altri. È un derby o no, chiamatela come volete, è una partita in cui noi e la Francia abbiamo gli stessi obiettivi. Anche Olanda-Romania è importante. Non ho telefonato a Van Basten, sarebbe poco rispettoso. Io mi sentirei offeso. Chi scenderà in campo sgiocherà bene, perchè se giocano le seconde linee per perdere si sentirebbero umiliate. Nessuno gioca per perdere. Cassano? Non è solo Antonio che può risolvere la partita. L'altra volta è stato Panucci. Abbiamo fatto anche bei gol: l'importante è vincere. Non pensiamo all' Olanda, pensiamo alla Francia, all'altra partita è inutile pensare. Non siamo padroni del nostro destino. Cassano somiglia un po' a me? Certe sue giocate mi fanno ricordare le mie, ma io avevo altri compiti».

«Cassano sa saltare l'avversario, ma si sacrifica meno di quanto facevo io. E mi fa arrabbiare, come altri. Devi giocare con la palla e senza. Ho avuto grandi critiche dopo le partite con la Francia ma non so come si presenterà la Francia stavolta. Io so come interpretare la partita - tiene a precisare Donadoni - l'ho vista in altre partite, ma credo che questa sarà diversa dalle altre». ha concluso il ct azzurro.

> «Non è finito un ciclo solo che alcuni protagonisti sono diventati più maturi ma sono all'altezza»

Roberto Donadoni

> «Non ho chiamato Van Basten perché poco rispettoso. Le valigie pronte? Ci vuol poco a farle»

Buffon nella rifinitura sul terreno del Letzigrund di Zurigo

I BLEUS SENZA THURAM, SAGNOL, MALOUDA E MAKELELE

Domenech sceglie la linea giovane

SAINT DENIS Un quarto d'ora aperto ai giornalisti sotto la pioggia poi porte chiuse per la Francia, che si è allenata alla vigilia del match contro l'Italia non a Zurigo, dove si giocherà, ma nel ritiro di Chatel Saint Denis.

Il ct Raymond Domenech ha provato diversi schieramenti, lasciando intendere di voler mettere fuori Thuram, Gallas, Malouda, Makelele e forse Sagnol, quasi tutta la vecchia guardia.

Lo spogliatoio era apparso spaccato fra vecchi e giovani, nei giorni scorsi, con il fenomeno Benzema pomo della discordia, perchè per diversi motivi sarebbe il più inviso ai senatori, Thuram in testa. Il ct, che se fallisce è al passo d'addio, propenderebbe quindi per la squadra rivoluzionata e per lo spareggio-speranza con gli azzurri avrebbe deciso di affidarsi alla nuova guardia.

Particolarmente rivoluzionata la difesa ballerina che aveva preso quattro gol dall'Olanda: fuori due fra Sagnol, Thuram e Gallas, nella linea dei quattro resterebbe Abidal, affiancato da Evra, Clerc e forse Sagnol.

Vieira resta indisponibile, Ribery è stato provato nella posizione di mezzosinistro che ricopre nel Bayern, mentre Makelele potrebbe essere sostituito da Lassana Diarra.

«Questa generazione ha seguito sempre una strada fangosa. Ricordate le difficoltà che abbiamo vissuto nella qualificazione alla Coppa del mondo in quel gruppo con l'Irlanda e la Svizzera? Fu lo stesso nella Coppa del mondo vera e propria e nella qualificazione all' Europeo. Questa squadra già ha sofferto molto» - ha detto Thierry Henry. L'ex capitano dell'Arsenal crede che la situazione sarebbe stata diversa se la fortuna avesse favorito di più i francesi nel match con l'Olanda: «Questo tipo di sconfitta è duro da digerire perchè il risultato non riflette fedelmente l'andamento della partita, abbiamo giocato davvero bene e li abbiamo messi molto sotto pressione. Stavano allontanando la palla ma alla fine ci hanno sorpreso nello stesso modo in cui hanno fatto con gli italiani».

» COMBINAZIONI

LE CHANCES DEGLI AZZURRI

Tutte le possibilità per passare il turno

ROMA A 90' dalla fine del girone C, dopo il pareggio 1-1 con la Romania e con l'Olanda già qualificata grazie alla vittoria per 4-1 sulla Francia le possibilità dell'Italia di accedere ai quarti di finale sono ridotte al minimo: 1 punto in 2 partite obbliga l'Italia a vincere domani contro la Francia e sperare in buone notizie da Olanda-Romania.

Attualmente la classifica del girone C vede Olanda 6, Romania 2, Italia e Francia 1, con l'Olanda che non solo è già qualificata ai quarti di finale, ma è anche aritmeticamente al primo posto del girone.

L'Italia dovrà dunque battere la Francia e sperare che la Romania non faccia altrettanto. Ma paradossalmente c'è una speranza anche in caso di pareggio contro la Francia, purchè la Romania venga battuta dall'Olanda: a quel punto Romania, Francia e Italia sarebbero a quota 2, con scontri diretti tra queste tre nazionali in parità per numero di punti ottenuti (2 a testa, frutto di altrettanti pareggi) e anche per differenza reti (0 per ciascuna); la discriminante decisiva sarebbe dunque il numero dei gol segnati nel gironcino tra loro tre, che attualmente è di 1 per Italia e Romania, 0 per la Francia; all'Italia sarebbe dunque sufficiente pareggiare da 1-1 in su (2-2, 3-3 ecc.).

In caso di 0-0 tra Italia e Francia, i francesi sarebbero quarti ed eliminati e per dirimere la parità fra Italia e Romania varrebbe la differenza reti generale del girone, che vede adesso Italia a -3, Romania a quota 0, quindi per essere portata a vantaggio azzurro, i romeni dovrebbero perdere da 4 gol di scarto in su. Se la Romania perdesse con 3 reti di scarto, a quel punto la discriminante sarebbe data dal numero dei gol segnati nell'intero girone tra Italia e Romania.

Non basterà la vittoria per 2-1 ad evitare l'eliminazione dell'Italia dagli Europei di Austria e Svizzera.

Secondo gli scommettitori gli uomini di Donadoni riusciranno ad imporre ai transalpini un risultato esatto pari a 2-1 (bancato da Totosì a 8.50), che risulta tra le ipotesi più accreditate.

Tuttavia non vi è alcuna fiducia nella sportività dei tulipani.

A dimostrarlo sono le giocate registrate nelle ultime ore sulla Romania che gli esperti di Totosì hanno proposto con una quota che non va oltre l'190. I numeri sono dalla parte dell'Italia e gli scommettitori si affidano ai risultati più probabili. Il boom di giocate sulla Germania a quota 1.37 lascia intendere che lo scontro con l'Austria (proposta a 9.50) possa essere scontato.

Spagnoli favoritissimi contro la Grecia, nessun dubbio sul 2 a 1.80. È sfida da X tra Russia e Svezia.

GRUPPO B

Ivan Klasnic

BATTUTA NETTAMENTE LA POLONIA

Klasnic nella ripresa realizza il gol che regala alla Croazia il primato

KLAGENFURT La Croazia supera la Polonia per 1-0 e chiude al comando a punteggio pieno il gruppo B di Euro 2008, lanciandosi verso i quarti di finale, dove venerdì affronterà a Vienna la Turchia. L'undici di Bilic merita la vittoria più di quanto non dica lo striminzito punteggio, creando una lunga serie di palle-gol, soprattutto nel primo tempo, trovando un Boruc in ottima serata a parare il parabile ed ad impedire che la Polonia affondi ancor di più.

Poco gioco e molto confuso per la squadra di Beenhakker che alla vigilia era costretta a vincere sperando che l'Austria facesse il miracolo con la Germania e invece sbagliava anche la formazione lasciando in panchina il talentuoso Smolarek, per poi cercare di rimediare nella ripresa, mandandolo in campo quando era già in svantaggio.

La Polonia chiude, quindi, al primo turno la sua prima partecipazione alla fase finale di un Europeo. La cronaca mostra al 10' uno scontro di gioco tra Knezevic e il proprio portiere Runje, con il difensore che esce in barella. Con i croati momentaneamente in 10, la Polonia ci prova con Dudka, di testa, su azione da calcio d'angolo, fallendo di poco il bersaglio. Al 14' la replica croata con Pranjic che si invola sulla sinistra e di sinistro prova a sorprendere Boruc in uscita con un pallonetto sul palo più lontano. La mira però è sbagliata. L'undici di Bilic spinge e al 20' si rende di pericoloso con una punizione di Rakitic che però non trova la giusta deviazione in gol. Al 26' Knezevic, zoppicando, lascia il posto a Corluca. Al 32' occasione gol per la Croazia con Klasnic che a tu per tu con Boruc, spara addosso al portiere polacco, invece di provare il pallonetto.

A inizio di ripresa il gol che ha deciso l'incontro. In rete Ivan Klasnic. Ma il minimo scarto è troppo poco per significare la superiorità netta che la Croazia ha avuto nei confronti della Polonia che non ha fatto vedere praticamente nuklla nella sua partecipazione all'Europeo in corso.

POLONIA	**0**
CROAZIA	**1**

MARCATORI: 7' st Klasnic.
POLONIA: Boruc 6, Wasilevski 5, Zewlakow 5,5, Dudka 5,5, Wawrzyniak 5, Muravski 5, Lewandowski 5 (1' st Kokoszka sv), Lobodzinski 5 (10' st Smolarek 6), Guerreiro 5,5, Krzynowek 5, Saganowski 5, (23' st Zahor- ski sv).
CROAZIA: Runje 5, Simic 5,5, Vejic 5, Knezevic 5,5 (27' pt Corluka 6), Pranjic 7, Leko 5, Vukojevic 6, Pokrivac 5, Rakitic 6, Klasnic 6,5 (29' st Kalinic sv), Petric 5,5 (29' st Kranjcar sv).
ARBITRO: Kyros Vassaras (Grecia).
NOTE: Ammoniti Lewandowski, Vejic, Zahorski, Vukojevic.

A LOSANNA OLANDA-ROMANIA

Van Basten: «Huntelaar in campo per vincere»

Il ct orange assicura impegno e serietà: « Vogliamo proseguire nel torneo e giocare bene»

LOSANNA Con la Romania si gioca per vincere. Marco Van Basten e Ruud Van Nistelrooy lo dicono esplicitamente nella conferenza-stampa di vigilia della partita di chiusura del girone. Italia e Francia contano sulla sportività degli olandesi e Van Basten vuole evitare fraintendimenti: «Sarà vera Olanda. Prendiamo la partita molto seriamente e manderò in campo la migliore formazione per battere la Romania».

Il ct olandese ha ripetuto di aver preparato la partita come tutte quelle precedenti: «Abbiamo lavorato molto su noi stessi per aumentare la fiducia. Ho 23 giocatori internazionali, seri, professionisti, ottimi atleti. Affrontiamo la Romania con la stesa concentrazione di sempre».

Inevitabile la domanda sulle conseguenze che il risultato degli orange potrà avere sul futuro europeo dell'Italia. «Non ci interessa pensare a Italia e Francia - ha risposto l'allenatore - per noi è importante andare avanti e giocare bene».

Sulla formazione che scenderà in campo a Berna, Van Basten ammette solo che «Huntelaar potrebbe giocare» (al posto di van Nistelrooy), una scelta più che giustificata dai 33 gol messi a segno dal giocatore nell'ultimo campionato olandese, che gli sono valsi il titolo di capocannoniere.

Marco van Basten

«Non voglio dire nulla sulla formazione - ha però aggiunto il tecnico - perchè parlerò ai giocatori soltanto prima della gara».

Secco il rifiuto di rispondere alla domanda se abbia parlato o meno al telefono in queste ore di vigilia con il suo amico Roberto Donadoni, ex compagno di squadra e attuale saltuario compagno di partite a golf. «Non voglio rispondere» - ha detto Van Basten, allontanandosi dal Museo olimpico di Losanna dove si è tenuta la conferenza stampa degli olandesi, subito dopo l'allenamento sotto la pioggia allo stadio di Pontaise.

Gli stessi concetti sono stati ribaditi da van Nistelrooy: «Noi giocheremo per vincere, come sempre. Affrontiamo gara dopo gara senza fare calcoli. Non ci interessa se Italia o Francia andranno fuori, dobbiamo pensare alla Romania e basta».

«Spero in un pareggio tra Italia e Francia - ha detto Paul Costantin Codrea, centrocampista della Romania - Sono certo che l'Olanda contro di noi farà una partita vera, siamo consapevoli che faranno qualche cambio ma ovviamente i sostituti cercheranno di fare del loro meglio soprattutto agli occhi di Van Basten perchè vorranno dimostrare di poter giocare da titolare e per noi sarà dunque difficile. La qualificazione ai quarti? Dopo aver dimostrato il nostro valore con Italia e Francia, ci crediamo di più perchè siamo consapevoli della nostra forza. Manca poco e cercheremo di non sbagliare. Francia-Italia sarà una partita di vita o morte, spero che alla fine venga fuori un pareggio in modo tale che saremmo quasi qualificati. Il Portogallo l'altra sera ha cambiato 8 titolari. Magari l'Olanda non farà tutti questi cambi, ma speriamo che alla fine ci andrà bene come è andata alla Svizzera».

CALCIO EURO2008

DOPO UNA PARTITA MOLTO EQUILIBRATA

Germania avanti grazie a Ballack

Contro la modesta Austria, decide una punizione del capitano tedesco

VIENNA La Germania vola ai quarti di finale. Una Germania non molto brillante ma che a Vienna torna concreta contro un'Austria volenterosa ma poco incisiva.

Hickersberger in campo con il 4-4-1-1: in porta conferma per Macho; in difesa il calciatore del Napoli Garics, con Stranzl, Hiden e Pogatetz; a centrocampo Aufhauser, Fuchs, Ivanchitz e Hoffer; Harnik e Korkmaz in avanti. La Germania di Loew a Vienna con il 4-4-2: l'ex Milan Lehmann a difesa della porta tedesca; Friedrich (al debutto), Mertesacker, Metzelder e Lahm; Frings, Ballack, Fritz e Podolski, ancora schierato alle spalle delle punte Klose e Gomez.

Davanti a oltre 50mila spettatori dell'Ernst Happel di Vienna (ex Prater) l'avvio di gioco era molto pimpante Germania subito in avanti ma austriaci pronti a ripartire in contropiede. Al 5' Germania vicinissima al gol con un errore incredibile di Gomez sottoporta: assist di Klose dalla destra per l'attaccante dello Stoccarda che a porta vuota alzava sopra la traversa consentendo poi il recupero della difesa austriaca. Un minuto dopo lo stesso Gomez, sulla sinistra, calciava debole consentendo a Macho di bloccare la sfera senza difficoltà. Al 15' è ancora la selezione di Loew a cercare di sbloccare il punteggio: Podolski da fuori artea controllava bene la sfera ma la sua conclusione veniva respinta dalla difesa austriaca ben disposta in campo dal ct Hickerberger.

Dopo un primo tempo molto vivace ma con reti inviolate (Germania insidiosa con conclusioni dalla distanza di Podolski e Gomez), nella seconda frazione di gioco i tedeschi di Loew (espulso insieme a Hickersberger per proteste al 40') sbloccavano il punteggio con una splendida punizione di Ballack che infilava Macho.

Una botta da 30 metri proprio nell'angolo difeso dal portiere.

Inutili i tentativi (poco concreti) degli austriaci di trovare almeno la rete del pareggio. La Germania gestiva il vantaggio e chiudeva al secondo posto il gruppo, alle spalle della Croazia.

Giovedì, a Basilea, la Germania sfiderà il Portogallo nel quarto di finale. Una squadra potente come i tedeschi ma non ancora ben oliata, contro una formazione duttile e brillante come il Portogallo di Ronaldo e compagni che sembrano la nazionale meglio assemblata.

> Espulsi dall'arbitro Mejuto Gonzales i due tecnici Loew e Hickersberger per eccessive proteste

Ballack esulta dopo il gran gol all'Austria su calcio di punizione dal limite dell'area

AUSTRIA	**0**
GERMANIA	**1**

MARCATORI: 4' st Ballack.
AUSTRIA: Macho 6, Garics 6, Stranzl 6, Hiden 5,5, (10' st Leitgeb 6), Pogatetz 5,5, Harnik 6, (22' st Kienast 6), Aufhauser 6 (18' st Saumel 5,5), Korkmaz 6, Fuchs 6, Ivanschitz 6, Hoffer 5,5.
GERMANIA: Lehmann 6, Friedrich 6, Mertesacker 6, Metzelder 5,5, Lahm 6, Fritz 6, (47' st Borowski S.V.), Frin- gs 6, Ballack 6,5, Podolski 6, (38' st Neuville S.V.), Gomez 6, (15' st Hitzlspelger 6), Klose 6.
ARBITRO: Mejuto Gonzales (Spagna)
NOTE: Ammoniti Stranzl, Hoffer, Ivanschitz. Espulsi i due allenatori, Loew e Hickersberger

Speciale

BELLEZZAEBENESSERE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Sta arrivando la stagione della tintarella

Come ogni anno l'arrivo dell'estate mette il corpo in primo piano e tutti cercano di correre ai ripari se non è tonico, se la pelle non è liscia e soda, se la silhouette mostra qualche inestetismo. Una volta che si sia preparata la pelle all'abbronzatura con uno scrub, un peeling o gommage per eliminare le cellule morte, è il momento di scegliere le linee solari capaci di proteggere l'epidermide. Conviene quindi leggere attentamente le etichette per scoprire la presenza di filtri UV fotostabili e di elementi antiossidanti per proteggere dalla formazione dei segni del tempo. Sono a disposizione creme solari per ogni tipologia di pelle, resistenti all'acqua, capaci di idratare , nutrire, elasticizzare la pelle, favorendo oltretutto la conquista di un colorito uniforme. Le linee per pelli mature stimolano l'azione rassodante e nutriente; da non dimenticare l'alta protezione per occhi e labbra. Altrettanto importante del momento pre-esposizione, è la fase post: indispensabili quindi i prodotti doposole. Maschere, emulsioni fluide, gel, balsami contribuiscono ad attenuare l'arrossamento e a limitare i danni cutanei provocati dai radicali liberi, idratando e nutrendo la pelle.

Integratori alimentari

Oggi si sente parlare molto di integratori alimentari: si tratta di prodotti specifici capaci di favorire l'assunzione di determinati principi nutritivi non presenti negli alimenti soprattutto in presenza di una dieta non corretta. Gli integratori vengono consigliati nei casi in cui l'organismo abbia carenza di determinati alimenti: non hanno dunque proprietà curative, ma servono appunto a integrare, come dice il nome, una normale dieta, completandola. Gli integratori di sali minerali e gli aminoacidi risultano utili nel periodo estivo e in generale sono ideali per la dieta degli sportivi, in quanto con la sudorazione si perdono molti sali (oltre che le normali tossine), oltre al fatto che contribuiscono a evitare stanchezza ed eccessivo affaticamento.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

1 IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30

ABITARE a Trieste. Adiacenze Perugino tranquillo appartamento luminoso. Recente costruzione. 100 mq con poggioli, ascensore. 040371361.

ABITARE a Trieste. Casa carsica restaurata soprastante via Giulia. Ottime rifiniture. Salotto, cucinona, matrimoniale, singola, due bagni, taverna, ripostiglio. Giardinetto, due posti auto. 040371361.

ABITARE a Trieste. Mansarda zona Ospedale. Elegante restauro. Come primo ingresso. Saloncino, cucina arredata nuova, camera, bagno. Autometano, climatizzata. Impianti a norma. 040.371361.

ABITARE a Trieste. Ultimo piano panoramico inizio Costalunga. Soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, poggiolone, soffitta, garage doppio. 040371361.

ABITARE a Trieste. Villa Costiera. Signorile costruzione, lussuosamente rifinita. Grande metratura. Sauna, idromassaggio, caminetti antichi, ampie zone armadi attrezzate. parco pianeggiante con possibilità piscina. 040371361.

ABITARE a Trieste. Villa Muggia. Vista mare, recentissima costruzione. Grande metratura. Eventualmente divisibile. Parco, piscina. 040371361.

AMICA casa in piccola palazzina appartamento termoautonomo ascensore zona via dell'Istria vendesi appartamento composto da cucina salone camera bagno grande terrazzo più mansarda con 2-3 stanze letto bagno grande terrazza box. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa in piccola palazzina in zona Burlo disponiamo di un appartamento bipiano con giardino di proprietà composto da cucina soggiorno bagno e al piano superiore da due matrimoniali bagno terrazzo box e cantina. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa San Giovanni disponiamo di appartamenti in consegna 2009-2010 varie metrature anche con giardini di proprietà mansarde - taverne box e posti macchina tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa Veronese appartamento composto da cucina salone tre stanze letto doppi servizi terrazzo box e cantina tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA casa via dell'Eremo ultimo appartamento disponibile con parziale vista mare e città composto da cucina salone due matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi cantina posto macchine e box consegna estate 2008. Tel. 040946849-3349672043.

AMICA Casa via del Botro appartamenti con ingressi indipendenti con giardinetto di proprietà composti da cucina soggiorno bagno ripostiglio porticato con o senza taverna-cantina al piano superiore da due stanze bagno terrazzo più mansarda con ampio terrazzo box o posto macchina. Tel. 040946849 - 3349672043.(A00)

AMICA Casa via Revoltella bassa appartamento ristrutturato libero da subito termoautonomo composto da ampia cucina soggiorno due matrimoniali bagno. Tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa zona Burlo appartamento con ascensore composto da cucina soggiorno bagno ripostiglio terrazzo più mansarda con bagno e due stanze con terrazzo box e cantina. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

BAIAMONTI-RONCHETO appartamento primo ingresso composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura ampia matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, termoautonomo, aria condizionata. Euro 139.000. Mediagroup 0403498837.

BAIAMONTI ultimo piano: soggiorno, poggiolo, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, terrazzo box. Panoramico. Norbedo Imm. 040368036.

BONOMEA attico: cucina, salone, terrazzo, tre stanze, box. Vista mare. Norbedo Imm. 040368036.

CALCARA 040632666 Burlo piccola palazzina di oltre 300 mq con cortile, adatto anche a bifamiliare. Facciate/tetto in ottime condizioni. 255.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 vicolo Scaglioni splendido attico di ampia metratura, panoramico, in perfette condizioni. Foto. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 Campanelle cucina, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni, terrazzo, cantina e garage. Euro 235.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 Campi Elisi cucinino, piccolo soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo/cortile 20 mq, 119.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 viale Ippodromo, moderno, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, grandissimo poggiolo. 110.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 Opicina - via Carsia in bifamiliare primingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, giardino. 450.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 Rozzol attico, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre terrazzi abitabili, posto auto, superpanoramico. Euro 300.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Residence Agavi ristrutturato ultimo piano, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo. Piscina, tennis condominiali. 145.000. www.calcara.it

CHIADINO: salone doppio, terrazzo, cucina, due matrimoniali, singola, doppi servizi, cantina, posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

CITTAVECCHIA-VIA Bastione in stabile d'epoca di pregio, appartamento sito al terzo e ultimo piano, composto da: ingresso, soggiorno, salone ad angolo, due camere grandi, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta di 30 mq finestrata, collegabile all'appartamento. Euro 210.000. Mediagroup 0403498837.

COSTALUNGA-CAMPANELLE casa indipendente con ampio giardino di circa 3000 mq. Attualmente composto da appartamento di: soggiorno, cucina abitabile, sala da pranzo, quattro camere matrimoniali, due bagni, ripostiglio. Altri due appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo. Svariate possibilità di sviluppo da casa multifamiliare ad attività di agriturismo o bed and breakfast. Trattative riservate presso ns. uff. Euro 670.000. Mediagroup 0403498837.

FIERA appartamento mq 55 piano medio ristrutturato soleggiato cucina con ampio balcone soggiorno camera bagno soffitta. Casaffari 040213366.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 adiacenze Rossetti primoingresso soggiorno con zona cottura camera matrimoniale cameretta stanza guardaroba bagno riscaldamento autonomo. Euro 174.000.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 Rossetti signorile stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. Euro 85.000 occasione.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primoingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 169.000. (A00)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 San Vito stabile d'epoca appartamento ampia metratura soggiorno cucina 4 camere servizi poggiolo riscaldamento autonomo. Euro 205.000. (A00)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 Soncini casetta indipendente 2 livelli composta da soggiorno cucina 2 camere bagno taverna giardino accesso auto. Euro 205.000.(A00)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare città soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo poggioli euro 259.000.(A00)

GALLERY Altopiano negozio circa 108 mq frontee strada con ampie vetrine, passaggio, parcheggio. Euro 170.000. Cod. 49/P. Tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY F. Severo particolare attico, terrazzo 150 mq, vista mare/città, soggiorno, cucina, matrimoniale, balcone, ripostiglio, euro 230.000. Cod. 473/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Opicina appartamento in buone condizioni, cucina abitabile, due ampie stanze, bagno, cantina. Euro 115.000. Cod. 50/P. Tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Opicina in costruzione appartamenti due/tre stanze, giardino o terrazze con posto auto. A partire da euro 245.000. Cod. 17-18/P. Tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Perugino appartamento arredato ca 74 mq soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio balconcino cantina box euro 200.000. Cod. 239/P. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Roiano ultimo piano luminoso/tranquillo vista verde, Ottimo: soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, balcone. Euro 89.000. Cod. 259/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Roiano ultimo piano vista verde/mare ca. 55 mq soggiorno poggiolo cucinino matrimoniale bagno ripostiglio. Cod. 314/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Scala Monticelli appartamento arredato buone condizioni: soggiorno-angolo cottura, due matrimoniali, servizi. Euro 115.000. Cod. 587/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Ghirlandaio ultimo piano da ristrutturare: soggiorno, cucina, stanzetta, tre stanze, servizi, balcone. Euro 145.000 cod. 522/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Moreri terreno edificabile ca. 680 mq accesso auto, vista mare/città. Info previo appuntamento Cod. 204/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via San Pasquale piccolo appartamento ristrutturato completamente arredato, ottimo anche uso investimento, stanza, cucina, bagno, balcone, euro 72.000. Cod. 260/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Torricelli piano alto con ascensore cucina balcone due stanze bagno ripostiglio soffitta. Ottimo investimento! Cod. 639/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Volta appartamento mansardato ottimo ca. 55 mq, monovano zona giorno/notte, cucina, bagno, travi e pietre a vista. Soppalco. Cod. 122/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Vicolo Castagneto ca. 92 mq: soggiorno doppio (possibilità seconda stanza) matrimoniale, balconi, cucina, servizi separati. Euro 128.000. Cod. 743/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Conti ca 78 mq cucina soggiorno stanza bagno+wc due poggioli cantina arredato euro 120.000. Cod. 117/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

LAMARMORA piano alto con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, veranda, soffitta, facilità di posteggio. Euro 150.000. 0403498837.

OPICINA in palazzina totalmente immersa nel verde, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno con vasca, ampia terrazza, cantina, posto auto coperto di proprietà, ascensore. Euro 185.000. Mediagroup 0403498837.

RABINO 040368566 Altura da ristrutturare silenzioso e luminoso primo piano vista aperta composto da ingresso soggiorno con cucinotto terrazzo verandato matrimoniale singola con poggiolo bagno soffitta posto macchina e giardino condominiale. Euro 129.000. Rif. 5108.

RABINO 040368566 Baiamonti adiacenze grazioso e silenzioso primo piano alto ascensore ingresso soggiorno terrazza cucina abitabile veranda matrimoniale bagno piccolo ripostiglio. Euro 99.000. Rif. 3808.

RABINO 040368566 Caccia luminoso e silenzioso completamente ristrutturato secondo piano ascensore composto da ingresso soggiorno due camere matrimoniali doppi servizi cucina con terrazzo 12 mq coperto. Euro 288.000. Rif. 5008.

RABINO 040368566 centralissima mansarda 80 mq completamente ristrutturata quinto piano senza ascensore composta da due grandi vani open space grande bagno ottime rifiniture box auto di proprietà. Euro 200.000. Rif. 4908.

RABINO 040368566 Colleoni casa completamente da ristrutturare totali 270 mq giardino di 200 mq accesso auto con 3 posti macchina. Euro 210.000. Rif. 4808.

RABINO 040368566 Commerciale alta ottimo investimento perfetto monolocale completamente ammobiliato a nuovo terzo piano ascensore in ottima palazzina. Euro 59.000. Rif. 3708.

RABINO 040368566 Piccardi ottimo primo piano alto ingresso soggiorno cucina matrimoniale due singole bagno poggiolo due ripostigli cantina giardino condominiale. Euro 155.000. Rif. 4508.

RABINO 040368566 Servola silenzioso nel verde primo piano ingresso soggiorno poggiolo cucina veranda ripostiglio disimpegno bagno matrimoniale cantina posto macchina di proprietà. Euro 137.000. Rif. 4408.(A00)

RABINO 040368566 Verga immersa nel verde silenziosa casa indipendente 140 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 350 mq quattro posti macchina coperti. Euro 265.000. Rif. 2608. Terreno edificabile adiacente di 940 mq euro 75.000.(A00)

REVOLTELLA alta 1 appartamento mq 90 recente ottimo soggiorno cucina tre camere doppi servizi due terrazzini posto auto esterno, termoautonomo. Casaffari 040213366.(A00)

SISTIANA appartamento con giardino mq 75 in piccola palazzina immersa nel verde di termoautonomo cantina. Casaffari 040213366.

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con interni e impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 in palazzo recente alloggio (via) Giulia di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino (ottimo per coppia). Euro 85.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno autometano. Euro 80.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni in palazzina recente alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino. Euro 140.000.

SPAZIOCASA 040369960 alloggio in palazzina recente Pam (zona) di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo. Occasione euro 98.000.

SPAZIOCASA 040369960 centralissimo in palazzo epoca rinnovato totalmente alloggio come primingresso di zona cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo autometano. Euro 250.000.

VIA Galilei appartamento in palazzo liberty composto da ingresso, due camere, salone ad angolo, cucina super abitabile, wc, bagno, ripostiglio. Euro 145.000. Mediagroup 0403498837.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30

A.A. CERCHIAMO casetta con giardino e posto auto. Disponibilità 350.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno, massimo 110.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.

A.A. URGENTEMENTE appartamento o casetta con giardino o terrazzo abitabile, soggiorno, due camere, definizione immediata, pagamento contanti. Eurocasa 040638440.

CERCHIAMO urgentemente camera, cucina, bagno, anche da ristrutturare in Trieste e circondario, nessuna spesa. Elleci 040635222.

IN acquisto cerchiamo per ns. cliente appartamento di cucina soggiorno e camere matrimoniali in zona semicentrale (spendibili max euro 150.000). Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti composti da soggiorno cucina due/tre camere bagno anche da ristrutturare in zona San Vito - Rive. Transazione veloce. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 stabile in blocco cerchiamo in acquisto per nostro cliente possibilità di definizione rapida con pagamento immediato. Spaziocasa 040369950.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 via di Campanelle monolocale arredato composto da vano unico con bagno riscaldamento autonomo. Euro 300 mensili. (A00)

Continua in 36.a pagina

GIRONE A

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Portogallo	6	3	2	0	0	5	3
Turchia	6	3	2	0	1	5	5
Rep. Ceca	3	3	1	0	2	4	6
Svizzera	3	3	1	0	2	3	3

7 giugno
- ore 18:00 - Basilea — Svizzera-Rep. Ceca 0 1
- ore 20:45 - Ginevra — Portogallo-Turchia 2 0

11 giugno
- ore 18:00 - Ginevra — Rep. Ceca-Portogallo 1 3
- ore 20:45 - Basilea — Svizzera-Turchia 1 2

15 giugno
- ore 20:45 - Basilea — Svizzera-Portogallo 2 0
- ore 20:45 - Ginevra — Turchia-Rep.Ceca 3 2

GIRONE B

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Croazia	9	3	3	0	0	4	1
Germania	6	3	2	0	1	4	2
Austria	1	3	0	1	2	1	3
Polonia	1	3	0	1	2	1	4

8 giugno
- ore 18:00 - Vienna — Austria-Croazia 0 1
- ore 20:45 - Klagenfurt — Germania-Polonia 2 0

12 giugno
- ore 18:00 - Klagenfurt — Croazia-Germania 2 1
- ore 20:45 - Vienna — Austria-Polonia 1 1

16 giugno
- ore 20:45 - Klagenfurt — Polonia-Croazia 0 1
- ore 20:45 - Vienna — Austria-Germania 0 1

GIRONE C

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Olanda	6	2	2	0	0	7	1
Romania	2	2	0	2	0	1	1
Italia	1	2	0	1	1	1	4
Francia	1	2	0	1	1	1	4

9 giugno
- ore 18:00 - Zurigo — Romania-Francia 0 0
- ore 20:45 - Berna — Olanda-Italia 3 0

13 giugno
- ore 18:00 - Zurigo — Italia-Romania 1 1
- ore 20:45 - Berna — Olanda-Francia 4 1

17 giugno
- ore 20:45 - Berna — Olanda-Romania x x
- ore 20:45 - Zurigo — Francia-Italia x x

GIRONE D

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Spagna	6	2	2	0	0	5	2
Svezia	3	2	1	0	1	3	2
Russia	3	2	1	0	1	2	4
Grecia	0	2	0	0	2	0	3

10 giugno
- ore 18:00 - Innsbruck — Spagna-Russia 4 1
- ore 20:45 - Salisburgo — Grecia-Svezia 0 2

14 giugno
- ore 18:00 - Innsbruck — Svezia-Spagna 1 2
- ore 20:45 - Salisburgo — Grecia-Russia 0 1

18 giugno
- ore 20:45 - Salisburgo — Grecia-Spagna x x
- ore 20:45 - Innsbruck — Russia-Svezia x x

ADARTE

PT= punti - G = giocate - V = vinte - N = pareggiate - P = perse - GF = gol fatti - GS = gol subiti

QUARTI

19 giugno - ore 20:45 - **Basilea**
- PORTOGALLO X
- GERMANIA X

20 giugno - ore 20:45 - **Vienna**
- CROAZIA X
- TURCHIA X

21 giugno - ore 20:45 - **Basilea**
- OLANDA X
- SECONDA GIRONE D X

22 giugno - ore 20:45 - **Vienna**
- SPAGNA X
- SECONDA GIRONE C X

SEMIFINALI

25 giugno ore 20:45 **Basilea**
- VINCENTE X
- VINCENTE X

26 giugno ore 20:45 **Vienna**
- VINCENTE X
- VINCENTE X

FINALE
29 giugno - ore 20:45
Vienna

SI AVVICINA LA SECONDA FASE

Puntare sui qualificati

TRIESTE La speranza di qualificazione alla seconda fase dell'Europeo di una certa nazionale, in certi casi, ben si sposa con gli auspici dei fantallenatori. Più giocatori si sono acquistati di una determinata rappresentativa e maggiore risulterà essere la voglia di vederla giocare il più a lungo possibile nel torneo. Quantomeno fino alla seconda fase, magari arrivando alla finalissima. Volare sino all'atto finale determinerebbe quasi sicuramente dei buoni riscontri in termini di valutazioni, reti segnate e prestazioni positive: di conseguenza, un punteggio migliore nel concorso Fantaeuropei 2008 e un incremento delle opportunità di vincere qualcuno dei premi messi in palio: Tv Lcd da 42 pollici, Pc mobile, Smartphone, iPod, Tom Tom One, Nintendo Wii.

Chiusa la seconda tornata di gare, ora è in pieno svolgimento la terza fantagiornata, che si concluderà mercoledì sera. I risultati di questo terzo turno saranno dunque disponibili giovedì mattina sulle pagine web del nostro giornale (www.ilpiccolo.it). È comunque già possibile operare sul mercato in vista dei quarti di finale di Euro 2008. Si gioca infatti fino alla sesta e ultima giornata dei «veri» Europei, schierando in ogni turno i propri undici titolari e mettendo in panchina le sette riserve (sono consentite solo tre sostituzioni durante la gara e per gli acquisti sono disponibili 300 fantamilioni, un budget che non si può sforare). Basta accedere al sito internet del giornale di riferimento e iscriversi, gratis, dopo aver cliccato sul link attivato. E per chi arriva in ritardo, è previsto un punteggio di ingresso pari a 68 punti a giornata. Ci si può insomma tranquillamente rifare di eventuali turni «persi» lottando fino alla fine con possibilità di vittoria.

Attenzione ai bonus, ovvero gol segnati e rigori parati, che aggiungono punti ai voti assegnati ai calciatori selezionati, quindi alla squadra. A costituire il punteggio finale ci sono però pure i malus: cartellini gialli e rossi, rigori sbagliati, reti subite o autogol: questi gli eventi che tolgono punti ai singoli calciatori.

Con l'avvio della seconda fase, però, ci saranno ovviamente meno giocatori a disposizione (con otto squadre reali contro le sedici iniziali) e per i fantallenatori sarà importante azzeccare qualche sorpresa, magari pescando da Croazia e Turchia (con ad esempio Modric o Nihat) se vorranno risalire posizioni in primis nella graduatoria locale della nostra testata. Che per il primo classificato prevede una stupenda console Nintendo Wii. E contestualmente continua anche la lotta per i favolosi premi della classifica generale, con migliaia di fantateam (quelli iscritti tramite tutti i quotidiani del Gruppo L'Espresso) a contendersi le prime posizioni utili.

L'attaccante turco Nihat Kahveci

CLASSIFICA Di seguito, riportiamo le prime posizioni della classifica locale (la graduatoria completa si può consultare sul sito del Piccolo, così come quella generale), in ordine di punteggio partendo dalla prima: FantAgo2 (168), Bonobo Power (162.5), IperCoop Team (161.5), Lotitovattene! (161.5), mambo f.c. (159), A.C. Denti (159), Forza Italia (158.5), Madmax 3 (158.5), mastromamo1 (158.5), ElBozza1 (157), xxxxx (156), ElBozza2 (156), spritzteam (155.5), Morgana United F.C. 1981 (155.5), Piuma Football Club (155.5), I meno pezo (155.5), Euro2 (155.5), RealDaniel (155), villatorres0 (154.5), Eurocarsiana (154.5), franzmex_010 (154.5), Resuscitation-Team (154), I love Piedimonte (153.5), Real Walter (153.5), Principato di Barilla (153), spikefuzz0 (153), Bayern Straccis (153), F.C. Costanza (152.5), Real Linares (152.5), xxxxxxx3 (152.5), supergunny (152), mau77_30 (152), ombradebianco (152), I fichissimi (151.5), _marc90_0 (151.5), PlayHardGoPro3 (151.5), A.S.D. Gallery (151), Croazia Express (151), Invincible (151), CasoFc (151).

OGGI IN TV

11.00 Raidue: Aspettando Pechino
12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 La7: Sport 7
13.00 Italia1: Studio Sport
19.00 Raisport Più: Pallanuoto, Italia-Spagna
19.30 Sky Sport 1: Sport Time
20.30 Raidue: Rai Sport

22.30 Raisport Più: Boxe, Laganà-Martins
0.00 Sky Sport 1: Sport Time
1.45 Italia1: Studio Sport
2.50 Sky Sport 2: Basket Nba - Finale Gara6. Boston-Los Angeles

LO SPORT A TRIESTE

Le società sportive sul territorio

380 quelle affiliate alle federazioni sportive nazionali
16 quelle legate alle discipline associate
659 quelle iscritte agli enti di promozione sportiva

Le federazioni con più società in provincia

	Federazione		società
1°	FIPSAS	Federazione italia pesca sportiva e attività subacquee	42
2°	FIGC	Federazione italia giuoco calcio	34
3°	FIPAV	Federazione italiana pallavolo	31
4°	FIDAL	Federazione italiana atletica leggera	30
5°	FIP	Federazione italiana pallacanestro	29

Le classifiche

	Province italiane per numero di società sportive rispetto alla popolazione	Province italiane per risultati negli sport individuali piccoli e medi	Province italiane per movimento sportivo. Classifica generale
1°	Trieste	Aosta	Firenze
2°	Biella	Sondrio	Trento
3°	Bologna	Trieste	Parma
4°	Siena	Trento	Belluno
5°	La Spezia	Bolzano	Trieste

Dati aggiornati al 2007
Fonti: Sole 24 Ore e Comitato provinciale Coni di Trieste.

ADARTE

L'INCHIESTA. TRENTAMILA TESSERATI A CUI SI SOMMANO GLI AMATORI

Trieste da record: uno su tre fa sport

Prima in Italia per numero di società rispetto alla popolazione. Tutte le discipline rappresentate

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE A Trieste tutti fanno sport. In media ogni sette abitanti c'è un tesserato, ma la quota si alza notevolmente se nel conteggio si includono tutti gli amatori che svolgono un'attività senza vincolarsi a società o altre realtà. Si può dire, insomma, che un triestino su tre pratica qualche sport. Una conferma arriva anche da una recente indagine che colloca il capoluogo del Friuli Venezia Giulia al primo posto fra le province italiane per numero di società sportive in rapporto alla popolazione. Sono 380 i club triestini affiliati alle federazioni nazionali (in città i comitati provinciali rappresentano tutti gli sport tranne l'hockey su ghiaccio), cui si sommano altre 16 realtà legate al settore discipline associate (come bridge, orientamento o bowling) e ulteriori 659 soggetti registrati con gli enti di promozione sportiva. Circa trentamila i tesserati totali. I triestini fanno di tutto, dal calcio alla corsa, dal basket al tennis e ancora a quelli che sono comunemente noti come «sport di nicchia». Una tendenza che coinvolge i bambini di 4 anni come i settantenni.

PASSIONE Non c'è da stupirsi, tutto sommato. Perché a Trieste lo sport è prima di tutto passione. Basta pensare al lungomare di Barcola costantemente affollato da quanti vanno di corsa. O ancora ai campetti di calcetto sparsi per i vari rioni cittadini: non c'è una serata in cui, specie in estate, non si organizzi una partitella fra amici. Le istantanee locali più conosciute a livello universale sono poi quelle delle centinaia di barche impegnate nel golfo in occasione della Barcolana o i migliaia di podisti chiamati al via della Bavisela.

NICCHIA Un movimento dalle grandi proporzioni che trova la sua linfa vitale non solo dai tesserati nelle discipline sportive più note ma anche e soprattutto da coloro che scelgono gli sport di nicchia. Questi, peraltro, hanno dato negli ultimi tempi i risultati di maggiore prestigio alla città. Prova ne sia che, nel 2007, Trieste ha ottenuto un doppio oro mondiale grazie a Tanja Romano nel pattinaggio, tre medaglie iridate con Margherita Granbassi (scherma) e i fratelli Bogatec (skiroll), una coppa del mondo vinta da Marco Lipizer nella canoa kayak, due prime piazze agli Europei di vela con Franco Cittar e Paolo Pinelli e altrettanti bronzi continentali firmati da Simon Sivitz Kosuta e Jas Farneti. Il tutto condito dall'oro nei tuffi con Noemi Batki alle Universiadi. A ciò si sommano i 30 titoli italiani conquistati.

CLASSIFICA Sono questi i segreti alla base del quinto posto complessivo fra le province italiane per movimento sportivo globale. Trieste guadagna due posizioni rispetto alla graduatoria del 2006 e, per il 2007, si piazza dietro la capolista Firenze, Trento, Parma e Belluno. Numero di società presenti sul territorio, risultati conseguiti dai propri atleti e ancora tesserati amatoriali e bambini, laureati in Scienze motorie, medici e imprese dello sport, club riservati ai diversamente abili, spesa per le manifestazioni sportive, palestre e numero di sodalizi ultracentenari. Questi i parametri con i quali il Sole 24 Ore ha stilato l'elenco complessivo, dopo aver tracciato il quadro delle singole sezioni, grazie anche alla ricerca effettuata dal Gruppo Clas.

DIFFICOLTÀ A soffrire, in città, sono i principali sport di squadra: solo per il calcio Trieste è 38.a, per basket, volley e le altre attività è addirittura 60.a. Serie B dell'Alabarda a parte, il quadro intorno è in effetti desolante con l'Acegas reduce da un disastroso campionato di B2 e le rappresentanti della pallavolo triestina mai sopra la stessa B2 nelle ultime stagioni. Anche qui, a funzionare di più sono le attività di nicchia: hockey inline, pallamano e pallanuoto. In molti casi, però, lo scontro con le difficoltà economiche è quotidiano.

PERCHE «Mentre una volta i risultati venivano dalla sommatoria delle individualità con costi bassissimi - spiega il presidente del Coni regionale, Emilio Felluga -, oggi l'aumento degli esborsi richiesti e la contestuale mancanza di industrie sul territorio con una conseguente carenza di sostegno economico hanno creato un clima di grande difficoltà per gli sport di squadra. Prendiamo ad esempio la Triestina: i vari Berti o Fantinel sono imprenditori arrivati da fuori città».

Nella foto in alto a sinistra, la campionessa iridata di pattinaggio Tanja Romano. Sopra, podisti alla Bavisela del 2008

Emilio Felluga

LA TRADIZIONE

Sono 15 i club ultracentenari

La sezione triestina del Tiro a segno fondata nel 1799

TRIESTE Sport a Trieste fa rima anche con tradizione. Un valore aggiunto, questo, che ha contribuito alla scalata della provincia alla classifica nazionale delle città più sportive d'Italia. «Non credo che tante località possano vantare qualcosa come 15 società ultracentenarie», afferma il numero uno del Coni provinciale, Stelio Borri.

La più antica realtà attualmente in attività ha aperto i battenti del 1799: si tratta del Tiro a segno nazionale - sezione di Trieste. Subito dopo c'è la Società Ginnastica Triestina, fondata nel 1863. Sul podio dei club «più anziani» ecco il Circolo Canottieri Saturnia, nato nel 1864. Seguono poi nell'ordine: l'Unione sportiva Bor (1869), la Società Canottieri Adria (1877), la Società Nautica Pietas Julia (1886), la Società Canottieri Trieste (1896), il Tennis Club Triestino (1898), lo Yacht Club Adriaco (1903), la Società Canottieri Nettuno (1904) che condivide l'anno di fondazione con l'Associazione sportiva Edera, l'Internazionale 1904 e l'Associazione Alpina Slovena. Del 1905 è la Società Triestina Tiro a volo e del 1906 il Moto Club Trieste.

«In linea di massima le cose vanno bene, come dimostrato i risultati sportivi del 2007 - aggiunge Borri riagganciandosi al quadro generale - ma per gli sport di squadra siamo in sofferenza per cause non sempre economiche. La pallavolo, ad esempio, ha anche un problema di uomini, mancanza di dirigenti in grado di mettersi d'accordo fra loro, che magari singolarmente sono anche bravi. Quanto alla pallacanestro, oltre a questioni di soldi, mi pare non vi siano tecnici adeguati ai posti di comando». *(m.u.)*

L'ANALISI

Bene il pattinaggio a livello individuale

Numeri da primato nell'hockey e nello sci

Gli sport di squadra in crisi, soddisfazioni solo dalle realtà meno pubblicizzate

L'ultimo derby triestino di hockey inline fra Edera e Polet

TRIESTE Tra gli sport «minori» pattinaggio artistico e hockey inline sono indubbiamente due delle discipline più diffuse sul territorio triestino. Economicamente le società si basano sul volontariato dei loro soci: «C'è tanta brava gente che dà molto più di quello che riceve, soprattutto per quanto riguarda i giovani», spiega il triestino **Fabio Hollan**, presidente della sezione regionale della Federazione italiana hockey e pattinaggio. Gli sponsor giocano invece un ruolo importante per quanto riguarda le prime squadre dell'hockey. Questo sport va piuttosto controtendenza rispetto alle altre formazioni locali impegnate nei campionati nazionali. La Banca cooperativa del Carso per il Polet e le Officine Belletti per l'Edera sono le realtà economiche che stanno permettendo al capoluogo regionale di avere ben due squadre nella serie A1. «So di per certo che le spese per le prime squadre sono decisamente esose rispetto a sport individuali come il pattinaggio artistico dove i soldi sono perlopiù investiti nei pattini e nei costumi», ammette Hollan. La fortuna di un movimento così grande come quello legato alle sezioni della Fihp (pattinaggio, hockey ma anche skiroll) sono da ricondurre anche all'ottima impiantistica: «Indubbiamente non possiamo lamentarci perché ogni società qui ha una sua struttura, una cosa molto importante che in altre realtà locali del Friuli Venezia Giulia è molto difficile da riscontrare».

Due formazioni in A1: l'exploit del mondo hockeistico

A livello di adesione giovanile Trieste conta numeri davvero importanti anche in uno sport prettamente montano come lo sci. «Con ben 13 sodalizi il capoluogo regionale è il leader del Friuli Venezia Giulia, un dato incredibile se pensiamo che il nostro è un fazzoletto di terra rispetto a realtà come Udine o Pordenone», spiega **Giovanni Boschian**, presidente provinciale della Fisi. Le difficoltà economiche però sono in costante ascesa: «Il nostro è indubbiamente uno sport costoso ed i motivi sono evidenti. Trasporti e pernottamenti nelle zone di montagna incidono fortemente sulle casse degli sci club e di riflesso sui bilanci delle famiglie». Anche qui gli sponsor incidono molto, ma molto dipende dalla buona volontà dei genitori e delle singole persone. A livello agonistico da ben 8 anni si è formata una squadra composta dai migliori sciatori seguita direttamente dal comitato provinciale: «Uno sci club non potrebbe permettersi di badare ad uno o due atleti quindi si è venuta costituire un'unica squadra a testimonianza del fatto che c'è una coesione fortissima tra le varie realtà locali». Sia per gli agonisti che per i più piccoli la filosofia è una sola: «L'importante è non far abbandonare lo sport ai ragazzi quando crescono, creando l'opportunità di indirizzarli sia verso un futuro da agonista che verso una attività più soft».

OLIMPIADI Il valore dello sport triestino «di nicchia» viene sottolineato ancora di più dal numero dei qualificati per le imminenti Olimpiadi: «A Pechino ci saranno dodici atleti triestini, in pratica uno ogni ventimila abitanti», specifica Emilio Felluga. Gli azzurri a cinque cerchi saranno Francesca Benolli e Federica Macrì (ginnastica artistica), Margherita Granbassi (scherma), Ilario Di Buò (tiro con l'arco), Valentina Turisini (tiro a volo), Nicola Cassio (nuoto), Michele Zerial (canoa-kayak), Giovanna Micol, Larissa Nevierov e Giulia Pignolo (vela), Diego Cafagna (atletica) e la triestina d'adozione Noemi Batki (tuffi). In corsa pure Daniela Chmet nel triathlon. Tutti elementi provenienti da universi sportivi tutt'altro che ricchi.

Alle Olimpiadi di Pechino ben 12 gli atleti locali in lizza per le medaglie

Riccardo Tosques

LA TRIESTINA CERCA RINFORZI IN DIFESA

Il centrale paraguaiano Ramon Maldonado

Il laterale mancino Erminio Rullo

Franco Da Dalt è del Verona

Mattia Graffiedi interessa al Piacenza

Maldonado e Rullo nel mirino dell'Alabarda Da Dalt a Verona, Graffiedi piace al Piacenza

TRIESTE La Triestina a caccia di difensori guarda verso Napoli. Fantinel lo aveva detto proprio ieri: a rinforzare il reparto arretrato arriveranno un difensore centrale e un terzino sinistro, forse provenienti dalla serie A. L'identikit corrisponde perfettamente agli ultimi due nomi che radiomercato associa all'Alabarda: trattasi del centrale paraguayano Ruben Maldonado e del laterale mancino Erminio Rullo. Che poi possano vestire davvero la maglia alabardata, questo è tutto da vedere, ma le voci confermano la linea su cui si sta muovendo l'Unione.

Maldonado, 29 anni, è un vecchio pallino della Triestina: di lui si era già parlato a lungo lo scorso gennaio, quando la società partenopea aveva dato l'assalto a Granoche: fra le contropartite offerte all'Alabarda c'era anche il difensore paraguaiano, che dopo essere stato protagonista delle due promozioni del Napoli dalla C alla A, aveva trovato poco spazio in squadra una volta raggiunta la massima serie. Due però i motivi principali che frenarono la trattativa a gennaio: la Triestina rimase spaventata dal suo ingaggio e il suo procuratore Vagheggi sostenne che il suo assistito voleva rimanere in serie A. Fatto sta che poi Maldonado la B l'accettò e fu spedito in prestito al Chievo, dove in questi mesi ha però totalizzato solamente 3 presenze. Chissà che adesso, anche per rilanciare la sua carriera in fase di stallo, non possano cambiare i presupposti che avevano fatto saltare all'epoca l'approdo in alabardato.

Erminio Rullo invece, 24 anni, vanta addirittura tre titoli italiani consecutivi vinti nel campionato Primavera, uno con l'Inter e due con il Lecce. Proprio con i salentini Rullo ha giocato per tre stagioni in serie A, collezionando ben 77 presenze. Insomma, un bel talento, un fluidificante veloce dalla buona tecnica, che però una volta arrivato al Napoli, nel gennaio 2007, ha trovato poca fortuna: per lui solo 7 presenze in B e poi 4 in A in questa stagione. Per Rullo però ci sono anche molte pretendenti in serie A, e soprattutto c'è l'offerta che il Napoli ha fatto al Livorno: i partenopei infatti puntano a Diamanti e per averlo hanno offerto alla società di Spinelli non solo tre milioni e mezzo, ma in aggiunta proprio la comproprietà di Rullo.

Che le piste di Maldonado e Rullo portino a un riavvicinamento del Napoli a Granoche? Anche questa è un'ipotesi che non si può escludere. Intanto si muove qualcosa anche in uscita: Franco Da Dalt infatti è ormai un giocatore dell'Hellas Verona, pare manchi soltanto l'ufficialità. Evidentemente l'italo-argentino, nelle poche occasioni che ha avuto a disposizione, non ha convinto Maran. Ma non è tutto perché il Verona del nuovo tecnico Remondina punta anche ad un altro alabardato: Ignacio Gomez Taleb, che da due anni la Triestina aveva parcheggiato al Bellaria in C2. Da registrare anche un interessamento del Piacenza per Graffiedi.

Antonello Rodio

IPPICA. NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Gingerace Act è il favorito della Tris al via alle 21.30

TRIESTE Tris nazionale per pochi intimi stasera a Montebello. L'Unire ha respinto la richiesta della Nord Est ippodromi, che opportunamente aveva chiesto l'anticipo della prima notturna della stagione al pomeriggio, per evitare la concomitanza con la partita fra Italia e Francia agli Europei di calcio. Si comincerà perciò, unici in Italia, a correre alle 17.55, quando tutti gli altri ippodromi nazionali avranno già concluso la giornata o quasi. La Tris scatterà al canonico orario delle 21.30. «È l'Unire che comanda – ha spiegato Stefano Bovio, direttore della Nord Est ippodromi – e non potevamo fare altro che adeguarci, pur non essendo d'accordo».

Lo sconcertante «niet» di Roma costringerà gli addetti ai lavori a dividersi fra la pista e lo schermo gigante, che la Nord Est sistemerà nel bar del parterre della tribuna, accanto al servizio di ristoro. Al danno si aggiungerà la beffa: oggi sarà inaugurato il nuovo impianto d'illuminazione, che entrerà in funzione quando farà buio e per la Tris, ultima delle otto corse in programma. Saranno in pochi ad assistere al primo clik. Ulteriore novità: le ultime quattro corse di Montebello, Tris compresa, fanno parte del circuito degli appuntamenti «corner», sui quali si potrà puntare nei circa 3mila nuovi punti di raccolta sorti in Italia. La Tris, valida anche come scommessa quartè, vedrà al via, dato con l'autostart, diciotto partenti, chiamati a completare un miglio. Gingerace Atc, nuovamente con Romanelli in sulky, piace più di tutti.

Favoriti. **1.a c.:** Ipsilon Np, Iris Ld, Inky By Pass. **2.a c.:** I'm Sexy Cup, Ispanico Dvm, Immenso Caf. **3.a c.:** Luck Of Glory, L'Eroe Urby, Larice Holz. **4.a c.:** Galadriel, Cugar Kg, Express Ride Lg. **5.a c.:** Lapis Dei Bessi, Louvre As, Limp. **6.a c.:** Girdan, Ballo, Colibri. **7.a c.:** Exciting Bi, Gabriel Bre, Famous Dei Hc. **8.a c.:** Gingerace Atc (17), Eclipse Roc (10), Esopo Om (11). **Aggiunte:** Elettrica (12), Caballero (13), Espresso Pit (6).

Ugo Salvini

Tennis: eliminati i triestini Plesnicar e Cannone

Ales cade con lo sloveno Bonin Davide col tedesco Stoehr Oggi le gare al via alle 10.30

TRIESTE È stato un bellissimo sogno, ma è rimasto tale. Infatti dopo due esaltanti successi contro il fratello Borut e l'italiano Filippo Leonardi, per Ales Plesnicar sarebbe stato meraviglioso riuscire a inserirsi nel tabellone principale con le sue sole forze, ma purtroppo non ce l'ha fatta e ha dovuto abbandonare i sogni di gloria. Stessa sorte per il triestino Davide Cannone, che già inserito, nel tabellone principale, grazie a una wild card, si è dovuto arrendere in due soli set allo strapotere del tedesco Daniel Stoehr, numero 647 del ranking Atp,il quale con una serie di colpi precisi da fondo campo, lo ha letteralmente annichilito. Per fortuna, anche ieri, dopo una mattinata che non prometteva nulla di buono, nel pomeriggio il cielo si è quasi rasserenato lasciando intravedere anche qualche raggio di sole e gli incontri si sono svolti regolarmente. Folta come al solito la partecipazione del pubblico che ha fatto il tifo per i due beniamini di casa Cannone e Plesnicar, seguendo le varie fasi degli incontri in religioso silenzio. Stamattina gli incontri inizieranno alle ore 10.30. Risultati terzo turno qualificazioni: Federico Raffaelli (Ita) b. Javier Marti (Esp) 1-6 6-4 6-1, Enej Bonin (Slo) b. Luca Pompeo (Ita) 6-2 6-1, Rok Bonin (Slo) b. Ales Plesnicar (Ita) 6-4 6-4, Marco Bortolotti (Ita) b. Marco Rossi (Ita) 6-2 6-3, Bjorn Propst (Aut) b. Davide Melchiorre (Ita) 6-4 7-5, Jan Tavcar (Slo) b. Stefano Rodighiero 6-4 6-2, Harri Heliovaara (FIN) b. Laurynas Grigelis (Ltu) 6-4 6-4, Jakub Lustyk (Cze) b. Miha Mlakar (Slo) 6-7 6-3 6-4.

Lavinia Novi-Ussai

» IN BREVE

CALCIO. VERSO LA TRANSIZIONE

Bologna, arrivano gli americani

BOLOGNA Joe Tacopina e gli americani della Tag Partners sono arrivati a Bologna da proprietari di una società di calcio. Prima di svelare strategie societarie, progetti e obiettivi hanno un primo scopo: far capire a una città che non nasconde qualche diffidenza e ai tifosi che vogliono «far tornare il Bologna a essere grande». Tacopina, a Bologna insieme al socio Paul D'Emilia e a Phil Hall della Inner circle, la società di consulenza che affianca la Tag, sta analizzando il materiale societario per arrivare a chiudere la transizione che li porterà a essere fra qualche settimana, i soci di riferimento del Bologna.

FORMULA UNO. PROTESTA

Ecclestone: «Vado via dalla Fia»

LONDRA Bernie Ecclestone minaccia una scissione del circus della Formula Uno dalla Fia, se non verrà ridiscusso al più presto un nuovo accordo con la Federazione automobilistica mondiale e il presidente Max Mosley non farà un passo indietro. Pur prendendo le distanze dalle speculazioni, sulla prossima iniziativa di alcune scuderie di costituire un mondiale autonomo, Ecclestone non ha escluso che le tensioni tra case automobilistiche e Fia possano crescere in maniera incontrollata. Tra le ragioni della frustrazione di Eccletone c'è anche l'atteggiamento di Mosley che ha cercato la solidarietà della Fia.

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

NICOLAZZI È IL PRESIDENTE

La Trieste Trasporti insegna l'atletica a 120 giovani

La società neroverdearancio è stata costituita un quarto di secolo fa

TRIESTE Sono passati quasi 25 anni da quando un gruppo di volonterosi allenatori e genitori, spinti dal desiderio di creare qualcosa di nuovo, fondarono il Cral Act aprendo all'interno del Circolo dell'Azienda di Trasporti triestina una nuova sezione rivolta all'attività giovanile dell'atletica leggera. Certamente nessuno nel 1984 avrebbe mai pensato di creare qualcosa che, oltre a durare nel corso degli anni, potesse raggiungere obiettivi e traguardi di assoluto valore: la Trieste Trasporti infatti, questa ora la nuova denominazione, si è rivelata una delle squadre più competitive a livello promozionale di tutto il Friuli Venezia Giulia. Oltre vent'anni fa i giovani atleti in maglia neroverdearancio già si confrontavano alla pari con le più agguerrite compagini locali dell'epoca quali Csi, Edera, Società Ginnastica Triestina e Bor; la Trieste Trasporti continua ad essere protagonista tuttora con i suoi 120 giovani atleti, unica società triestina del settore giovanile a poter vantare così a lungo un'attività sempre all'apice sia nel settore maschile sia in quello femminile. Il merito è sicuramente di tutti quelli che in qualche modo hanno partecipato a questa veloce e continua crescita, dai tecnici a dirigenti e genitori, e non certo ultimi gli atleti che calcano con tanto entusiasmo piste e pedane della regione e dell'Italia.

Ma su tutti spicca il nome di Giuseppe Nicolazzi, meglio conosciuto come Pino, presente allora e presente oggi, sempre di più un punto di riferimento per tutti. C'è anche chi ora non c'è più ma ha lasciato un impronta indelebile per tutto quello che ha fatto ed ha saputo trasmettere, lavorando sempre nell'anonimato e nella modestia: Fulvio Werk e Marcello Tedesco sono sempre ricordati anche dalla Federazione che da anni intitola alla loro memoria importanti campionati regionali. In tutti questi anni la Trieste Trasporti ha operato in tutte le categorie giovanili, svolgendo attività provinciale, regionale e nazionale e ponendosi come obiettivo, oltre alla crescita individuale che lo sport richiede, anche lo spirito di aggregazione tra i giovani per sentirsi parte importante ed integrante di una squadra forte ed unita. Centinaia sono i titoli provinciali e regionali, individuali e di società vinti dalla Trieste Trasporti in tutti questi anni che l'anno portata a vincere per ben quattro volte l'ambito titolo di Società Più per la promozione dell'atletica giovanile in ambito regionale.

Molti sono stati gli atleti che nel corso degli anni si sono messi in luce a livello nazionale, alcuni anche in maglia azzurra e tuttora in attività, tra loro Micaela Ardessi, Davide Bressan, Diego Cafagna, Biserka Cesar, Elena Verzegnassi e Lara Zulian. È giustificato motivo di orgoglio per la società vedere proprio Cafagna, «allevato» fin da piccolo dal presidente Nicolazzi, rappresentare l'atletica locale alle prossime Olimpiadi a Pechino. Molte sono le collaborazioni strette dalla Trieste Trasporti con altre realtà dell'atletica nostrana, sintomo di un'apertura sportiva a vantaggio dell'atletica triestina; proprio da quest'anno la società ha avallato e supportato il progetto del settore assoluto maschile, che vede la partecipazione a partire dalla categoria allievi, promuovendo il passaggio degli atleti al Marathon, parimenti a quanto già accadeva per il settore femminile che va ad alimentare le schiere del Cus Trieste in base ad un accordo ormai storico che dura da quindici anni. Questi accordi consentono di favorire l'attività degli atleti giunti alle categorie assolute che potranno godere del supporto di società solide e all'avanguardia.

Valide collaborazioni sono state attivate anche con le scuole elementari dove i tecnici societari hanno promosso l'attività motoria interna avvicinando maestre e bambini all'atletica leggera. Oltre al presidente Giuseppe Nicolazzi lo staff tecnico comprende il segretario Adriano Battello, il direttore tecnico Stefano Lubiana ed i tecnici sociali Gianfranco Lucatello, Roberta Silli ed Ernesto Vigini insieme a Fulvia Ferluga ed Elisa Rala che si occupano dei più piccoli. La società si avvale inoltre della collaborazione di alcuni dei tecnici più prestigiosi della piazza quali Vojko Cesar, Ivo Gherlani, Claudio Loganes e Davide Marion.

Alessandro Parlante

IN BREVE

ATLETICA. RAGAZZI

Petracco argento D'Aliesio bronzo

TRIESTE La rappresentativa provinciale della categoria ragazzi di atletica ha preso parte alle gare del trofeo delle province trivenete che si sono svolte nel Vicentino, a Marostica.Due i podi triestini: argento per Roberto Petracco nei 2 km di marcia (11'18"95) e bronzo per Max D'Aliesio nei 60 ostacoli con l'ottimo tempo di 9"31. Buoni piazzamenti per Sofia Beltrami e Roberta Battini, rispettivamente quarta nel salto in alto e quinta nella marcia femminile. Si è aggiudicata il Trofeo la selezione di Treviso.

ATLETICA. CADETTI

Tre successi dei giuliani

TRIESTE En plein dei cadetti triestini al campionato regionale di prove multiple sulla pista di Gorizia, con Alexia Pisani della Trieste Trasporti in testa alla classifica del pentathlon femminile, davanti alla compagna di squadra Angelica Zacchigna, e Amedeo Pellarini della Fincantieri-Wartsila vincitore di quello maschile. Titolo regionale anche per Martina Montagnani del Cus Trieste nell'esathlon della categoria allieve, decisive le sue vittorie nei 100 metri ostacoli, nel salto in lungo e nei lanci.

ATLETICA. SONDRIO

Viviani secondo nei tremila

TRIESTE A contorno del triangolare di Chiuro (So) tra le nazionali under 18 di Italia, Spagna e Polonia si è svolta la gara extra meeting sulla distanza dei 3000 metri con i migliori specialisti italiani della categoria tra i quali diversi allievi del Marathon di Trieste, su invito dei tecnici della nazionale. Secondo posto per Federico Viviani in 8'58"37 alle spalle del genovese Alessio Ratto in 8'54"58, settimo Giovanni Limoncin e nono Luca Sponza. Assente Marouan Razine, favorito della vigilia, che ha accusato un malessere prima della partenza.

>>> LA PROMESSA

Martina: sarà mio il record

Vuole il tricolore cadette nel lancio del giavellotto

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **Clean.** Martina. Nata a Trieste l'8 novembre 1993

■ Sport & ruolo: Atletica leggera, cadetta

■ Carriera: Lancio del giavellotto

■ Hobby e preferenze: Amici e musica rock

TRIESTE I trascorsi sportivi di Martina, dedita per nove anni al baseball, hanno forgiato le qualità poi emerse prepotentemente nell'atletica leggera, facendola diventare la miglior lanciatrice nazionale di giavellotto della categoria sotto la guida di Ivo Gherlani. Tre anni fa l'esordio in pedana con la vittoria nel getto del peso e nel lancio del vortex, attrezzo propedeutico al tiro del giavellotto. Alla seconda gara la consacrazione: campionessa regionale con un lancio da 53 metri. Poi ha stabilito il record italiano con 63,40 metri che dovrebbe rappresentare addirittura il primato europeo, suo anche il record italiano delle ragazze con il giavellotto da 400 grammi. L'anno scorso ha mancato per un soffio il titolo nazionale, penalizzata dal ritiro dei suoi giavellotti giudicati non regolamentari. Lo scossone emotivo e la mancanza del proprio attrezzo non le hanno permesso di esprimersi al meglio, conquistando comunque l'argento.

Qualche conto in sospeso con il titolo italiano?

Sì, l'anno scorso avevo grandi aspettative ma il problema con i giavellotti ha compromesso la mia gara, è stata comunque un'occasione importantissima per imparare a gestire da sola i momenti di difficoltà, soprattutto nelle gare più importanti.

Quanto manca al primato nazionale cadette?

Credo sia alla mia portata, mancano solo cinque metri e quest'anno spero di arrivare ai 51 metri.

La gara di cui sei più orgogliosa?

Sono particolarmente fiera del mio record regionale nel triathlon ragazze, perché tutti mi conoscono come lanciatrice ma, oltre al tiro del vortex, in quella gara c'erano anche il salto in lungo e la marcia.

C'è qualche giavellottista che ammiri in modo particolare?

Vorrei seguire le orme di Elisabetta Marin che stimo moltissimo ed è simpaticissima, ma è un importante punto di riferimento anche mio fratello Marco, ci alleniamo sempre insieme e i suoi successi sono un grande stimolo anche per me.

Quanto tempo passi in pedana?

Sono in campo quattro volte alla settimana per circa tre ore ciascuna.

(a.p.)

>>> IL PERSONAGGIO

Michela, fan di Schwarzer

Nel 2007 è stata seconda al campionato italiano cadetti

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **Grazioso.** Michela. Nata a Trieste il 14 ottobre 1993

■ Sport & ruolo: Atletica leggera. Cadetta

■ Carriera: Marcia

■ Hobby e preferenze: Amici e musica

TRIESTE Michela si è avvicinata all'atletica cinque anni fa e il suo talento per la marcia è stato presto notato dal tecnico Pino Nicolazzi. Quando l'ha vista provare alcuni passi le ha detto: «Tu domani vieni ad allenarti con me...», e certamente ha visto bene perché Michela è ora tra le atlete più promettenti in campo nazionale, seconda l'anno scorso al campionato italiano cadetti, pur al primo anno di categoria, e ora candidata alla vittoria per l'edizione corrente. Al suo attivo anche i record regionali della specialità sulla distanza dei due chilometri nella categoria ragazze e cadette. In occasione delle gare nazionali ha avuto occasione di incontrare personalmente il campione di marcia Alex Schwarzer, reduce dal bronzo mondiale, intervenuto alla sua premiazione per consegnarle medaglia d'argento e maglietta della manifestazione.

Cos'hai provato ad essere premiata da un campione come Schwarzer?

Ero così emozionata che non riuscivo neanche a indossare la maglietta.

Ti ha colpito più come atleta o come uomo?

Non c'è dubbio che sia un bel ragazzo. Mi piace tantissimo sia come atleta sia come uomo, mi piace come marcia e mi riconosco anche in alcuni suoi atteggiamenti, infatti l'altra volta anch'io ho buttato a terra il cappellino al termine della gara.

Altri riferimenti, a parte Schwarzer?

Sicuramente Diego Cafagna. Chi mi stimola di più però è Alessio Wruss, con cui condivido spesso gli allenamenti, è lui che mi sprona a seguirlo e tenere il ritmo. Come stile di marcia invece prendo spunto dalla Rigaudo che è indubbiamente la mia atleta preferita.

Hai mai avuto occasione di vederla gareggiare dal vivo?

Ancora no, ho visto soltanto i suoi filmati su internet.

Una gara che ha lasciato il segno?

Ricordo i campionati nazionali per le emozioni fortissime vissute, la gioia per il secondo posto e il clima fantastico con tutti i compagni di squadra, la gara che mi è rimasta maggiormente impressa però è quella del record regionale

(a.p.)

>>> TROFEO

TRIESTE Si è svolta al campo Draghicchio di Cologna la prima fase del campionato regionale di società della categoria cadetti, alla quale è associato il «Trofeo Fulvio Werk» assegnato alla miglior società in gara. L'organizzazione a cura della Trieste Trasporti si è avvalsa quest'anno del patrocinio della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori che ha visto nell'atletica leggera una possibile leva per far diminuire il fumo tra i giovani.

Andrea Parovel della

Il podio della gara del getto del peso con gli atleti che hanno indossato le magliette della Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori)

CAMPIONATO REGIONALE CADETTI AL DRAGHICCHIO COL PATROCINIO LILT

Successi di Parovel nei 300 e 100 ostacoli

Fincantieri-Wartsila ha vinto i 300 ostacoli con l'ottimo crono di 42"24, poi doppiando il successo nei 100 ostacoli in 14"91. Non è stata da meno Martina Vescovo degli Amici del tram de Opcina, prima nei 300 piani in 42"43, seguita a mezzo secondo da Caterina Gregorio della Trieste Trasporti. Tra gli atleti di casa bene anche Joyce Mattaglia no terza nei 1000 metri in 3'10"23.

Buon exploit dell'udinese Desiree Rossit nel salto in alto con la misura di 1,63 metri seguita da Angelica Zacchigna della Triste Trasporti a 1,51. Negli 80 metri ad ostacoli la compagna di squadra Monica Benolli ha vinto la sfida al fotofinish con la friulana Giada Masolini fermando il cronometro a 12"87 con 5 centesimi di vantaggio sull'avversaria.

Doppietta della Trieste Trasporti nel salto in lungo con Alexia Pisani e Caterina Parnici volate rispettivamente a 4,78 e 4,68 metri, mentre tra i maschi si è distinto Mauro Dall'Argine della Polisportiva Triveneto, secondo con 5,34 metri. Vittoria mai in discussione per Michela Grazioso nei 3 km di marcia mentre nel giavellotto, assente la favoritissima Martina Clean, ha difeso i colori sociali Alexia Pisani con un lancio di 25,58 metri che ha fruttato il secondo posto, pochi centimetri oltre Caterina Ducci Novelli della Triveneto. Argento nel giavellotto anche per Amedeo Pellarini della Fincantieri-Wartsila con un buon lancio di 37,74 metri.

Per i premi riservati alle migliori prestazioni tecniche la parte del leone è spettata ai lanciatori, con la martellista sanvitese Giorgia Barbazza capace di scagliare l'attrezzo a 46,53 metri e il friulano Stefano Petrei a superare abbondantemente con il suo disco la soglia dei 40 metri. Il trofeo Fulvio Werk è stato quindi assegnato all'Atletica Udinese Malignani, la società organizzatrice si è comunque distinta come miglior società femminile. *(a.p.)*

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24 *estrazioni*	**103**	77 *estrazioni*	**34**
48 *estrazioni*	**82**	9 *estrazioni*	**31**
19 *estrazioni*	**62**	37 *estrazioni*	**31**
45 *estrazioni*	**58**	61 *estrazioni*	**31**
68 *estrazioni*	**53**	12 *estrazioni*	**29**
35 *estrazioni*	**50**	21 *estrazioni*	**29**
23 *estrazioni*	**45**	5 *estrazioni*	**27**
60 *estrazioni*	**43**	55 *estrazioni*	**27**
27 *estrazioni*	**38**	34 *estrazioni*	**27**
11 *estrazioni*	**34**	59 *estrazioni*	**26**

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	41	17	79	5	21
ritardi	97	83	77	70	61
CAGLIARI	49	46	77	6	17
ritardi	147	86	61	47	46
FIRENZE	21	42	78	86	18
ritardi	111	86	83	66	57
GENOVA	25	48	80	34	60
ritardi	92	83	74	72	71
MILANO	77	49	68	70	25
ritardi	65	56	55	54	51
NAPOLI	14	4	65	86	8
ritardi	66	54	51	51	50
PALERMO	20	82	70	41	24
ritardi	103	66	57	56	55
ROMA	47	79	19	13	89
ritardi	98	85	64	60	52
TORINO	70	55	38	6	25
ritardi	87	79	69	61	61
VENEZIA	81	20	13	57	4
ritardi	63	63	56	54	53
TUTTE	31	5	45	85	68
ritardi	8	7	7	6	6

SuperEnalotto

Concorso del 17/6/2008

COLONNA

A	B
2	5
4	7
16	21
24	27
35	48
68	83

Jackpot
€ **24.600.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo e terno le quartine 17-57-71-75, 14-41-17-71, i ritardatari 41-17-79-5-21 e le terzine 1-3-9 e 16-61-66. L'ambo dei vertibili 16-61 non esce da 1565 estrazioni.

CAGLIARI. E' uscito il 9, aveva 113 estrazioni di ritardo. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 49-46-77-6-17, le terzine 7-9-49, 47-49-74 e la quartina 1-3-6-49. L'ambo dei vertibili 24-42 manca da 2848 estrazioni.

FIRENZE. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 21-23-35-53 e 21-29-44-90, i massimi ritardatari 21-42-78-86-18 e la terzina 2-12-21. L'ambo 10-11 non esce da 3153 estrazioni e l'ambo dei gemelli 22-77 manca da 1145 turni.

GENOVA. Consigliamo per ambo e terno, per un'altra estrazione, le quartine 1-88-89-90, 5-6-50-60, 30-60-58-85 e i massimi ritardatari 25-48-80-34-60. L'ambo dei vertibili 25-52 non esce da 623 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo per ambo e terno le terzine 71-73-77 e 7-17-77 la cinquina dei ritardatari 77-49-68-70-25. Per ambo 3-73-83. L'ambo dei vertibili 12-21 manca 2069 estrazioni. L'ambo 77-11 manca da 1684 estrazioni.

NAPOLI. E' uscito l'84 era il massimo ritardatario. Per ambo e terno i massimi ritardatari 14-4-86-65-8, le terzine 8-38-48, 8-68-86 e la quartina 4-8-10-14. L'ambo 67-76 non esce da 1924 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi ritardatari 20-82-70-41-24 e le quartine 6-60-61-64 e 5-10-20-40. La terzina 5-35-65 non esce per ambo da 535 estrazioni. L'ambo 10-36 manca da 3698 estrazioni.

ROMA. E' uscito l'ambo 6-74, nella quartina 6-10-47-74 da noi consigliata nella scorsa rubrica. Per ambo e terno i ritardatari 47-79-19-13-89, in ristretto la terzina 19-79-89 e le quartine 11-13-31-33 e 13-33-66-76. Per ambo 1-2-3 e 11-44-88.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 70-55-38-6-25 e le quartine 7-17-70-71, 1-3-5-7. L'ambo dei massimi ritardatari 55-70 non esce da 2140 estrazioni. Per ambo 14-17-20.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno le quartine 33-37-73-77, 1-88-89-90, i massimi ritardatari 81-20-13-57-4 e le terzine 1-4-5 e 81-84-89.

A tutte, l'ambo 31-48

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: Italia-Francia, ultima speranza. 1-23-56-57.

Tris

MILANO
Trotto
Ipp. San Siro
Premio Musetta
Euro 11.330,00
Mt. 1600
Martedì 17 giugno
ore 17.30
Tris. n. 318

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	IRTON DEL RIO	1600	E. Procino	★★★
2)	LION BY PASS	"	G. Targhetta	★★
3)	L'IDOLE	"	F. Martinelli	★★★★
4)	ISERAN LOD	"	M. Lettieri	★★★
5)	LINTEA ORS	"	M. Castaldo	★★★
6)	ISENGARD SPRINT	"	A. Gocciadoro	★★
7)	INSTALL LG	"	A. Nuti	★★
8)	IMPETO	"	Gio. Fulici	★
9)	IDANIA COM	"	A. Bigliardi	★★★
10)	LISIEUX	"	A. Guzzinati	★★★★
11)	LIVIO DEL PRI	"	G. Lombardo jr.	★★★★
12)	IPER WISE	"	A. Farolfi	★★★★
13)	INVASA DI AZZURRA	"	P. Gubellini	★★★★
14)	IDEOMEO BIGI	"	F. Esposito	★★★
15)	ISSIMA FONT	"	B. Congiu	★★★
16)	IMBIMBA	"	M. Smorgon	★★★★

I NOSTRI FAVORITI

13) Invasa Di Azzurra; 11) Livio Del Pri, 10) Lisieux; 3) L'Idole; 12) Iper Wise; 16) Imbimba

TRIESTE
Trotto
Ipp. Montebello
Premio Ottica LC
Euro 22.660,00
metri 1.660
Martedì 17 giugno
ore 21.30
Tris. n. 326

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ECLAIR DI ROSA	1660	J. Benfenati	★★
2)	FALSTAFF DE' MURA	"	R. Destro jr.	★★
3)	FAVONIO DAN	"	Manuel Galeazzi	★★
4)	ELODY	"	Giovanni Grillo	★★★
5)	FOLLIA AF	"	A. D'Ettoris	★★★★
6)	ESPRESSO PIT	"	F. Pisacane	★★★
7)	GALLINELLA JET	"	D. Zanca	★★
8)	DRAGO DEL NORD	"	M. Esposito	★★★
9)	FIDOZ	"	F. Piccirillo	★★
10)	ECLIPSE ROC	"	I. Guasti	★★
11)	ESOPO OM	"	C. Nardo	★★★★
12)	ELETTRICA	"	M. Barbini	★★★
13)	CABALLERO	"	V. Mango	★★★★
14)	CLOONEY OM	"	G. Casillo	★★★★
15)	FEDORAGAL	"	P. Bezzecchi	★★★
16)	ECCLES	"	V. Martellini	★★★★
17)	GINGERACE ATC	"	P. Romanelli	★★★★
18)	DANTON CIAK	"	P. Leoni	★★★

I NOSTRI FAVORITI

17) Gingerace Atc; 16) Eccles; 14) Clooney Om; 13) Caballero; 11) Esopo Om; 5) Follia Af

Continuaz. dalla 30.a pagina

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 zona Rive, vista mare splendida mansarda travi a vista monolocale con riscaldamento autonomo. Euro 500 mensili.
(A00)

GALLERY Tribunale appartamento ca 60 mq composto da due stanze, tinello, cucinino, bagno, balconi. Euro 400/mese+spese. Cod. 377/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.com
(A00)

IN affitto cerchiamo alloggi, casette, villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale, nessuna provvigione prorietari). Spaziocasa 040369950.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mensili vuota mansardina in palazzina a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagni.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili arredato D'Annunzio alloggio di cucinotto, tinello, matrimoniale, camerino, biervizi, terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 580 mensili arredato Piazza Foraggi (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 330 mensili arredato Commerciale in palazzina recente di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per single/foresteria.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili vuoto Roiano in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili vuoto G. Pubblico (zona) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino 3 camere biservizi autometano possibilità box.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AFFERMATA società telefonia mobile seleziona agenti vendita, fino 130 euro per Usim, fisso mensile o auto aziendale. 3486449361, 0434646042. (Fil84)

ASSUMIAMO apprendista cameriere/a. Per appuntamento chiamare Ristorante Campiello 0432757910. Posto di lavoro San Giovanni al Natisone (Udine). (Fil47)

CERCASI autista magazziniere/a con patente BC zona Ronchi dei Legionari e limitrofi. Inviare curriculum vitae Casella postale 14 - 34074 presso ufficio postale Monfalcone. (C00)

CERCASI cameriera/e volonteroso e umile ore serali. Telefonare allo 040412164 ore mattina. (A3867)

SALONE parrucchiera di Grado cerca personale qualificato per periodo annuale. Telefonare al numero 0431877182. (B00)

STUDIO commercialista Gorizia cerca esperta contabilità e/o paghe preferibilmente conoscenza software Zucchetti. Fermo Posta Gorizia Verdi AK4130713. (C00)

ALFA 147 1.9 JTD 120cv 5 porte, 2005, clima, ABS, a. bag, radio cd, 50.000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 155 1.8 Ts 16v sport, clima, ABS, rosso Alfa, anno 1997, ottime condizioni, revisionato con garanzia, euro 3.300 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, anno 2000, colore nero, clima, ABS, a. bag, revisionata con garanzia, euro 5.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Twin Spark 16v s. wagon, 2001, blu met., Pack Sport, clima, ABS, a. bag, r. lega, garanzia, euro 6.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 JTD Mjet 150cv s. wagon, anno 2006, full optional, grigio met., 36.000 km, aziendale, garanzia, euro 21.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
(B00)

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 km 101.000 visone met. lega alcantara. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

AUDI A3 1.6 Ambition 3 porte, anno 2004, blu met., clima, ABS, a. bag, r. lega, radio cd, tagliandata, garanzia, euro 12.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040 571062 - 040637484.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 km 13.000 argento PDC cd 20. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, ABS, a. bag, radio cd, garanzia, euro 7.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
(B00)

DAEWOO Matiz 800 Star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, ABS, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, euro 3.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
(B00)

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 Climbing, clima, ABS, a. bag, colore nero metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia Fiat, euro 13.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda Young 900 2000 km 24.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto Cabrio 1.5 Elx 1995 km 122.000 blu met. Ss clima capote elettrica. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 km 117.000 verde met. cd. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

MERCEDES classe A 140 Classic 1998 km 93.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES C 200 Komp Elegance 1996 km. 70.000 verde met. pelle clima aut. sp. rib. 2 airbags. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

MINI Cooper Cabrio Chili 2006 km 8000 verde pelle beige cd. Concinnitas tel. 040307710.

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 IE cat. anno 2006, km 18.000, colore grigio metallizzato, con garanzia, euro 2.450 tutto finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
(B00)

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic 2005 km 23.000 azzurro met. c. aut. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini telecom capote fendi frangivento. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

SMART Passion 600 bz 2000 km 72.000 blu met. strumentini cd. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.5 Sport 3 porte, 2001, grigio met., clima, ABS, a. bag, ruote lega, ottime condizioni, garanzia, euro 5.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

VENDO Smart Passion 2003 perfetta euro 6300. Tel. 0403220798. (A3920)

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, ABS, a. bag, ruote lega, perfetta, 40.000 km, garanzia, finanziabile euro 6.200 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

A GORIZIA OPERATRICE dei relax esegue massaggi antistress rilassanti body piedi chiama per appuntamento 3209484437.

A Grado: eseguo dolce massaggio rilassante antistress per il tuo benessere in assoluto silenzio 3474871646.

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO: dolce massaggio ! 3474871646.

A.A.A.A.A. GRADO: svedese dolcissima tutti i giorni 3486196776.

A.A.A.A.A. MONFALCONE sorridente massaggiatrice affascinante coccolona 3485215100.

A.A.A.A.A. VICINO Grado biondissima polacca 20.enne dolcissima. 3468937378.

A.A.A.A. GORIZIA Daniela aspetto gradevole volenterosa formosa splendida 3342190173.

A.A.A.A. MONFALCONE Lulu alta 1,78 molto bella 3484819405.

A.A.A.A. MONFALCONE nuova bella giapponese massaggio 3349551189.

A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda riceve tutti giorni 3290312281.

A.A.A. MONFALCONE fresca strepitosa bellissima, alta, aspetto mozzafiato. provami 3473553553. (A3935)

A.A.A. MONFALCONE strepitosa thailandese sexy dolce, momenti magici, coinvolgente 3201468998.

A.A.A. SPLENDIDA coinvolgente dolce coccolona Trieste per momenti magici 3273276862.
(B00)

A.A.A. TRIESTE abbagliantissima bionda 22enne per momenti di relax. 3278141192.
(A3924)

A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3396350963.

A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona per momenti piacevoli formosa 3205735185.
(A3853)

A.A. TRIESTE bellissima, dolcissima, birichina 19enne magra, coinvolgente super sexy. 3209764853.
(A3870)

A.A. TRIESTE bellissima dolcissima birichina 19enne mega super sexy indimenticabile. Tel. 3209764853. (A3918)

A. TRIESTE bella e dolcissima, massaggio dolce e rilassante ogni giorno 3287851391.
(A3938)

A. TRIESTE bella ragazza molto formosa per massaggi e momenti dolcissimi 3331656171. (A3932)

BELLISSIME ragazze per massaggi ambiente pulito riservato elegante per studio. Isola 0038651258658.
(A386/10)

BIRICHINA SUPERSEXY 899544571 padrona 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

CHIAMA per un'ottimo massaggio completo rilassante a Trieste. Tel. 3474881080.
(A3937)

DONNA stupenda raffinata aspetto scultoreo! Per momenti unici indimenticabili... Tel. 3296866750. (A3927)

GORIZIA Gilari bella simpatica massaggio coinvolgente stupenda coccolona ogni giorno chiamami: 3409555903.

GORIZIA Sandra super sexy 20enne veramente particolare aspetto stupendo ogni giorno 3381886092. (B00)

MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172. (COO/10)

MONFALCONE sconvolgente francese travolgente molto passionale aspetto mozzafiato dolcezza infinita chiamami 3272063568. (Cf47)

SIGNORA 40 anni strepitosa, brava, coinvolgente, 3317521352. (A3872)

TRIESTE bellissima giapponesina 24enne magra molto attraente bravissima massaggio 3406618030. (A3933)

TRIESTE bellissima italiana 32.enne dolcissima soddisfacente sexy no anonimi. Ambiente riservato. 3479374959.
(Fil47)

TRIESTE è tornata Miluna 22 anni aspetto mozzafiato bionda coinvolgente 3297655678.

TRIESTE GIULIA americana super bellezza statuaria stupenda massaggiatrice strepitosa 21 anni 3314130964. (A3936)

TRIESTE Lolita stupenda ragazza 20enne ti aspetta per momenti intensi 3484169158.
(A3919)

TRIESTE stupenda mora 20 anni massaggi 3208907161.
(A3926)

ZAIDA sensualissima massaggiatrice per un dolce momento di fantasie 3291862654.
(A3923)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014.
(FIL1)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.
(A00)

OGGI IN ITALIA

NORD: coperto in mattinata con piogge sparse e locali temporali, con tendenza ad ampi rasserenamenti a iniziare dal settore occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo inizialmente molto nuvoloso su Sardegna e regioni tirreniche con piogge sparse e temporali. **SUD E SICILIA:** inizialmente molto nuvoloso su Campania, Molise e Puglia con locali piogge, con tendenza a rasserenamenti dal pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvolosità variabile sulle regioni centro-occidentali, con residue precipitazioni. Molto nuvoloso al mattino sulle regioni orientali con isolati rovesci, in miglioramento dal pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** residua nuvolosità e precipitazioni sulle regioni adriatiche ma con tendenza a miglioramento. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con residua nuvolosità sul Molise.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	16,5	18,7
Umidità		76%
Vento		6 km/h da S-O
Pressione	in aumento	1012,2

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	15,1	19,7
Umidità		74%
Vento		1,4 km/h da S

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	14,4	18,4
Umidità		91%
Vento		3 km/h da N

GRADO	min.	max.
Temperatura	16,4	19,1
Umidità		85%
Vento		3 km/h da S-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,1	19,1
Umidità		81%
Vento		0,7 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	14,9	16,9
Umidità		82%
Vento		8 km/h da E-N-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	14,4	16,5
Umidità		82%
Vento		8 km/h da E-N-E

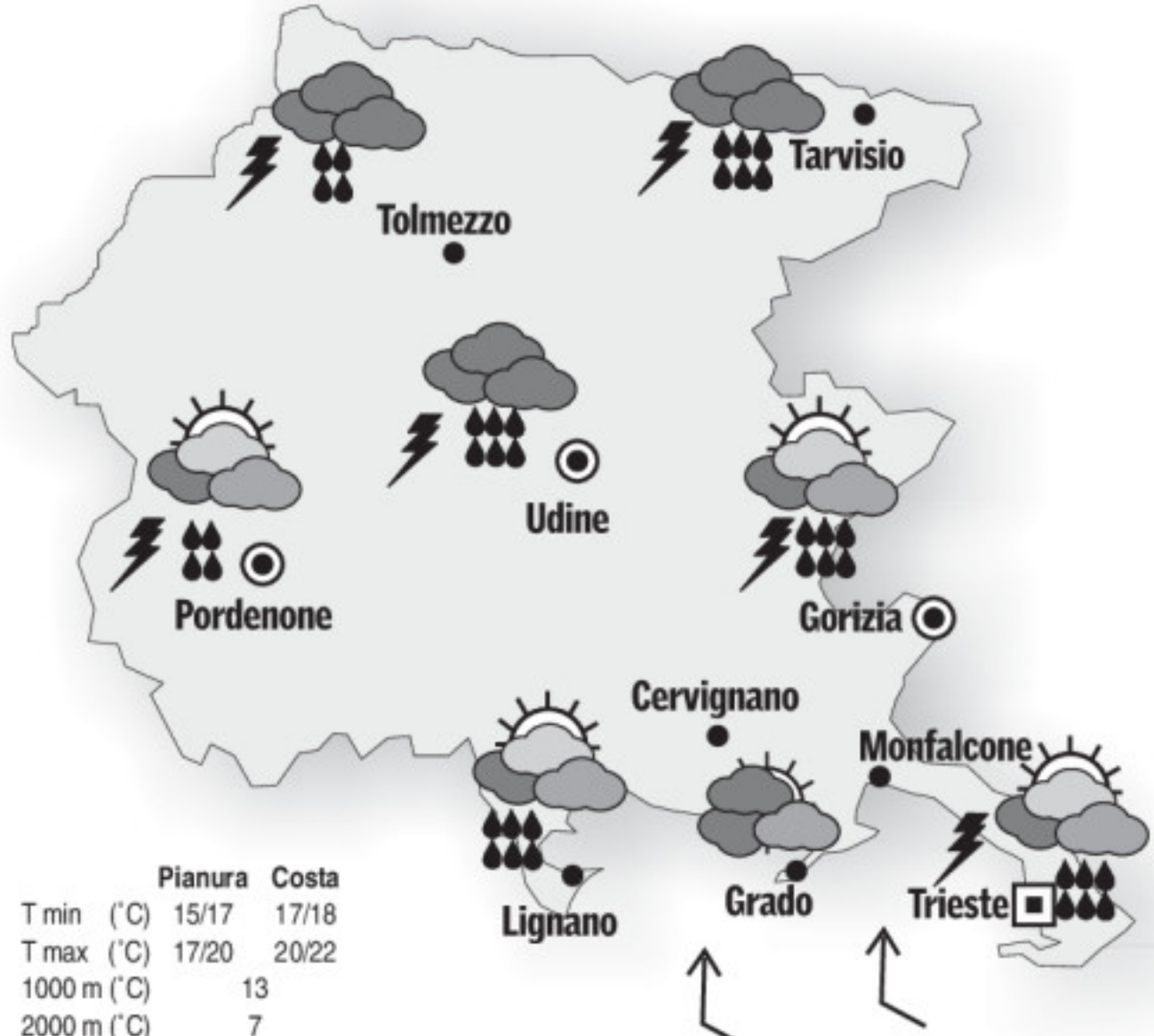
IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	13	30
ANCONA	16	22
AOSTA	10	13
BARI	14	29
BOLOGNA	14	24
BOLZANO	13	15
BRESCIA	14	18
CAGLIARI	17	24
CAMPOBASSO	13	22
CATANIA	14	28
FIRENZE	15	24
GENOVA	17	19
IMPERIA	16	20
L'AQUILA	12	22
MESSINA	18	24
MILANO	13	16
NAPOLI	16	24
PALERMO	17	34
PERUGIA	14	23
PESCARA	14	24
PISA	15	23
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	24
ROMA	15	25
TORINO	12	15
TREVISO	14	17
VENEZIA	15	18
VERONA	14	19
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tolmezzo · Tarvisio · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/17	17/18
T max (°C)	17/20	20/22
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	7	

OGGI. Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con rovesci e temporali che daranno piogge in genere abbondanti e localmente anche intense. Possibile qualche temporale forte. Sulla costa al mattino soffierà Scirocco e sarà possibile qualche temporanea schiarita, in tarda serata soffierà Libeccio.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tolmezzo · Tarvisio · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	15/18
T max (°C)	21/24	20/23
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	8	

DOMANI. Durante la notte e di primo mattino, su tutta la regione, avremo piogge da moderate ad abbondanti e temporali che localmente potrebbero essere anche forti. Sulla costa soffierà Libeccio. Dalla mattinata graduale miglioramento con schiarite sempre più ampie anche se sarà ancora possibile qualche locale rovescio temporalesco.

OGGI IN EUROPA

Un sistema nuvoloso associato a una zona di bassa pressione presente tra la Francia e la Spagna, porterà nuvole e piogge in Francia, Svizzera, nelle nostre regioni centro-settentrionali, in Austria, nel Sud della Germania, nella Repubblica Ceca, in Slovacchia, Ungheria e in alcune aree dei Balcani, specie la parte nord-occidentale della penisola Balcanica.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	19,1	5 nodi S-S-O	20.03 +57	3.52 -46
MONFALCONE	poco mosso	18,7	10 nodi E-N-E	20.08 +57	3.57 -46
GRADO	mosso	18,5	12 nodi S	20.28 +52	4.17 -41
PIRANO	mosso	19,6	15 nodi S-S-O	19.58 +57	3.47 -19

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	15	34	LUBIANA	15	21
AMSTERDAM	7	18	MADRID	16	29
ATENE	21	30	MALTA	20	27
BARCELLONA	18	21	MONACO	11	18
BELGRADO	13	22	MOSCA	14	25
BERLINO	9	19	NEW YORK	18	27
BONN	7	19	NIZZA	15	24
BRUXELLES	5	17	OSLO	6	14
BUCAREST	11	24	PARIGI	11	19
COPENHAGEN	9	17	PRAGA	9	19
FRANCOFORTE	11	18	SALISBURGO	10	18
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	10	21
HELSINKI	10	19	STOCCOLMA	7	18
IL CAIRO	22	35	TUNISI	22	28
ISTANBUL	18	28	VARSAVIA	7	21
KLAGENFURT	13	20	VIENNA	9	20
LISBONA	17	23	ZAGABRIA	14	22
LONDRA	9	18	ZURIGO	11	15

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

TORO 21/4 - 20/5

La giornata è foriera di tensioni. Avete dentro una notevole voglia di cambiamento: non siete nella giusta predisposizione per consolidare un rapporto. Tenete i piedi per terra.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Avete buone ispirazioni per affrontare i problemi più delicati. Con tolleranza e comprensione si riesce a risolvere meglio. Sappiate essere comprensivi. Fantasia.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non si apre per voi uno spiraglio di buon umore nemmeno in questa giornata. Oberati di lavoro siete troppo innervositi per valutare lucidamente la situazione.

LEONE 23/7 - 22/8

Se riuscirete a rispettare i programmi, vi sentirete più a vostro agio con la vostra coscienza.. Avete bisogno di vedere un ordine esterno per essere più sicuri dentro.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vi sarà offerta per migliorare vistosamente i rapporti con i colleghi di lavoro. Non la dovete perdere e darà dei risultati insperati: godrete di maggiori simpatie.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Per gran parte della giornata le cose procedono a gonfie vele. Solo in serata vi sentirete meno disponibili. Avete davanti a voi un periodo importante. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

La giornata si trascinerà stancamente anche perché non volete reagire alla depressione che oggi vi opprime. Possibilità di equivoci poco piacevoli in campo lavorativo.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza, senza stancarvi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Dovete contare soprattutto sulle vostre forze, fate un po' di ordine nei vostri piani e aspettate. La vita privata scorre serenamente, non date spazio a pregiudizi su chi vive accanto a voi.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Le condizioni planetarie vi spingono a realizzare progetti a lunga scadenza, sicuri del loro successo. Contate sul magnetismo che in questo momento esercitate sugli altri.

PESCI 19/2 - 20/3

Non lasciatevi turbare da questioni secondarie. In serata avrete una visione più chiara sul da farsi. Contatti molto positivi e stimolanti con gli amici. Sappiatevi rilassare un po'.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1** Si coltiva nel Vercellese - **4** Osteria - **10** Mitica sacerdotessa - **11** Diede i natali a Rossini - **12** Un condimento in cucina - **14** Ai lati di Birmingham - **15** Mitologico gigante - **16** Nostre... al singolare - **17** Lo teme il pacifista - **18** Noto compositore di Parma - **19** Elemento chimico - **20** Rossi d'uovo - **21** Un nome di donna - **22** Ricorda la nascita di Gesù - **23** Lo riempie il musicista - **24** Ornava la prora delle navi - **25** Pubblica guide (sigla) - **26** Donna pettegola e ciarliera - **28** Si ripetono in analisi - **29** Si consuma in bocca - **31** Città delle famose lame - **32** Precede Vegas in Usa - **33** Relativi ai corpi celesti - **34** Azionava la ghigliottina.

VERTICALI: **1** Spingono avanti la barca - **2** È sempre una pessima consigliera - **3** Le fatture... delle streghe - **4** Una provincia abruzzese - **5** Animale orecchiuto - **6** Locale... inutile - **7** La moglie di Zeus - **8** Il cuore di Petronio - **9** Vi si custodiscono i fucili - **11** Relative al proprio paese - **13** Un colore... poliziesco - **14** La città piemontese dei tessuti - **16** Ospita la scuderia Ferrari - **17** Crescono sottoterra - **18** Lo detiene chi comanda - **19** Barcone da pesca - **20** Camera matrimoniale - **22** Non hanno fissa dimora - **24** Marc, attore francese - **26** Insenatura al riparo dai venti - **27** Può avere più piani - **29** Fa rima con amor - **30** Lamenti danteschi - **31** Iniziali della cantante Turner.

ANAGRAMMA (8=2,6)
Un paparazzo senza scrupoli

La «coniglietta» nuda fu sorpresa,
sola ed inerme, dagli scatti bruschi
d'una nascosta macchina da presa.
Ed è question di gusti. quel frescone
sulla bocca di tutti è terminato
perché con gran freddezza si è venduto.

Il Biscazziere

AGGIUNTA INIZIALE (6/7)
parla un deputato deluso

È certamente vano, qui alla Camera,
un'interrogazione presentare.

Maricola

LE SOLUZIONI DI IERI

Sciarada alterna: *sette/Edipo re = sete di potere.*

Cambio di vocale: *lancetta, l'incetta*